

# Radiocorriere

13580

**Torna  
'Qui squadra mobile'  
con una  
nuova serie**

**Una  
vivace  
polemica  
sul  
'Telegiornale  
della  
storia'**



# RadioCorriere

SETTIMANALE DELLA RADIO E DELLA TELEVISIONE  
anno 53 - n. 36 - dal 5 all'11 settembre 1976

**Direttore responsabile: CORRADO GUERZONI**

## Servizi

### COMINCIA LA STAGIONE AUTUNNALE TV

Si aprono gli archivi della nuova criminalità  
di Marcello Persiani 10-12

Con Lupo e Castelnuovo tutti commissari  
di Pietro Squilero 12-14

Cile: ancora da scrivere l'ultimo capitolo  
di Giuseppe Bocconetti 15-17

La danza diventa spettacolo popolare  
di Vittoria Ottolenghi 18-19

L'impero romano e caduto un'ora fa  
di Arrigo Petacco 20-21

Verdi? E' con Muti nel covo dei Beatles  
di Laura Padellaro 22-24

Affiliato  
alla Federazione  
Italiana  
Editori  
Giornali



editore: ERI - EDIZIONI RAI RADIOTELEVISIONE ITALIANA

direzione e amministrazione: v. Arsenale, 41 / 10121 Torino / tel. 57 101  
redazione torinese: v. F. Postiglione / 10024 Moncalieri (Torino) / tel. 64 02 02  
redazione romana: via Pasquale Stanislao Mancini, 27 / 00196 Roma / tel. 38 781, int. 22 66

Un numero: lire 350 / arretrato: lire 450 / prezzi di vendita all'estero:  
Jugoslavia Din. 18; Malta 15 c; Monaco Principato Fr. 4; Canton Ticino  
Sfr. 2,40; U.S.A. \$ 1,25; Tunisia Mm. 585.

**ABBONAMENTI:** annuali (52 numeri) L. 15.000; semestrali (26 numeri) L. 8.200 /  
estero: annuali L. 21.500; semestrali L. 11.500

I versamenti possono essere effettuati sul conto corrente postale n. 2 13500  
intestato a **RADIOCORRIERE TV**

sped. in abb. post. / gr. 11/70 / registrazione del Tribunale di Torino n. 348 del

18/12/1948 — diritti riservati / riproduzione vietata / articoli e foto non si restituiscono



## In copertina

Elisabetta Viviani: per lei sono in vista alcuni nuovi impegni radiotelevisivi. La giovane attrice milanese, considerata una delle rivelazioni della stagione TV '75, si è fatta apprezzare come protagonista dell'operetta No. 90 Nanette e per la sua partecipazione al ciclo Macario uno e due. (Foto Beniamino Antonello)

## Guida giornaliera radio e TV

domenica	27-33	giovedì	59-65
lunedì	35-41	venerdì	67-73
martedì	43-49	sabato	75-81
mercoledì	51-57		

## Rubriche

Lettere al direttore	2-4	C'è disco e disco	86-87
Dischi classici	5	Padre Cremona	89
Ottava nota		Le nostre pratiche	92
Leggiamo insieme	6	Moda	93
Linea diretta	7	Oui il tecnico	94
La TV dei ragazzi	25	Mondonotizie	95
5 minuti insieme	82	Il naturalista	96
Dalla parte dei piccoli	83	L'oroscopo	97
Il medico	85	Dimmi come scrivi	
Come e perché		In poltrona	98

## Lettere al direttore

### Utile informazione

«Egregio direttore, sul numero 29 della sua rivista ho letto la sua lettera di risposta al signor Eugenio Fels di Napoli, che chiedeva informazioni circa dischi di incisioni pianistiche effettuate su nudi.

Vorrei, se possibile, che ella informasse il signor Fels che la nostra Casa distribuisce da anni sul mercato italiano un album di 5 LP della Telefunken intitolato Welte Mignon 1905.

Il primo disco dell'album si intitola: Celebri compositori eseguono loro musiche (Grieg, R. Strauss, Mahler, Regger, Debussy, De Falla, Granados). Il secondo: Celebri compositori d'opera eseguono loro musiche (R. Strauss, Saint-Saëns, D'Albert, Humperdinck, Leoncavallo). Il terzo: Allievi di Franz Liszt eseguono Liszt (D'Albert, von Sauer, Stavenhagen, Busoni, Lamond). Il quarto: Pianisti dell'inizio del secolo eseguono Chopin (D'Albert, Busoni, Bloomfield-Zeissler, Paderewski, Reisenauer, Carreno, Pugno) e

infine il quinto: Pianisti dell'inizio del secolo eseguono Beethoven e Schubert (Scharwenka, Hofmann, Reisenauer, D'Albert, Friedberg, Paderewski).

Ecco i dettagli quali risultano dal nostro catalogo generale dove figura l'album Welte Mignon (siglato SLA 250571/5).  
1. Celebri compositori eseguono loro musiche - Grieg: Corteo nuziale norvegese op. 19 n. 2; R. Strauss: Scena d'amore da "Vita d'eroe" (1906); Mahler: Ich ging mit Lust; Ging heut; 4° movimento dalla Sinfonia n. 4 (1905); Regger: Humoreske op. 20 n. 5; Intermezzo n. 3 op. 45 (1905); Debussy: Soirée dans Grenade (Estampe n. 2); De Falla: Andaluza; Granados: Danza spagnola n. 10.  
2. Celebri compositori d'opera eseguono loro musiche - R. Strauss: Danza dei sette veli da "Salomé"; Saint-Saëns: "Sansone e Dalila"; Danza delle sacerdotesse e Aria di Dalila (Atto I, 1905); D'Albert: "Tiefeland"; Entrata di Pedro nel mulino; Canto di Nuri; Danza spagnola; Humperdinck: "Hän-

sel und Gretel"; Vespro e Scena del Sogno; Kienzl: "Der Evangelimann"; Selig sind die Verfolgung leiden; Leoncavallo: "I Pagliacci"; Intermezzo; Romanza in la minore; R. Strauss: "Feuersnot"; Scena d'amore; Réverie, op. 9 n. 4 (1906); 3. Allievi di Franz Liszt eseguono Liszt - Eugen D'Albert: Sogno d'amore n. 3; Val-se Impromptu; Emil von Sauer: Mazeppa (1905); Bernard Stavenhagen: San Francesco predica agli uccelli; Rapsodia ungherese n. 12; Ferruccio Busoni: La Campanella; Parafrasi da Rigoletto; Frédéric Lamond: Studio da concerto n. 3. 4. Celebri pianisti dell'inizio del secolo eseguono Chopin - Eugen D'Albert: Polonaise n. 6 "Eroica"; Ferruccio Busoni: Preludio n. 15 op. 28/15 (1907); Fannie Bloomfield-Zeissler: Valzer n. 11 op. 70/1; Ignace Paderewski: Studio n. 3 op. 10; Alfred Reisenauer: Berceuse; Emil von Sauer: Notturmo n. 8 op. 27/2; Ignace Paderewski: Notturmo n. 12 op. 37/2; Teresa Carreno:

Notturmo n. 13 op. 48/1; Stéphane-Raoul Pugno: Notturmo n. 5 op. 25/2. 5. Celebri pianisti dell'inizio del secolo eseguono Beethoven - Franz Xaver Scharwenka: 1° movimento della Sonata n. 23 "Appassionata"; Josef Hofmann: 1° movimento dalla Sonata n. 18; Alfred Reisenauer: Rondo e Capriccio op. 129. 6. Celebri pianisti dell'inizio del secolo eseguono Schubert - Eugen D'Albert: Impromptu op. 90 n. 3; Carl Friedberg: 2° movimento dalla Sonata n. 21 op. post.; Ignace Paderewski: Impromptu op. 142 n. 3 (1906). La ringrazio per quanto potrà fare» (Paolo Tosi - Decca Dischi Italia, Milano).

### Ma Karajan ci leggerà?

«Gentilissimo direttore, il senso di vago insoddisfazione e di accentuato dispetto che provo al termine dell'ascolto di quest'infelice ripresa del Don Carlos salisburghese mi induce a prendere la penna in mano

segue a pag. 4



# “davanti a un arredamento Salvarani nessuna famiglia italiana dovrà dire: per noi è troppo caro”

Questo è un impegno serio. La Salvarani lo assume di fronte ad ogni famiglia italiana che sogna un arredamento Salvarani ma pensa di non poterselo permettere.

La tradizione di qualità, la proverbiale solidità, il primato tecnologico, il design apprezzato in tutto il mondo (una cucina Salvarani è stata esposta al Museo d'Arte moderna di New York), fanno pensare a chissà quali costi, chissà quali lussi.

Ma Salvarani lavora per la famiglia media italiana:

e il suo alto livello produttivo è ottenuto con processi tecnologici molto razionali che consentono il contenimento dei costi.

Basta chiedere il preventivo di un soggiorno, di una cucina, di una camera, per rendersi conto che ogni famiglia italiana può permettersi un solido, elegante arredamento Salvarani.

Chiedete un preventivo alla Salvarani.

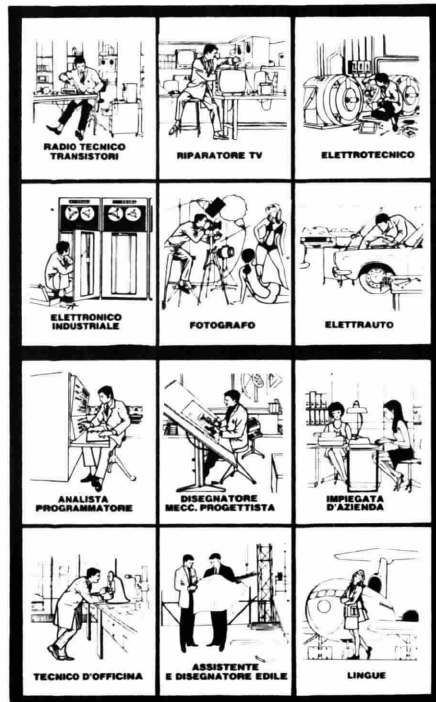


**Le nuove dimensioni del vivere insieme.**



# NOI VI AIUTIAMO A DIVENTARE "QUALCUNO"

Not. La Scuola Radio Elettra. La più importante Organizzazione Europea di Studi per Corrispondenza. Noi vi aiutiamo a diventare «qualcuno» insegnandovi, a casa vostra, una di queste professioni (tutte tra le meglio pagate del momento):



Le professioni sopra illustrate sono tra le più affascinanti e meglio pagate: la Scuola Radio Elettra, la più grande Organizzazione di Studi per Corrispondenza in Europa, ve le insegna con i suoi

**CORSI DI SPECIALIZZAZIONE TECNICA (con materiali)**  
RADIO STEREO A TRANSISTORI - TELEVISIONE BIANCO-NERO E COLORI - ELETTROTECNICA - ELETTRONICA INDUSTRIALE - HIFI STEREO - FOTOGRAFIA - ELETTAURTO

Inscrivendovi ad uno di questi corsi riceverete, con le lezioni, i materiali necessari alla creazione di un laboratorio di livello professionale. In più, al termine di alcuni corsi, potrete frequentare gratuitamente i laboratori della Scuola, a Torino, per un periodo di perfezionamento.

**CORSI DI QUALIFICAZIONE PROFESSIONALE**  
PROGRAMMAZIONE ED ELABORAZIONE DEI DATI - DISSEGNAIORE MECCANICO PROGETTISTA - ESPERTO COMMERCIALE - IMPREGIATA D'AZIENDA - TECNICO D'OFFICINA - MOTORISTA AUTOPARATORE - ASSISTENTE E DISSEGNAIORE EDILE e i modernissimi corsi di LINGUE. Imparerete in poco tempo, grazie anche alle attrezzature didattiche che completano i corsi, ed avete ottime possibilità di impiego e di guadagno.

**CORSO ORIENTATIVO PRATICO (con materiali)**  
SPERIMENTATORE ELETTRONICO particolarmente adatto per i giovani dai 12 ai 15 anni.

**CORSO MOVITA' (con materiali)**  
ELETTAURTO Un corso nuovissimo dedicato allo studio delle parti elettriche dell'automobile e arricchito da strumenti professionali di alta precisione.

**IMPORTANTE:** al termine di ogni corso la Scuola Radio Elettra rilascia un attestato da cui risulta la vostra preparazione.

Scrivete il vostro nome e cognome e indirizzo, e segnalateci il corso o i corsi che vi interessano.

Noi vi forniremo, gratuitamente e senza alcun impegno da parte vostra, una splendida e dettagliata documentazione a colori. Scrivete a:

**Scuola Radio Elettra**  
Via Stelione 5/225  
10126 Torino

PER CORRIERE, SCRIVERE IN STAMPATELLO

**SCUOLA RADIO ELETTA Via Stelione 5/225 10126 TORINO**

INVIATEMI, GRATIS E SENZA IMPEGNO, TUTTE LE INFORMAZIONI RELATIVE AL CORSO

di (segnalare qui il corso o i corsi che interessano)

Nome \_\_\_\_\_

Cognome \_\_\_\_\_

Professione \_\_\_\_\_ Età \_\_\_\_\_

Via \_\_\_\_\_ N. \_\_\_\_\_

Città \_\_\_\_\_

Prov. \_\_\_\_\_

Ind. Prov. \_\_\_\_\_

Indirizzo della richiesta per telefono ☐ Per corrispondenza in arretrato ☐

## lettere al direttore

segue da pag. 2

per chiedere conforto alle ospitali colonne della sua rubrica, donde forse potranno giungermi quei chiarimenti di cui ora ho assolutamente bisogno per poter continuare a credere non dico nella grandezza, ma almeno nella rispettabilità del maestro Von Karajan.

Le mie perplessità trovano una scarna, ma nondimeno chiara formulazione in queste semplici domande: 1) sono musicalmente accettabili i tagli indiscriminati operati dal maestro von Karajan?; 2) a questo proposito, quali sono state le reazioni negli ambienti della critica? Di quella critica, intendo, altolocata e onnipotente che non si peritò di far oggetto il nostro grande Strehler di pesanti e dissenate accuse per il suo allestimento del Flauto magico?; 3) si sa come Von Karajan giustificò la sua malsana opera di smembramento di quest'opera, e in nome di quali balorde concezioni estetiche?

L'anno scorso mi astenni dall'intervenire nella polemica, di cui si ebbero notevoli echi anche sul suo giornale. Assuefatto ai velleitarismi sperimentalistici di Von Karajan, nel bene e nel male, credevo che egli stesso si sarebbe accorto del passo falso commesso e, indotto anche dalla polemica suscitata, avrebbe fatto marcia indietro, e non dico la versione in 5 atti con i ballabili, ma almeno i soliti 4 atti, però integrali, avremmo potuto goderceli!

Da quello che si è sentito questo anno, però, sembra che questo "sperimentalismo" sia ormai assunto al rango di "revisione critica" e che eventuali (deprecabili) riprese di quest'opera affidate alle poco materne cure del maestro Von Karajan vedranno perpetrarsi lo scempio. E' dunque giunta l'ora che chi di dovere intervenga.

E qual maggior dovere (e diritto!) di quello del pubblico? Purtroppo si sa di quel pasta sia la maggior parte del pubblico salisburghese — specialmente quello delle "prime" — pubblicato più da sfilata di moda o da parata militare che da opera lirica, almeno a mio avviso. Dico, mai l'ombra di una fischietta, che so, una contestazione qualsiasi, neppure un mormorio di disapprovazione...

Mi si potrà certamente obiettare che violenze come quelle perpetrate ai danni della principessa d'Eboli da parte della signora Ludwig, o ai danni del Grande Inquisitore (povero vecchio, cieco e nonagenario!) da Crasnaru e quest'anno da Bastin sono passibili più dell'applicazione del Codice Penale che del giudizio del pubblico, e che i gravi insulti portati ad un alto esponente della famiglia reale spagnola, quale è il figlio di Filippo II, da parte di colui che si ritiene il "primo console della Repubblica Catalana" (secondo quanto sta scritto su un cartellino che il Carreras ama appendere alla porta del suo camerino) sono affari di politica interna spagnola con i quali noi non abbiamo il diritto di interferire, tuttavia mi sia consenti-

to ipotizzare che qualora il maestro Von Karajan avesse propinato quel suo semidimidato Don Carlos al pubblico delle nostre infuocissime arene non l'avrebbe certo passata liscia!

Ora che fin troppo fervorosamente ho espresso il mio sdegno, non starò a spiegare in quali abissi di incongruenza, sia dal punto di vista musicale che squisitamente di carattere logico nei confronti della vicenda e della psicologia dei personaggi, sia caduto il maestro Von Karajan con i suoi tagli. Voglio riservare i miei argomenti per chi vorrà appunto spezzare qualche lancia (ma credo che non ci sia alcuno temerario fino a questo punto!), spezzare lance, dicevo, a favore del maestro Von Karajan, limitando — beninteso — il campo della polemica a questa sua riproposta del Don Carlos» (Livio Crovatto - Trieste).

### Ricordo di Mondolfo

«Egredo direttore, tempo fa è andato in onda il servizio Ricordo di Rodolfo Mondolfo. Essendo io interessato alla vita del famoso storico della filosofia e non avendo letto sui giornali notizie della sua morte, potrebbe fornirmi qualche dato?» (Silvano Orsini - Bologna).

Rodolfo Mondolfo è morto il 15 luglio scorso a Buenos Aires. Il filosofo era nato a Senigallia nel 1877 ed aveva compiuto i suoi studi a Firenze sino al conseguimento della laurea in filosofia all'età di 22 anni. Dopo oltre trent'anni di intenso lavoro intellettuale e di docente all'Università di Bologna, la campagna razziale lo obbligò nel 1939 a lasciare l'Italia e a stabilirsi in Argentina.

Mondolfo lascia una profonda traccia nel mondo della cultura. La sua opera si svolge ben al di là dei limiti di una cattedra ed il frutto della sua lunga attività sono le numerose opere pubblicate in Italia e in Argentina. Tra le sue opere più note ricorderemo *Il problema del pensiero antico*, *Genio ellenico*, *Interpretazioni su Eracito*, *Universalità: passato e presente*, *Da prima di Vico a Marx*, *Bolscevismo e capitalismo di Stato*, *Storia della filosofia greca*, *Il materialismo storico di Engels* e numerosi altri saggi.

Come può facilmente desumersi da questi pochi titoli delle sue opere Mondolfo si rivolgeva sempre ai grandi della filosofia classica e moderna, alla storia, all'economia, alle scienze sociali. Il prossimo 20 agosto avrebbe compiuto 99 anni ed in quell'occasione l'Ambasciata italiana gli avrebbe conferito un alto riconoscimento.

In questo numero le rubriche «5 minuti insieme» e «Dalla parte dei piccoli» sono pubblicate alle pagine 82-83, «Il medico» e «Come e perché» a pagina 85, «Padre Cremona» a pagina 89.

NOVITA'  
«DEUTSCHE GRAMMOPHON»

La «Deutsche Grammophon» — e per essa il responsabile della linea classica, Gianfranco Rebulla — mi ha fornito in anticipo l'elenco delle novità che usciranno in autunno e inverno con l'etichetta gialla.

Mi colpisce, anzitutto, il più largo spazio che la «Deutsche» assegna all'opera lirica. Ecco, per esempio, l'edizione del *Macbeth* di Verdi, diretta da Claudio Abbado, con un bellissimo «cast» di cantanti: Piero Cappuccilli, Shirley Verrett nel ruolo della Lady, Ghiaurov e Plácido Domingo nei panni, rispettivamente, di Banco e Macduff. La parte di Malcolm è affidata a un giovane tenore, Antonio Savastano. Il Coro e l'Orchestra sono del Teatro alla Scala. La pubblicazione (tre LP) è numerata 2709062.

Un altro titolo allettante è quello dei *Maestri Cantori* nell'interpretazione di Eugen Jochum. Interpreti del capolavoro wagneriano sono cantanti come Fischer-Dieskau, Catarina Ligendza, Christa Ludwig, Plácido Domingo, Roland Hermann, Horst R. Laubenthal, Gerd Feldhoff, Peter Lager. I cinque microscolari sono numerati 2713011. C'è poi nel programma «Deutsche Grammophon» il box di due dischi in cui uno dei giovani direttori oggi più stimati, Carlos Kleiber, dirige *Il pasticcetto* di Johann Strauss. La pubblicazione reca il numero 2707088.

Il nome di Herbert von Karajan non poteva certo mancare nel catalogo autunno-inverno '76. Vedo, con interesse, un album di due LP numerati 2707090, interamente dedicati a musiche verdiane: *Tutte le Ouvertures e i Preludi*. Karajan è qui alla guida dei Berliner Philharmoniker. Un altro box di due dischi comprende la *Sinfonia n. 8 in do minore* di Anton Bruckner. Ancora una volta il direttore austriaco è sul podio dei Berliner. I due microscolari hanno questo numero: 2707085.

Julia Hamari, Jean Dupouy, José van Dam sono gli interpreti di canto di *Romeo et Juliette* di Berlioz in due LP siglati 2707089. La grande sinfonia drammatica per soli coro e orchestra op. 17 è diretta da Seiji Ozawa. Il coro è del New England Conservatory, l'orchestra è la splendida Boston Symphony. Ai Wiener Philharmoniker sono affidate le quattro sinfonie brahmsiane: quattro microscolari numerati 2711017. Dirige la magnifica orchestra viennese Karl Böhm. C'è poi un'altra importante «integrale»: le nove sinfonie di Beethoven nell'interpretazione di Rafael Kubelík. Si tratta di otto dischi (2740155) in un box che verrà venduto a prezzo speciale. Le orchestre sono la London Symphony, il Concertgebouw di Amsterdam, i Berliner Philharmoniker, la Filarmonica d'Israele, la Boston Symphony, l'Orchestra di Parigi, i Wiener Philharmoniker, a cui si aggiungono membri della Cleveland e la Symphonie-Orchestre della Radio Bavarese.

Fra i dischi storici segnalo parti-

colarmente l'album di cinque microscolari intitolato *Richard Strauss dirige Richard Strauss* in cui sono raccolte le seguenti, preziose incisioni: i poemi sinfonici *Don Quixote* (solista Enrico Mainardi), *Morte e trasfigurazione*, *Don Giovanni*, *Till Eulenspiegel*, *Vita d'eroe*, *l'Interludio sinfonico («Intermezzo»)*, la suite dal *Bourgeois gentilhomme*, il valzer dal *Rosenkavalier* (II e III atto), la Danza dei sette veli da *Salomè* e la *Japanische Festmusik*. I dischi, a prezzo speciale, sono numerati 2740160. Importante pure il box di 3 microscolari, 2709064, dedicati a musiche di Kurt Weill.

E veniamo alle preziose emissioni dell'«Archiv Produktion». Tre microscolari in un album numerato 2710019 sono dedicati alla musica dell'epoca gotica: l'esecuzione è dell'Early Music Consort of London diretto da David Munrow. Un'altra pubblicazione è interamente di musiche di François Couperin. La sigla del box di quattro LP è la seguente: 2712003. Ancora dell'«Archiv» i *madrigali italiani* di Heinrich Schütz in due microscolari numerati 2708033. Il Coro Monteverdi di Amburgo è diretto da Jürgen Jürgens. Ricorderò anche la pubblicazione con: *Quartetti per archi* di Luigi Cherubini della «Deutsche» (3 LP 2723044).

Ed infine segnalo ai lettori il cofanetto di sei dischi a prezzo speciale con le seguenti cantate di Johann Sebastian Bach: *Nun komm, der Heiden Heiland* (BWV 61); *Bereitet die Wege, bereitet die Bahn* (BWV 132); *Christen ätzt diesen Tag* (BWV 63); *Christum wir sollen loben schon* (BWV 121); *Sollen, welch eine Liebe hat uns der Vater erzeiget* (BWV 64); *Gottlob! Nun geht das Jahr zu Ende* (BWV 28); *Gott, wie dein Name, so ist auch dein Ruhm* (BWV 171); *Ach Gott, wie manches Herzeleid* (BWV 58); *Sie werden aus Saba alle kommen* (BWV 65); *Meinen Jesum lass ich nicht* (BWV 124); *Meine Seufzer, meine Tränen* (BWV 13); *Was mein Gott will, dass g'scheh altzeit* (BWV 111); *Jesus schläft, was soll ich hoffen?* (BWV 81); *Ich habe genug* (BWV 82); *Ich hab in Gottes Herz und Sinn* (BWV 92); *Erhalt uns, Herr, bei deinen Werten* (BWV 126); *Du wahrer Gott und Davids Sohn* (BWV 23); *Wie schön leuchtet der Morgenstern* (BWV 1); *Himmelkönig, sei willkommen* (BWV 182); *Christ lag in Todesbanden* (BWV 4); *Bleib bei uns, denn es will Abend werden* (BWV 6); *Der Friede sei mit dir* (BWV 158); *Halt im Gedächtnis Jesum Christ* (BWV 67); *Du Hirte Israel, höre* (BWV 104); *Weinen, klagen, sorgen, Zeigen* (BWV 12); *Es ist euch gut, dass ich hingehe* (BWV 108); *Bisher hab ich nichts gebeten in meinem Namen* (BWV 87). Le cantate bachiane sono dirette da Karl Richter. La Mathis, la Reynolds, Peter Schreier, Dietrich Fischer-Dieskau sono i solisti di canto mentre la parte corale e orchestrale è affidata al Münchener Bach-Chor e alla Münchener Bach-Orchestra. L'album è numerato 2722005.

Laura Padellaro

ELENA ZANIBONI ha partecipato con successo all'International Harpweek 1976 di Maastricht in Olanda, svoltosi dal 10 al 20 agosto. La famosa arpista italiana, che ha presentato tra l'altro in prima esecuzione assoluta il *Dittico* di Virgilio Mortari, si è alternata sul palco del festival con l'inglese Osian Ellis, la tedesca Helga Storck, il portoghese Mario Falcao, le giapponesi Kumiko Inoue e Yoko Nagae, la francese Christine Adloff e la russa Tatiana Wy-



mjatina. Le interessanti giornate comprendevano non solo concerti, ma anche tavole rotonde, discussioni sulle composizioni arpicistiche d'avanguardia, infine la presentazione di un nuovo modello di arpa giapponese (nella foto Elena Zaniboni).

IL CONCORSO INTERNAZIONALE DI CANTO CORALE C. A. SEGHIZZI di Gorizia si svolgerà dal 16 al 19 settembre. Le corali partecipanti sono venute, di cui dieci italiane: il Coro A. Illersberg di Trieste, il Vox Julia di Ronchi dei Legionari, il G. B. Candotti di Codroipo, il Sergio Bonato di Trieste, l'Ermes Grion di Monfalcone, il Valentin Vodnik di Trieste, il Mirko Filej di Gorizia, i Mini-polifonici di Treviso, il Centro Universitario Musicale di Cagnari e l'Alpes di Cordero. I gruppi stranieri verranno da Marga (Romania), Sofia (Bulgaria), Liberec (Cecoslovacchia), Lione (Francia), Belgrado, Nova Gorica e Maribor (Jugoslavia), Oznan (Polonia), Murcia (Spagna) e Budapest (Ungheria). Per celebrare il XV anniversario di vita della famosa competizione la direzione artistica ha scelto i brani d'obbligo tra le partiture inedite di autori che vissero e operarono almeno in parte nella regione veneto-friulano-giuliana.

«Tale iniziativa», sostengono i responsabili del C. A. Seghizzi, «deve essere considerata come un primo contributo alla riscoperta di un patrimonio storico che può vantare molti titoli di validità estetica e culturale».

Le tre opere polifoniche scelte sono a firma di Giorgio Mainiero (Parma, 1545 ca. - Aquileia, 1582), di Niccolò Toscano (Ence, 1535 - 1604) e di Francesco Spongia (o Sponza) detto Usper (Parenzo, ? - Venezia, 1641). Il concorso sarà preceduto (14-16 settembre) dal VII Convegno Europeo sul Canto Corale. Presidente e moderatore il prof. Vito Levi.

L'ASSOCIAZIONE FANISTICA S. THALBERG, costituita da valentini concertisti della scuola napoletana di Vincenzo Vitale, svolge in questi giorni una notevole attività con cicli di programmi al Chiostro dell'Abbazia di Loreto di Mercogliano (Avellino), al Museo del Sannio (Benevento) e all'Antico Chiostro Paradiso di Amalfi. Tema fisso di questi festival organizzati in collaborazione con l'Assessorato al Turismo della regione e con gli enti locali è «Il pianoforte strumento del romanticismo». Partecipano alle serate Laura De Fusco, Luisa De Robertis, Alexander Hinchey, Franco Medori, Maria Mosca e Aldo Tramma.

GLI INCONTRI INTERNAZIONALI MUSICALI CITTA' DI SENIGALLIA si dedicano dal 31 agosto al 9 settembre alle «gare» di giovanissimi pianisti e violinisti sotto la direzione artistica del maestro Luigi Mostacci del Conservatorio di Bologna.

Luigi Falt

In un saggio di Jean Delumeau

## RIFORMA E CONTORRIFORMA

**L**a storia religiosa — fu detto — è l'introduzione necessaria ad ogni storia civile: e qui la parola «religione» viene intesa nel senso ampio di ogni fede intensamente vissuta.

Se l'affermazione è vera per ogni religione, lo è in maniera particolarissima per quella cristiana, in cui è contenuto, come in un microcosmo, e lo dimostrò brillantemente Hegel, tutto il travaglio del pensiero e della coscienza dell'uomo. Per fare un solo caso, ma quanto indicativo, le dottrine di sant'Agostino e di Pelagio — della predestinazione o della salvezza mediante le opere — racchiudono l'eterno problema del determinismo o del libero arbitrio. Non è quindi senza frutto la lettura di storie dedicate all'illustrazione di periodi particolarmente indicativi dell'evoluzione religiosa dell'umanità, come *Il Cattolicesimo dal XVI al XVII secolo* di Jean Delumeau (ed. Mursia, 305 pagine, 6500 lire), a cura e con una premessa di Mario Bendisoli.

Sulla Riforma e la Controriforma sono state stampate intere biblioteche, e ancora i due movimenti non cessano d'interessare gli studiosi. Negli anni più recenti abbiamo assistito ad una rivalutazione della Controriforma cattolica di cui troppo spesso in passato erano stati sottolineati solo gli aspetti negativi; quasi avesse rappresentato una reazione a paragone del costume e del pensiero rinascimentale e avesse segnato l'inizio di una generale decadenza in tutti i campi dell'attività umana, per effetto del più rigido controllo ecclesiastico su ogni attività della vita civile. E si citavano come esempio Galileo tradotto davanti al Tribunale dell'Inquisizione, e Pio IV che aveva fatto mettere le brache ai nudi michelangeleschi della Cappella Sistina, e le terribili censure ecclesiastiche che colpivano ogni dissidenza: tutti fatti in sé veri, ma che non possono cancellare le indubbie benemeritenze che la Controriforma pur ebbe.

Cominciò Benedetto Croce col mettere in luce (e questa storia di Delumeau ne offre ampia casistica) che gli uomini della Controriforma

erano animati da una fede per la quale furono pronti a sopportare sacrifici d'ogni genere e subire, se necessario, il martirio: come molti dei seguaci di sant'Ignazio di Loyola, dediti alla benemerita opera di colonizzazione e d'incivilimento dei popoli arretrati; e furono animi pie ed eroiche come san Carlo Borromeo, e filantropi come Camillo De Lellis, e benemeriti dell'istruzione popolare come Filippo Neri. E lo stesso Paolo IV Carafa, il papa più severo che era stato gran-

de inquisitor, fu persona di vita inappuntabile, d'insigne pietà e animato da sincero zelo religioso. Cadeva quindi tutta, o gran parte, della speculazione protestante, eccheggiata sovente dagli uomini del Risorgimento, che considerava e presentava la Controriforma quale frutto della maledizione e dell'inganno della corte papale di Roma; e lo stesso Seicento tanto disprezzato nelle sue produzioni letterarie e artistiche era in certo qual modo rivalutato, e si scoprì che aveva prodotto pure gran-

di cose, come la nuova architettura e la musica di Monteverdi, quando anche non si volesse considerare l'avanzamento scientifico.

Si era appena all'inizio della rivalutazione. Questo studio del Delumeau è importante perché mostra come la Controriforma operò nella vita reale quotidiana, introducendo nuovi costumi non solo nelle classi alte, ma anche nel popolo: e come le prescrizioni del Concilio di Trento agirono nella pratica, e quali benefici effetti produssero specie nello stesso popolo, rinnovandone, mediante il ritorno alla pratica, la religiosità, il sentimento religioso, come si diffondeva allora e vigoreggiava lo spirito di pietà, che ebbe in san Vincenzo Ferreri e nelle sue missioni applicazioni insuperabili.

Tutto ciò non restò alla

superficie, ma diede luogo, specie in Francia, ad una grande produzione artistica, scientifica e letteraria, ragione per cui in Francia il secolo d'oro è il XVII, come da noi il XVI. E persino in Paesi toccati dalla Riforma, come l'Inghilterra, si ebbero esempi insigni di alta coscienza religiosa e civile, quali un Tommaso Moro e una fioritura letteraria che ebbe in Shakespeare (sospetto di spirito cattolico) la sua massima espressione.

Come si vede quindi, storia della religione è storia di civiltà, e il periodo oggetto dello studio del Delumeau è fra i più importanti nell'evoluzione della coscienza umana. Noi ci siamo limitati ad accennare, per sommi capi, soltanto ad alcuni aspetti della rivoluzione spirituale che allora si operò.

**Italo de Feo**

### in vetrina

Un «banco di prova»

**Gaetano Salvemini: «Rapsodia arcaica».** Solo un poeta può tradurre (ovvero «trasportare») in poesia la poesia. E, fatalmente, contro le proteste dei filologi, la traduzione sarà sempre «altra» dal modello: nel caso migliore la «eco» più somigliante che possono dare di lei una personalità, una lingua, un'epoca diverse e spesso lontane. Dalla Grecia di Mimnermo, Alceo, Saffo, Tirteo all'Europa di oggi, la distanza, nonostante l'impronta indelebile di una civiltà come quella classica, è davvero considerevole. Opera tutt'altro che facile, perciò, quella di farci risentire nell'italiano di oggi il greco canto di quei poeti. E non senza motivo il traduttore di questa Rapsodia arcaica definisce la medesima, nella presentazione, un «banco di prova».

Prova, d'altronde, molto ben riuscita: tanto alla lettura si ignora la indurita paziente fatica dell'operato della parola Salvemini, per ascoltarlo con agio completo. I secoli passati si aprono in questa raccolta come uno scenario perfettamente inserito nelle quinte del nostro tempo. Per scegliere alcuni momenti di questi passaggi così abili dal battito del giambico all'onda lunga del pentametro poetico moderno, vediamo per esempio come sotto la penna di Salvemini Alceo, poeta di battaglia, di buio e di vino, acquista una qualità quasi metafisica quando, nel bel mezzo di una descrizione di tempesta, fa emergere una quasi depistissima «gomena di speranza». Tre parole in cui la sinteticità classica si compenetra di sfumature proprie del nostro tempo. Dal sensitivo Alcmane, invece, ecco l'abile lavoro interpretativo evocare una musicalità onomatopica (voluta dall'Alcmane stesso e «volendo imitare», come qui gli fa dire Salvemini, «il canto delle pernici»), però spetrata dannunzianamente dalla staticità della composizione greca.

Molte altre cose si potrebbero far rilevare sull'efficacia con cui il traduttore ha saputo conferire ai versi di Mimnermo un ritmo quasi sfiorante l'angoscia esistenzialistica e a quelli di Simonde di Ceo, invece, un senso foscoliano di religione dei sepolcri. Religione che penetra pure le versioni di Tirteo e di Callino.

Ma vogliamo qui soffermarci particolarmente su quella che ci sembra l'interpretazione più riuscita e più suggestiva del libro: le traduzioni, ossia, delle poesie di Saffo. Di questa poetessa Salvemini ci anticipa in distici netti la trepida luginimanza. Egli come nessun altro traduttore, infatti, finge di lasciare all'autrice la tastiera e tuttavia ne guida le vibranti dita sulle note di quel «giardino» che era per Saffo l'amore; tutto anelli, ghirlande, luna, viole, rugiada... Nella versione salvemini, però, questa così femminile identificazione tra sensualità e immagini della natura, ci viene incontro senza alcun arcaismo: si dà adattarsi perfettamente alla nostra sensibilità. Indichiamo, a riprova di ciò, la lirica dedi-

cata alle nozze della fanciulla. Dove la traduzione accentua mirabilmente la profonda presenza del destino della sposa, autonoma sotto l'apparente sottomissione, nel contrasto tra i due verbi «ricongiungere» e «strappare» («... il dio riconduce all'ovile le pecore, la capra agli stazzi; - solo la vergine strappa alla madre»).

E concludiamo col segnalare l'incisività con cui il nostro traduttore-poeta ci ha restituito, sempre da Saffo, l'epitafio forse più crudo della storia della poesia, dedicato, come pare, a una donna incolta: «Assassina di mio figlio, ne farò tua, ne farò tua, ne farò tua di lei insensibile alla poesia». Ma nell'ade, tra pallide ombre, «l'aggraverà tra nere grotte». Poteva forse meglio venire adattata a una lingua moderna una tale straordinaria anticipazione poetica di quella validità culturale della donna, oggi tanto proclamata e rincorsa? (Ed. Rebellato, 135 pagine, 3000 lire).

**Grazia Polimeno**

Un superstita «maestro cantore»

**Piero Buscaroli: «La stanza della musica».** Lo conobbi anni fa ad Amalfi, in occasione di un convegno musicoturistico al quale eravamo stati entrambi invitati. Conoscenza proficua, se non altro per accertarne la profonda dottrina intorno agli argomenti che dibatteva: figure e momenti della storia musicale che più gli interessavano (Bach, per esempio), filtrata attraverso una facilità di eloquio, una sicurezza in se stesso, un'assolutezza di giudizio, una «vis» polemica al limite della faciosità che subito mi colpì.

Pregi (e difetti) che, elogiato a parte — qui brillantemente sostituito da una penna altrettanto agevole e disinvolta —, ritrovo ora sotto le spoglie di Hans Sachs (ben noto travestimento, periodicamente offerto al lettore di un diffuso settimanale italiano) in questa sua Stanza della musica, che ci presenta, com'è detto nella prefazione, «la traccia di un interesse pudico, segreto, estremamente personale».

Una stanza magari non troppo ampia, circondata da «anditi bui e corridoi sconosciuti», deliberatamente evitati (l'autore si autoproclama incapace di «scovare la bellezza ovunque si riveli»), ma in compenso solida, ben costruita e non priva di suggestive «nicchie».

Hans Sachs vi si aggira con amabile disinvoltura venuta da memoria e frequentando dimora di fertile ingegno critico, trascorrendo da Gualdo a Berioz, dal Viadana a Wagner, da Tartini a Busoni, da Telemann («risorto, rimorto»), ovvero il dono della sintesi) addirittura a Stockhausen. Ossia «fuori della musica», come ragiona il Buscaroli, in questo suo ultimo saggio — non meno puntuale o più pungente della sessantina di precedenti — costruisce una serie di quali è arredata (o magari «adornata») codesta godibilissima «stanza della musica», frutto del clandestino peregrinare di un superstita «maestro cantore». (Ed. Fogola, 367 pagine, 8000 lire).

**Giorgio Gualerzi**

## Corrado tra sport e spettacolo

Da domenica 3 ottobre, giorno in cui comincia il campionato di calcio di serie A, Corrado sarà l'uomo della domenica della Rete 1. A lui infatti è affidato «dal vivo» il compito di «legare», dalle 14 alle 20, la replica dello sceneggiato, i telefilm, gli interventi sportivi o lo spettacolo di varietà (il primo varietà sarà «Chi?» abbinato alla Lotteria di Capodanno). Naturalmente, oltre a fare l'intrattenitore, Corrado avrà un suo spazio per muoversi e improvvisarsi protagonista davanti alla platea riunita in studio. In questo nuovo compito il cordiale presentatore romano avrà a fianco una valletta.

## Lizzani torna a lavorare per la TV

«Nascita di una nazione» è il titolo di un reportage in tre puntate che Carlo Lizzani ha realizzato in Angola e che attualmente sta montando a Roma. Il film documentario del regista di «Banditi a Milano» illustra la trasformazione del Paese, l'Angola, soffermandosi sul processo, celebrato a Luanda, contro il «colonnello» Callan e altri mercenari catturati dopo la distaffa di Holden Roberto e del suo movimento, l'FELNA. Gli imputati sono nove bianchi di varie nazioni, protagonisti tuttavia non di rilievo (il «colonnello» Callan è un giovane di venticinque anni, ex terrorista dell'EOKA, «braccio violento» delle più svariate cause); il processo in realtà mirava più in alto. Si è trattato di una «Norimberga dell'Africa», di un processo, cioè, in cui venivano giudicati non tanto e non solo i mercenari colpevoli dei crimini commessi ai danni della popolazione durante la guerra civile, che stava per spezzare l'Angola in tre tronconi, ma piuttosto le manovre degli organizzatori delle truppe mercenarie che da tutto il mondo, dall'Inghilterra come dal Brasile, si preparavano a fare dell'Angola un nuovo Vietnam.

## La coppia incorreggibile e il nottambulo

A cavallo dell'anno nuovo la coppia Franco Franchi e Ciccio Ingrassia (con loro ci sarà anche Daniela Goggi) e il «solista» Enrico Simonetti saranno gli animatori di due programmi TV destinati alla programmazione del sabato sera sulla Rete 1. Sei le puntate de «I ragazzi incorreggibili» (Franchi e Ingrassia) che con testi firmati da Castellano, Pipolo, Amendola e Corbucci saranno realizzate allo Studio 3 di via Teulada da Romolo Siena a partire dalla fine di settembre; mentre al Teatro delle Vittorie, quasi contemporaneamente, Enzo Trapani comincerà «L'amico della notte» con Enrico Simonetti. Si tratta di un programma musicale scritto da Marchesi e Palazzo che rievoca, at-

## Cento attori per la mafia



In attesa che la serie «All'origine della mafia» diretta da Enzo Muzii appaia sui nostri teleschermi due episodi, «Gli sciacalli» e «La speranza», sono stati presentati in anteprima alla critica internazionale convenuta al Lido di Venezia per la Biennale-cinema. Si tratta di un impegnativo programma storico, realizzato in chiave drammatica e spettacolare, che racconta le origini e le ragioni per le quali l'organizzazione mafiosa ha potuto diffondersi partendo dalla Sicilia. «All'origine della mafia», un programma scritto e sceneggiato da Brando Giordani e da Enzo Muzii con la consulenza di

Leonardo Sciascia e l'inglese Eric Hobsbawm, ha riunito nel suo cast cento attori molti dei quali sono divi di fama internazionale: da Trevor Howard a Lee J. Cobb, da Tony Musante a Mel Ferrer, da Fernando Rey a James Mason, da Katherine Ross a Rejane Medeiros (l'Anita del Garibaldi televisivo). Tra gli interpreti italiani figurano Renato Salvatori, Massimo Girotti, Leopoldo Trieste, Valeria Moriconi, Giancarlo Sbragia, Renzo Montagnani e Amedeo Nazzari. (Nella foto Katherine Ross ed Enzo Muzii durante le riprese di un episodio di «All'origine della mafia»).

traverso cinque notti passate in un altrettanto emblematico night-club, un pezzo della nostra storia, il periodo compreso tra il 1920 e il 1970. Accanto a Enrico Simonetti, in questo night-club ricostruito dallo scenografo Tullio Zitkowsky (costumi di Enrico Ruffini e coreografie di Umberto Pergola), si «muoveranno» tra gli altri Gigliola Cinquetti, Gianni Nazzari, l'attrice di colore Norma Jordan e forse Ave Ninchi.

## Gian Maria Volontè in «Padre padrone»

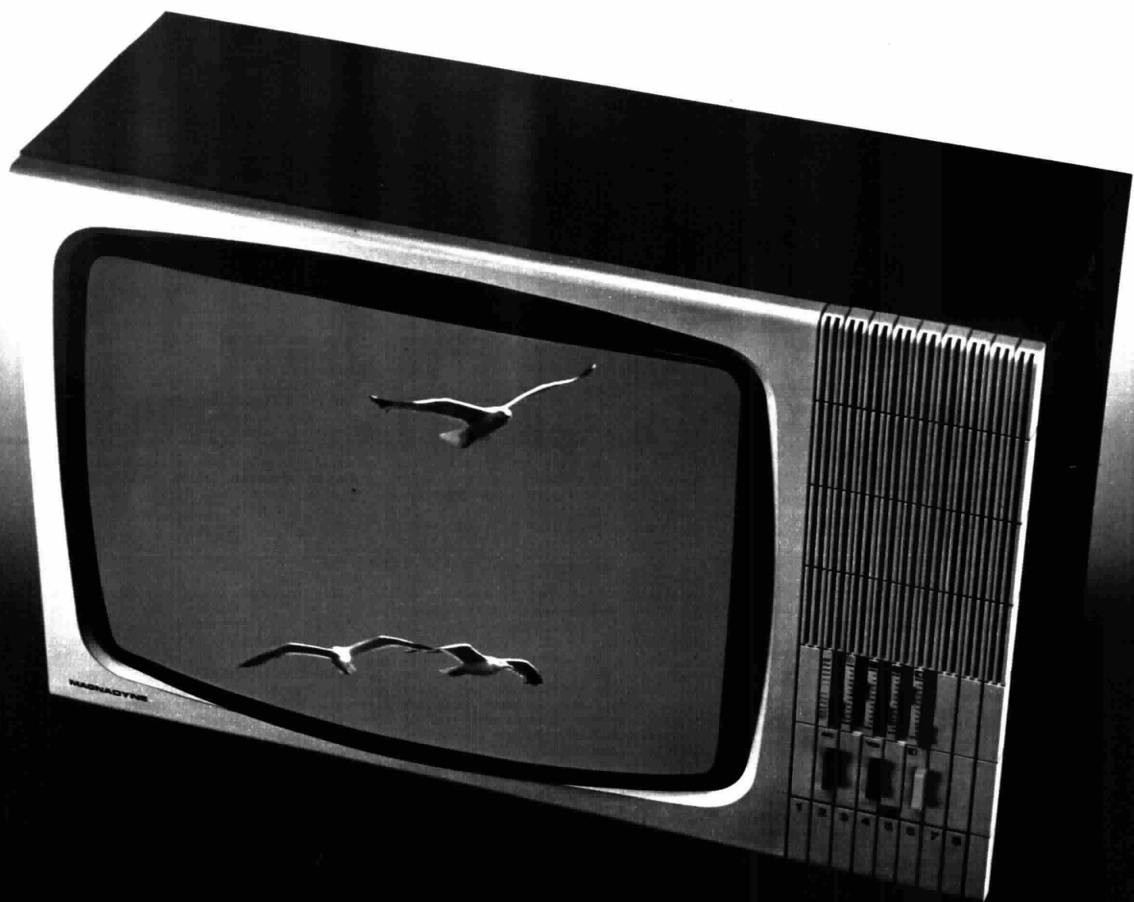
Dopo «San Michele aveva un gallo» i fratelli Paolo e Vittorio Taviani tornano dietro alla macchina da presa per realizzare un altro film, «Padre padrone», per la televisione e con loro torna probabilmente sui teleschermi Gian Maria Volontè. «Padre padrone» è tratto da un libro, vincitore del Premio Viareggio, che racconta la vita del suo autore Gavino Ledda, pastore analfabeta fino a diciotto anni, oggi filologo, letterato, padrone di una lingua spesso poetica. Un caso eccezionale, dove

eccezionalità ha significato di rivelazione, e indicativo. Esso rivela cioè una condizione sociale — che ci fa tutti responsabili — e indica un modo nuovo di diventare intellettuali organici alla propria classe.

«C'è qualcosa di biblico, o comunque di mitico, nella vicenda di Gavino», sostengono i fratelli Taviani. «Mitico o biblico è infatti l'antagonista di Gavino, il padre. E' il padre che sceglie — che è costretto a scegliere — per il figlio la condizione di pastore, della subalternità, della separazione e del silenzio. Perché il padre di Gavino è anche il padrone di Gavino. Il sovrapporsi dei ruoli crea una miscela esplosiva, sociologica, viscerale, carica di richiami. Il padre che — in nome del principio superiore: il possesso come sopravvivenza — è pronto a sacrificare il figlio rimanda al mito di Isacco: così come il rapporto di odio-amore, debito-vendetta, tra padre e figlio ha la struttura del rapporto edipico. Nello stesso tempo il furore del padre (la logica del possesso e quindi del potere) e quella del figlio (la logica della subalternità che nega e si ribella) ripropongono, nella sua necessità, lo scontro di classe».

# SEIMART

## Per un maggiore impegno aziendale



**MAGNADYNE**  
IRIDE - 22 pollici



# ELETRONICA

al servizio dell'elettronica italiana.

**A Torino ci siamo rimboccati le maniche per fare meglio quello che si faceva già bene prima.**

C'è chi si accontenta di fare bene. Noi pensiamo che, oggi, per fare bene bisogna fare meglio.

Per cambiare il bene in meglio non occorre cambiare tutto. Basta valorizzare le doti migliori.

Prendiamo **MAGNADYNE** e il suo **IRIDE 22** pollici.

Finalmente un televisore a colori che accontenta anche i più esigenti. Quelli che lo hanno sempre rifiutato perché i colori non sembravano loro abbastanza belli.

E il vantaggio di chi sa aspettare ad uscire con una novità. Oltre che delle esperienze proprie, può giovare anche degli errori altrui.

**IRIDE 22** pollici trasmette con il sistema **PAL**, ma diventa facilmente un bistandard **PAL/SECAM G**.

Struttura modulare, perché i moduli garantiscono massima affidabilità di costruzione e durata nel tempo della qualità.

Cinescopio "in line", immagine "quick start" perché dopo l'accensione l'attesa dell'immagine duri solo pochi secondi.

Predisposizione per il videoregistratore.

Oltre al comando "colore" che ne aumenta o diminuisce l'intensità, dispone del comando "tinta" che permette la scelta graduale tra colori freddi e caldi.

**IRIDE 22** pollici della **Magnadyne** è il televisore a colori che rende belli anche quei programmi che prima vi sembravano squalidi.

Anche questo è un modo per darvi il meglio invece del bene.

 **SEIMART**  
**ELETRONICA**

**Tradizionalmente all'avanguardia.**



V/P  
Qui Squadra Mobile

La stagione autunnale TV s'inaugura all'insegna della suspense

In onda i polizieschi



Silvana Panfili in un drammatico episodio del nuovo ciclo TV che s'ispira a fatti reali. Nella foto al centro, due protagonisti della serie: l'ispettrice di polizia Giovanna Nunziante (Stefanella Giovannini) e il commissario Fernando Solmi della Sezione Omicidi (Orazio Orlando)

# Si aprono gli archivi della nuova criminalità

*Droga, sequestri, rapine, aggressioni: Luigi Vannucchi, al posto di Giancarlo Sbragia, e Orazio Orlando, con Stefanella Giovannini ispettrice della polizia femminile, affrontano sei casi che riflettono storie vere accadute in questi ultimi anni*

# di «Qui Squadra Mobile». Che cosa c'è di nuovo rispetto alla serie del 1973



La partecipazione di Luigi Vannucchi ai polizieschi di Felisatti e Pittorru è la novità più appariscente nel cast rispetto alla serie precedente. Vannucchi è il commissario Guido Salemi, il nuovo capo della Squadra Mobile al posto dell'ispettore Carraro (Giancarlo Sbragia)

di Marcello Persiani

Roma, settembre

**D**roga, sequestri, rapine, aggressioni: rivedremo questi mostri della vita quotidiana delle nostre città, filtrati ma non troppo dalle esigenze dello spettacolo, in una nuova serie di telefilm italiani intitolata «*Qui Squadra Mobile*», che andrà in onda per sei serate, a partire da martedì 7, sulla Rete 1. Sono trascorsi più di tre anni dalla prima serie, che andò in onda nei mesi di maggio e giugno 1973 e fu accolta dal pubblico con grande favore. Fu il trampolino di lancio nella scala della popolarità per uno dei protagonisti, Orazio Orlando, che nei panni del commissario Solmi della Sezione Omicidi riuscì ad ac-

cattivarsi le simpatie dei telespettatori proprio perché il suo personaggio rompeva la vieta tradizione dei poliziotti-eroi alla quale il video era ancorato da anni, nello sfruttare filoni gialli e polizieschi d'importazione.

Caratteristica della prima serie, conservata anche questa volta, era la scelta di fondo di presentare sul teleschermo casi con un fondamento di verità. Ogni episodio era ed è frutto di una lunga ricerca negli archivi della polizia italiana; ogni vicenda viene ritoccata, sia per adattarla alle esigenze narrative, sia per rispettare la consuetudine dei «fatti e personaggi immaginari», di rito in questi casi. Ma dei casi riproposti sul video, anche se resi irriconoscibili, restano la sostanza, ben precisa, la tecnica del crimine, l'attività delle forze dell'ordine

per far trionfare la giustizia, il dramma delle vittime.

Rispetto all'edizione 1973 questa volta cambia un personaggio. Giancarlo Sbragia, nei panni dell'ispettore Carraro, viene sostituito da Luigi Vannucchi. Motivo? Gli impegni di carattere teatrale dell'attore, che gli hanno impedito di partecipare alla lunga lavorazione dei telefilm. Questi lavori infatti, che costituiscono un po' il fiore all'occhiello della produzione nostrana di originali televisivi, richiedono una preparazione particolarmente meticolosa e complessa, proprio per consentire la massima verosimiglianza senza rinunciare a quella tensione narrativa che garantisce il massimo interesse da parte del pubblico.

Per realizzare i sei nuovi telefilm c'è voluto più di un anno. Come nell'edizione 1973 la

regia è di Anton Giulio Majano; gli sceneggiatori sono Massimo Felisatti e Fabio Pittorru. «Già tre anni fa avevamo voluto fare qualcosa di diverso dal solito», ci hanno detto i due autori, «una storia senza eroi, una cronaca di indagini della polizia giudiziaria, e nello stesso tempo tentare di dare, attraverso il racconto di storie verosimili, una certa immagine della città di Roma e dei suoi problemi. Avevamo rifiutato il modello classico del poliziesco con il poliziotto eroe tipo Sheridan o Maigret, cercando invece di descrivere il vero lavoro di una polizia moderna, che è lavoro d'équipe, svolto in clima di collaborazione. Non a caso la serie aveva ed ha un sottotitolo ben preciso: Cronache di polizia giudiziaria».





Elio Zamuto (a destra), nella parte del capo Sezione Rapine, continuerà ad essere il « braccio destro » del commissario Salemi. In questa scena, con Zamuto, sono Orazio Orlando e Silvia Monelli. Questa settimana va in onda l'episodio intitolato « Pollicino va in città »

La stagione autunnale

Con

**Pippo Baudo più  
un racconto giallo  
alla settimana, più  
tredici misteriosi  
assassini: ecco  
le principali  
caratteristiche  
dello spettacolo di  
Casacci e  
Ciambricco  
abbinato quest'anno  
alla Lotteria Italia**

di Pietro Squillero

Milano, settembre

Il commissario Gianni Serra, alias **Alberto Lupo**, arriva a Milano lunedì 23 agosto alle ore 15.30. Ad attenderlo, negli studi TV al Teatro della Fiera, sono gli autori di *Chi?*, cioè Mario Casacci e Alberto Ciambricco, il regista Giancarlo Nicotra e un gruppo di attori, tutte vecchie conoscenze, pronti a trasformarsi in vittime o in assassini a seconda del caso, anzi dei « casi » che di volta in volta Serra-Lupo sarà chiamato a risolvere.

## Il primo giorno

E' il primo giorno di prove, il momento in cui un programma finalmente « nasce » dopo mesi di gestazione e ripensamenti sulla carta. Lupo è un po' stanco (fino al giorno prima ha recitato in Sicilia) e soprattutto preoccupato perché di questo commissario, salvo qualche anticipazione telefonica, poco sa e molto teme. Che cioè sia convenzionale o peggio « datato ». Ha insomma un certo timore di « finire nell'impermeabile ». Con tutto il rispetto per Sheridan, s'intende, e per i suoi autori. Che sono poi gli stessi Casacci e Ciambricco.

E' quindi un po' di tensione mentre il regista distribuisce le parti e si comincia a leggere il copione. Tutti seduti attorno a un lungo tavolo. Lupo con a fianco l'immane « aiuto » di ogni detective TV, che stavolta si chiama brigata



Accadde poi, nel 1973, che le esigenze della lavorazione portassero a calcare un po' la mano sugli aspetti più romanzeschi e patetici delle vicende presentate, affievolendo quel sapore di cronaca che inizialmente si voleva dare ai telefilm. Nel realizzare questa nuova serie si è cercato di restare, più che allora, aderenti allo spirito dell'impresa e di evitare il più possibile i toni romantici, i trionfalismi, i miti. E si è insistito su tutti quegli aspetti che consentivano di far conoscere meglio ai cittadini, in concreto, l'operato della polizia, la quale intende porsi sempre più puntualmente al servizio della comunità civile anche nelle situazioni più drammatiche, quali si presentano di giorno in giorno in una metropoli tormentata come Roma.

La nuova serie si differenzia ovviamente dalla precedente per i casi che presenta. Purtroppo, infatti, in tre anni e poco più, la criminalità a Roma e altrove è cresciuta, è diventata più brutale ed aggressiva. Allora si trattava di una delinquenza che si muoveva sul piano del gesto individuale; era una malavita locale, artigianale. Oggi è nata e si è sviluppata una nuova delinquenza che, attraverso collegamenti sempre più stretti con la criminalità internazionale, è diventata più organizzata, si è istituzionalizzata, ed è anche cambiato, di conseguenza, il tipo più frequente di crimini. Oggi non soltanto si registrano più atti criminosi, ma anche crimini diversi da quelli di alcuni anni fa dal punto di vista qualitativo, cioè peggiori. Allora, ci hanno ricordato Felisatti e Pittorru, uno dei casi più clamorosi di malavita organizzata fu la rapina alla STEFER (racconta-

ta in un episodio di *Qui Squadra Mobile*), non a caso compiuta da una banda venuta dal Nord. Si diceva nel telefilm, e non a torto, che a Roma non esisteva un'organizzazione industriale del crimine. Ebbene oggi c'è anche a Roma, con solidi legami con la malavita internazionale, con il giro della droga e dei sequestri. Oggi si rapina e si spara, sicché la cronaca nera registra con grande frequenza l'uccisione di cittadini.

Uno degli episodi della nuova serie affronterà la questione della droga, e sarà anche un'occasione per tentare uno spaccato della situazione giovanile in una grande città, per accennare al problema dei rapporti dei giovani con le loro famiglie e in generale con la società circostante. Un altro episodio è ispirato a un tentativo di rapina che poté essere sventata, ma ebbe comunque una conclusione drammatica e costò la vita ad alcune persone. Un altro episodio ancora avrà per oggetto un caso di sequestro di persona con conseguente tentativo di estorsione. Abbiamo domandato a Felisatti e Pittorru se si accennerà anche alla questione del blocco delle somme dei riscatti da parte delle autorità. « Non se ne parla », ci hanno risposto, « perché le sceneggiature sono state scritte molti mesi fa (le riprese sono cominciate nell'estate del 1975), quando ancora della questione non si parlava affatto ». La cronaca è più fertile della fantasia degli scrittori.

Storie come queste, comunque, servono efficacemente, se realizzate con rigore di cronaca e senza concessioni alla retorica, a conoscere meglio, attraverso la descrizione di forme patologiche di comportamenti sociali, le città e la società in cui viviamo. I problemi città-

dini e i problemi sociali, in questi anni, si sono acuiti ed hanno assunto aspetti più drammatici. La seconda serie di *Qui Squadra Mobile*, ovviamente, ha dovuto tenerne conto e rispetto alla precedente si pone su un piano di maggiore impegno civile e sociale. « Abbiamo svolto un lungo e complesso lavoro di documentazione », dicono Felisatti e Pittorru, « presso la Squadra Mobile, vivendo lo svolgimento di diversi casi, non soltanto per ricavare gli elementi narrativi, ma anche per avere il polso della nuova criminalità e del suo modo di operare, e per renderci conto dei problemi che la polizia, in tale contesto, si trova a dover continuamente affrontare. Le nostre storie sono vere. Non sono riferibili ad episodi specifici, ma sono direttamente filtrate da esperienze e fatti reali ».

Il problema della criminalità e della difesa dei cittadini, oggi, è anche un grosso problema politico. Abbiamo domandato agli autori in che misura ne hanno tenuto conto. « Quello della lotta alla delinquenza », ci hanno risposto, « è diventato un delicato tema di dibattito civile nella nostra società; i fenomeni patologici del crimine e della violenza sono diventati, è vero, problemi politici di primo piano, proprio perché legati a un certo tipo di organizzazione sociale. La polizia deve rispondere diventando più moderna, più efficiente e più legata al tessuto della società civile, operando democraticamente. Ovviamente in *Qui Squadra Mobile* abbiamo evitato ogni morale repressiva o qualunque stica ».

Marcello Persiani

Il primo episodio di *Qui Squadra Mobile* va in onda martedì 7 settembre alle ore 20,45 sulla Rete 1 TV.

TV s'inaugura all'insegna della suspense In ottobre il via ai « gialli-quiz » di « Chi? »

# Lupo e Castelnuevo tutti commissari



Nino Castelnuevo (il commissario Cremonesi) e, qui a fianco, Alberto Lupo (il commissario Gianni Serra) con, da sinistra, Mario Valdemarin, Laura Belli e Sergio Reggi. In piedi è Maurizio Micheli (il brigadiere Franceschi)

*'Pannissima'*

diere Franceschi ed è interpretato da Maurizio Micheli. Poi il resto della troupe: Laura Belli, Valeria Fabrizi, Daniela Nobili, Mario Valdemarin, Carlo Simoni e Sergio Reggi. Infine gli autori, pronti a suggerire, spiegare.

Ora che finalmente può verificare battuta per battuta le garanzie avute al telefono Lupo si tranquillizza. Perché sì, insomma, questo Gianni Serra è abbastanza nuovo, comunque « fuori dei soliti clichés ». E il sollievo è così grande che calarsi nel personaggio diventa subito facile, naturale, persino piacevole: « Serra è un commissario che non ha nulla di grigio, di ministeriale. E' un uomo moderno, istruito, con

molti interessi oltre il lavoro. Per esempio è appassionato di astrologia ». E ancora: è un uomo educato, sensibile ma anche sincero fino alla brutalità.

## Fuori tema

E con una strana abitudine: quella di distrarsi durante le indagini, di fare domande « fuori tema ». O almeno che sembrano fuori tema e sconcertano, innervosiscono: « Insomma, un personaggio valido, che mi piace molto ».

Echi entusiasti amplificano subito queste dichiarazioni. Sono di Casacci e Ciambrieco, « felicissimi », e si capisce, di lavora-

re con un attore che « ha centrato immediatamente lo spessore del personaggio ». « Non una battuta fuori posto... », « Beh, una forse... ». « D'accordo, ma una e basta ». Anche se Lupo è soltanto una casella nell'elaborato intarsio della trasmissione è chiaro che poter contare sulla sua convinta « collaborazione » significa disporre di una carta vincente in più. E poiché le altre carte si chiamano Adolfo Perani, riconosciuto mago dei quiz, Pippo Baudo, un lungo elenco di ospiti importanti, e inoltre giochi sceneggiati, tre concorrenti in cabina, una valletta molto graziosa e persino un po' di musica, Casacci e Ciambrieco pensano di avere ormai il gioco in

mano. Anche perché dispongono ancora di un atout: il commissario Gianni Serra ha un « concorrente », il commissario Cremonesi, che si alternerà con lui durante le 13 puntate di *Chi?* Una settimana Serra e una Cremonesi. Una gara nella gara riservata ai detective di professione.

Cremonesi deve ancora arrivare a Milano. Il suo « spessore » è affidato a un'altra coppia di esperti giallisti, Felisatti e Pittorru, e sarà interpretato da Nino Castelnuevo, regista Guido Stagnaro. Casacci e Ciambrieco non hanno dubbi: « Cremonesi sarà un commissario all'altezza di Serra ». « Sappiamo



# Con Lupo e Castelnovo tutti commissari



già che ha caratteristiche diverse dal nostro personaggio: è un tipo estroverso, scherza volentieri. Conduce l'inchiesta in modo razionale, stringato».

Certo che raccontare una storia in 25 minuti, questo il tempo a disposizione, e darle una validità narrativa, cioè farne qualcosa di più di un quiz sceneggiato, non è facile: «E' una altra scommessa che abbiamo vinto con noi stessi», la prima è stata quella di inventare una trasmissione adatta alla Lotteria Italia vedova *Canzonissima*. «Pensiamo di esserci riusciti: i personaggi, anche se un po' schematizzati, hanno tutti una loro dimensione psicologica». Casacci e Ciambricco hanno già completato quattro episodi. Ecco i titoli: *Chi parte non torna*, *Cronaca di un omicidio*, *Caccia al testimone*, *Un cioccolatino in più*. «Ogni volta i sospettati del delitto sono tre e ogni volta la storia contiene gli indizi necessari per identificare fra loro il colpevole».

I gialli-quiz vengono realizzati in studio ma, dice Stagnaro, «saranno pieni d'azione, all'americana». Si parte sempre con un avvenimento che mette in moto il racconto. Commissario, testimoni, assassino vengono coinvolti in una storia che acquista un ritmo sempre più serrato fino alla soluzione». A questo punto, anzi qualche momento prima, alt. La vicenda, si interrompe. Chi sarà il colpevole? Al gioco partecipano i tre concorrenti in studio, chiusi nelle tradizionali cabine a prova di voce, e possono partecipare tutti i telespettatori.



Mario Casacci e Alberto Ciambricco, gli autori di «Chi?» e dei gialli-quiz con Alberto Lupo. Oltre ad aver firmato molti sceneggiati di successo, fra cui la serie di Sheridan, hanno pubblicato racconti e novelle. Il loro libro più recente s'intitola «Molta mala, poco bene». In alto, Pippo Baudo

ri. Ma mentre i concorrenti devono rispondere a tre domande: chi è l'assassino, perché ha ucciso, come ha ucciso, i telespettatori devono indicare soltanto il nome del colpevole. Come? Acquistando il biglietto della lotteria e imbucando la annessa cartolina dopo averla compilata.

## Niente nozionismo

E come si incastra il giallo-quiz nella trasmissione? «Semplicissimo», spiegano Casacci e Ciambricco che nei meccanismi di «Chi?», sono ormai di casa. Dunque si parte dai concorrenti: selezioni regionali, un'altra selezione a Milano e poi sul palcoscenico. Tre per puntata. Baudo li sottopone a una serie di prove in cui è necessario possedere abilità, spirito d'osservazione, prontezza di riflessi. Niente nozionismo. Alla fine escono in cabina, ognuno col suo punteggio in gettoni d'oro (fino a 4 milioni) a guardarsi lo sceneggiato. Le risposte vengono poi consegnate al notaio. Vince, e si ripresenta la settimana successiva, chi ha indovinato tutti e tre i quesiti e ha il punteggio più alto. Se due concorrenti sono a pari merito tornano entrambi. Idem se lo sono tutti e tre. Chiaro? «Soltanto a questo punto, cioè quando il notaio ha messo le buste in cassaforte, i commissari Serra e Cremonesi andranno nello studio TV per girare la seconda parte dello sceneggiato, quella in cui il poliziotto indica l'assassino e spiega come e perché ha ucciso». «Fino a quel momento nessuno, tranne gli autori, conosce la soluzione». Nemmeno il commissario Serra? Casacci e Ciambricco scuotono la testa: Serra è un ottimo detective ma anche lui, è un po' imbarazzante ammetterlo, non ha proprio un'idea di chi sia il colpevole.

Pietro Squillero

## Chi, come, dove, quando e perché

● **Lotteria Italia 1976:** lo scorso anno la trasmissione abbinata al concorso milionario si intitolava «Un colpo di fortuna» ed era imperniata sul quiz. Quest'anno si chiama «Chi?», i quiz restano ma sono gialli.

● **Presentatore di «Chi?»**, che va in onda sulla Rete 1 da domenica 10 ottobre (il 3 ottobre ci sarà una trasmissione prova per spiegare il meccanismo del gioco), è Pippo Baudo.

● **Protagonisti di «Chi?»** sono, oltre ai concorrenti, due équipe poliziesche che si esibiranno a settimane alterne nella caccia al colpevole: la prima è guidata da Alberto Lupo e dovrà risolvere gialli scritti da Casacci e Ciambricco, la seconda guidata dal «commissario» Nino Castelnovo si muoverà su copioni scritti da Felisatti e Pittorru. Con temperamenti e modi di indagine differenti i due commissari (Lupo si chiamerà Gianni Serra e Castelnovo Cremonesi) saranno di volta in volta chiamati a risolvere situazioni di differente impostazione. D'azione saranno i gialli di Casacci e Ciambricco (il papà del tenente Sheridan) e psicologici quelli di Felisatti e Pittorru (dei quali va in onda da questa settimana la seconda serie di «Qui, squadra mobile», come illustriamo nelle pagine precedenti).

● Ogni settimana ai concorrenti e ai telespettatori sarà richiesto di indovinare l'assassino fra i tre indiziati dal commissario di turno. Ai telespettatori sarà sufficiente indicare «chi» ha ucciso; i concorrenti dovranno invece anche spiegare «come, dove, quando e perché».

● Anche «Chi?» avrà un'anteprima meridiana, che andrà in onda sulla rete uno, nel corso della quale verrà sciolto l'enigma poliziesco relativo alla trasmissione della domenica precedente e proclamato il vincitore (o i vincitori).

VIII Cile  
A tre anni dal colpo di Stato la TV propone con un film l'analisi

storica e politica degli avvenimenti che  
si conclusero con la morte di Allende

# Cile: ancora da scrivere l'ultimo capitolo

11 settembre 1973: un «golpe» militare rovescia il regime costituzionale. Nella ricorrenza la Rete 2 manda in onda «La spirale», eccezionale documento, opera di un «collettivo» di intellettuali francesi, cui seguirà, tre giorni dopo, un dibattito tra giornalisti che hanno vissuto il «prima», il «mentre» e il «dopo» della tragedia cilena

di  
Giuseppe Bocconetti

Roma, settembre

Sono dunque trascorsi tre anni da quell'11 settembre 1973, giorno in cui si consumò nel sangue e nel terrore la tragedia del popolo cileno. E sembra ancora ieri. Ma c'è chi ha dimenticato. C'è chi ha interesse a dimenticare, far dimenticare. Una settimana prima del colpo di Stato il presidente Allende aveva detto che non lo scoraggiavano gli attacchi personali degli avversari (non li ha mai chiamati «nemici») e che non avrebbe mai rassegnato le dimissioni. «Sono un presidente eletto democraticamente. Dovranno uccidermi, qui, sul posto, ma di mia volontà non lascerò mai La Moneda». La Moneda era ed è tuttora la residenza ufficiale del capo dello Stato cileno. Venne ucciso, infatti, e con lui non morì soltanto un uomo probò, leale, onesto e coraggioso, ma l'intero popolo cileno. Gabriel García Márquez scrisse che la sua maggiore virtù era la coerenza, «ma il destino gli apparecchiò la rara e tragica grandezza di morire difendendo a colpi di mitra lo sgorbio anacronistico del diritto borghese,

difendendo una Suprema Corte e un Congresso che dovevano poi legittimare i suoi carnefici e gli usurpatori», vendendo così l'anima al fascismo. Sappiamo tutto, ormai,



## Ora, il regime di Pinochet

Santiago subito dopo il colpo di Stato: le strade sono piene di militari, sta per cominciare la grande repressione. Il Cile ha una superficie di 756.945 Km<sup>2</sup> (più del doppio dell'Italia) ed è lungo 4000 Km (l'Italia 1140); la popolazione è sui 9 milioni

sul colpo di Stato che ha rovesciato in Cile la democrazia per imporre il regime autoritario di Pinochet. Sappremo tra qualche tempo com'è possibile che un regime come quello cileno possa reggersi senza l'aiuto esterno. Sappiamo anche a che prezzo tutto questo è avvenuto e quanto ancora i cileni continuano a pagare. E' vero: l'ultimo atto di quella tragedia dev'essere ancora scritto. La violenza, la sopraffa-

## L'ultima riunione del governo Allende

Questa foto è stata scattata durante l'ultima riunione del governo di Unidad Popular: dopo aver tentato inutilmente di convincere Allende a dimettersi Pinochet ha ormai deciso di rovesciare il potere con la forza





## Ogni giorno una nuova conquista. Questa è l'età dei Biscotti al Plasmon.

Dopo il biberon, il tuo bambino affronta un'età molto delicata.

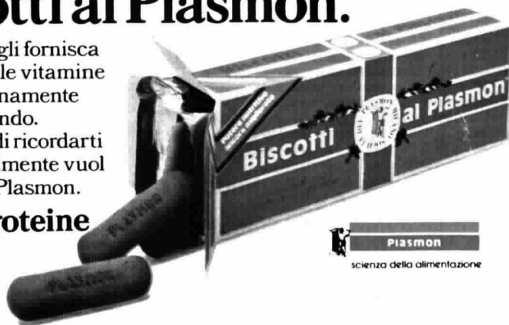
Ogni giorno porta una nuova avventura, un nuovo successo. Sembra diventare sempre più indipendente e, invece, ha ancora tanto bisogno di te.

E tu devi aiutarlo anche con una

alimentazione adatta, che gli fornisca tutte quelle proteine e quelle vitamine che gli occorrono quotidianamente per la sua scoperta del mondo.

Questo è il momento di ricordarti di un nome che tradizionalmente vuol dire crescita: i Biscotti al Plasmon.

**Solo il Biscotto al Plasmon ha il 14,5% di proteine e 6 vitamine del complesso B.**





Vii/ Rile

# Cile: ancora da scrivere l'ultimo capitolo



zione, la persecuzione sono tuttora esercizio quotidiano. Tutti i giorni ne giunge testimonianza.

## Analisi approfondita

Nella ricorrenza del terzo anniversario del colpo di Stato in Cile la Rete 2 della nostra televisione manda in onda, venerdì 10, un film documentario della durata eccezionale di 2 ore e 35 minuti, dal titolo *La spirale*, che si spinge oltre la puntuale ricostruzione degli avvenimenti, più in profondità cioè, analizzando i fatti così come sono documentati e ponendoli in relazione l'uno all'altro, sia dal punto di vista storico sia politico. Insomma, dopo *Vietnam: scene del dopoguerra*, la Rete 2 ci offre un'altra «serata TV» a carattere monografico (da non dimenticare) che vuol essere assai più di un impegno culturale da parte dei programmatori.

*La spirale* è un film di montaggio, opera di un «collettivo» di diversa estrazione culturale e professionale. Prende l'avvio dal 4 settembre 1970, giorno in cui Salvador Allende fu eletto presidente della Repubblica di Cile. Medico, socialista di formazione marxista ma di estrazione cattolica, Allende era stato eletto dal Congresso con i voti non soltanto di Unidad Popular ma anche con quelli della Democrazia Cristiana. Lo stesso Allende però ebbe a dire in più d'una occasione che «si, il popolo aveva in mano il governo, ma non il potere». Nelle elezioni del marzo 1973 Unidad Popular si rafforzò, raggiungendo il 44 per cento dei voti. «Ecco, da quel momento», dice ancora García Marquez, il massimo scrittore sudamericano vivente, «le forze

## L'assalto al palazzo presidenziale

Il palazzo presidenziale La Moneda brucia colpito dalle bombe dei golpisti. Qui, nel suo studio, Allende verrà ucciso al termine di un sanguinoso assalto in cui moriranno anche gran parte degli uomini a lui fedeli. E' l'11 settembre 1973

della conservazione si resero conto come non fosse più possibile arrestare il processo democratico in Cile con mezzi legali». Ma se l'opposizione si era aggregata in un blocco unico e compatto (CODE), i partiti di sinistra erano invece divisi tra loro sul significato da attribuire al quel 44 per cento di voti. Lo sciopero dei camionisti funzionò da detonatore in una situazione ormai terribile. A causa della conformazione geografica del Paese l'economia cilena è alla mercé dei trasporti su strada. Paralizzarli significava paralizzare il Paese. Chi finanziò i camionisti per un così lungo periodo? A questa domanda, ormai, è stato risposto ampiamente. Una settimana prima del «golpe» in Cile non si trovavano più né pane, né olio, né pasta, né latte. Il giorno dopo i negozi ne traboccavano anche se a prezzi cento volte maggiorati.

Certamente *La spirale* ha un suo taglio ideologico. Non è mai fazioso, però, mai gratuito nelle conclusioni. Si può definirlo: anatomia di un colpo di Stato. Un «golpe» non si verifica mai dall'oggi al domani, come voltando pagina. Viene sempre da lontano. *La spirale* ci aiuta a capire da dove e in che modo è stato preparato, così minuziosamen-

te, così precisamente. E lo fa con lucidità e chiarezza d'esposizione che conferiscono all'intero discorso aggressività e presa emotiva. Il film è di produzione francese ed è il risultato di un lavoro gigantesco di ricerca e raccolta di materiale cinematografico e televisivo in ogni parte del mondo: nelle cineteche, negli archivi televisivi degli Stati Uniti, dei Paesi europei, specialmente del Nord (Svezia e Norvegia) e del Sud America (specialmente Cuba). Molte immagini sono assolutamente inedite, almeno per noi.

## Senza tagli

La raccolta del materiale è incominciata nel gennaio del '74, a pochi mesi dal «golpe», e si è conclusa in aprile. La selezione di quei documenti che sarebbero stati poi «calati» nel film, secondo un'ottica dichiaratamente «gauchista», è durata sino al mese di novembre. Poi c'è stato il lavoro di montaggio. Del «collettivo» che ha firmato *La spirale* fanno parte Armand Mattelart, Jacqueline Meppiel, Valérie Mayoux, Chris Marker, Silvio Tendler e Pierre Flamant. Un dibattito su ogni sequenza o inquadratura da inserire o da scartare. «E' stato più fa-

tico allora che per tutto il tempo precedente», dice lo scrittore Mattelart. Alla fine si sono trovati tra le mani un film che durava tre ore. Bisogna ridurlo. Sì, ma che cosa togliere? Ogni volta erano discussioni feroci. Di qui la condizione — accettata del resto anche dalla televisione francese che lo ha già programmato e, a giudicare dai ritagli stampa che abbiamo avuto sotto mano, con un successo di pubblico e di critica senza precedenti — di trasmettere il film o per intero o niente. Il film è uscito anche in circuito cinematografico normale con uguale accoglienza.

L'idea centrale del film è semplice: in che modo la borghesia cilena ha potuto costruire ed elaborare la sua strategia che portò al rovesciamento del regime democratico? E, d'altra parte, qual è stato l'atteggiamento di Unidad Popular nei confronti dei ceti medi che costituivano l'ossatura della società cilena e di cui bisognava conquistare il consenso, senza di che non era possibile esercitare alcun potere effettivo? Mattelart è uno scrittore di ultrasinistra ed ha vissuto in Cile abbastanza tempo per potere testimoniare in prima persona sugli ultimi tre periodi importanti nella vita di quel Paese: con Alessandri, con Frej e con Allende. Li ha anche conosciuti personalmente. Questo gli ha consentito di raccogliere elementi sufficienti per avviare l'elaborazione teorica di una questione cruciale: la crescita del fascismo in Cile. «Una situazione analoga», dice, «potrebbe verificarsi più in generale dovunque, ma più in particolare da noi, in Europa: in Italia e in Francia». Dove ha sbagliato Unidad Popular? Ha sbagliato? Insomma tutto il materiale di *La spirale* è stato scelto per spiegare tutto questo e puntualizzare la strategia della «reazione» in Cile e il suo drammatico svolgimento.

Generalmente un film viene costruito su un testo preparato in precedenza. *La spirale* non ne aveva uno. Sono state le stesse immagini a proporzionarsi successivamente. Un testo che evita deliberatamente di gratificare lo spettatore con facili emozioni. La programmazione del film sarà preceduta da una breve intro-

duzione dello scrittore e giornalista Mino Monicelli, che fu inviato speciale in Cile nei giorni immediatamente dopo il colpo di Stato. Il lunedì successivo, alla stessa ora, sempre sulla Rete 2, attorno ai temi suggeriti dal film avrà luogo un dibattito in «diretta» al quale parteciperanno lo stesso Monicelli ed altri giornalisti conoscitori della «questione cilena» o che del Cile si sono occupati prima e dopo l'11 settembre del '73. Sarà un dibattito «aperto», nel senso che non ci saranno né un moderatore («un ruolo che detesto», dice Monicelli) né una clessidra elettronica che scandisce il tempo degli interventi: chi ha da dire qualcosa la dice.

## Una «lezione»

E' opinione di Monicelli che gli autori di *La spirale* hanno cercato di fare, e riuscendovi secondo lui, un film che rendesse chiaro e intellegibile a tutti un processo particolare di fascismo che porta con sé caratteri universali. In questo senso la «lezione» cilena non è da dimenticare. Il film vuole essere anche una provocazione, un invito a discutere. Non trae conclusioni, sebbene gli avvenimenti siano visti da una prospettiva «che non sempre mi sento di condividere». «Non sono d'accordo, per esempio», dice Monicelli, «su alcune delle responsabilità che vengono attribuite ai partiti della sinistra storica, cioè del Partito Socialista e del Partito Comunista. Come non accetto che tutta la ragione stia dalla parte del MIR, movimento della sinistra (izquierda) rivoluzionaria. Ma il film, appunto, è un'occasione per discuterne».

Il dibattito, infatti, non si concluderà con il solito «verfermo conclusivo, riassuntivo». «Il discorso è totalmente aperto», a parere di Monicelli, «e la gente è abbastanza matura e preparata per trarre da sé conclusioni, se ne trova, oppure proseguire il dibattito». In fondo queste serate TV a questo servono: proporre, stimolare un discorso «per non dimenticare».

Giuseppe Bocconetti

La spirale va in onda venerdì 10 settembre alle ore 22,45 sulla Rete 2 TV.

# Un fenomeno nuovo che il programma «Videosera» ha cercato

V/C «Videosera»



**Piace perché visuale, atletica, immediata. E adesso è il pubblico che guida la cultura ufficiale, che sceglie e indica le frontiere estetiche da raggiungere**

di Vittoria Ottolenghi

Roma, settembre

**D**i solito, nel campo delle arti, e delle arti dello spettacolo in particolare, l'«élite» — i critici, gli intellettuali e in genere i protagonisti ufficiali della cultura nazionale — è un passo avanti al pubblico. Quasi sempre i fatti nuovi, o almeno nuovi rispetto alla tradizione più recente, sono prima capitati dall'«élite», poi — dopo un certo periodo di tempo — sono recepiti ed assimilati, amati anche dal pubblico. E questo si spiega abbastanza facilmente in un Paese come il nostro in cui fino a ieri la cultura è stata il privilegio di pochi e ancor oggi resta un diritto di tutti più teorico che reale.

Per quanto riguarda il teatro di danza — che fu una gloria della nostra cultura fino a tutto l'Ottocento, ma poi, nella prima metà del Novecento, fu massicciamente emarginato, nei teatri e nella stima della gente — sta accadendo oggi un fatto singolare, che la rubrica *Videosera* ha cercato di illustrare e di chiarire: per una volta tanto è il pubblico che guida la cultura ufficiale. E non si tratta soltanto del pubblico dei festival, dei piccoli teatri o delle

«prime»; ma del pubblico più largo e popolare. Un grande pubblico attento e accorto, che non ha avuto affatto bisogno dell'imbeccata, ma che, piuttosto, ha visto e ha scelto e indica adesso alla cultura ufficiale i suoi limiti in questo campo e le nuove frontiere estetiche da raggiungere.

L'«establishment» culturale (ma anche gli apparati teatrale e politico) dovrà così, finalmente, prendere atto di una verità molto semplice, di cui il pubblico è da tempo consapevole: e cioè che la danza è un tipo di spettacolo tra i più vivi, stimolanti e adatti ad esprimere il nostro tempo. Sono anni, del resto, che la danza è l'indiscussa protagonista della vita teatrale americana, russa, inglese e di molti altri Paesi europei. (Nei Paesi orientali e africani la danza è tuttora spesso legata alle vicende della vita pubblica e privata). In Italia, in questo secolo, a parte un gruppo ristretto di appassionati e di esperti, marcati con l'appellativo di «ballettomani», come se si trattasse di una stravagante setta esoterica, il pubblico più largo cominciò ad aprirsi alla danza nel secondo dopoguerra. Certo non fu estranea a questa progressiva e irresistibile ascesa della danza l'opera di persuasione e di divulgazione di quei «ballettomani», nonché il



## I ballerini-atleti di «Golestan»

Due inquadrature tratte dal servizio che «Videosera» dedica alle nuove frontiere della danza. Sono due momenti del balletto «Golestan», coreografia di Maurice Béjart, presentato al Maggio Musicale Fiorentino. Trentadue atleti-danzatori in scena per uno spettacolo a metà strada fra virtuosismo ginnico e intensità espressiva

di analizzare

# La danza diventa spettacolo popolare



lavoro di alcuni nostri artisti della danza, illuminati ed entusiasti. Tuttavia le prime, viste occasioni di meditazione e di discussione in larghi strati di spettatori sono legate a certi film musicali incentrati sulla danza (ad esempio *Sette spose per sette fratelli* o *West side story*); allo scalpore giornalistico creatosi intorno ai divi

della danza del nostro tempo (soprattutto Rudolf Nureyev) e naturalmente al loro talento; alle prime « tournées » italiane di grandi ed eccellenti compagnie straniere (come il New York City Ballet, il Royal Ballet e il Bolscioi); all'attività intensa di certi festival (Spoleto e Nervi).

Al di là di queste recenti occasioni i motivi profondi della speciale rispondenza del pubblico alla danza oggi stanno nella natura stessa di questa arte e nei caratteri specifici del suo linguaggio. Così come tenta di documentare *Videosera*, attraverso interviste e brani di balletti rappresentati in Italia nel corso di quest'estate davanti a pubblici strabocchevoli — al chiuso, all'aperto, in teatri convenzionali e in nuovi, inconsueti spazi teatrali —, la danza piace perché visuale, atletica, dinamica; perché capace di esprimere idee, problemi, stati d'animo con il corpo, evocando quindi l'idea di un'umanità « intera », non più divisa in « spirito e corpo ». Piace perché sincretica, punto d'incontro tra movimento, musica, arti figurative, che appaga, insieme, occhi, orecchi e cervello. Piace per la sua natura metaforica, per la sua qualità strutturale di poter trasformare la realtà secondo codici sottili, complessi, rigorosi, senza mai abbandonare una totale fisicità; e per l'ambiguità che le consente di essere recepitibile a diversi livelli e di poter assumere una molteplicità di significati.

Il perché gli intellettuali italiani, almeno per la maggior parte, siano gli ultimi a capire le ragioni della danza oggi trova le sue radici in certi carat-



Elsa Piperno e Joseph Fontano in « Rain drops », musica di Zoltán Kodály, spettacolo della cooperativa « Teatrodanza contemporanea di Roma »

teri limitativi della cultura italiana nel ventennio precedente al fascismo e nel ventennio del fascismo: provincialismo, nazionalismo, accademismo. Mentre Parigi, e poi il mondo, applaudiva i Ballets Russes di Diaghilev, poniamo in *Petrushka*, e poi ne assimilava profondamente la lezione, noi, in Italia, a parte un manipolo di coraggiosi, guidati da Mario Labroca e da Guido Gatti, preferiamo, in fondo, leccornie scagliere come *Vecchia Milano*. Il regime fascista, poi, ignorò sdegnosamente la lezione dei Ballets Russes — considerati un covo di cosmopolitismo e di frivolezza — a favore della danza più pomposa e littoria di Jia Ruskaja.

Scoraggiati dal basso livello

reale della scena ballettistica italiana tra le due guerre e tendenzialmente seriosi, molti intellettuali si trovarono e si trovano agli antipodi di un'arte che si fa con il corpo e di cui, ohibò, non resta nulla — né un oggetto (come per la pittura o la scultura), né una pagina scritta (come per la poesia o il teatro lirico e drammatico) —, ma che si consuma mentre la si fa.

D'altronde, ha detto Maurice Béjart a *Videosera*, dove sta scritto che l'arte di un momento sia inferiore o diversa da quella eterna?

*Videosera* « Danza, nuove frontiere » in onda domenica 5 settembre alle ore 22 sulla Rete 2 televisiva.

Quando la TV affronta fatti storici accaduti prima della scoperta della macchina da presa

# L'impero romano è caduto un'ora fa

Questo il tema di una delle prossime puntate del «Telegiornale della storia», il programma che ha già avuto incondizionati consensi e severe critiche. Ad Arrigo Petacco, che con il regista Luciano Pinelli ne è il curatore, abbiamo chiesto di raccontare come il piccolo schermo rivisita la realtà del passato

di Arrigo Petacco

Roma, settembre

**Q**ualcuno non mi ha perdonato di avere fatto a pezzi il piedistallo sul quale poggiava Alberto da Giussano con la spada in pugno. Qualcun altro ha invece apprezzato la riabilitazione del Barbarossa, l'intervista di Romano Battaglia con i guerrieri della Compagnia della Morte o i collegamenti con Londra e Parigi di Sandro Paternostro e Franco Colombo. Altri ancora mi hanno severamente criticato per avere escogitato un «marchingegno» bizzarro allo scopo di rendere più gradevole al pubblico (e questa sarebbe la più grave colpa) un argomento che altrimenti rischiava di essere noioso.

Come avrete già capito, parlo del *Telegiornale della storia*, il programma televisivo che curo insieme al regista Luciano Pinelli. In particolare mi riferisco alla seconda puntata (la prima era dedicata all'indipendenza americana), che è andata in onda il 13 agosto e che era dedicata all'ottavo centenario della battaglia di Legnano.

Ora che la serie è avviata (è nostra intenzione programmare un *Telegiornale* al mese), mi sembra sia il caso di parlarne in maniera più diffusa.

O meglio di parlare dei problemi che incontra un autore televisivo che si occupa di storia.

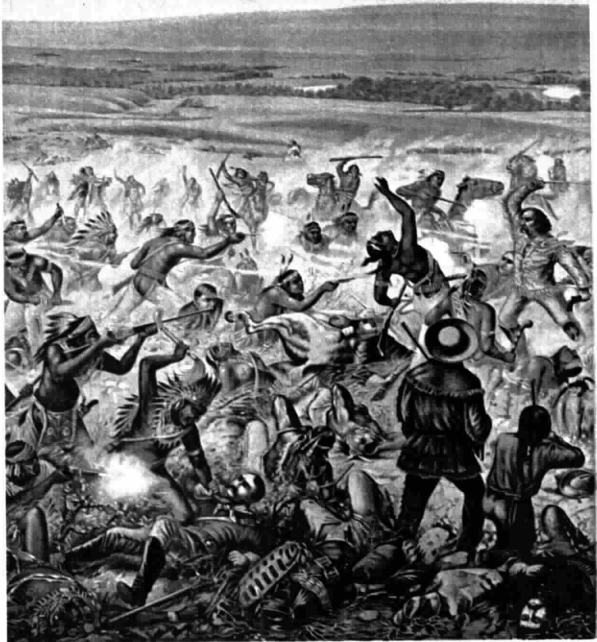
Cominciamo dal principio, ossia dall'idea-base. Come sapete questo non è certo il primo esperimento di divulgazione storica con metodi non tradizionali. Anzi in questo senso sono stati compiuti molti tentativi. D'altra parte, da quando esiste la televisione, giornalisti e documentaristi sono sempre assillati da un problema. Che è questo: come raccontare per immagini un episodio storico accaduto prima della scoperta della macchina da presa?

Il problema non è di facile soluzione. Senza immagini, ossia senza repertorio cinematografico documentario, non si possono realizzare programmi storici per la televisione. Questo è un fatto. Così, mentre uno sceneggiatore può spaziare, grazie alla finzione cinematografica, in tutte le epoche storiche e portare sul teleschermo Garibaldi o Giulio Cesare, per il giornalista che vuole occuparsi di storia senza ricorrere alla finzione lo spazio operativo è assai limitato. Uno spazio che praticamente non giunge a lambire neppure i primi anni di questo secolo. Di conseguenza all'abbondanza di documentari sulla seconda guerra mondiale, sugli anni Trenta, sugli anni Venti e sulla guerra '15-'18 cor-

risponde un vuoto quasi totale per quanto riguarda gli avvenimenti storici accaduti prima che i fratelli Lumière inventassero quella infernale macchina che ha segnato la nascita del cinema.

Questo frustrante condizionamento ha naturalmente aguzzato gli ingegni e accesso le fantasie degli autori di rievocazioni storiche. Si trattava di trovare il modo di narrare televisivamente un episodio del passato più remoto facendo ricorso a «marchingegni» che permettessero di fare a meno della finzione cinematografica. Di tentativi in questo senso ne sono stati fatti molti. E non tutti sono risultati felici. Per molto tempo il sistema più diffuso era quello di far leggere ad uno speaker fuori campo un testo dedicato, mettiamo, a una battaglia napoleonica, facendo scorrere sul teleschermo dipinti o stampe d'epoca sapientemente diluite con la «truka» onde coprire il maggior tempo possibile. Ma il risultato di questi esperimenti, anche se molto interessanti dal punto di vista divulgativo, era quasi sempre quello di annoiare i telespettatori meno specializzati. Poi ci sono stati dei tentativi, per così

Nel 452 Attila, alla testa degli Unni, invade l'Italia distruggendo Aquileia. Il papa Leone I lo raggiunge sul Mincio e riesce a convincerlo a ritirarsi. E' il prologo della caduta dell'Impero Romano, uno dei temi che saranno trattati dal «Telegiornale della storia»





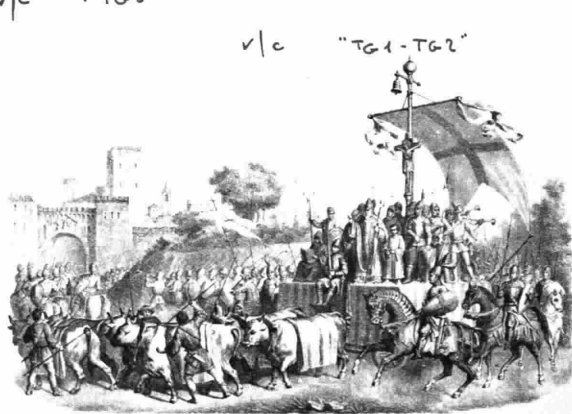
V/C TG1-TG2

La battaglia di Little Big Horn del 1874 in cui il colonnello Custer e i suoi 265 uomini furono massacrati dagli indiani condotti da Toro Seduto. Nel quadro, che pecca per molti errori (per esempio Custer non aveva i capelli lunghi e non impugnava nessuna spada), è però colta in pieno la drammaticità dell'episodio: anche questa è una pagina che sarà illustrata dal «Telegiornale della storia»



dire, ibridi, ossia programmi in cui era mescolata la finzione col documento. Il più riuscito di questi esperimenti è stato senza dubbio lo sceneggiato di Renato Castellani su Leonardo da Vinci, dove, come si ricorderà, di tanto in tanto appariva fra i protagonisti in costume rinascimentale l'attore Giulio Bosetti in panni moderni che leggeva brani originali esplicativi.

Molto ben riuscita è stata anche la serie realizzata dalla televisione francese *Le grandi battaglie del passato* che abbiamo visto anche noi l'inverno scorso. In questo caso l'autore compensava la mancanza di repertorio documentario mandando la macchina da presa a curiosare nei luoghi dove, centinaia di anni prima, l'avvenimento storico si era verificato, ora per mostrare qualche oggetto che ancora lo ricordava, ora per inquadrare il discendente di uno dei protagonisti della battaglia e per farci ascoltare la sua testimonianza. Ma il miglior tentativo di entrare nella storia con la macchina da presa resta, a mio parere, quel-



Il Carroccio dei milanesi alla battaglia di Legnano del 1176 in un'antica stampa. Il modo con il quale è stato presentato questo avvenimento storico nella trasmissione curata da Arrigo Petacco ha provocato vivaci polemiche. «La formula del nostro programma», spiega Petacco, «è molto semplice: raccontare i fatti di ieri «come se fossero avvenuti oggi»

V/C TG1 - TG2

lo compiuto da Peter Watkins per la BBC. Parlo dell'*Ultimo degli Stewart*, un programma dedicato alla battaglia di Culloden, combattuta nel 1746 fra inglesi e scozzesi, che segnò appunto la fine degli Stewart.

L'autore del programma (che è stato trasmesso nel gennaio del 1969 anche dalla nostra televisione) ebbe per primo l'idea di inviare un telecronista munito di microfono e di registratore in pieno campo di battaglia a intervistare i guerriglieri dell'uno e dell'altro esercito. Indubbiamente si trattava di un tentativo rischioso (è estremamente facile in casi del genere precipitare nel ridicolo), ma riuscì in pieno. Da allora molti altri autori si sono avviati per questa strada che è poi quella di raccontare la storia al tempo presente.

Anche noi del *Telegiornale della storia* siamo tra quelli. La formula sulla quale basiamo il nostro lavoro è la seguente: «raccontare i fatti di ieri come se fossero accaduti oggi». Essa non è, come ho già detto, una formula originale. Di originale semmai c'è l'idea di narrare l'avvenimento storico che ci interessa col sistema di un moderno telegiornale e facendo di proposito ricorso a colleghi come Tito Stagno, Paolo Frajese, Sandro Paternostro, Franco Colombo, Romano Battaglia, Sergio Telmon, Bruno Vespa e così via, i cui volti sono strettamente legati al *Telegiornale* vero e proprio.

Perché abbiamo escogitato questo «marchingegno» bizzarro? Non per manie esibizionistiche, che i suddetti colleghi non hanno certo bisogno di apparire nel nostro *Telegiornale* per rendere popolari i loro volti. Piuttosto siamo costretti a ricorrere ad essi per necessità. Voglio dire che, invece di far leggere dal solito speaker un testo fuori campo, mentre sul teleschermo scorre al rallenta-

tore una vecchia stampa o un vecchio cartello o un anonimo vignetto dove tanti anni fa si è svolto l'avvenimento di cui si sta parlando, abbiamo preferito affidarne la lettura a un giornalista così come si usa fare per le notizie di attualità. Per il resto, ossia per le scene generiche che richiedono assolutamente delle immagini di repertorio, non avendo materiale a disposizione, il regista Pinelli si è sbizzarrito come meglio ha potuto: ora girando ambienti e immagini d'epoca, ora ricorrendo apertamente a spezzoni di film che, in qualche modo, possono essere collegati con l'episodio trattato.

Di meglio non siamo riusciti a fare. Certamente, in futuro, altri autori riusciranno a escogitare «marchingegni» più validi per spedire a ritroso nella storia gli operatori cinematografici e gli inviati speciali armati di registratore. La storia, d'altra parte, rappresenta per la televisione una sorta di miniera d'oro da dove è possibile estrarre idee, soggetti e programmi sempre interessanti.

Per lo storico televisivo che non vuole sconfinare nel campo della finzione e della ricostruzione cinematografica resta dunque il compito di cercare sempre nuovi mezzi per realizzare il proprio programma restando fedele alla verità e, possibilmente, senza annoiare troppo i telespettatori.

Noi del *Telegiornale della storia*, qualunque giudizio si possa dare del nostro lavoro, una sola cosa possiamo dire: nei nostri programmi la verità storica è sempre rispettata. Gli illustri docenti universitari che hanno cortesemente voluto partecipare ai dibattiti che seguono il programma (accettando anche la regola del gioco, ossia di non ricorrere al «senno del poi») mi pare che rappresentino la più valida garanzia.



Ecco come nasce un disco di lirica: abbiamo seguito a Londra la registrazione del «Macbeth»,

# Verdi? È con Muti

Durante la registrazione del «Macbeth». Con i cantanti Ruggero Raimondi e Sherrill Milnes (a destra) il direttore di palcoscenico Gwyn Morris; sullo sfondo l'Ambrosian Opera Chorus



di Laura Padellaro

Londra, settembre

**A**ssistere alla registrazione di un'opera lirica. Finalmente l'occasione buona per scoprire il falso discografico e il suo peso nella nuova civiltà di frequentazione della musica instaurata dal disco.

L'invito della «EMI - Voce del Padrone» è di volare a Londra dove si sta incidendo il *Macbeth* di Verdi. Dirige Riccardo Muti, cantano nelle parti principali Sherrill Milnes, la Cossetto, Carreras, Raimondi. Sotto l'interesse musicale cova la maledetta curiosità di vedere se l'ascoltatore, ricercatore terziario dell'opera d'arte, può cogliere nel disco tutto ciò che essa rappresenta sia pure senza il sussidio degli «idoli ottici» e della magica atmosfera del teatro.

Da quando il poeta Maeter-

**Nello studio dove gli ex ragazzi di Liverpool incisero un loro celebre long-playing e in una chiesa metodista l'opera verdiana è stata realizzata in diciotto giorni. I curiosi retroscena di un lavoro che assomiglia a quello che si svolge su un set cinematografico**

linck definì il fonografo «una mostruosa macchina parlante» anni ne son passati parecchi: da allora il progresso della tecnica d'incisione è stato gigantesco. Nei laboratori discografici si compiono miracoli: si aggiunge la notina che il violinista ha sbagliato in una volata di bis Cromie; si allunga il «mi be-molle» che il soprano ha tenuto troppo poco; s'ingrandiscono le voci piccole, sicché da un tenorino di grazia ti viene fuori un Otello da far tremare un corteo di Desdemone. Aida registra a Vienna, Radames a Londra: poi i tecnici del suono, lavo-

rando di forbici e di «scotch», ricostruiscono il duetto della «fatal pietra». Quando lo senti, confezionato a puntino, ti sembra quasi di vederli i morituri che s'abbracciano e i sacerdoti che tripudiano sopra la loro tomba.

Innumerevoli i fatti da raccontare. C'è l'episodio della Caballé che mentre registra la cabaletta finale del *Pirata* bel-liniano decide di lasciarsi l'acuto per l'indomani e che, puntualmente il giorno dopo, ritorna in studio, lancia la fatidica nota e se ne torna a casa. E c'è l'episodio, che peraltro la-

scia un po' perplessi, della diva straniera a cui le troppe primavere hanno tolto lo splendore degli acuti. Uno per esempio — proprio quello dell'aria più famosa — è stiracchiato e «fisso». Si prova, si riprova: non viene. I tecnici del suono, evidentemente imbevuti del latte dell'umana bontà, come direbbe Shakespeare, mentiscono spudoratamente: l'acuto, dicono, è bellissimo. Però, appena uscita la diva, mandano in fretta a chiamare un'artista giovane che sfodera una nota splendente. Il montaggio, ancora una volta, copre l'inganno. Qualche mese dopo i critici discografici loderanno ignari la «divina» per la sua interpretazione sottolineando anche l'acuto impareggiabile.

Durante il viaggio a Londra, su un «Trident» che vola a 11.000 metri d'altezza, Michele Corradi, il responsabile della linea classica della «EMI Italiana», tocca l'argomento: «Le opere liriche vengono realizza-

rotagonisti Sherrill Milnes, Fiorenza Cossotto, José Carreras e Ruggero Raimondi

# nel covo dei Beatles



Il baritono Sherrill Milnes con, a sinistra, il basso Ruggero Raimondi. Nell'altra foto, Riccardo Muti sul podio della New Philharmonia, l'orchestra inglese di cui è direttore stabile

te come nei film, a spezzoni. Magari s'incomincia il *Trovatore* dall'ultima aria del soprano e anche dalla "Pira" se il tenore vuol togliersi il patema d'animo del "do naturale". Così facendo viene certamente travisato lo spirito di unità della registrazione. Ma, fino a questo momento, non si è trovata altra soluzione. Si potrebbe registrare l'opera in teatro, con tutti gli aumenti di spesa che ciò comporterebbe; la presenza del pubblico potrebbe costituire un incitamento per i cantanti e per l'orchestra: ma proprio la presenza del pubblico non consente la ricerca della perfezione tecnica. Un minimo difetto, si sa, può compromettere una registrazione. A questo si aggiunge che nessun cantante, nessun direttore d'orchestra darebbe il permesso di pubblicare un disco imperfetto, sicché sarebbe necessario apportare le varie correzioni. Le spese di registrazione aumenterebbero e l'opera verreb-

be registrata a spezzoni, comunque».

A Londra la **CEML** incide il *Macbeth* in due sedi: nello Studio 1 di Abbey Road (dove i Beatles registrarono l'omonimo disco) e in una chiesa metodista, la Kingsway Hall, nei pressi di Oxford Street, che la Casa ha scelto per via dell'acustica meravigliosa. S'incide l'opera verdiana con la New Philharmonia: una settantina di elementi, agguerritissimi, docili ai comandi di Muti che dell'orchestra inglese è il direttore stabile.

Nell'androne della Kingsway c'è una porta, a destra, con un grosso cartello che vieta l'ingresso: registrazione in corso, vi si legge. Oltrepassata la prima porta, ce n'è un'altra: in alto è accesa l'immacabile lampadina rossa. Guai a entrare in questo momento. Per fortuna, quasi subito, la lampada si spegne. Ed eccoci, finalmente, in sala. Nulla ricorda qui la sacralità del tempio se non il

grande organo sotto cui è sistemato l'Ambrosian Opera Chorus, istruito da John McCarthy. Non meno di una trentina di microfoni, in sala, nei punti nevralgici. La registrazione è incominciata da una settimana: durerà, complessivamente, diciotto giorni. Le sedute hanno luogo dalle 14,30 alle 17,30 e dalle 19 alle 22.

Il «producer» si chiama John Mordler ed è, dicono, una specie di mago che le Case discografiche si contendono. Ci sono poi il «balance engineer» e lo «stage director». Il «producer» è il nostro direttore di registrazione. A lui spetta disporre i microfoni, muovendo da una capillare conoscenza dell'opera musicale, e seguire la registrazione, partitura alla mano. Lavora in stretto collegamento con il direttore d'orchestra, il quale comunica con la cabina-regia attraverso un telefono rosso che, a tratti, s'illumina. L'apparecchio squilla, il rosso si spegne: qualcosa non

funziona. Può trattarsi di uno strumento che ha «sfiorato», di un cantante che ha intonato, mettiamo, una nota troppo pianamente.

I tre insostituibili personaggi li ritroviamo in uno stanzino insieme a un tecnico che cura il funzionamento del nastro a otto piste. Il «balance engineer» siede dinanzi a una apparecchiatura da capogiro: due, trecento levette, l'una accanto all'altra su una monumentale «console». E' lui il tecnico del suono. Lo «stage director» — il nostro direttore di palcoscenico — ha il compito di ricreare nello spazio sonoro le prospettive della scena. Durante la registrazione, per esempio, sposta i cantanti da un microfono all'altro, per fingere, poniamo, l'entrata trafelata di un personaggio. Un espediente, uno dei mille, per giungere a una percentuale più alta di verità teatrale.



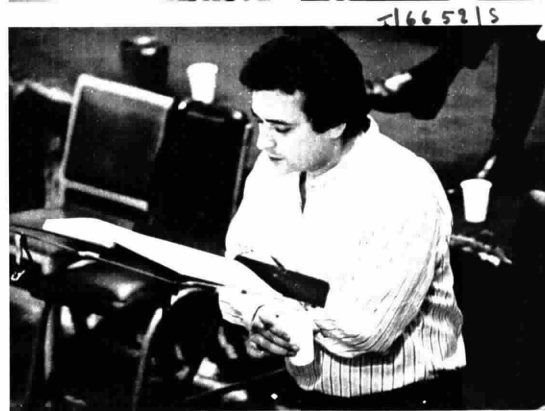


# Verdi? È con Muti nel covo dei Beatles

← Prima d'iniziare l'incisione l'orchestra suona a vuoto per circa un'ora durante cui il «producer» e i suoi collaboratori predispongono il quadro sonoro, studiano gli equilibri fonici. Lo stesso si farà con i cantanti, affinché le varie voci risultino al meglio. Fiorenza Cossotto, che interpreta il tortuoso, perfido personaggio della Lady (e lo affronta con la sapienza della sua arte e con la sua splendida voce che non teme neppure il famoso «re bemolle»), ha inciso alcuni pezzi fondamentali nello Studio 1: qui, alla Kingsway Hall, ripeterà una parte della sua grande aria «La luce langue». E' ora la volta di una pagina capitale del *Macbeth*: il concertato finale del primo atto. Il delitto è consumato: Duncano giace senza più vita nella sua regale stanza. Nel «Tutti» le voci dei sei solisti e il coro di soprani, tenori, bassi si levano con terrificante potenza mentre l'orchestra sostiene il drammatico «Adagio» con tutta forza: «Schiudi inferno la bocca ed inghiottiti...». Poi gli strumenti tacciono e le voci sole implorano il soccorso celeste. La ripresa del pulsante accompagnamento orchestrale è uno dei grandi colpi d'ala verdiani.

Muti concentra quest'altissima pagina con straordinaria pazienza. Dirige prima l'intero brano, poi va ad ascoltarlo. Corre agile, ansioso, nello stanzino dei tecnici. Si segna in partitura tutto ciò che non va; si ricomincia, si ripete una frase o un frammento di frase sino all'esasperazione. Un lavoro che in teoria appare inconciliabile con la continuità dell'emozione artistica. Ma Riccardo Muti il *Macbeth* se l'è stampato nel cuore e nella mente: in questo «*homo artisticus*» ci sono il gusto della modernità, non della moda, e aperta cultura, non accademia. Riesce a vincere il vuoto dell'interruzione con ordini rapidi, precisi, che centrano il punto d'errore con la perentorietà di una freccia; e intanto regge il filo della tensione emotiva affinché non si spezzi. E' posseduto dal «*furor aestheticus*» senza cui l'opera d'arte non vive; ma lo concilia con una meticolosità di artigiano, con la minuziosità del ragno che tesse la tela. Lavora di lima, ma mentre perfeziona il particolare guarda lontano, come fa il pilota nel circuito di corsa. L'orchestra sembra incollata alla punta della sua bacchetta.

Il Verdi di Muti è quello che fa scorrere, come diceva Barilli, «lacrime e sangue, che piomba sul pubblico, lo mette in un sacco, se lo carica sulle spalle e lo porta a gran passi entro i rossi, vulcanici domini della sua arte». Dov'è la proverbiale flemma inglese? La



Qui sopra, il tenore José Carreras mentre canta «Ah la paterna mano». Nella fotografia al centro, Riccardo Muti. Attorno a lui, da sinistra: John Mordler, Fiorenza Cossotto e Sherrill Milnes. In alto, ancora Fiorenza Cossotto con Maria Borgato e, in secondo piano, Raimondi

New Philharmonia lavora acriticamente, con un entusiasmo mediterraneo. I suoi membri non hanno diritto neppure alla legittima pensione. A tanta ingiustizia corrisponde l'assoluta dedizione degli orchestrali al proprio lavoro. I responsabili del complesso sinfonico, di punto in bianco, possono «licenziare» il flauto che ha perduto un po' della sua seducente agilità, il violino che non ha più il suo magico suono, il corno che «scroccia» un po' troppo spesso.

Il confronto con le orchestre italiane è inevitabile: Muti lamenta che da noi ci si affidi troppo spesso all'estero o, come suol dirsi, al «genaccio» che davvero non ci manca. Bisogna vedere come la New Philharmonia legge a prima vista pagine difficilissime: la semplice lettura di una pagina sembra già una studiata esecuzione. E' curioso incontrare Muti dopo una giornata di lavoro, a cena: prima dominatore, con una grinta toscaniniana non certo imitata, ora disponibile, aperto al dialogo e anche, amabilmente, alla discussione. Parla di un suo maestro, Vincenzo Vitale, come del suo maestro: certamente ha imparato da lui l'orrore per la sciattezza che equivale all'orrore dei santuini per il peccato mortale.

Con i cantanti il rapporto di Muti appare un tantino meno disteso che con l'orchestra. Milnes, Carreras danno l'impressione di entrare più lentamente in contatto con il direttore italiano, mentre l'orchestra è governata fino dalle prime battute dalla corrente rapinosa, dalla cupa malia di cui è impregnato il dramma verdiano. Il clima d'intesa si ricrea, perfetto, con la Cossotto. E' commovente vederli entrambi chini sulla partitura, l'anima tesa nell'ascolto di ciò che è stato eseguito un istante prima.

Durante il viaggio di ritorno si riparla del falso discografico. «Le registrazioni», dice Michele Corradi, «verranno eseguite sempre a spezzoni. Non sarebbe possibile avere nel tempo stesso e nello stesso luogo tutti i cantanti e tutti coloro che partecipano a una registrazione: ciò comporterebbe spese che nessuna Casa è in grado di sostenere. Quindi un cantante registrerà la sua parte il giorno X mentre un altro lo farà il giorno Y. Questo costituisce un falso? Può anche darsi: ma se gli interpreti hanno presente lo spirito di un'opera, il prodotto non sarà mai un surcolato».

Tutto bene, caro Corradi. Ma forse è meglio non portare gente estranea alle sedute di registrazione. Chi ha sentito ripetere un frammento di frase cento volte ha il diritto di pretendere la perfezione. E quando mai i dischi sono perfetti?

Laura Padellaro

# la TV dei ragazzi a cura di Carlo Bressan

V/F Varie TV Ragazzi

Visita alla capitale dei Nabatei

## PETRA, CITTA' DEI RE

Lunedì 6 settembre

Gli anglosassoni la chiamano « the hidden town of Kings », la città segreta dei re, una delle meraviglie dell'antichità. Una città nascosta nel deserto arabo, tra monti rossastri che la celano allo sguardo del viaggiatore; una città che fu la capitale di un regno fiorito molti secoli fa; una città caduta poi nell'oblio, al punto che solo i nomadi del deserto hanno conservato per centinaia d'anni la memoria della sua rovina. Questa città è Petra, antica capitale dei Nabatei, attualmente un grandioso complesso di rovine nello Wadi Musa, 30 km a nord della cittadina di Maan, in Giordania.

A Petra la misteriosa Selezione Spazio di questa settimana dedica un lungho interessante servizio. Il nome indigeno della città non è conosciuto e Petra sembra sia solo la traduzione greca del nome Sela (in ebraico « roccia ») con cui la Bibbia designa la capitale del regno di Edom, più tardi assorbito nel regno nabateo. Per raggiungerla bisogna percorrere un'ampia valle desertica, il Wadi Rumm. Oggi come nel lontano passato i cammelli battono questa strada che fu la via determinante dei commerci per il popolo dei Nabatei. Si tratta della famosa « via del-

l'incenso », diretta dall'Arabia meridionale su verso il Mediterraneo, e poi a oriente e a occidente.

Petra fu dunque la capitale dei Nabatei. I Nabatei, nomadi, provenienti dalla penisola arabica, divenuti sedentari si erano organizzati in una solida monarchia, che ebbe notevole importanza per l'esercizio del commercio caravaniero dall'Arabia all'Egitto e ai porti della Siria, soprattutto tra la metà del secolo II a.C. e l'occupazione romana della Siria nel 65 a.C. Il loro maggior sovrano fu Aretas III (circa 85-60 a.C.). Il regno nabateo fu distrutto da Traiano che lo ridusse, nel 106 d.C., a provincia romana col nome di Provincia Arabia; ma la prosperità economica della regione continuò ancora per almeno un secolo. La civiltà dei Nabatei, oltre che dagli scrittori classici, ci è nota dai reperti archeologici, dalle monete e dalle iscrizioni in lingua aramaica.

La città giace in un'immensa conca; per visitarla occorre recarvisi a cavallo o a piedi. La vasta conca ha solo una via di accesso dalla pianura. La prima e fondamentale impressione di questo singolare paesaggio lo visitatore la riceve dai monumenti sepolcrali dei Nabatei, scavati nella viva roccia.



La maialina Wetz, il prof. Tibatong e il piccolo Tim sono tra i personaggi che animano il racconto « Il brontolosauro che viene dal ghiaccio » in onda martedì

Tra gli ospiti di «Pupazzo story»

## CIONDOLINO FORMICA

Venerdì 10 settembre

I personaggi a cui è dedicata la puntata di questa settimana di *Pupazzo story*, il programma di Terzoli e Vaime condotto da Toni Martucci, sono tanti e tutti simpatici. Aprono la sfilata i Pirimpilli, protagonisti di due lunghe serie di racconti (*Nel paese dei Pirimpilli* e *Le stagioni dei Pirimpilli*) di

Gigi Ganzini Granata, realizzati alcuni anni fa presso gli studi del Centro di produzione TV di Milano. Ecco *Paolino* di Tinin e *Velia Mantegazza*, protagonisti di tante allegre e fantastiche avventure. *Paolino* è un bambino intelligente e pieno di fantasia, che ama rifugiarsi in soffitta dove può trovare un mucchio di vecchi giornali illustrati, quelli che leggeva il suo padre quando era bambino. Ad un tratto di dietro un mucchio di giornali salta fuori un simpatico gatto: si chiama *Alfonso* e dice di aver conosciuto i protagonisti delle favole che illustrano i giornali. Inutile aggiungere che *Paolino* e *Alfonso* diventano ottimi amici; attraverso i racconti del gatto, il bambino rivive tante meravigliose avventure. Nella puntata di *Pupazzo story* verranno presentati due lunghi brani: *Alpreste e la Farfalla* e *La canzone del Pigiaccio* della serie *Paolino in soffitta*, di cui è regista Francesco Dama.

Infine, ecco un personaggio famoso: *Ciondolino*, protagonista di un bellissimo libro scritto da Luigi Bertelli (1858-1920), meglio conosciuto con lo pseudonimo di Vamba. La storia di Ciondolino venne presentata, nel 1974, ai piccoli telespettatori nell'adattamento in sei puntate di Alessandro Brissoni e Lia Pierotti

Cei, con pupazzi animati di Giorgio Ferrari, scenografia di Franca Zuccherli, regia dello stesso Alessandro Brissoni.

« Vi racconto la storia veritiera - di Ciondolino, il quale non contento di essere bambino - intelligente, sano e birichino - volle cambiarsi in una formica - convinto di potersela spassare - senza la noia di dover studiare... ». Così canta la Cicala, accompagnandosi con la chitarra, seduta su un ramo di un grande albero del giardino di villa Almiere, dove vi sono tre ragazzi: Maurizio, il maggiore, la sua sorellina Giorgia e infine Giginò, il più piccolo, chiamato Ciondolino per via di un pezzetto di camicia che gli scappa sempre fuori dai calzoncini. Ciondolino dovrebbe studiare durante le vacanze per presentarsi agli esami di riparazione (perché è stato bocciato in storia naturale). Figuriamoci, studiare durante le vacanze! Giginò continua a sbuffare e a guardarsi intorno con aria distratta. D'un tratto vede una formichina e sospira: « Come mi piacerebbe essere una formica, quella sì che è una bella vita! Le formiche non fanno altro che andare a spasso dalla mattina alla sera. Detto - fatto, Ciondolino viene trasformato in formica. E cominciano le sorprese... »

## GLI APPUNTAMENTI

Domenica 5 settembre

**QUEL RISSOSO, TRASCIBILE, CARISSIMO BRACCIO DI FERRO** - Programma di cartoni animati. Ecco i titoli delle divertenti avventure di cui è protagonista l'intrepido Braccio di ferro: *La bella principessa Alona*, *La forza d'Ercole*, *Cacciatore cercasi* e *Spedizione in Africa*.

Lunedì 6 settembre

**SELEZIONE SPAZIO** a cura di Mario Maffucci. In questo numero verranno presentati due servizi: *Alla ricerca di Tutankhamon* di Tim Hamilton e *Petra: la città segreta dei re*. Seguirà l'ottava puntata del telefilm *Seme d'orica* diretto da Yves Allégret.

Martedì 7 settembre

**IL BRNTOLOSAURO CHE VIENE DAL GHIACCIO** con il Teatro delle Marionette di Augsburg. Quarto ed ultimo episodio: *Il salvataggio*. Le avventure del piccolo Tibatong e dei suoi piccoli amici si concludono con il trionfo dell'illustre scienziato che potrà offrire ai suoi increduli colleghi la prova luminosa della validità delle sue teorie sull'esistenza del « brntolosauro ».

Mercoledì 8 settembre

**ANDIANO AL CIRCO**: un programma di produzione sovietica diretto dal regista S. Gilman dello Studio TV di Leningrado.

Giovedì 9 settembre

**EMIL**, da un racconto di Astrid Lindgreen. Decima puntata: *A pesca di gamberi*. Emil e Alfred sono al lago di Katthult a pescare gamberi. Emil, che si sente particolarmente felice per l'abbondante pesca, ha una delle sue bellissime idee: per fare una sorpresa al papà metterà il cestino pieno di gamberi accanto al suo letto, così quando si sveglierà « farà salti e manderà urla di gioia ». Vedremo cosa ne pensa il papà di Emil...

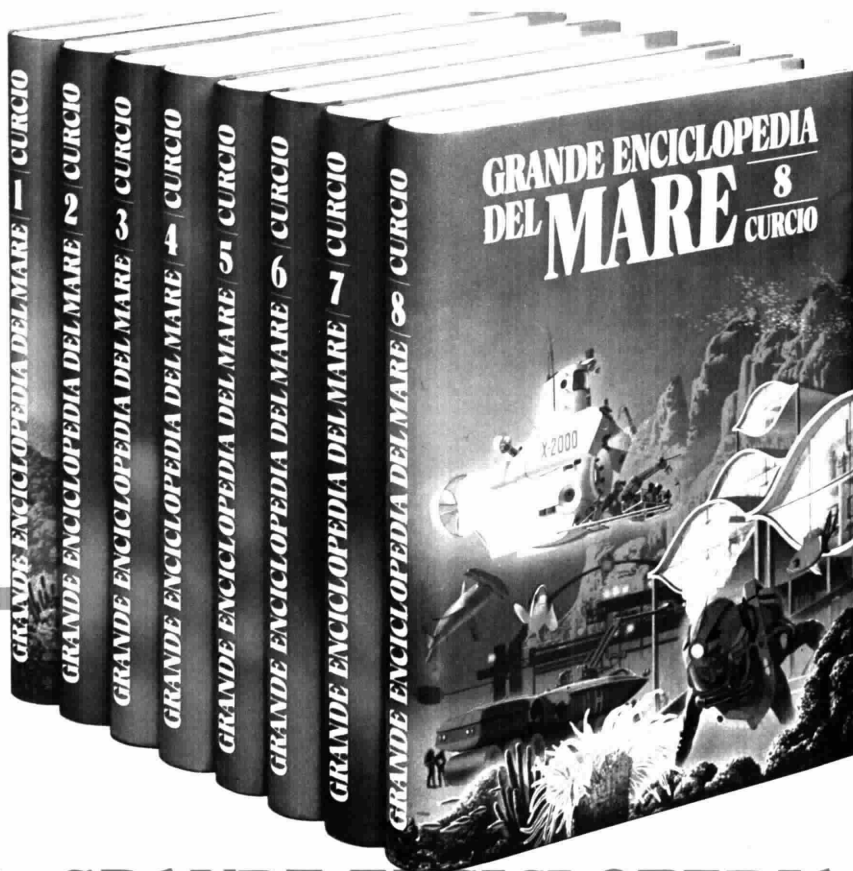
Venerdì 10 settembre

**PUPAZZO STORY** di Terzoli e Vaime. Presentano Toni Martucci e il pupazzo Nick Tormento, regia di Roberto Piacentini. Numerosi i personaggi cui è dedicata la puntata di questa settimana. Aprono la serie i Pirimpilli, che furono protagonisti alcuni anni fa di due racconti di Gigi Ganzini Granata. Segue *Paolino*, di Tinin e Velia Mantegazza, di cui verranno presentati due brani. Infine un nome famoso: Ciondolino.

Sabato 11 settembre

**IMPRESA NATURA** a cura di Sebastiano Romeo, regia di Maurizio Rotundi. Ha inizio la quarta ed ultima terna. Il programma verrà trasmesso da Cei e presenteranno Claudio Sorrentino e Alessandra Palladino.

in tutte  
le edicole  
a fascicoli  
settimanali



AUT. MIN. FINANZE N. 172507

DIRETTA DA

**FOLCO  
QUILICI**

# GRANDE ENCICLOPEDIA DEL MARE

  
**CURCIO**

*in regalo*

IL 1° FASCICOLO, IL FRONTESPIZIO,  
LA SOPRACCOPERTA PLASTIFICATA A COLORI,  
LA COPERTINA IN TELA  
E I RISGUARDI DEL 1° VOLUME

IN TUTTO

**72**

**PAGINE A COLORI  
L. 500**

## rete 1

11-12,15 Dal Santuario Madonna del Lavello di Ome (Brescia)

## SANTA MESSA

Commento di Natale Soffientini

Ripresa televisiva di Giorgio Romano

e NEL GIORNO DEL SIGNORE

a cura di Angelo Gaiotti

Dietrich Bonhoeffer testimone cristiano contro il nazismo

## 13 — SAPERE

(A COLORI)

Aggiornamenti culturali coordinati da Enrico Galastodi

## Monografie

di Nanni de Stefani

## L'opera dei pupi

Regia di Angelo D'Alessandro

Prima puntata

## 13,25 IL TEMPO IN ITALIA

## 13,30-14

## Telegiornale

## la TV dei ragazzi

## 18,30 QUEL RISSOSO, IRASCIBILE, CARISSIMO BRACCIO DI FERRO

— La bella principessa Alona

— La forza d'Ercole

— Cascatore cercasi

— Spedizione in Africa

Prod.: Associated Artists

## 19 — SECONDO APPLAU- SO

Miniatologia TV di cose da ridere

## CHE TEMPO FA

☐ ARCOBALENO

## 20 —

## Telegiornale

☐ CAROSELLO

## 20,45

## Terrore nel cielo

Telefilm - Regia di Bernard L. Kowalski

Interpreti: Leif Erickson, Doug McClure, Roddy McDowall, Lois Nettleton, Keenan Wynn, Jack

Ging, Sam Melville, Leonard Stone, Sidney Clu-

te, Christopher Dark, Loretta Levesee, Patricia Mattick

Distribuzione: Paramount

☐ DOREMI'

## 22,20

## La domenica sportiva

Cronache filmate e commenti sui principali avvenimenti della giornata

a cura di Tito Stagno

Regia di Raoul Bozzi

## 23 — PROSSIMAMENTE

Programmi per sette sere

☐ BREAK

## Telegiornale

CHE TEMPO FA

11383



Tito Stagno cura «La domenica sportiva», trasmessa alle 22,20

## svizzera

9,15 In Eurovisione da Ostuni (Italia): CAMPIONATI MONDIALI DI CICLISMO SU STRADA X

Professionisti - Cronaca diretta della partenza e dei primi giri

## 10,30 SANTA MESSA

12-16,30 In Eurovisi, da Ostuni (Italia): CAMPIONATI MONDIALI DI CICLISMO SU STRADA X

Professionisti - Cronaca diretta della seconda parte, delle fasi finali e dell'arrivo

18,30 TELEGIORNALE - 1ª ediz. X

18,35 TELERAMA X

19 — LA POESIA DI MARTIN X

Telefilm della serie «Bold Ones» - Documentario

20,10 PIACERI DELLA MUSICA X

20,30 TELEGIORNALE - 2ª ediz. X

20,40 LA PAROLA DEL SIGNORE X

20,50 INCONTRI X

Fatti e personaggi del nostro tempo - «Le Crociate di Costa Gavras» - Servizio di M. Bellinelli

21,20 IL MONDO IN CUI VIVIAMO X

La natura in Giappone

«Tanco» - la gru giapponese

21,45 TELEGIORNALE - 3ª ediz. X

22 — I SOPRAVVISSUTI X

Serie in otto puntate con Carolyn Seymour, Ian McCulloch - Regia di P. Roberts, G. Blake e T. Williams - 4ª puntata

23 — LA DOMENICA SPORTIVA X

24-10 TELEGIORNALE - 4ª ediz. X

## rete 2

## 9,15-10,30 EUROVISIONE

Collegamento tra le reti televisive europee

ITALIA: Ostuni

CAMPIONATO MONDIALE DI CICLISMO

(A COLORI)

Prova dei professionisti su strada

Prima parte

Telecronisti: Adriano De Zan, Giorgio Martino

## 12 — EUROVISIONE

Collegamento tra le reti televisive europee

ITALIA: Ostuni

CAMPIONATO MONDIALE DI CICLISMO

(A COLORI)

Prova dei professionisti su strada

Seconda parte

Telecronisti: Adriano De Zan, Giorgio Martino

## 17 — BRACCOBALDO

SHOW

Un programma di cartoni animati di William Hanna e Joseph Barbera

— La storia di Buffalo Brack

— L'affitta-topi

— La picniete

Distrib.: Screen Gems

## 17,20 LA NOTA MANCANTE

Personaggi ed interpreti:

Jean Hearther Bennet

Tom Hennie Scott

Willie

John Moulder-Brown

Parker Toke Townley

Suzei Vivian Lacey

Regia di Michael Brandt

Prod.: Wlaton Studios

Walton - On Thames TV

per la C.F.F.

18,35 PROSSIMAMENTE

Programmi per sette sere

## 18,45 LA PIETRA DI LUNA

di William Wilkie Collins

Adattamento televisivo di Carlo Fruttero e Franco

Lucentini

Collaborazione di Anton

Giulio Majano

Personaggi ed interpreti:

(in ordine di apparizione)

Rachele Valeria Cicalotti

Cuff Mario Feliciani

Betteridge Andrea Checchi

Franklin Aldo Reggiani

Penelope Enrica Bonaccorti

Dottor Jennings Carlo Enrico

Signora Dods Edda Soligo

Patrick Bruno Alessandrini

Signora Garlin Enza Giovine

Reverend Garlin Elio Jotta

Dottor Candy Enrico Ostermann

Barnaby Vittorio Stagni

Parker Alfredo Dari

Nelly Elsa Ghiberti

Priscilla Giuliana Calandra

Gwendolyn Mariella Furguella

Lady Giulia Lida Ferro

Biggs Armando Alzimo

Godfrey Giancarlo Zanetti

Generale Wilberforce

Leonardo Severini

Primo branno Osiride Pevarolo

Secondo branno

Rinaldo Zamperla

Terzo branno

Sandro Scarchilli

Higgins Alberto Ricca

Lukeri Gianni Musy

Direttore della banca

Renato Turi

Musica di Giancarlo

Chiaramello

Scene di Davide Negro

Costumi di Alberto Verso

Regia di Anton Giulio

Majano

Quinta puntata

(Replica)

(Registrazione effettuata nel

1971)

☐ ARCOBALENO

Prod.: Wlaton Studios

Walton - On Thames TV

per la C.F.F.

18,35 PROSSIMAMENTE

Programmi per sette sere

18,45 LA PIETRA DI LUNA

di William Wilkie Collins

Adattamento televisivo di Carlo Fruttero e Franco

Lucentini

Collaborazione di Anton

Giulio Majano

Personaggi ed interpreti:

(in ordine di apparizione)

Rachele Valeria Cicalotti

Cuff Mario Feliciani

Betteridge Andrea Checchi

Franklin Aldo Reggiani

Penelope Enrica Bonaccorti

Dottor Jennings Carlo Enrico

Signora Dods Edda Soligo

Patrick Bruno Alessandrini

Signora Garlin Enza Giovine

Reverend Garlin Elio Jotta

Dottor Candy Enrico Ostermann

Barnaby Vittorio Stagni

Parker Alfredo Dari

Nelly Elsa Ghiberti

Priscilla Giuliana Calandra

Gwendolyn Mariella Furguella

Lady Giulia Lida Ferro

Biggs Armando Alzimo

Godfrey Giancarlo Zanetti

Generale Wilberforce

Leonardo Severini

Primo branno Osiride Pevarolo

Secondo branno

Rinaldo Zamperla

Terzo branno

Sandro Scarchilli

Higgins Alberto Ricca

Lukeri Gianni Musy

Direttore della banca

Renato Turi

Musica di Giancarlo

Chiaramello

Scene di Davide Negro

Costumi di Alberto Verso

Regia di Anton Giulio

Majano

Quinta puntata

(Replica)

(Registrazione effettuata nel

1971)

☐ ARCOBALENO

Prod.: Wlaton Studios

Walton - On Thames TV

per la C.F.F.

18,35 PROSSIMAMENTE

Programmi per sette sere

18,45 LA PIETRA DI LUNA

di William Wilkie Collins

Adattamento televisivo di Carlo Fruttero e Franco

Lucentini

Collaborazione di Anton

Giulio Majano

Personaggi ed interpreti:

(in ordine di apparizione)

Rachele Valeria Cicalotti

Cuff Mario Feliciani

Betteridge Andrea Checchi

Franklin Aldo Reggiani

Penelope Enrica Bonaccorti

Dottor Jennings Carlo Enrico

Signora Dods Edda Soligo

Patrick Bruno Alessandrini

Signora Garlin Enza Giovine

Reverend Garlin Elio Jotta

Dottor Candy Enrico Ostermann

Barnaby Vittorio Stagni

Parker Alfredo Dari

Nelly Elsa Ghiberti

Priscilla Giuliana Calandra

Gwendolyn Mariella Furguella

Lady Giulia Lida Ferro

Biggs Armando Alzimo

Godfrey Giancarlo Zanetti

Generale Wilberforce

Leonardo Severini

Primo branno Osiride Pevarolo

Secondo branno

Rinaldo Zamperla

Terzo branno

Sandro Scarchilli

Higgins Alberto Ricca

Lukeri Gianni Musy

Direttore della banca

Renato Turi

Musica di Giancarlo

Chiaramello

Scene di Davide Negro

Costumi di Alberto Verso

Regia di Anton Giulio

Majano

Quinta puntata

(Replica)

(Registrazione effettuata nel

1971)

☐ ARCOBALENO

Prod.: Wlaton Studios

Walton - On Thames TV

per la C.F.F.

18,35 PROSSIMAMENTE

Programmi per sette sere

18,45 LA PIETRA DI LUNA

di William Wilkie Collins

Adattamento televisivo di Carlo Fruttero e Franco

Lucentini

Caterina Valente a «Musica vip»

## Brava, ricca, frizzante



Caterina Valente con il fratello direttore d'orchestra nello show

ore 20,45 rete 2

**S**tabilire la nazionalità di Caterina Valente non è una impresa facile, dal momento che è nata a Parigi da genitori italiani. Il padre era un contadino di Monte San Biagio (Latina) e la madre, friulana, figlia di attori girovaghi; il primo marito, Erich von Aro, è tedesco, mentre il suo secondo compagno, Roy Budd, di quindici anni più giovane, ha la nazionalità inglese. Lei ha preso quella elvetica. E questa sua caratteristica internazionale, Caterina l'ha assunta non soltanto nella sua vita privata ma anche per tutto ciò che riguarda la sua attività artistica.

La Valente è una delle poche interpreti di musica leggera che conosca correttamente cinque lingue: nel suo repertorio vi sono brani di ogni nazionalità. La sua fama ha varcato gli angusti confini svizzeri. Paese dove risiede abitualmente, per arrivare in Italia, in Inghilterra, in Jugoslavia e Francia, fino negli USA. E il suo repertorio parla chiaro: canzoni come *Malagueña*, *I love Paris*, *Oh-oh-oh*, *Personalità*, *Sweet heart my darling* ne sono la prova più appariscente.

Più volte in America ha pre-

so parte a shows insieme con i nomi più prestigiosi del mondo: Frank Sinatra, Perry Como, Ella Fitzgerald, Danny Kaye, Dean Martin, Elvis Presley, Sammi Davis jr, tanto per non citarne che alcuni.

Brillante, vivacissima, piena di humour, Caterina ha vissuto sotto il tendone di un circo ed è nata mentre i suoi genitori erano in tournée. Una donna frizzante come è lei, venuta fuori da una famiglia di artisti nati, non poteva non debuttare quasi in fasce. Infatti il suo primo impatto col pubblico avvenne all'età di tre anni.

A cinque faceva il clown suonando il piffero; a dodici la trapezista acrobata; a sedici intraprendeva sfortunate tournées in Svezia, insieme col fratello Silvio. A ventun anni, finalmente, cantava sotto il tendone del grande Grock e due anni più tardi incideva il primo disco. Giunto il successo, ha compiuto per ben dodici volte il giro del mondo, acquistando sette ville in altrettante nazioni.

Il suo primo matrimonio risale al 1952 e lo contrasse con il fantasista giocoliere Gerd von Scholz, in arte Erich von Aro, da cui ha avuto un figlio che ora conta 18 anni. Nel

1971 l'unione, che sembrava ormai collaudatissima, naufragò e i due divorziarono. Se il matrimonio era fallito, però l'amicizia tra i due non è stata scalfita minimamente al punto che molti impegni professionali dell'artista vengono curati personalmente dall'ex marito.

Ritornata libera, ancora una donna affascinante, artista sensibile, Caterina Valente conobbe un giovane musicista inglese che dopo un paio d'anni di fidanzamento sposò; dalla seconda unione, è nato Alessandro che ora ha due anni. Il nuovo marito di Caterina è musicista giovane ma di talento. Le sue musiche sono state utilizzate per le colonne sonore di due film importanti: *Soldato blu*, con Candice Bergen, un western che ha trattato gli indiani non soltanto come selvaggi crudeli, e *Carter*.

Quando Roy Budd aveva soltanto quattordici anni già era innamorato di Caterina. Acquistava tutti i suoi dischi ed aveva anche fondato, al suo paese, un club a lei intitolato. Poi, diventato adulto, ebbe la possibilità di conoscerla personalmente. Cominciarono a vedersi abbastanza di frequente, ma spesso il loro lavoro metteva tra i due migliaia e migliaia di chilometri di distanza.

Roy Budd una volta confessò: «In quel periodo spesi un capitale in telefonate intercontinentali, ma non potevo fare a meno di sentirla almeno una volta al giorno». Per non mandarlo in rovina, evidentemente, Caterina decise un bel giorno di convalidare a nozze. Questo Roy Budd, oltre ad essere un musicista di talento, più volte si è mostrato spiritoso. Una volta, un cronista gli chiese riferendosi a Caterina Valente: «E' rimasto affascinato dalla donna oppure dalla vedette internazionale?». E lui: «Ammiro molto Frank Sinatra, eppure

non ho mai pensato di sposarlo».

Per quanto sia un artista di successo, Budd non può vantare certamente la consistenza economica della moglie; quindi, per non correre il rischio di essere ribattezzato «signor Valente», d'accordo con sua moglie, ha deciso di stipulare la «separazione dei beni» dinanzi ad un notaio: il matrimonio che è di Caterina non potrà essere toccato da Roy e viceversa, anche se sono regolarmente marito e moglie. Il fatidico «ciò che è mio è tuo e ciò che è tuo è mio» per loro evidentemente vale soltanto in amore.

Caterina Valente è apparsa tantissime volte alla TV italiana. Negli anni Sessanta ha avuto anche uno show tutto suo, *Bonsoir Catherine*, ovvero *Nata per la musica*; poi apparve in *Teatro 10* e via via in quasi tutte le trasmissioni che prevedevano ospiti d'onore a carattere internazionale.

Stasera, per la serie *Musica vip*, curata dal giornalista Nicola Cattedra, viene trasmesso uno show registrato recentemente all'Olympia di Parigi. Accompagnata al pianoforte dal marito e con l'intervento del fratello, il direttore d'orchestra Silvio Francesco, Caterina eseguirà vari «pezzi» ritenuti «classici» del suo repertorio: *Malagueña*, *La marcia turca di Mozart*, *Samba sur une note*, *El mosquitto*, *Clopin-Clopant*.

Si esibirà poi in un pot-pourri di canzoni italiane da *Volare* ad *Arrivederci Roma*, a *Quando, quando, quando*. Per concludere interpreterà una «fantasia» di canzoni di Michel Legrand. Al termine dello show parlerà del «personaggio Valente» Vito Molinari, il regista che forse più d'ogni altro ha lavorato con lei. La trasmissione sarà presentata da Jacques Sernas.

g. d. c.



Il regista Vito Molinari illustrerà il «personaggio Valente»

# domenica 5 settembre

## CAMPIONATO MONDIALE DI CICLISMO

ore 9,15 e 12 rete 2

E' stato definito un percorso all'italiana quello che i ciclisti professionisti affrontano oggi a Ostuni per il Campionato del Mondo su strada. Un tracciato che si può dividere nettamente in due parti: la prima per arrampicata e la seconda per velocità. Secondo gli esperti si tratta di un percorso abbastanza agevole. La lunghezza del circuito è di 34 chilometri e comprende 155 curve; la massima pendenza è del 15 per cento e in alcuni punti la strada si restringe a sei metri, mentre mediamente è larga sette metri e mezzo. La squadra azzurra è favorita perché corre in casa: si può dire sicuramente che ha due leaders di spicco e difetta di gregari; una formazione ricca, invece, di interessanti «outsiders», ognuno dei quali ha nella sua bisaccia il bastone di maresciallo. E

questo può costituire l'unico pericolo, anche se indubbiamente presenta qualche vantaggio ed eleva globalmente la cifra di classe. E' evidente che la funzionalità di un complesso così eterogeneo resta legato soprattutto all'autorità di Martini e alla capacità di sacrificarsi alla causa comune. La formazione azzurra, comprese le due riserve, è così composta: Moser, Giomondi, Barinelli, Bertoglio, Bortolotto, Conni, Fabbri, Osler, Paolini, Poggiali, Ricconi e Santambrogio. Lo scorso anno il Campionato del Mondo si svolse ad Yvoir e vinse l'olandese Kuiper a quasi quaranta di media. Riusci a scollarsi dal gruppo e a precedere tutti di 17 secondi. Al posto d'onore il grande favorito della vigilia, il belga De Vlaeminck davanti al francese Dangillamine e allo spagnolo Torres. Primo degli italiani Francesco Moser giunto al traguardo undicesimo.

## SAPERE: L'opera dei pupi

ore 13 rete 1

Va in onda a partire da oggi (per quattro domeniche consecutive) la monografia di Sapere dedicata all'Opera dei pupi. Il programma, realizzato a colori, rappresenta il frutto di un approfondito esame della situazione, delle radici, dei problemi e anche delle prospettive di questa antichissima forma di spettacolo popolare. La prima puntata è una ricerca dei piccoli teatri, oggi in gran parte chiusi, che si dedicavano alla rappresentazione dei cicli tipici del genere; alcune interviste con «pupari» una volta famosi permettono di indagare sulle cause della quasi completa scomparsa di questo tipo di spettacolo. Il pubblico delle grandi città non frequenta più i teatri dei pupi, perché il cinema, e soprattutto la televisione, lo hanno allontanato dai pochi teatri che sono ancora in funzione e che interessano ormai soltanto i turisti.

## TERRORE NEL CIELO

ore 20,45 rete 1

Su un volo charter si imbarca una allegra comitiva di 34 passeggeri, più i due piloti e la hostess. Poco dopo che è stata servita la cena alcuni viaggiatori accusano gravi malesseri, in un primo tempo imputati al «mal d'aria». Ma un medico, che è a bordo, si rende conto che si tratta di una pericolosa intossicazione causata da pietanze di pollo avariato, nella lista in alternativa a un altro piatto. Anche i due piloti si accasciano e perdono i sensi e a questo punto l'unica salvezza è trovare un passeggero che abbia pratica di pilotaggio. Costui, dopo molte incertezze, affronta l'impresa: è stato alla guida di elicotteri nel Vietnam e l'ultimo suo volo è stato tragico essendo egli l'unico superstite di un apparecchio mitragliato e carico di feriti. Guidato via radio dalla torre di controllo, l'improvvisato pilota riesce a portare in salvo l'aereo.

## VIDEOSERA «Danza; la carta vincente»

ore 22 rete 2

Dopo il Festival di Parco Lambro, dopo le anticipazioni sul cinema, dopo il panorama del teatro off, è di scena a Videosera la danza moderna. Per la rubrica domenicale della Rete 2, Vittoria Ottolenghi ha realizzato un servizio sui nuovi pubblici e le nuove prospettive del teatro di danza. In effetti, la danza oggi riempie teatri, arene, palazzi dello sport, piazze estive. Per i responsabili dei cartelloni e per i direttori dei teatri è una carta su cui puntare a occhi chiusi, una volta che siano assicurati certi requisiti di qualità. Lo si è visto a Verona: uno Schiaccianoci con Fracchi-Bortolozzi affolla l'Arena fino all'inverosimile, ancora più di uno spettacolo come l'Aida. Lungo questo filo polemico, Videosera propone le sequenze di danza più esaltanti dell'estate italiana: il Ballet du XX<sup>e</sup> Siecle di Bejart in Golestan, esempio travolgente di danza maschile al Maggio Fiorentino; La figlia di Jorio di Milorad Miskovitch, su musica di Roberto Hazon, con Carla Fracci e Amedeo Amodio sotto il tendone di Buscoidomani, Viareggio; il Pilobolus Dance Theatre acrobatico e modernissimo gruppo americano, al Festival di Spoleto. E, ancora, la compagnia dell'Opera di Lione nella Sinfonia Fantastica di Vittorio Biagi su musica di Hector Ber-

lioz, in «decentramento» alla Sala delle Chiamate del porto di Genova; il teatro di Roma di Elsa Piperno e Joseph Fontano in Rain Drops su musica di Zoltan Kodaly; infine il glorioso Excelsior di Luigi Manzocchi su musica di Romualdo Marengo, tornato in scena alle Terme romane di Caracalla con Carla Fracci e James Urquhart. Vedremo anche le scene del balletto, i bambini dell'Accademia Nazionale di Danza, nel loro saggio annuale. Non mancano le scoperte: un giovanissimo allievo romano che già esegue da solo tra le pareti di casa un apprezzabile Lago dei cigni e che, intervistato, non esita a dichiarare che per lui la danza è tutto, anzi che «tutto il mondo è danza». Fra gli intervistati, accanto al coreografo Maurice Bejart e a Carla Fracci, due pionieri della danza di qualità portata verso pubblici nuovi, figurano nell'ordine Romolo Valli, nella sua qualità di direttore artistico del Festival di Spoleto; Adriana Panni, presidente dell'Accademia Filarmonica di Roma; Mario Porcile, direttore artistico del Festival di Nervi; Gioacchino Lanza Tomasi dell'Opera di Roma; l'ex-ministro dello Spettacolo Adolfo Sarti e il coreografo Vittorio Biagi. Ciascuno dal suo punto di vista porta contributi al discorso di fondo del servizio: la danza è davvero una carta vincente? (Servizio alle pagine 18-19).

## LORO CI SONO RIUSCITI



Andrea di Lodi è diventato programmatore IBM studiando con Accademia grazie ad Accademia.

## eTU?

Presentiamo due giovani tra i tanti che, preparando con Accademia hanno raggiunto una specializzazione e con questa la sicurezza del futuro scrivendo anche tu al corso per corrispondenza Accademia che più ti interessa potrai studiare a casa tua senza trascurare eventuali impegni di lavoro sceglierai tu gli orari ed il ritmo di studio e in caso di difficoltà potrai rivolgerti al centro Accademia di assistenza didattica che ne sono 60, in tutte le principali città. Non perdere tempo. Scrivici oggi ad Accademia. Ti risponderemo la strada più breve per un avvenire migliore.

### 100 CORSI A COMINCIARE DALLA SCUOLA MEDIA

**CORSI SCOLASTICI E LINGUE**  
SCUOLA MEDIA PERITO INDUSTRIALE SEGRETARIA D'AZIENDA MAESTRIA D'ASILE MAESTRIA GEOMETRA ASSISTENTE SCUOLE INGLESE LINGUE ESTERE INTERPRETE ecc.  
**CORSI DI QUALIFICAZIONE PROFESSIONALE**  
PROGRAMMATORE IBM CONTABILE PAGHE E CONTRIBUTI FIGURINISTA ILLUSTRAZIONE GRAFICA HOSTESS FOTOGRAFIA INDUSTRIA ALBERGHIERA DESIGN E PITTURA CARTELLONISTA VETRINISTA ARMAMENTO TECNICO DI DIREZIONE AZIENDALE GIORNALISTA TECNICO PUBBLICITARIO OPPORTUNISTA STRADALE ecc.  
**CORSI DI SPECIALIZZAZIONE TECNICO INDUSTRIALE**  
DISIGNAIORE TECNICO MECCANICO ELETTRICISTA ELETTRICOTECNICO ELETTROAUTORADIOFONIA MIRANTI BRACCIALI RISCALDO CONDIZIONAMENTO SALDATORE TORNITORE ecc.

### 60 CENTRI DIDATTICI APERTI IL SABATO E LA DOMENICA

## ACCADEMIA

SCUOLA PER CORRISPONDENZA  
MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

Spett. ACCADEMIA - Via Diomede Marvasi 12 W-00165 Roma

Desidero ricevere informazioni sui vostri corsi

Cognome										
Nome										
Via										
Città										

## ENTE AUTONOMO DEL TEATRO S. CARLO NAPOLI

## BANDO DI CONCORSO

Per Violino di fila (14 posti) - Altra prima Viola con l'obbligo del 3° posto - Seconda Viola - Viola di fila (3 posti) - Secondo Violoncello - Violoncello di fila (2 posti) - Oboe di fila con l'obbligo del corno inglese - Altro primo Clarinetto con l'obbligo della fila - Clarinetto di fila con l'obbligo del clarinetto piccolo in mi b - Corno sostitutivo alla classe escluso il primo - Altro primo Trombone con l'obbligo di fila - Altro Timpanista con l'obbligo degli strumenti a percussione - Organo, Pianoforte e strumenti a tastiera.

Età massima: 35 anni per le donne e 40 per gli uomini salvo eccezioni di legge e la appartenenza ad Enti ed organismi simili.

Le domande dovranno pervenire entro il 20 settembre 1976; le prove d'esame avranno luogo nei giorni 25, 26, 27 ottobre.

Il bando dettagliato può richiedersi al Teatro di S. Carlo di Napoli, telefoni 41 88 27/ 41 52 42/41 57 45.



# radio domenica 5 settembre

IL SANTO: S. Vittorino.

Altri Santi: S. Lorenzo Giustiniani, S. Urbano, S. Teodoro, S. Ercolano.

Il sole sorge a Torino alle ore 6.55 e tramonta alle ore 20; a Milano sorge alle ore 6.49 e tramonta alle ore 19.54; a Trieste sorge alle ore 6.30 e tramonta alle ore 19.36; a Roma sorge alle ore 6.39 e tramonta alle ore 19.38; a Palermo sorge alle ore 6.39 e tramonta alle ore 19.31; a Bari sorge alle ore 6.22 e tramonta alle ore 19.19.

RICORRENZE: In questo giorno, nel 1875, nasce a Verona lo scrittore e critico Renato Simon.

PENSIERO DEL GIORNO: Non c'è piacere che alla lunga non diventi noioso. (Plinio).

Il concerto dei premiati alla XXIV edizione

## Concorso Guido d'Arezzo

ore 21,45 radiouno

Come è ormai nella tradizione, si trasmette anche quest'anno il concerto dei premiati al Concorso Polifonico Internazionale Guido d'Arezzo, ventiquattresima edizione. Il programma odierno è stato registrato il 27 e il 28 agosto al Teatro Petrarca di Arezzo, che è appunto la sede della famosa competizione. Ricordiamo che si erano iscritti al concorso ventiquattro complessi di dodici nazioni oltre

l'Italia. Questi i cori italiani: Claudio Monteverdi del Gruppo Donatori di Sangue della Misericordia di Castelfiorentino, la Piccola Corale del Duomo di Città di Castello, il Gruppo Amici della Musica di Comun Nuovo (Bergamo), la Corale di Legnano, il G. P. da Palestrina di Messina, il Polifonico Turritano di Porto Torres, le Voces Latinae di Rovereto, la E. Cappetti di San Giovanni Valdarno, la Città di Subiaco, il Coro Città di Thiene, l'Illersberg di Trieste.

Regia di Giorgio Pressburger

## L'illusione



Il regista Giorgio Pressburger

ore 14,15 radiotre

Un vecchio padre, addolorato per la lontananza del figlio, la cui fuga egli stesso ha provocato con la sua severità, si rivolge a un mago per averne notizie e costui gli mostra due episodi della sua vita. Nel primo — divenuto seguace del capitano Matamor, uno spaccone impennato — lo vediamo innamorarsi, riamato, di una ricca fanciulla, con la quale scappa dopo averne ammazzato il pretendente ed essere fuggito di prigione. Nel secondo lo incontriamo in Inghilterra dove, ormai ricco grazie alla protezione di un principe, viene ucciso per averne tradito la fiducia diventando l'amante della moglie. Alla disperazione del padre, che crede di

aver assistito alla morte del figlio, il mago spiega che si trattava soltanto di finzione scenica. Il giovane, in realtà, fa il mestiere di attore e vive a Parigi, dove questa professione rende assai bene. Rappresentata per la prima volta nel 1636, appena qualche mese prima del trionfo del ben più celebre *Cid*, *L'illusione comica* è stata a lungo mal considerata a motivo della sua pretesa incoerenza e solo da pochi anni la critica le ha restituito il posto che merita nella produzione di Corneille. Il quale era ben consapevole della sua singolarità, tanto che nella dedica a una « Mademoiselle M. F. D. R. » la definisce « uno strano mostro ». « Il primo atto non è che un prologo, i tre seguenti sono una commedia imperfetta, l'ultimo è una tragedia, e tutto questo cucito insieme fa una commedia ». E aggiunge: « Che se ne dica l'invenzione bizzarra e stravagante quanto si vuole, essa è nuova... ». E in effetti questa commedia, precedendo la grande stagione tragica dello scrittore, va considerata come una sorta di dichiarazione di poetica tale da offrire una chiave di lettura per l'intera opera di Corneille: un elogio del teatro come doppio della vita, dove il gusto profondamente barocco della finzione fa da spunto all'emergere di un implicito ma radicale pessimismo.

## radiouno

6 — Segnale orario

MATTUTINO MUSICALE

Giovanni Battista Sammartini: Sinfonia in sol maggiore per archi: Allegro assai - Andante moltissimo - Presto (Orchestra dell'Accademico di Milano diretta da Neville Jenkins) ♦ Leo Delibes: Intermezzo dal balletto La Source (Orchestra London Symphony diretta da Richard Bonynge) ♦ George Gershwin: Variazioni su « I go rhythm » per pianoforte e orchestra (Pianista Earl Wild - Orchestra Boston Pops diretta da Arthur Fiedler)

6,25 Almanacco

Un patrono al giorno, di Piero Bargellini - Un minuto per te, di Gabriele Adani

6,30 LA MELARANCA

Un programma di Claudio Novelli condotto da Sergio Cossa

7,35 Culto evangelico

8 — GR 1

Prima edizione  
Edicola del GR 1

8,30 SCRIGNO MUSICALE

9,10 IL MONDO CATTOLICO

Settimanale di fede e vita cristiana

9,30 Santa Messa

in lingua italiana, in collegato

13 — GR 1

Seconda edizione

13,20 KITSCH

Una trasmissione condotta e diretta da Luciano Salce  
Prodotta da Guido Sacerdote con Sergio Corbucci, Anna Mazzamauro, Wanda Osiris, Franco Rosi  
Musiche di Guido e Maurizio De Angelis

14,30 Vaghe stelle dell'operetta

Gianni Agus e Paola Quattrini presentano: « No, no Nanette » di Vincent Youmans  
con la partecipazione di Isa Di Marzio  
Un programma di Jean Blondel  
Regia di Riccardo Mantoni

14,45-14,48

CICLISMO - da Ostuni

Servizio speciale sul campionato mondiale professionisti su strada  
Dai nostri inviati Sandro Clot, Claudio Ferretti e Giacomo Santini

19 — GR 1 SERA

Terza edizione

19,15 Ascolta, si fa sera

19,20 Intervallo musicale

19,30 IL CONCERTO SOLISTICO

Wolfgang Amadeus Mozart: Concerto in re maggiore K. 218 per violino e orchestra; Allegro - Andante cantabile - Andante grazioso; Allegro ma non troppo (Rondo) (Solisti e direttore David Oistrakh - Orchestra Sinfonica di Torino della RAI) ♦ Igor Stravinsky: Concerto per pianoforte e strumenti a fiato; Largo; Allegro - Largo - Allegro (Solisti Giuseppe La Licata - Orchestra Sinfonica di Milano della RAI diretta da Zdenek Macal)

20,20 JAZZ GIOVANI

Un programma di Adriano Mazzoletti

21 — GR 1

Quarta edizione

mento con la Radio Vaticana con breve omelia di Padre Igino Da Torrice

10,15 Tutto è relativo

Ipotesi di radio-show perfetto tracciata da MARCELLO MARCHESI, tentata da ORAZIO ORLANDO con Armando Bandini, Sandro Merli e Angiolina Quintero

Regia di Giorgio Bandini (Replica)

11 — VISI PALLIDI

Improvvisamente l'estate in corso vista da Leo Chiosso e Sergio D'Ottavi

Regia di Claudio Sestieri

12 — CICLISMO - da Ostuni

Servizio speciale sul campionato mondiale professionisti su strada  
Dai nostri inviati Sandro Clot, Claudio Ferretti e Giacomo Santini

12,05 Dischi caldi

Canzoni in ascesa verso la HIT PARADE  
Presenta Giancarlo Guardabassi  
Regia di Enzo Lamoni

15,30 Lelio Luttazzi

presenta:

Vetrina di Hit Parade

15,45 BATTO QUATTRO

Varietà musicale di Terzoli e Vaime presentata da Gino Bramieri

Orchestra diretta da Franco Cassano

Regia di Pino Gilioli

(Replica)

16,45 RACCONTI POSSIBILI

di Piero Panza

Storie parlate e immaginate, storie pubbliche e private di personaggi mai ascoltati

17 — Alle cinque

della sera

Quattro chiacchiere e quattro dischi con Dino Verde

21,15 Il classico dell'anno

ORLANDO FURIOSO, raccontato da ITALO CALVINO  
18ª puntata: « Rodomonte, Orlando pazzo, Angelica »  
Lettura di Foa e Bonagura  
Regia di Nanni de Stefani (Replica)

21,45 CONCERTO DEI PREMIATI AL XXIV CONCORSO POLIFONICO INTERNAZIONALE GUIDO D'AREZZO

(Registrazione effettuata il 27 e 28 agosto 1978 al Teatro Petrarca di Arezzo)

22,45 Musiche da film

23 — GR 1

Ultima edizione  
— I programmi della settimana  
— Buonanotte

Al termine: Chiusura



## radiodue

### 6 — Le musiche del mattino

(I parte)  
Nell'intervallo (ore 6,24):  
Bollettino del mare

### 7,30 GR 2 - RADIOMATTINO

Al termine: Buon viaggio

### 7,50 Le musiche del mattino

(II parte)

### 8,30 GR 2 - RADIOMATTINO

### 8,45 Domenica musica

### 9,30 GR 2 - Notizie

### 9,35 Johnny Dorelli

presenta:

### GRAN VARIETA'

Spettacolo di Amuri e Verde  
con la partecipazione di Adria-

no Celentano, Mina, Catherine Spak, Gianrico Tedeschi, Monica Vitti

Orchestra diretta da Marcello De Martino

Regia di Federico Sanguigni

Nell'intervallo (ore 10,30):

### GR 2 - Estate

### 11,05 Alto gradimento

di Renzo Arbore e Gianni Boncompagni con la partecipazione di Giorgio Bacardi e Mario Marenco

### 12 — Canzoni italiane

### 12,30 GR 2 - RADIOGIORNO

### 12,35 L'OSPITE DELLA DOMENICA

Un programma di Luciano Rispoli

Regia di Federico Sanguigni

mucho (Señora) (Easy Connection) • Pareti: Dolcemente bambina (Santino Rocchetti)

### 15 — La Corrida

Dilettanti allo sbaraglio presentati da Corrado

Regia di Riccardo Mantoni

(Replica)

### 15,35 Radiodiscoteca

Selezione musicale per tutte le età

— Tra le 16 e le 17,30

### CICLISMO - da Ostuni

Radiocronaca diretta della fase finale e dell'arrivo del campionato mondiale professionisti su strada

Radiocronisti Sandro Ciotti, Claudio Ferretti e Giacomo Santini

### 16,55 GR 2 - Notizie

### 17 — Musica e sport

a cura della Redazione Sportiva del GR 2

Nell'intervallo (ore 18,30 circa):  
Bollettino del mare

### 18,55 CRAZY

Un programma musicale con Ronnie Jones

### 21,10 LA VEDOVA E' SEMPRE ALLEGRA?

Confidenze e divagazioni sull'opera con Nunzio Filogamo

### 21,35 Supersonic

Dischi a mach due  
Do you dig it, You should be dancing, El indio flora, You keep me hanging on, Guardi me guardi lui, Your magic put a spell on me, Leave me, People gotta move, Donna mia, Helanana, Night of september, Can't stop groovin' Vendero, You belong to my heart, Me and you, Open the door to your heart, Berta filava, Tame moves on, Ocean, Send me a letter, Pazzo e incosciente, You turn me on, Shower the people, Try me, I know, we can make it, Waiting, Run away with me, Hollywood swinging, Na na na

### 22,30 GR 2 - ULTIME NOTIZIE

Bollettino del mare

### 22,50 BUONANOTTE EUROPA

Divagazioni turistico-musicali

Chiusura

## radiotre

### 7 — QUOTIDIANA - RADIOTRE

Programma sperimentale di apertura della rete. Novanta minuti in diretta di musica guidata, lettura commentata dei giornali del mattino (il giornalista di questa settimana: Augusto Liv), collegamento con le Sedi regionali, (- Succede in Italia -)

— Nell'intervallo (ore 7,30):

### GIORNALE RADIOTRE

### 8,30 CONCERTO SINFONICO

Direttore

### Zubin Mehta

Anton Bruckner: Sinfonia n. 4 in mi bemolle maggiore - Romantica - • Arnold Schoenberg: Verklärte Nacht op. 4 (Orchestra Filarmonica di Los Angeles)

### 10,10 LETTERATURA E SOCIETA' NELL'AMERICA LATINA

6. Intervista con Julio Bosh

### 10,40 I SUCCESSI DEI BEATLES

### 11,10 Se ne parla oggi

Notizie e commenti del Giornale Radiotre

### 11,15 L'ispirazione religiosa nella musica corale del '700

Georg Friedrich Haendel: Te Deum per soli, coro e orchestra di Dettingen (Janet Weeler, soprano; Frances Pavides, contralto; John

Ferrante, tenore; John Dennisson, basso - Orchestra e Coro - The Telemann Society Festival - diretti da Richard Schulze)

### 11,55 Canti di casa nostra

Sette canti folkloristici abruzzesi (Gaetano Donatella con acc. complesso a plettro). Tre canti folkloristici siciliani (Complessi Giuseppe Santonico e Franco Li Causi)

### 12,25 Itinerari operistici: l'opera in glesse

Henry Purcell: Dido and Aeneas: When I am laid in earth (Mezzosoprano Janet Baker - English Chamber Orchestra diretta da Anthony Lewis) • Thomas Augustin Arns: Antaresse: The Soldier's Tir'd (Soprano Joan Sutherland - Orchestra del Covent Garden diretta da Francesco Molinari Pradelli) • William Shield: Rosine: Light as thistledown moving - When William at ome meets (Soprano Joan Sutherland - Orchestra of the Symphony di Londra diretta da Richard Bonyngue) • William Wallace: Maritana: There is a flower (Tenore John Mac Cornock) • Michael William Balfe: Ildegonda: Chiuso nell'armi (Mezzosoprano Hugues Tourangeau - Orchestra della Suisse Romande diretta da Richard Bonyngue) • Benjamin Britten: Quattro interludi marini da Peter Grimes - (Orchestra Philharmonia di Londra diretta da Carlo Maria Giulini)

### 13,25 Musica strumentale del '900

Bela Bartok: - Contrasti - per violino, clarinetto e pianoforte (Ensemble Instrumental de Paris: Francine Villiers, violino; Tony Matutz, clarinetto; Calt Sirgus, pianoforte)

### 13,45 GIORNALE RADIOTRE

### 14,15 L'illusione

Cinque atti di Pierre Corneille  
Traduzione di Elena e Pietro Citati

Il mago Alcandro

Edoardo Torricella

Pridamante, padre di Clindoro

Carlo Tambrerani

Dorante, amico di Pridamante

Ignio Bonazzi

Matamoros, capitano guascone

innamorato di Isabella

Graziano Giusti

Clindoro al seguito del capitano

e amante di Isabella

Giancarlo Zappacosta

Adrasto, gentiluomo innamorato

di Isabella Gaetano Balistreri

Geronte, padre di Isabella

Mico Cundari

Isabella, figlia di Geronte

Carmen Scarpitta

Lisa, serva di Isabella Laura Panti

Il carceriere Renzo Lori

Erasto, scudiero di Floriano

Paolo Saccerola

Regia di Giorgio Pressburger

Realizzazione effettuata negli

Studi di Torino della RAI

### 16,05 I NUOVI CANTAUTORI

### 16,45 OGGI E DOMANI

Incontro bisettimanale con i giovani animato da Grazia Fal-lucchi e Augusto Veroni

Realizzazione di Nini Pemo

(II parte)

### 17,30 GLI INTERPRETI DEL JAZZ

### 18 — Vincenzo Bellini

Messa in la minore per soli, coro e orchestra: Kyrie - Gloria (Margherita Rinaldi e Dora Carrai, Soprani; Ernesto Palacio, tenore; Agostino Ferrin, basso - Orchestra Sinfonica e Coro di Roma della RAI diretti da Fernando Previtali - Maestro del Coro Gianni Lazzari)

### 18,45 Io, Courteline, racconto di Courteline

ridotto da Gianluigi Gazzetti

### 20,45 Fogli d'albume

### 21 — GIORNALE RADIOTRE

### 21,15 INTERPRETI A CONFRONTO

a cura di Gabriele De Agostini - **Musiche di Franz Schubert** - 3<sup>a</sup> trasmissione  
• Improbato op. 90 - (Replica)

### 22 — Club d'ascolto

### Toussaint Louverture, giacobino nero

La prima rivoluzione dei negri  
Programma di Giuseppe Lazzari  
Prendono parte alla trasmissione: I. Bonazzi, M. Erusa, F. Caiati, G. Carrara, M. G. Cavagnino, O. Fagnano, A. Fenoglio, F. Ferrari, V. Gazzolo, G. Lavagetto, S. Lombardo, R. Lori, V. Lottero, A. Marcelli, M. Marché, B. Marchese, F. Mazzieri, P. Nuti, G. Oppi, S. Reggi, R. Sudano  
Regia di Gian Domenico Giagni  
Al termine: Chiusura

### 19 — GIORNALE RADIOTRE

### 19,30 Concerto della sera

Franz Schubert: Marcia militare in mi bemolle maggiore op. 51 n. 3 (trascrizione di Alfredo Casella) (Orchestra Sinfonica di Milano della Radiotelevisione Italiana diretta da Bruno Maderna) • Carl Maria von Weber: Sinfonia n. 1 in do maggiore: Allegro con fuoco; Andante: Presto (Scherzo); Presto (Finale) (Orchestra v. A. Scarlatti) di Napoli della Radiotelevisione Italiana diretta da Francesco D'Avanzo) • Wolfgang Amadeus Mozart: Concerto in re maggiore K. 466 per pianoforte e orchestra: Allegro; Romanza; Rondo (Allegro assai) (Sol. e direttore Bruno Walter - Orf. Filam. di Vienna)

### 20,30 Poesia nel mondo

### POESIA DEL DOPOGUERRA NELLA GERMANIA OCCIDENTALE, a cura di Ida Porena

2. Paul Celan: ritorno alle origini

domenica

# notturno italiano

Dalle ore 23.31 alle 5.57: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7, dalla stazione di Roma O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e dalle ore 24 alle 5,57 dal IV canale della Filodiffusione.

23.31 **C'è posta per tutti**. Scambio di corrispondenza tra i notiziari accolti in Italia e all'estero e Gina Basso. 0.11 **Ascolto la musica e penso**: C'era una volta il West. Per un momento, Flor de canyaco. Olli olli. 0.36 **Musica per tutti**: Sing. A lovely way to spend an evening. Mi va di cantare. Se todos fossem iguais a voce (Someone to light up my life). Soul limbo. Tu t'aises aller. The charleston. Serpico. Waldeufel. España op. 236. Days of wine and roses. Tre settimane da raccontare. Giramondo. Sentimento. Bellissima. Libertango. 1.36 **Sosta vietata**: Free bossa. Wake up and shake up. In the mood. Got a lot of livin' to do. Regalami un sabato sera. You baby. Rumore. Historia de un amor. La cambia. 2.06 **Musica nella notte**: Notturno in blue. Moulon rouge. e The end of a te. The end of a te. 2.36 **Canzonissime**: Capriccio. Sono una donna non sono una santa. Io per amore. Sympathy (L'umanità). Una striscia di mare. Mi ha stregato. Il viso tuo. Se tu sapessi amore mio. 3.06 **Orchestra alla ribalta**: Alone again (Naturally). E se domani. Congo blue. A most love. Mouldy old dough. South America take it away. 3.36 **Per automobilisti soli**: Viens ce soir. Je suis malade. Get down tonight. The janomah (The girl from janomah). Amore grande amore. Il bello. A far l'amore con te. He lo Dolly! 4.06 **Complessi di musica leggera**: Les lavandières du Portugal. Anonimus. Clopin clopant (Come ci comme ça). Meeting. Up Cherry street. Finally found you. Samba de veroa (Il sole e il mare). 4.36 **Piccola discoteca**: A lover's concerto. Non gioco più. Metti una sera a cena. Close to you (They long to be...). All. Un sorriso e poi perdono. For we know. The way you look tonight. 5.06 **Due voci e un'orchestra**: Games people play. Ti fa bella l'amore. Io vovo diventare. Rain in my heart. Ad esempio a me piace il Sud. Dolci fantasie. A blues serenade. 5.36 **Musica per un buon giorno**: Borsalino. Quando m'innamoro. (Comment te dire). Senza fine. Super strut. Yankee doodle (Yankee doodling). Mrs. Robinson. Let the sunshine in.

Notiziari in italiano: dalle ore 24 - 1 - 2 - 3 - 4 - 5; in inglese: alle ore 1.03 - 2.03 - 3.03 - 4.03 - 5.03; in francese: alle ore 0.30 - 1.30 - 2.30 - 3.30 - 4.30 - 5.30; in tedesco: alle ore 0.33 - 1.33 - 2.33 - 3.33 - 4.33 - 5.33.

## sender bozen

8-45 Musik am Sonntagmorgen. Dazwischen: 8.30-4.40 Das Wort der evangelischen Gemeinden in Südtirol. 9.45 Nachrichten. 9.50 Musik für Streicher. 10. Heilige Messe. Predigt: Hochw. Markus Kuer. 10.35 Musik aus anderen Ländern. 11.05 Peter Rosegger. »Alkohol. Ein wirtschaftlicher Briefwechsel zwischen dem Teufel und seiner Grossmutter«. Es liest Oswald Kobler. 11.17 Lustig und kreuzfidel. 12. Nachrichten. 12.10 Werbefunk. 12.15-12.30 Sendung für die Landwirte. 13. Nachrichten. 13.10-14. Klingendes Alpenland. 14.30 Schläger. 15. Speziell für Sie! 16.30 Johann Peter Hebel. Schatzkästlein des Rheinländischen Hausfreundes. 16.45 Immer noch geliebt. Unser Melodienreigen am Nachmittag. 17.45 Für die jungen Menschen aus aller Welt. »Marchen aus Graubünden«. 18.15-19.15 Tanzmusik. Dazwischen: 18.45-18.48 Sporttelemagazin. 19.30 Sportnachrichten. 19.45 Leichte Musik. 20. Nachrichten. 20.15 »Die Dame ist blond«. 5. Folge »Der Postmattenclub«. Kriminalhörspiel von Lester Powell. Sprecher: Albert C. Weiland. Brigitte Dryander. Maria Wotki. Inge Fries. Ernst Kossling. Gerd Plankl. Heinz Pust. Lothar Hollauer. Hans Goguel. Mertei Ferber. Doris Edler. Theo Schulte. Fritz Weissenbach. Regie: Albert C. Weiland. 20.50 Musikischer Cocktail. 21. Sonntagskonzert. Joseph Haydn. Symphonie Nr. 36 in Es-Dur (Münchener Kammerorchester. Dir. Hans Stadlmair). Richard Strauss. Der Bürger als Edelmann. Orchestersuite Op. 60 (Berliner Philharmoniker. Dir. Ferdinand Lengen). 21.57-22. Das Programm von morgen. Sendeschluss.

## v slovenščini

8. Kalendar. 8.05 Slovenski motivi. 8.15 Poročila. 8.30 Kmetijska oddaja. 9.5v maša iz župne cerkve v Rojano. 9.45 Komorna glasba. Giuseppe Sammartini. 4. Sonate za flavjo, violino in klavir. 10. balio. št. 4. v f dur. št. 12. v b dur. št. 6. v d mola in št. 7. v f dur. 10.15 Poslušali boste, od nedelje do nedelje na našem val. 11.5 Mladinski orkester »Gruček« in trije Marasovi. »Napisal Vid Pečar, dramaturgiral Jožko Lukač. Prvi del izvedba Radijski oder Režija: Jožka Lombar. 12. Nabožna glasba. 12.15 Vera in naš čas. 12.30 G. v f dur. skrinje. 13.15 Poročila. 13.30-15.45 Glasba po željah. V odmoru (14.15-14.45) Poročila. Nedeljski vestnik. 15.45 Glasbeno popoldne. 17. - Slo-

# programmi regionali

venski Jurček. »Igra v 3 dejanjih, ki jo je napisal France Strucl«. Izvedba: Radijski oder. 18.15 Nedeljski koncert. Felix Mendelssohn-Bartholdy. Simfonia št. 1 v c m.o. up. 11. Ildelandro Pizzetti. La Pisanella. 19. Zucki in ritmi. 20.15 Poročila. 20.30 Glasbeni utrinki. 20.45 Pratika. prazniki in obilnice, slovenske vizije.

Nedelja v športu. 22.10 Sodobna glasba. Josip Kalčić. Koncertantna glasba za violino, klavir in godala. Violinist Aleksander Pavlovic, pianista Olga Ivanovic. Ansambel beograskih glasbenikov vodi: Mladen Jagušt. Posnetek z jugoslovanske glasbene tribune 1975 v Opatici. 22.25 Glasba za lahko noč.



## regioni a statuto speciale

Trentino-Alto Adige - 12.30 Tra monti e valli. trasmissione per gli agricoltori. 12.40-13. Gazzettino Trentino-Alto Adige - Cronache regionali. Corriere del Trentino - Corriere dell'Alto Adige - Lo sport. Il tempo. 14.14-30. Canti popolari. Coro - Lancia - di Bolzano diretto da Amedeo Gallegati. 15.15 Gazzettino del Trentino-Alto Adige - Bianca e nera dalla regione - Lo sport. Il tempo. 19.30-19.45 Microfono sul Trentino. Passerella musicale. Friuli-Venezia Giulia - 8.30 Vita nei campi - Trasmissione per gli agricoltori di Friuli-Venezia Giulia. 9. Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. 9.10 I programmi della settimana. Presentazione di Danilo Soli. 9.15 Motivi di Guido Cergoli. Indi. Musica per orchestra. 9.40 Incontri dello spirito. Trasmissione a cura della Diocesi di Trieste. 10.11 S. Messa dalla Cattedrale di S. Giusto. 12.40-13. Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. 19.30-20. Gaz-

zettino del Friuli-Venezia Giulia. 14.15 L'ora della Venezia Giulia. Trasmissione giornalistica e musicale dedicata agli italiani di oltre frontiera. Almanacco - Notizie dall'Italia e dall'estero. Cronache locali - Notizie sportive - Setteggioni - La settimana politica italiana. 14.45 Musica richiesta. 15.15-15.45 Fra storia e leggenda - Nucleato al castello di Orsera - Cronache istriane presentate dal prof. Ernesto Sestan - Compagnia di prosa di Trieste della RAI - Regia di Ruggero Winter - Indi. Motivi popolari giuliani. Sardegna - 14. Gazzettino sardo. 19. ed. 14.40 Boomerang. Un programma ideato da Piero Salis e Corrado Fies. 15.10-15.35 Folklore di ieri e di oggi. 19.30 Qualche ritmo. 19.45-20. Gazzettino sardo ed. serale. Sicilia - 15.16 Benvenuti in Sicilia, a cura di Franco Tomasino e Enza Macaluso.

# radio estere

## capodistria m 278 kHz 1079

8 Buongiorno in musica. 8.30 Giornale radio. 8.45 Come sta? Sto benissimo grazie prego. 9.30 Lettere a Luciano. 10. E con noi... 10.15 Ritornello musicale. 10.30 Fatti ed echi. 10.45 Fabbian show. 11. Vanna, un'amica, tante amiche. 11.15 Alla ricerca della perfezione. 11.30 E con noi... 11.45 L'orchestra Oscar Lindos. 12 Colloquio con gli ascoltatori. 12.10 Musica per voi. 12.30 Giornale radio. 12.40 I punti salienti. 13 Brindiamo con... 14 Le canzoni più. 14.30 Notiziario. 14.35 Intermezzo musicale. 14.45 La vera Romagna folk. 15 Vecchi motivi on Mandor Sakda. 15.15 Adria e Gianca. 15.30 Mini juke-box. 15.45 Carlo ed Egisto Baiardi. 16 Concerto sinfonico. 16.30 E con noi... 16.45 Canzoni, canzoni. 17.15 Il complesso jazz di Lubiana. 17.30 Programma in lingua slovena. 20.30 Crash di tutto un pop. 21 incontro con i cantanti. 21.30 Notiziario. 21.35 Rock party. 22.15 L'allegria operetta. 23 Musica da ballo. 23.30 Giochi musicali. 23.45-24 Musica da ballo.

## montecarlo m 428 kHz 701

6.30 - 7.30 - 8.30 - 12 - 13 - 19. Notizie Flash con Claudio Sottili. 6.35 Le barzellette degli ascoltatori con Claudio Sottili. 6.50 unomismo per un giorno di festa. 6.45 Bollettino meteorologico. 6.55 Sveglia col disco preferito, dischi a richiesta. 7.20 Ultime notizie sulle vedette, novità, indirizzazioni, pettegolezzi. 8 La posta di Lucia Alberti con la partecipazione degli ascoltatori. 8.15 Bollettino meteorologico. 9.30 Fate voi. 9.45 unomismo programma, selezione musicale della domenica con Roberto. 10 Telefono rosso con Valeria, dischi richiesti telefonicamente dagli ascoltatori. 12 Juke-box con Valeria. 13.03 In confidenza - con Fred Bongusto. 14 Domenica sport e musica con Antonio Lilliana. 15.15 Ultimi sportivi e le migliori musiche e canzoni del mondo. 14.15 La canzone del vostro amore. 15 - Domenica con Federico - con l'Olandese Volante. 18 - Studio sport H.B. - con Antonio e Liliana. Riassunti e commenti della giornata sportiva. 18.30-19.30 - Fumarama - con Herbert Pagani.

## svizzera m 538,6 kHz 557

8 Musica - Informazioni. 8.15 Lo sport. 8.30-9.30. Notiziari. 8.45 L'agenda. 9.35 L'ora della terra. 10 Musica d'archi. 10.10 Conversazione evangelica. 10.30 Santa Messa. 11.15 Concertino. 11.30 Notiziario. 11.35 Sei giorni di domenica. 12.45 Conversazione religiosa. 13 Concerto bandistico. 13.25 I programmi informativi di mezzogiorno. 13.30 Notiziario - Corrispondenze e commenti. 14.15 Il minimo. 14.45 Qualità, quantità, prezzo. 15.15 Complessi moderni. 15.30 Notiziario. 15.35 Musica a richiesta. 16.15 Sport e musica. 16.15 Note campagnole. 18.30 La domenica popolare. 19.15 L'informazione della sera - Lo sport. 19.45 Attualità regionali. 20 Notiziario - Corrispondenze e commenti. 20.45 La seppia, dramma di Riccardo Rongoni. Regia di Vittorio Ottino. 22.45 Studio pop. 23.30 Radiogiornale. 23.45 Juke-box della domenica. 23.50 Notiziario. 0.40-1. Notturno musica e

## vaticano

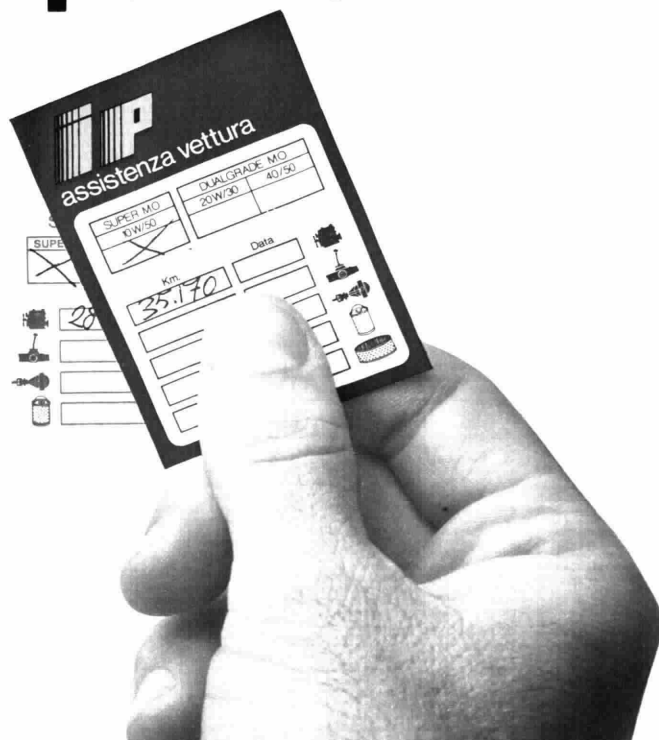
Onda Media: 1529 kHz = 196 metri - Onde Corte nelle bande: 49, 41, 31, 25 e 19 metri - 93.0 MHz per la zona di Roma. 7.30 S. Messa latina. 8.15 Liturgia Romana. 9.30 S. Messa con omelia di P. Igino Da Torrice (in collegamento RAI). 10.30 Musiche liturgiche originali. 11.55 L'Angelus del Papa. 12.15 Radiodomenica: Fatti, persone, idee d'ogni Paese. 14.30 Radiogiornale in italiano. 15 Radiogiornale in spagnolo, portoghese, francese, inglese, tedesco. 16.00 polacco. 16.30 Musica in famiglia, a cura degli ascoltatori. 18.30 Cantate con noi, parole e musiche scelte da F. Salerno e R. Anselmi. 21.30 Die Romischen Kongregationen und Sekretariate. Die Kongregation für Orientalischen Kirchen. 21.45 S. Rosario. 22.15 Andalus sur le lac. 22.30 A few words before the Angelus. »Abiding Presence«. 22.45 Replica della trasmissione. »Orizzonti Cristiani« delle ore 18.30. 23.30 Missiones y misioneros in Radio Vaticano. La promoción social en Latinoamérica. Ha hablado el Papa. 23.42 Radiodomenica (Replica). 0.30 Con Voi nella notte. Su FM (96.5) [solo per la zona di Roma] - Studio A - Programma Stereo: 13.15 Musica leggera. 18.15 Concerto serale. 19.20 Intervallo musicale. 20.22 Un po' di tutto.

## lussemburgo

ONDA MEDIA m. 208 19.19.15 Qui Italia; Notiziario per gli italiani in Europa



# IP Super Motor Oil.



**Da questo momento il tuo motore  
è assicurato con un vero 10W/50.**



10W/50 è la sigla che oggi distingue l'olio con il massimo di proprietà lubrificanti.

A tanto ci si arriva, prima con una tradizione di qualità e di esperienza tecnica, poi con lunghi e severi collaudi in laboratorio e su strada per migliaia e migliaia di chilometri.

IP Super Motor Oil infatti:

- assicura partenze immediate a freddo perchè è un 10W
- assicura la massima protezione del motore, anche alle più elevate temperature, perchè è un 50
- assicura la stabilità delle sue prestazioni fino all'ultimo chilometro perchè è un vero 10W/50
- assicura il migliore rendimento del motore perchè ha superato le prescrizioni dei costruttori d'auto

Ecco, adesso sapete come mantenere il motore sempre pulito, giovane, scattante.

**Provato e  
raccomandato anche da**

**Alfa Romeo**

**SIMCA**

**CHRYSLER**

**Kawasaki**

**Un olio nuovo con una grande tradizione.**

## rete 1

### 13 — SAPERE

Aggiornamenti culturali coordinati da Enrico Galstaldi

#### La Mille Miglia

Testi di Duilio Olmetti  
Regia di Romano Ferrara  
Ottava ed ultima puntata (Replica)

### 13.25 IL TEMPO IN ITALIA

### 13.30-14

## Telegiornale

### la TV dei ragazzi

### 18.30 Selezione SPAZIO

Settimanale dei più giovani

a cura di Mario Maffucci con la collaborazione di Luigi Martelli e Franca Rampazzo

Realizzazione di Lydia Cattani

N. 9: — Alla ricerca di Tutankhamon di Tim Hamilton

— Petra: la città segreta dei re

### 19.25 SEME D'ORTICA

Tratto dal libro di Paul Wagner

Dialoghi italiani di Alfredo Medori

Ottava puntata

#### La retata

Personaggi ed interpreti:

Paul Yves Coudray  
Papà Florentin

Georges Chamarat  
Monsieur Robin

Fred Personne  
Madame Robin

Françoise Le Bail

Regia di Yves Allegret  
Prod.: ORTF - Telcia Films

### CHE TEMPO FA

### ARCOBALENO

### 20 —

## Telegiornale

### CAROSSELLO

### 20.45

## L'ultimo tentativo

Film - Regia di Robert Mulligan

Interpreti: Steve McQueen, Lee Remick, Don Murray, Paul Fix, Jose-

phine Hutchinson, Ruth White, Charles Watts, Carol Veazie, Estelle Hemsley, Kimberly Block  
Produzione: Columbia

### DOREMI'

### 22.25 BIENNALE ROSA

(A COLORI)

di Alfredo Di Laura

Azione - La battaglia degli inganni - ovvero « Il Re di Solana Beach »

di Eleanor Antin e

Confessione di Giuseppe Chiari  
Terza puntata

22.55 L'ANICAGIS presenta:

PRIMA VISIONE

### BREAK

## Telegiornale

CHE TEMPO FA



Steve McQueen, protagonista di « L'ultimo tentativo » che viene trasmesso alle ore 20,45

## svizzera

### 19.30 PROGRAMMI ESTIVI PER LA GIOVENTU'

Federico X Disegno animato di Leo Lionni - Ghirgioro. Appuntamento con Adriana e Arturo (Replica) - Benn guardano di zoo X Racconto della serie « Le avventure del signor Benn »

### 20.30 TELEGIORNALE - 1ª ediz X

### 20.45 OBIETTIVO SPORT X

Commenti e interviste del lunedì

### 21.15 INTERESSE PER IL N. 1 X

Telefilm della serie « Un detective in pantalone »  
Zanotti, buon giocatore di calcio in qualità di portiere, ha buone prospettive di farsi ingaggiare come professionista da una squadra germanica di serie A. Per un incidente occorsogli, egli gioca male la partita che dovrebbe provare le sue capacità e sfuma così la possibilità di ingaggio.

TV SPOT X

### 21.45 TELEGIORNALE - 2ª ediz. X

### 22 — ENCICLOPEDIA TV X

Nel mondo dei funghi: « I funghi e l'ambiente », di Paolo Lehner e Gianfelice Lucchini (Replica)

### 22.40 I GRANDI DIRETTORI D'ORCHESTRA X

Rafael Klebl X

### 23.25-23.35 TELEGIORNALE - 3ª ediz X

## capodistria

### 20.55 L'ANGOLINO DEI RAGAZZI X

Cartoni animati

### 21.15 TELEGIORNALE X

Documentario del ciclo

« Attività ricreative »

Accanto al nuoto, il canottaggio non ha tardato ad affermarsi anche come attività ricreativa, oltre che da competizione. Più che di canottaggio nel nostro caso si potrebbe parlare di una buona e sana remata, per riempire l'organismo. In questo senso l'industria fornisce oggi le più disparate possibilità di scelta del mezzo barche in plastica, in legno, gommate, canotti sandolini, kayak, canoe, ecc.

### 22 — MUSICALMENTE X

Dal Ticino con simpatia - 1ª parte

### 22.45 NOTTURNO X

Maestri di antiche arti giapponesi - Documentario - 13ª ed ultima parte

### 23.15 PASSO DI DANZA X

Ribalta di balletto classico e moderno - « L'Arco »

Solisti: Maruša e Vojko Vidmar - Coreografia: Pia e Pino Mlakar

## rete 2

### 18.30 RUBRICHE DEL TG 2

Inchieste - Sport - Varietà

### 19 — PARTITA A DUE

Scatola a sorpresa

Telefilm - Regia di Allen Reisner

Int: Milko Culp, Bill Cosby, Milko Taka, Teru Shimada, George Matsui  
Prod.: N.B.C.

### ARCOBALENO

### 20 —

## TG 2 -

## Studio aperto

### INTERMEZZO

### 20.45

## Tosca

Melodramma in tre atti di V. Sardou, G. Giacosa e L. Illica

Musica di Giacomo Puccini

Edizione Ricordi

Personaggi ed interpreti:

Floria Tosca

Marcella Pobbe

Mario Cavaradossi

Gianni Raimondi

Il barone Scarpia

Cornel Mac Neil

Cesare Angelotti

Carlo Castrucci

Il sagrestano

Virgilio Carbonari

Spoletta Mario Carlin

Sciarrone Vico Polotto

Un carceriere

Michele Pasino

Un pastore Mauro Busi

Direttore Pietro Argento

Maestro del Coro Bruno Pizzi

Regia teatrale di Renzo Frusca

Regia televisiva di Vittorio Brignole

(Ripresa effettuata dal Teatro Margherita in Genova)

Nel primo intervallo:

### DOREMI'

Nel secondo intervallo (ore 22.15 circa):

## TG 2 - Seconda edizione

### BREAK 2

## TG 2 - Stanotte

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

### SENDER BOZEN

## SENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE

19 — Tausend Jahre Byzanz. Mosaiken und Fresken als Zeugen der Geschichte. 3. Folge: « Die mazedonische Dynastie » - Regie: Janko Erdelyi. Verleih: Polytel

19.30-20 Weltraum 2000. Eine Sendung von und mit Prof. Dr. Heinz Haber. 10. Folge: « Leben und Planeten » - Regie: Horst M. Berkold. Verleih: Telepool

### 20.30 Tagesschau

20.45 Wer wird der Nächste sein? Ein Drama um die Erberung des Eiger. 2. Teil. Mitwirkende: Hans Brenne, Herbert Stass, Werner Asam, Jörg Pleva, Martin Sperr, Claus Eberth u.a. Regie: Dieter Wedel. Verleih: Polytel

21.55-22.55 Der Kommissar. « Der Tod von Karin W. ». Kriminalfilm mit Ida Krottendorf, Maria Schell, Simone Bethel, Harald Leipnitz u.a. Regie: Theodor Grädler. Verleih: ZDF

## francia

### 15 — NOTIZIE FLASH

15.05 AUJOURD'HUI MA

DAME

15.55 ASSASSINIO DIFFERITO

Telefilm della serie « Mission impossible »

16.15 LO SPORT AI LORO 16 ANNI

2ª puntata

17.15 IL BISTICCIO

Telefilm della serie « La mia amata strega »

17.45 VACANZE ANIMATE

Un programma per i giovani preparato dai giovani

18.15 QUEL GIORNO FU PRESENTE

18.43 LE PALMARES DES ENFANTS

18.55 IL GIOCO DEI NUMERI E DELLE LETTERE

19.20 ATTUALITÀ REGIO-

NALI

19.44 BUONGIORNO PARIGI

Un teleomaggio di Claude Choublier - 26ª puntata

20 — TELEGIORNALE

20.30 TICKET DE RETRO

Retrospectiva tratta dai documenti d'epoca di Jean Christophe Averty

Questa settimana: il 1939

21.35 ALAIN DECAUX RACCONTA...

22.30 TELEGIORNALE

## montecarlo

### 18.45 UN PEU D'AMOUR, D'AMITIE ET BEAUJOUR

DE MUSIQUE

Presenta Jocelyn

### 19.45 CARTONI ANIMATI

### 20 — LA GRANDE AVVENTURA

« L'uomo che saccheggiò New York » con James Daly, Frank Faylen

### 20.50 NOTIZIARIO

### 21.10 IL GENERALE MORI ALL'ALBA

Regia di Lewis Milestone

con Gary Cooper, Madeleine Carroll

Nel 1926 i patriotti cinesi si battono contro i banditi del generale Yang

All'americano O'Hara viene affidato l'incarico di portare a Shanghai una forte somma, che deve servire a comprare armi per i patriotti. Ma gli agenti di Yang, valendosi dell'opera di mister Peris e di sua figlia Lily, riescono ad attirare in un tranello O'Hara, lo derubano e lo fanno prigioniero. O'Hara fugge e giunge a Shanghai in tempo per sventare le trame dei Peris.

Protagonista Marcella Pobbe, dirige Pietro Argento

## La «Tosca» di Puccini

5/5094



Il soprano Marcella Pobbe. Con lei ascolteremo Gianni Raimondi

ore 20,45 rete 2

**L**a *Tosca*, trasmessa stasera alla televisione con la Pobbe nelle vesti della protagonista e con il maestro Pietro Argento sul podio, è la quinta opera teatrale in ordine cronologico (1900) di Giacomo Puccini. Per l'argomento, essa si richiama al dramma in cinque atti di Victorien Sardou, messo in scena la prima volta a Parigi nel 1887. Il libretto è firmato da Luigi Illica e da Giuseppe Giacosa.

Il taglio teatrale è buono, indovinatissimo e si presta a suscitare il pubblico con i suoi colpi di scena, con le sue for-

ti tinte, mentre la musica sfrutta con grande abilità ogni occasione offerta dal testo. Alla vicenda di sicuro effetto plateale, nonché di truce violenza, il maestro aveva saputo conferire un movimento drammatico, un'intensità appassionata e una foga che trascinano il pubblico e lo spingono alla commozione.

Si legge nelle biografie pucciniane che il dramma di Sardou da cui Puccini trasse appunto la sua opera fu segnalato al musicista lucchese dal giovane poeta e giornalista Ferdinando Fontana, il quale gli aveva precedentemente fornito altri due libretti: quelli

di Prêtre sul podio della Orchestra della Società dei Concerti del Conservatorio di Parigi.

Pure nei cataloghi della «RCA» si ha il conforto di due autorevolissime interpretazioni: ecco i nomi della Milanov, di Bjoerling e di Warren con Leinsdorf alla testa dell'Orchestra e del Coro dell'Opera di Roma; e poi quelli della Price, di Domingo e di Milnes con Zubin Mehta e la New Philharmonic.

Vi è quindi la «Decca» che propone altre tre stimolanti e magistrali esecuzioni, firmate da Erede (cantano la Tebaldi, Campora e Mascherini; Coro e Orchestra di Santa Cecilia); da Maazel, che torna pure sul podio romano di Santa Cecilia avendo come protagonista

### La vicenda

**S**eguendo le tracce di Cesare Angelotti, console della caduta Repubblica Romana evaso dalla prigione, il capo della polizia Scarpia giunge nella Chiesa di S. Andrea della Valle. Qui, in una cappella privata, dove lavora il pittore Mario Cavaradosi, troverà un paniere vuoto e un ventaglio con lo stemma della marchesa Altavanti, sorella dell'Angelotti.

Di ciò Scarpia si avvale per ingelosire Tosca, una celebre cantante, innamorata di Cavaradosi. Scarpia, infatti, desidera ardentemente la donna ed è disposto a tutto pur di riuscire ad averla.

Arrestato per favoreggiamento e rinchiuso a Castel Sant'Angelo, Cavaradosi resiste alle torture pur di non tradire il fuggiasco. Ma, a un certo momento, Tosca, mandata a chiamare da Scarpia, non sopportando le grida di dolore dell'amante, rivela che l'Angelotti si nasconde nel pozzo del giardino.

Cavaradosi scaglierà contro

la donna la sua maledizione. Condotto via il prigioniero, Scarpia promette a Tosca di salvare la vita di Mario, purché ella gli si conceda. Giunge Spolettina, un agente di polizia, e annuncia che l'Angelotti si è ucciso e che tutto è ormai pronto per la fucilazione di Cavaradosi.

Disperata Tosca accetta il ricatto: Scarpia, allora, le dà a intendere che l'esecuzione sarà simulata; ma al proprio aiutante raccomanda che tutto si svolga come per il conte Palmieri. Spolettina capisce che l'ordine in realtà è di fucilare per davvero il prigioniero.

Dopo aver firmato con infame falsità un salvacondotto per i due amanti, Scarpia cerca di stringere Tosca fra le braccia; ma la cantante lo pugnala, uccidendolo. Poi corre ad avvertire Cavaradosi del piano che ridarà a entrambi la libertà. Però quando si avvede che il pittore è stato realmente ucciso dal plotone d'esecuzione ella si getta nel vuoto da un torrione del castello.

delle Villi e dell'Edgar. E' perciò comprensibile che il Fontana si offendesse moltissimo allorché Puccini, anziché affidargli il compito di ridurre il dramma francese per le scene musicali, si rivolse ad altri, cioè a dire ai librettisti della *Bohème*, Illica e Giacosa.

Il fatto è che Puccini sperava grandi cose da un soggetto per se stesso efficace, adattissimo alla trasposizione musicale. C'è in proposito una lettera del compositore al Ricordi assai rivelatrice.

Scriveva dunque Puccini nel maggio 1889 all'editore: «Dopo

due o tre giorni di ozio campestri, per riposarmi di tutte le strapazzate sofferte, mi accorgo che la volontà di lavorare, invece di essersene andata, ritorna più gagliarda di prima... Penso alla Tosca! La scongiuro di fare le pratiche necessarie ad ottenere il permesso di Sardou, prima di abbandonare l'idea, cosa che mi dorrebbe moltissimo, poiché in questa Tosca vedo l'opera che ci vuole per me, non di proporzioni eccessive né come spettacolo decorativo né tale da dar luogo alla solita sovrabbondanza musicale».

Sardou, dopo molte esitazioni, diede il sospirato consenso al progetto. La composizione del primo atto, secondo ciò che risulta dalla partitura autografa, incominciò nel gennaio 1898; nel settembre 1899 il lavoro era tutto compiuto. L'opera fu rappresentata il 14 gennaio del 1900 al Costanzi in Roma, in un'atmosfera assai tesa, sotto la direzione di Murgone (cantarono il soprano Hariclea Darclee, il tenore Emilio De Marchi, il baritono Eugenio Giraldoni).

Il motivo di tale tensione era la minaccia, giunta all'orecchio della polizia, che durante l'esecuzione sarebbe stata gettata una bomba in teatro. Dopo la «prima», le repliche si susseguirono con esito felicissimo. Poi la *Tosca* prese il volo per altre città italiane e straniere (a Milano fu alla Scala, nel 1900 diretta da Toscanini).

### Discografia

**L**a presenza pucciniana sul mercato discografico è senz'altro ricca e interessante. E crediamo che sia quasi impossibile citare in uno spazio limitato tutto ciò che il discofilo può dunque trovare di *Tosca* nei negozi specializzati, per cui ci limiteremo ad indicare qui le edizioni complete e più facilmente reperibili in questo momento.

La «EMI» può vantare ben due pregevolissime incisioni: la prima, ormai storica, con De Sabata alla guida degli organici scaligeri e con la Callas, Di Stefano e Gobbi; la seconda, sempre con la Callas e con Gobbi, ma con il tenore Bergonzi, sotto la bacchetta

di Nilsson e accanto a lei Corelli e Fischer-Dieskau; infine da Karajan, con la Filarmonica di Vienna, la Price, Di Stefano e Taddei.

Sempre distribuita dalla «Decca», ma con marchio «Ace of Clubs», non si può tralasciare l'edizione con Molinari Pradelli, la Tebaldi, Del Monaco e London e gli organici di Santa Cecilia.

Troviamo ancora Molinari Pradelli con un eccezionale cast che comprende la Guerini, Poggi e Silveri (Coro e Orchestra della Radio di Torino), in un album della «Cetra», la medesima casa che può offrire un'altra *Tosca* completa (gli organici sono nuovamente quelli della Radio di Torino) con la Frazzoni, Tagliavini e Guelfi.



# lunedì 6 settembre

**SAPERE: La Mille Miglia - Ottava ed ultima puntata**

**ore 13 rete 1**

L'ultima Mille Miglia è ancora viva nella memoria di milioni d'italiani. La odierna trasmissione di Sapere la rievoca in tutte le sue fasi, a conclusione del ciclo di otto puntate che ha passato in rassegna gli aspetti sportivi, culturali, economici e tecnici della grande manifestazione automobilistica. La preparazione della ventiquattresima e ultima edizione del 1957 si era svolta in un clima di grande incertezza. I 177 spettatori che nella 24 Ore di Le Mans del 1954 erano stati falciati dalla Mercedes di Levegh, proprio davanti alle tribune, le 12 persone ferite a Bassanello (Padova) nella Mille Miglia del 1955, i numerosi incidenti che coinvolsero piloti e pubblico nell'edizione del 1956 e l'emozione suscitata dalla scomparsa di Ascari e Castelletti avevano creato intorno alle corse automobilistiche in genere, e a quella strada in particolare, aspre e non ingiustificate polemiche. Ciononostante, la Mille Miglia del 1957 ebbe uno svolgimento sportivo di alto livello tecnico e spettacolare per la presenza delle maggiori case automobilistiche (Ferrari, Maserati, Mercedes, Jaguar ecc.) e dei migliori piloti

(Moss, Taruffi, Collins, Von Trips, De Portago...). Sarà lo stesso vincitore Piero Taruffi a raccontare quella gara condotta sul filo dei 200 all'ora per quasi tutto il percorso. Sul traguardo, insieme all'auto del vincitore, giunse la drammatica notizia dell'incidente di De Portago a Gudiuzzolo (Mantova). Dieci giorni dopo quella tragica conclusione, il Governo italiano sospendeva a tempo indeterminato le gare di velocità su strada. La Mille Miglia era quindi così al suo «ultimo traguardo». Una rievocazione delle polemiche relative agli incidenti, all'elevato numero delle vetture partecipanti, alle loro sempre più impressionanti potenza e velocità, e una panoramica dello sport automobilistico successivo alla Mille Miglia in relazione alla non mai sopita discussione sull'utilità delle corse, concluderanno questa puntata e l'intero ciclo che la rubrica Sapere ha dedicato alla manifestazione automobilistica bresciana. Essa per vent'anni — dal 1927 al 1957 — ebbe nello sport italiano un ruolo agonistico e sociale non dissimile da quello del calcio e del ciclismo, i quali, nello stesso arco di tempo, conobbero in Italia il periodo del loro massimo splendore.

**SEME D'ORTICA: La retata**

**ore 19,25 rete 1**

Paul è combattuto fra la tristezza di dover lasciare la famiglia Robin e la sua piccola amica Daniele e la gioia di poter ritrovare la sua vera mamma. Per il grande viaggio, la signora Robin ha amorosamente rinnovato il guardaroba del ragazzo, il quale sarà accompagnato da Paul e Antin. Ma, la prima notte, qualcuno viene a parlare in segreto al signor Robin. Siamo nell'autunno del 1941. Per resistere al nemico, gli uomini della regione hanno deciso di sabotare un convoglio ferroviario nazista che trasporta armi e munizioni. Il signor Robin non intende sottrarsi all'azione della Resistenza e, temendo eventuali rappresaglie, manda la moglie e la figlia presso una parente che abita in Bretagna ed è costretto a rimandare il piccolo Paul all'ospizio. Anche qui, brutte notizie. Il direttore Bournelle è stato arrestato per aver messo in salvo un gruppo di bambini ebrei prima dell'arrivo dei tedeschi. Il nuovo direttore è individuo mellifluido e falso che, per motivi d'interesse, si è messo a completa disposizione dei nazisti, pronto anche a tradire i suoi stessi concittadini. Papa Fiorentin pensa che non sia assolutamente possibile lasciare Paul, adesso, all'Ospizio; bisogna portarlo via, cercare con ogni mezzo di passare la linea di demarcazione...

**BIENNALE ROSA - Terza puntata**

**ore 22,25 rete 1**

La terza puntata di Biennale rosa vede come protagonisti la professoressa d'arte Eleanor Antin, californiana, e il musicista fiorentino d'avanguardia Giuseppe Chiari. La «scena» o performance interpretata dalla Antin è ambientata nella località balneare californiana di Solana Beach. La donna si traveste da Re e racconta un apologo: il Re tenta di combattere la specializzazione edilizia, il rincaro della vita, le lacerazioni del tessuto sociale; ma la morale è che se vince una battaglia perde la guerra, stritolato come è dalla meccanica disumana della società consumistica. Ma l'estibazione della

**L'ULTIMO TENTATIVO**

**ore 20,45 rete 1**

Georgette Thomas, il cui marito Henry è stato imprigionato per un omicidio, nell'immensità della scarcerazione del consorte raggiunge un piccolo villaggio del Texas insieme alla bambina nata dal suo matrimonio. Ma Henry è già stato scarcerato e, riacquisita la libertà, ha deciso dopo qualche momento di perplessità di affittare una casetta, impegnandosi a lavorarvi sodo per mantenere la famiglia e contemporaneamente realizzare il suo sogno. Quale sogno? Fin da piccolo Henry, fortemente attirato dalla musica, è dotato di un certo estro, ha scritto canzoni e ha organizzato un'orchestra con la quale si esibisce cantando e suonando la chitarra. Ma il suo progetto, come nel passato, è fortemente osteggiato dalla vecchia miss Kate, alla quale era stato affidato per volontà del giudice Ewing fin da quando era rimasto orfano in giovanissima età. Henry si dibatte invano per seguire la sua vocazione musicale e insieme mantenersi fedele alla famiglia. Quando miss Kate muore, il giovane spera di poter finalmente concretizzare il suo sogno; ma il giudice Ewing, approfittando del fatto che Henry si trova tuttora in libertà vigilata, gli impone di abbandonare la musica. Henry reagisce violentemente e viene di nuovo imprigionato.

Antin non termina con la fiaba; infatti la donna, toltasi la barba, racconta la maturità delle sue scelte artistiche, il nascere della figura del Re, la ricerca della sua espressione. Ne viene fuori una dolce figura di artista che indaga con estrema serietà su se stessa e sulla civiltà che la circonda. Caustico, ironico, leggermente paradossale è invece il modo di agire di Giuseppe Chiari. La sua performance consiste in una specie di conferenza nella quale cerca di dimostrare che l'artista, un disoccupato «recuperato», un individuo un po' spostato e «svitato» che, in quanto tale, può lavorare nella società soltanto come artista, altrimenti sarebbe appunto disoccupato.

Questa sera in

## CAROSSELLO

**L'ISTITUTO GEOGRAFICO DE AGOSTINI**

**presenta**

# gli animali e la loro vita



Un'enciclopedia dell'Istituto Geografico De Agostini di Novara che, abbandonati gli schemi delle classificazioni tradizionali, presenta il mondo degli animali selvaggi secondo criteri zoogeografici nell'intento di cogliere il meraviglioso della vita ovunque si manifesti. Uno straordinario viaggio nel mondo che vive per scoprirne gli aspetti più affascinanti secondo i più moderni e rigorosi risultati della ricerca zoologica. Un'eccezionale documentazione fotografica tutta a colori.

165 fascicoli settimanali  
di 24 pagine compresa la copertina in edicola a L. 550,  
3300 pagine con 5500 illustrazioni tutte a colori,  
10 volumi dedicati alle regioni zoogeografiche;  
1 volume di indice, 1 volume composto  
dalle terze e quarte pagine di copertina dei fascicoli;  
«Safari attorno al mondo» di F. Quilici.

**ISTITUTO GEOGRAFICO DE AGOSTINI - NOVARA**

# radio lunedì 6 settembre

## radiouno

IL SANTO: S. Petronio.

Altri Santi: S. Zaccaria, S. Fausto, S. Macario, S. Eugenio.

Il sole sorge a Torino alle ore 6.56 e tramonta alle ore 19.55; a Milano sorge alle ore 6.50 e tramonta alle ore 19.52; a Trieste sorge alle ore 6.31 e tramonta alle ore 19.34; a Roma sorge alle ore 6.40 e tramonta alle ore 19.36; a Palermo sorge alle ore 6.43 e tramonta alle ore 19.23; a Bari sorge alle ore 6.23 e tramonta alle ore 19.18.

RICORRENZE: In questo giorno, nel 1766, nasce a Eaglesfield lo scienziato John Dalton.

PENSIERO DEL GIORNO: Non sapere che cosa è avvenuto prima di noi e come rimaner sempre bambini. (Cicerone).

Regista Antonio Calenda

## Il mare

ore 21,15 radiotre

Edward Bond, nato nel 1935 a Londra dove ha sempre vissuto, prima studiando e poi lavorando, e senza dubbio tra i più importanti drammaturghi inglesi contemporanei. Caotico, sanguigno, pieno di strepiti e di vento, *Il mare*, che va in onda oggi, ci presenta in otto scene movimentate una galleria di personaggi, i «vinti» della provincia inglese più isolata e grigia. L'ambiente è un villaggio costiero, l'azione prende spunto da un naufragio. Willy cerca di raggiungere la

spiaggia con una piccola imbarcazione insieme al suo amico Colin, ma la tempesta fa naufragare la barca e scomparire nelle onde il corpo di Colin. Willy chiede aiuto agli abitanti del villaggio, che rifiutano di uscire dalla loro coltre di egoismo. C'è chi prende i naufraghi per esseri ultraterrestri; chi improvvisa riti sacrificali. L'eremita del villaggio spiega a Willy la sua visione di un universo senza speranza; è questo eremita, l'unico che conserva ancora un briciolo di fiducia nella vitalità della natura, a spingere Willy ad andarsene.

Sul podio Gianandrea Gavazzeni

## L'amico Fritz

ore 21,25 radiodue

Rappresentata al Teatro Costanzi di Roma nel 1891, cioè ad un anno di distanza dalla *Cavalleria rusticana*, l'opera in tre atti di Mascagni *L'amico Fritz* sul libretto di P. Suardon (pseudonimo del giornalista Nicola Dapuro) si richiama all'omonimo romanzo (1864) di Erckman-Chatrian cui più tardi, nel 1877, gli stessi autori avevano conferito una veste drammatica. Pur senza riuscire ad eguagliare la pienezza espressiva del capolavoro precedente Mascagni in questa opera giovanile di ambientazione borghese tentò di dare una risposta alle accuse di scarsa sapienza armonica e strumentale che recentemente gli erano state mosse. Rinunciando all'atmosfera di tensione e di violenza della *Cavalleria* il compositore livornese volle provare la via dell'idillio sentimentale. Prese così vita il delizioso quadro agreste che fa da sfondo alla delicata vicenda d'amore. La storia narra di Fritz Kobus (tenore) ricco possidente alsaziano e scapolo impemite e della sua scommessa col dottor David (baritono) suo amico: egli s'impegna a cedere una sua vigna qualora si lasci convertire al matrimonio. Ma una tale impegnativa scommessa Fritz è destinato a perderla: s'innamora infatti ben

presto di Suzel, la figlia del fattore, e non resiste più nell'apprendere che è già stato trovato un marito alla ragazza. Egli rinuncia quindi di buon grado al celibato ed alla vigna che il rabbidone dona in dote alla giovane sposa. L'inevitabile epilogo a lieto fine vede le nozze tra lo sconfitto ma felice amico Fritz e la commovente Suzel.

Fin dalla sua prima apparizione al Costanzi l'opera, allora interpretata dalla Calvé (Suzel) da De Lucia (Fritz) e da Lhérier (David), si impose come una delle più riuscite espressioni del teatro mascagniano, nonostante fosse solo la seconda creazione nel genere lirico del maestro verista. Da allora si imposero all'attenzione del pubblico pagine come la celebre romanza di Suzel nel primo atto («Son pochi fiori»), il duetto delle ciliegie («Suzel buon di») nel secondo tra i due protagonisti od ancora nell'atto finale la romanza «Non mi resta che il pianto» per soprano. Interpreti dell'opera di Mascagni sono Mirella Freni (Suzel), Luciano Pavarotti (Fritz Kobus), Laura Didier Gambardella (Beppe), Vicente Sardinero (David), Benito Di Bella (Hanezo), Luigi Pontiggia (Federico), Malvina Major (Caterina). Gianandrea Gavazzeni dirige l'Orchestra «Royal Opera House, Covent Garden» di Londra.

6 — Segnale orario

### MATTUTINO MUSICALE

Wolfgang Amadeus Mozart: Sinfonia in si bemolle maggiore K. 182. Allegro spiritoso. Andantino grazioso. Allegro (Orchestra Filarmonica di Berlino diretta da Karl Böhm). • Niccolò Paganini-Franz Liszt: La Campanella (Pianista Franco Mannino). • Richard Wagner: Marcia dall'Opera Tannhäuser (Orchestra Filarmonica di New York diretta da Leonard Bernstein).

6,25 Almanacco

Un patrono al giorno, di Piero Bargellini - Un minuto per te, di Gabriele Adani

6,30 LO SVEGLIARINO con le musiche dell'Altro Suono (I parte)

7 — GR 1

Prima edizione

7,15 NON TI SCORDAR DI ME Cocktail floreale con Violetta Chiarini Regia di Claudio Sestieri

7,30 LO SVEGLIARINO con le musiche dell'Altro Suono (II parte)

8 — GR 1

Seconda edizione

13 — GR 1

Quarta edizione

13,20 Lino Matti ed Enrica Bonaccorti presentano Per chi suona la campana

Un programma di Matti e Bonaccorti Regia di Giorgio Bandini

14 — IL CAMMEO

Un programma di Pier Paolo Buchi

14,15 IL CANTANAPOLI

15 — TICKET Attualità di turismo, sport e spettacolo

Un programma di Osvaldo Bevilacqua condotto da Marcello Casco Regia di Umberto Orti

15,30 SISSI, LA DIVINA IMPERATRICE Originale radiofonico di Franco Monicelli

14<sup>a</sup> puntata Franca Nuti Contessa Festetics Anna Caravaggi

19 — GR 1 SIRA Setta edizione

19,15 Ascolta, si fa sera Sui nostri mercati

19,20 DOTTORE, BUONASERA Divagazioni e attualità mediche a cura di Luciano Sterpellone

19,30 LE NUOVE CANZONI ITALIANE (Concorso UNCLA 1976)

20,15 L'arte del dirigere di Mario Messinis

KARL BOHM Nonna trasmissione (Replica)

21 — GR 1 - Settima edizione MUSICISTI ITALIANI D'OGGI

21,15 Vittorio Fellegara: Serenata per complesso da camera (Orchestra Filarmonica di Cracovia diretta da Andrzej Markowski); Requiem per Madrid per coro e orchestra (Orchestra Sinfonica e Coro di Torino della RAI diretti da Mario Rossi)

Maestro del Coro Ruggero Maghi-

8,30 LE CANZONI DEL MATTINO

Bardotti-Fabrizio: Uomo mio, bambino mio (Ornella Vanoni) • Palavicini-Conte: Azzurro (Adriano Celentano) • Limiti-Baldan-Bembo: Eccoli (Mina) • Moggi-Battisti: Mi ritorni in mente (Lucio Battisti) • Duncati-Vellima-De Angelis: Sordani (Oliver Onions) • Baglioni-Coggio: Sabato, pomeriggio (Claudio Baglioni) • Carta: Ninnanna (Maria Carta) • Monti-De André: La canzone di Marinella (Fabrizio De André) • Lubiak-Artem: Tu nella mia vita (Wesl e Doni Ghezzi) • Lai: Un uomo, una donna (James Last)

9 — VOI ED IO

Un programma musicale in compagnia di Franco Interfenghi

11 — Federica Taddei presenta L'ALTRO SUONO ESTATE Realizzazione di Rosangela Locatelli

11,30 Lo spunto Spazio libero per incontri a più voci in due tempi su un tema

12 — GR 1

Terza edizione

12,10 Lelio Luttazzi presenta Hit Parade (Replica)

12,40 Intervallo musicale

Francesco Giuseppe Warner Bentivegna Nopoca Giulio Oppi

Caterina Schratz Elena De Merik Conte Paar Giancarlo Dettori Una dama di corte

Luisa Aluigi Una cameriera Nerina Bianchi Regia di Pietro Masserano Taricco (Registrazione)

15,45 CONTRORA Motivi italiani scelti da Tonino Rusclito

17 — GR 1 Quinta edizione

17,05 fffortissimo sinfonica, lirica, cameristica Presenta GINO NEGRI

17,35 IL GIRASOLE Programma musicale a cura di Francesco Savio e Francesco Forti

Regia di Marco Lami

18,05 Musica in Presentano Antonella Giampagli, Sergio Leonardi, Solfioro Regia di Antonio Marrapodi

ni. Variazioni (Frammenti II) per orchestra da camera (Orchestra «Alessandro Scarlatti» di Napoli della RAI diretta da Renzo Tozzi) • Gino Mariniuzzi jr.: Due improvvisi per orchestra. Preludio - Richiamo (Orchestra Sinfonica di Milano della RAI diretta da Mario Rossi)

21,50 QUANDO LA GENTE CANTA Musiche e interpreti del folk italiano presentati da Otelio Profazio

Il Sud (Replica)

22,20 GIGLIOLA CINQUETTI presenta: ANDATA E RITORNO

Programma di riascolto per indaffarati, distratti e lontani

Testi di Giorgio Calabrese GR 1 - Ultima edizione

— I programmi di domani

— Buonanotte

Al termine: Chiusura

## radiodue

- 6 — Un altro giorno**  
Musiche e pensieri confusi di  
**Riccardo Pazzaglia**  
(I parte)  
Nell'int. Bollettino del mare  
(ore 6.30) **GR 2 - Notizie di Radiomattino**
- 7.30 GR 2 - RADIOMATTINO**  
Al termine. Buon viaggio
- 7.50 Un altro giorno**  
(II parte)
- 8.30 GR 2 - RADIOMATTINO**
- 8.45 CAPOLAVORI DELLA MUSICA CLASSICA**  
Ludwig van Beethoven. Allegro ma non troppo, della Sinfonia n. 6 in fa maggiore op. 68 (Pastorale) (Orchestra Filarmonica di New York diretta da Leonard Bernstein)  
• Frédéric Chopin. Due notturni op. 27 in do diesis minore (in re bemolle maggiore) (Pianista Maurizio Pollini) • Maurice Ravel. Dafni e Cloe suite n. 2 dal balletto. L'alba. Pantomima. Danza generale (Orchestra Sinfonica di Cleveland diretta da George Szell)
- 9.30 GR 2 - da Milano**
- 9.35 Il padrone delle ferriere di Georges Ohnet**  
Adattamento radiofonico di Belisario Randone

- 9<sup>a</sup> puntata**  
Ottavio Giorgio Favretto  
La marchesa di Beaulieu  
Dina Sassoli  
Filippo Derblay Walter Maestosi  
La marchesa Clara di Beaulieu Clara Giannotti  
Susanna Derblay  
Francesca Siciliani  
Il cameriere Giancarlo Quaglia  
Bachelin Loris Gizzi  
Athena Marisa Fabbri  
Moulinet Edoardo Toniolo  
Regia di **Ernesto Cortese**  
(Registrazione)
- 9.55 CANZONI PER TUTTI**
- 10.30 GR 2 - Regioni**
- 10.35 I compiti delle vacanze**  
passatempo estivo di Guido Clericetti e Umberto Domina  
condotto da Lauretta Masiero, Paolo Carlini, Milena Albiro  
Regia di Enzo Convali  
Nell'intervallo (ore 11.30):  
**GR 2 - da Napoli**
- 12.10 Trasmissioni regionali**
- 12.30 GR 2 - RADIOGIORNO**
- 12.40 Alto gradimento**  
di Renzo Arbore e Gianni Boncompagni con la partecipazione di Giorgio Bracardi e Mario Marenco

- 13.30 GR 2 - RADIOGIORNO**
- 13.35 Paolo Villaggio**  
presenta:  
**Dolcemente mostruoso**  
Regia di Orazio Gavioli  
(Replica)
- 14 — Su di giri**  
(Esclude Lazio, Umbria, Puglia e Basilicata che trasmettono notiziari regionali)  
Romitelli. Battista quattro te (Giacomo Dell'Orso) • Anderson-Ulvaes: Fernando (Abba) • Sestili-Bracco-Alavan: A poco a poco (Yumi) • Morelli: Le maschere infuocate (Alunni del Sole) • Vistarini-Circo: La gente dice (Cico) • Perretta-Davoli-Ciangerhoti: Due amanti fa (Daniela Davoli) • Festuccia-Sandrelli: A letto senza cena (Patrizio Sandrelli) • Pherus-Mosio-Pigreco: Lovely Summer (Il Raco Andorra) • Posit: ... Eté d'amour (Jean-Pierre Posit)

- 19.30 GR 2 - RADIOSERA**
- 19.55 Supersonic**  
Dischi a mach due  
Do you dig it, Shake your booty, E indio ilora, Walk away, Certe volte a Venezia, Horses, Candy, Draw your breaks, Too hot to stop, La mia musica, Penguin at the big apple zing, Worrier, Water melon man, Quelli che si amano, Livin' ain't livin', Stand by woman, White honey, Piccolo, Malemba, It's so good, Land + Horses, Candy, Temptation, Nights of september, It's gonna be a hard night, Oh! mamma mia, Full of fire, Dancing the night away, Waiting, You should be danced, Mame, More, Please love me again
- 21.25 L'amico Fritz**  
Commedia lirica in tre atti di P. Suardon, da un romanzo di

- Emile Erckman e Alexandre Chatrian  
Musica di **PIETRO MASCAGNI**  
Suzel Mirella Freni  
Fritz Kobus Luciano Pavarotti  
Beppe Laura Didi Gambardella  
David Vicente Sardinero  
Hanezo Benito Di Bella  
Federico Luigi Pontiggia  
Caterina Malvina Major  
Direttore **Gianandrea Gavazzeni**  
Orchestra - Royal Opera House, Covent Garden - di Londra e Coro - Royal Opera - Maestro del Coro Douglas Robinson  
Nell'intervallo (ore 22.30 circa):  
**GR 2 - RADIONOTTE**  
Bollettino del mare
- 23.29 Chiusura**

## radiotre

- 7 — QUOTIDIANA - RADIOTRE**  
Programma sperimentale di apertura della rete. Novanta minuti in diretta di musica guidata, lettura commentata dei giornali del mattino (il giornalista di questa settimana: **Augusto Livi**, collegamenti con le sedi regionali, (- Succede in Italia -)  
— Nell'intervallo (ore 7.30):  
**GIORNALE RADIOTRE**
- 8.30 CONCERTO DI APERTURA**  
Francis Couperin. Sei pezzi per clavicembalo • Francesco Maria Veracini. Sonata VI in la minore, dalle "Sonate a violino o flauto con basso continuo" • Johann Reichardt. Rondo in si bemolle maggiore, per armonica a bicchieri, quartetto d'archi e contrabbasso  
• Ludwig van Beethoven. Settecento in mi bemolle maggiore op. 71, per due clarinetti, due corni e due fagotti
- 9.30 Le stagioni della musica: il Barocco**  
Johann Rosenmüller. Sonata n. 7 in re minore per due violini e continuo • Georg Philipp Telemann. Concerto in la maggiore per flauto, violino, archi e continuo
- 10.10 Compositori inglesi del '900**  
Edward Elgar. Introduzione e Allegro op. 47 per quartetto d'archi e orchestra d'archi • Charles Stan-

- ford. • The Fairy Trough. op. 77 n. 2 su testo di "Mora O' Neil".  
• A soft day. op. 140 n. 3 su testo di W. M. Letts • **Frederick Delius**: Appalchia-Variationi su un antico canto di schiavi per grande orchestra e coro
- 11.10 Se ne parla oggi**  
Notizie e commenti del Giornale Radiotre
- 11.15 Interpreti di ieri e di oggi: Violini GIOCONDA DE VITO e VIKTOR TRIETAKOV**  
Ludwig van Beethoven. Sonata in la maggiore op. 47 • A. Kreutzer • Johannes Brahms. Sonata n. 3 in re minore op. 108
- 12.15 Pagine rare della lirica**  
Bedrich Smetana. La sposa venduta. Es muss gelingen. Wie fremd und tot • **Giacomo Puccini**: Le Villi. Se come voi piccina • Leo Delibes. Lakme. Sous les dômes epais
- 12.40 Itinerari strumentali: Gli italiani e la musica strumentale nell'800**  
Gioacchino Rossini. Sonata a quattro n. 1 in sol maggiore. Un petit train de plaisir • Vincenzo Bellini. Concerto in mi bemolle per oboe e orchestra • Gaetano Donizetti. Sonata per flauto e violoncello • **Forté**: Quartetto n. 1 in mi bemolle maggiore • **Saverio Mercadante**: Concerto in re minore per corno e orchestra

- 13.45 GIORNALE RADIOTRE**
- 14.15 La musica nel tempo**  
IL BAROCCO MODERNO DI MAX REGER (I)  
di Edward Neill  
Max Reger. Variazioni e Fuga su un tema originale op. 73 (Organista Robert Noheren). Melodia in si bemolle maggiore (All'organo l'Autore). Sonata in re maggiore op. 89 per pianoforte. Allegretto grazioso. Andantino. Valse. Allegro con spirito. Guenther Weissenborn, pianoforte. Largo con grande espressione • dal Concerto in la maggiore op. 101 per violino e orchestra. (Violinista Yuuko Shiohara. Orchestra Sinfonica di Norimberga diretta da Erich Kloss)
- 15.35 MUSICISTI ITALIANI D'OGGI**  
Riccardo Malipiero. Concerto per Dimitri, per pianoforte e orchestra. Mossa. Molto mosso (Solista Pietro Scarpini. Orchestra Sinfonica di Milano della RAI, diretta da Nino Sanzogni) • **Bruno Bartolucci**: Colage per taggato solo (Solista Sergio Pennazzi). Andamenti per viola sola (Solista Ado Bennici)
- 16.15 Italia domanda COME E PERCHE'**

- 16.30 Fogli d'album**
- 16.45 LE NUOVE CANZONI ITALIANE**  
(Concorso UNCLA 1976)
- 17 — Radio Mercati**  
Materie prime, prodotti agricoli, merci
- 17.10 Musiche rare**  
Jesus Guridi. Tre canzoni castigliane. Llamale con el panuelo. No quiero tus Avelinas. Como quieras que adivine (Teresa Beranza, mezzosoprano. Felix Laville, pianoforte) • **Guy Ropartz**: Prélude, Marine et Chansons • per flauto, violino, viola, violoncello e arpa. Prélude. Marine. Chansons (Strumentisti del Me. los Ensemble.)
- 17.30 Renzo Nissim presenta: JAZZ GIORNALE**
- 18 — Vladimir Ashkenazy interpreta Chopin**  
Frédéric Chopin. Studio in la minore op. 25 n. 11; Sonata n. 2 in si bemolle minore op. 35. Grave. Doppio movimento. Scherzo. Marcia funebre. Finale (Presto)
- 18.30 La fantasia della spaziazione.**  
Conversazione di Clara Gabanizza
- 18.45 Suona Gato Barbieri**

- 19 — GIORNALE RADIOTRE**
- 19.30 Dal Cortile della Reggia di Capodimonte**  
**XIX LUGLIO MUSICALE A CAPODIMONTE**  
in collaborazione con l'Azienda Autonoma di Soggiorno, Cura e Turismo di Napoli  
Direttore **Cal Stewart Kellogg**  
Johann Joseph Haydn. Sinfonia in re maggiore n. 73. La caccia • Adagio-Allegro • Adagio • Minuetto (A legro) • La caccia • **Felix Mendelssohn-Bartholdy**: Sogno di una notte di mezza estate. Notturno • Scherzo • **Wolfgang Amadeus Mozart**: Sinfonia in do maggiore K. 405 • **Liszt** • Adagio-Allegro spiritoso • Poco adagio • Minuetto • Finale (Presto)  
Orchestra **Alessandro Scarlatti** • di Napoli della Radiotelevisione Italiana
- 20.30 RECITAL: RAY CHARLES**

- 21 — GIORNALE RADIOTRE**
- 21.15 Il mare**  
di **Edward Bond**  
Traduzione di Alvise Sapori  
Willy Carson Sandro Dori  
Evans Renzo Gioviampietro  
Hatch Virginio Gazzolo  
Louise Rafi Elsa Merlini  
Jessica Tilehouse  
Carmen Scarpitta  
Hollarcut Sergio Salvi  
Thompson Claudio Perachinotto  
Carter Roberto Rizzo  
Hafanwy Price Simona Caucia  
Jilly Susanna Maronetto  
Rachel Vittoria Lottero  
Vicario Aldo Mirando  
Rose Jones Lidia Biadoli  
Davis Paolo Faggi  
Le musiche al pianoforte sono eseguite da Raf Cristiano  
Regia di Antonio Calenda  
Realizzazione effettuata negli Studi di Torino della RAI  
Al termine: Chiusura

# notturno italiano

Dalle ore 23.31 alle 5.57: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7, dalla stazione di Roma O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e dalle ore 24 alle 5,57 dal IV canale della Filodiffusione.

23.31 Ascolto la musica e penso: Moonlight serenade, Concerto per una voce, Green leaves of summer, Serenade from "Les millions d'Arlequin", Diamantina, Time on my hands, Firenze sogna, La lontananza, 0.11 Musica per tutti: Belle rose du printemps, Com'e bello far l'amore quando è sera, Finisce qui, Amore bello, G. Rossini: Sinfonia dal l'op. Guglielmo Tell, V. Ranzato: Nella notte misteriosa dall'opera "Il paese dei campanelli", Lamento d'amore, Friuli passa il tempo, 1.06 Diverimento per orchestra, Un corno montanaro, Balata della tromba, Perfidia, Tritsch tratsch polka, Ballo, Sabre dance, Las chapaneas, Carlotta e galop, 1.38 Sanremo magazine, Aveva un bavero, Le mille bolle blu, Acque amare, Ieri ho incontrato mia madre, Nessuno mi può giudicare, Tra, Nel blu dipinto di blu (Volare), Mare di dicembre, 2.06 Il melodioso 800, V. Bellini: Norma - Atto 2° - Teneri figli - G. Donizetti: Anna Bolena - Atto 2° - Per questa fiamma indomita - H. Berlioz: Il Troiano, Atto 1° - Marche troyennes - 2.36 Musica da quattro capitoli: Alessandra, Malédiction, Zorba's dance, Stoned soul picnic, People, Sempre, 3.06 Invito alla musica: Quixas quixas, Fale moon, Flowers and champagne, Friendly persuasion, Mc Arthur park, Moon river, Marjolaine, Die Fischerin vom Bodensee, 3.38 Danze, romanze e cori da opere: G. Verdi: Il trionfo - Atto 3° - Or co' di di, mi fra poco - J. Massenet: Werther - Atto 3° - Ah! non mi ridate - G. Donizetti: Betty - In questo semplice, modesto asilo - B. Smetana: A sposa venduta - Atto 1° - Let us rejoice - 4.08 Quando suonava Renato Carosone: Maruzella, Boogie woogie italiano, Nacordo, in fa, Limelight (Eternamente), Charleston, Giovanni, cu a chitarra, Lazzarella, 4.38 Successi di ieri ritmi di oggi: La mer (Beyond the sea), La ciliegia non è di plastica, Tornerai, Un'ora sola ti vorrei, E tu, Rock your baby, 5.06 Gio-bao: Romano, Un corno, Un corno e un'anima, Tsp (The sound of Philadelphia), Sereno è, Nessuno mai, 5.36 Musica per un buon giorno: Strauss-Kuhn-Zacharias: Kaiserwalzer, American party, That's how I'm feeling, Wonderful (The penhagen), Fiddle fiddle, Hora staccato, A taste of honey, High leather.

Notiziari in italiano: alle ore 24 - 2 - 1 - 3 - 4 - 5; in inglese: alle ore 1.03 - 2.03 - 3.03 - 4.03 - 5.03; in francese: alle ore 0.30 - 1.30 - 2.30 - 3.30 - 4.30 - 5.30; in tedesco: alle ore 0.33 - 1.33 - 2.33 - 3.33 - 4.33 - 5.33.

# programmi regionali

## regioni a statuto speciale

Valle d'Aosta - 12.10-12.20 La Voix de la Vallée: Cronaca dal vivo - Altre notizie - Retour de nous - Le sport - Taccuino - Che tempo fa 14.30-15.00 Cronache Piemonte e Valle d'Aosta. Trentino-Alto Adige - 12.10-12.30 Gazzettino del Trentino-Alto Adige. 14.30-15.00 Gazzettino del Trentino-Alto Adige - Cronache regionali - Corriere del Trentino - Corriere dell'Alto Adige - Lunedì sport. 15.15 Arte e società nel Trentino-Alto Adige attraverso i secoli. Programma di Mario Paolucci e Nicolò Rasmio. 15.15-15.30 Corrispondente nel nostro arcipelago. 15.30-15.45 Cronache del Trentino-Alto Adige. 19.30-19.45 Microfono sul Trentino. I forti italiani e austriaci nel Trentino. Friuli-Venezia Giulia - 7.30-7.45 Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. 12.10 Giradisco. 12.15-12.30 Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. 14.30-14.45 ca. Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. 15.10 «Voci passate, voci presenti» - Trasmissione dedicata alle tradizioni del Friuli-Venezia Giulia con: «I proverbi del mezzogiorno di Giuseppe Radole e Riedo Puppo. Fara storia e leggenda - L'incendio del campanile di S. Giusto» e «L'incendio del Palazzo Pubblico» - Cronache trine sceneggiate da Giorgio Negrelli. Compagnia di prosa di Trieste della RAI. Regia di Ruggero Winter - Presenta-

zione e coordinamento di Claudio Martelli. 16.15 Gianni Salfred e i suoi strumenti elettronici. 16.30-17.30 Musiche di Autori della Regione. Aldo Danielli. Liriche greche, per voce e pianoforte. Essec. Mariella Suban, sopr. Aldo Danielli, pr. 19.30-20.00 Cronache del lavoro e dell'economia nel Friuli-Venezia Giulia. Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. 15.30 Lora della Venezia Giulia - Trasmissione giornalistica e musicale dedicata agli italiani di oltre frontiera - Almanacco - Notizie dall'Italia e dall'estero - Cronache locali - Notizie sportive. 15.55 Appuntamento con l'opera lirica. 16.15 Attualità. 16.10-16.30 Musica richiesta. Sardegna - 12.10-12.30 Musica leggera e Notiziario Sardegna. 14.10-14.30 Gazzettino sardo. 15.15-15.30 Musica in Sardegna. 19.30 Di tutto un po'. 19.45-20.00 Gazzettino ed serale Sicilia - 7.30-7.45 Gazzettino Sicilia. 15.15-15.30 Gazzettino. 2° ed. 14.30 Gazzettino. 3° ed. 15.05-16. Formata a richiesta di Emma Montini. 19.30-20.00 Gazzettino. 4° ed.

Trasmisiones de ruineda ladina. 14.10-14.20 Nutizies per i Ladins da Dolomites. 19.05-19.15 - Dai Crepes di Sella - La scuola statal d'ar de Pozza

## sender bozen

6.30 Klingender Morgenruss. 7.15 Nachrichten. 7.25 Der Kommentator oder Der Pressenotiz. 7.30-8. Musik bis acht. 9.30-12 Musik am Vormittag. Dazwischen: 9.45-9.50 Nachrichten. 10.15-10.50 Volkstümliches Steeldchen. 11.30-11.35 Die Flora in unseren Bergen. 12-12.10 Nachrichten. 12.30-13.30 Mittagsmagazin. Dazwischen: 13-13.10 Nachrichten. 13.30-14 Leicht und beschwingt. 16.30-17.45 Musikparade. Dazwischen: 17-17.05 Nachrichten. 17.45 Aus Wissenschaft und Technik. 18-19.05 Club. 18.30 Blasmusik. 19.50 Sportfunk. 19.55 Musik und Werbedurchsagen. 20 Nachrichten. 20.15 Begegnung mit der Oper. Das Sängerportrait. Jussi Björling. Tenor. Jussi Arien aus Opern von Verdi. Jounad Mascagni. Giordano und Puccini (Auff. Opernorchester. Dir. Nils Grevillius). Elena Sulistis. Sopran. Jussi Arien von Gaetano Donizetti. Auff. Orchester der Oper Rom. Dir. Oliviero de Fabritius. 21.15 Wer ist wer? 21.20 Jazz. 21.57-22 Das Programm von morgen. Sendeschluss.

## v slovensčini

7 Koledar. 7.05-9.05 Jutranja glasba. V odmorih (7.15 in 8.15) Poročila. 11.30 Poročila. 11.35 Opoldne z vami, zanimivosti in glasba za poslušalce. 13.15 Poročila. 13.30 Glasba po željah. 14.15 Poročila. 14.30-14.45 En orkester - več uspehov. 17 Za mlade nastopilce. 45 in 33 obratov. V odmoru (17.15-17.20) Poročila. 18.30 V ljudskem tisu Antonin Dvorák. S ovanskimi plesi 1. 3. 7. 10. 16. Maurice Ravel. Bolero. 19.10 Odvlednik za vsakogar. pravna, socialna in davčna posvetovanja. 19.20 Jaz-zovska glasba. 20 Glasba iz tujini. 20.15 Poročila. 20.35 Slovenski ragledi. Tržske cerkve pred sto leti. Slovenski troj. pianist Act Bertonec, violonist Dejan Bravničar, violončelist Ciri Škerjanec. Wolfgang Amadeus Mozart. Tris v g dur, KV 564 - Vitezi vesele postave od «Jurja a pulo» do «Čuka na palci» - Slovenski ansambli in zbori. 22.15 Glasba za lahkno noč. 22.45 Poročila. 22.55-23 Jutranji sponed.

## regioni a statuto ordinario

Piemonte - 12.10-12.30 Giornale del Piemonte. 14.30-15.30 Cronache del Piemonte e della Valle d'Aosta. Lombardia - 12.10-12.30 Gazzettino Padano. prima edizione. 14.30-15 Gazzettino Padano. seconda edizione. Veneto - 12.10-12.30 Giornale del Veneto. prima edizione. 14.30-15 Giornale del Veneto. seconda edizione. Liguria - 12.10-12.30 Gazzettino della Liguria. prima edizione. 14.30-15 Gazzettino della Liguria. seconda edizione. Emilia-Romagna - 12.10-12.30 Gazzettino Emilia-Romagna. prima edizione. 14.30-15 Gazzettino Emilia-Romagna. seconda edizione. Toscana - 12.10-12.30 Gazzettino Toscano. 14.30-15 Gazzettino Toscano del pomeriggio. Marche - 12.10-12.30 Corriere delle Marche. prima edizione. 14.30-15 Corriere delle Marche. seconda edizione. Umbria - 12.10-12.30 Corriere dell'Umbria. prima edizione. 14.30-15 Corriere dell'Umbria. seconda edizione.

Lazio - 12.10-12.30 Gazzettino di Roma e del Lazio. prima edizione. 14.10-14.30 Gazzettino di Roma e del Lazio. seconda edizione. Abruzzo - 12.10-12.30 Giornale d'Abruzzo. 14.30-15 Giornale d'Abruzzo. edizione del pomeriggio. Molise - 12.10-12.30 Corriere del Molise. prima edizione. 14.30-15 Corriere del Molise. seconda edizione. Campania - 12.10-12.30 Corriere della Campania. 14.30-15 Gazzettino di Napoli. 7-8.15 - Good morning from Naples - trasmissione in inglese per il personale della NATO. Puglia - 12.10-12.30 Corriere della Puglia. prima edizione. 14.10-14.30 Corriere della Puglia. seconda edizione. Basilicata - 12.10-12.30 Corriere della Basilicata. prima edizione. 14.30-15 Corriere della Basilicata. seconda edizione. Calabria - 12.10 Calabria sport. 12.30-12.30 Corriere della Calabria. 14.30-15 Gazzettino calabrese. 14.40-15 Musica.

# radio estere

## capodistria m. kHz 278 1079

8 Buongiorno in musica. 8.30 Giornale radio. 8.50 Quattro passi con. 9.30 Lettere a Luciano. 10 E' con noi... (1° parte). 10.10 Piccola scena comica. 10.30 Notiziario. 10.35 Intermezzo. 10.45 Kemada. 11 Vanna, un'amica, tante amiche. 11.15 Canta Fred Bongusto. 11.30 E' con noi. (2° parte). 11.45 Il comico Funk. Inc Hangin' out. 12 In prima pagina. 12.05 Musica per voi. 12.30 Giornale radio. 13 Brindiamo con. 13.30 Notiziario. 14 Stadi e piazze. 14.10 Disco più discoteche. 14.30 Notiziario. 14.35 Una lettera da. 14.40 Celebri pagine pianistiche. 15 La vera Romagna folk. 15.30 Mini juke-box. 15.45 I reggiti. 16 Orchestre. 16.30 Gleston. 16.15 Sax club. 16.30 E' con noi... 16.45 Canzoni. canzoni. 17 Notiziario. 17.10 Edizione Sonora. 17.30 Programma in lingua slovena. 20.30 Crash. 21 Panorama orchestrale. 21.30 Notiziario. 21.35 Rock party. 22 Chioscuri musicali. 22.30 Notiziario. 22.35 Palcoscenico operistico. 23.30 Giornale radio. 23.45-24 Pop jazz.

## montecarlo m. kHz 428 701

6.30 - 7.30 - 8.30 - 11 - 12 - 13 - 16 - 18 - 19 Notizie Flash con Gigi Salvadori. 6.35 Dedicati con simpatia. 6.45 Bollettino meteorologico. 7.35 Indirizzatori sul personaggio del momento dello spettacolo. 8 Oroscopo. 8.15 Bollettino meteorologico. 8.18 Il Peter della canzone. 8.36 Rompi-fate voi stessi il vostro programma. 10 Parliamone insieme. 10.15 Medicina generale. 10.18 Il Peter della canzone. 10.30 Ritratto musicale. 10.45 Risponde Roberto Biatoli. 11.15 Moda. 11.30 Rompicapo tris. 11.35 Il giochino. 12.05 Mezzogiorno in musica. 12.30 La parlantina. 13.18 Il Peter della canzone. 14 Due-quattro-lei. 14.15 La canzone del vostro amore. 14.30 Il cuore ha indirezioni sul personaggio del momento. 15.15 Il Peter della canzone. 15.35 L'angolo della poesia. 15.45 Renzo Cortina. 16 Self Service. 16.15 Obiettivo. 17 Hit Parade. 17.51 Rompicapo tris. 18 Federico Show. 18.03 Dieci pirati. 18.30 Fumorama. 19.03 Break. 19.06 Rallye cano di Radio Montecarlo. 19.30-20 Voce della Bibbia.

## svizzera m. kHz 538,6 557

7 Musica - Informazioni. 7.30 - 8 - 8.30 - 9 - 9.30 Notiziario. 7.45 Il pensiero del giorno. 8.15 Bollettino per il consumatore. 8.45 Legenda. 9.05 E' in edicola. 9.45 Musiche del mattino. 10 Radio mattina. 11.30 Notiziario. 12.50 Presentazione programmi. 13 I programmi informativi di mezzogiorno. 13.10 Rassegne della stampa. 13.30 Notiziario - Corrispondenze e commenti. 14.05 Motivi per voi. 14.30 L'ammazzacaffè. 15.30 Notiziario. 16 Parole e musica. 17 Il piacevante. 17.30 mezzogiorno. 18.10 Rassegne della stampa. 18.30 L'informazione della sera. 19.35 Attualità regionali. 20 Notiziario - Corrispondenze e commenti. 21 Play-house Quartet diretto da Aldo D'Addario. 21.15 Millecolori, a cura di Yor Milano. 21.45 Terza pagina. 22.15 Orchestra varia. 22.45 Jazz night. 23.20 Musica varia. 23.30 Ragionevole. 23.45 Balabali. 0.10 Galleria del jazz, a cura di Franco Ambrosetti. 0.30 Notiziario. 0.35-1 Notturno musicale.

## vaticano

Onda Media: 1529 kHz = 196 metri - Onde Corte nelle bande: 49, 41, 31, 25 e 19 metri - 93.0 MHz per la sola zona di Roma. 7.30 S. Messa latina. 8 - Quattro voci - 12.15 Filo diretto con Radio Vaticana in italiano. 15 Radiogiornale in spagnolo, portoghese, francese, inglese, tedesco, polacco. 18.30 La parola del Papa, di G. Grieco - Psicologia e mondo moderno, della Prof.ssa A. Riva - Con i nostri anziani, colloqui di Don L. Baracco - Mane Nobiscum, di P. G. Sinaldi. 21.30 Aus der Weltkirche. 21.45 S. Rosario. 22.05 Notizie. 22.15 Pour une meilleure qualité de vie. 22.30 News from the Vatican - «We have read for you» - 22.45 Famiglia Chiesa domestica, di P. Milan, G. Romano, M. L. Melodia - Secondo me... di L. Giambuzzi. 23.30 La Iglesia, los juristas católicos y los derechos del hombre. A propósito de un Congreso (Dublin 28 agosto-3 settembre). 24 Replica della trasmissione: «Orizzonti Cristiani» - delle ore 18.30, 30 Con Voi nella notte. Su FM (96.5) (solo per la zona di Roma): «Studio A» - Programma Stereo: 13.15 Musica leggera. 18.19 Concerto serale. 19.20 Intervallo musicale. 20.22 Un po' di tutto. lussemburgo ONDA MEDIA m. 208 19.30-19.45 Qui Italia: Notiziario per gli italiani in Europa

**8. CONCERTO DI APERTURA**  
**F. Danzl:** Sonata in mi bemolle maggiore  
 op. 28 per corno e pianoforte (Cr. Domenico  
 Ceccarossi, pf. Eli Perrotta); **N. Rim-  
 ski-Korsakov:** Tre Liriche: Silencieuses per  
 profondo, op. 50 n. 3, su testo di Maïkov,  
 Lentement coulent mes jours, op. 51 n. 1,  
 su testo di Pushkin - Fleur fanée, op. 51  
 n. 3, su testo di Pushkin (Bs. Boris Chri-  
 stoff, pf. Serge Zapolsky); **C. Saint-Saëns:**  
 Sonata in fa maggiore op. 123, per violon-  
 celli e pianoforte (Vc. Giorgio Ravenna,  
 pf. Nini Giusto)

F. J. Haydn: Il maestro e lo scolaro, sonate per clavicembalo a quattro mani (Clav. Aimee van de Wiele e Luciano Grizzuli);  
W. A. Mozart: Otto Variazioni in fa maggiore sul coro "Dieu d'amour" da "Les Mariages Samnites" di Gretry (K. 374-c), per fortepiano (Fortepiano Luciano Grizzuli);  
L. van Beethoven: Sonata in re maggiore op. 5, per fortepiano a quattro mani (Clav. Aimee van de Wiele e Luciano Grizzuli);  
L. A. Kozeluh: Sonata in mi bemolle maggiore op. 51 n. 2 per fortepiano (Clav. Luciano Grizzuli).

G. F. Haendel: Concerto n. 3 in sol minore, per organo e orchestra da camera [Org. Rudolf Ewerhart - Orch. da camera « Collegium Aureum »]. R. Vaughan-Williams: *Yorkshire Dances* (Musica d'archi su un tema di Thomas Tallis). O. Messiaen: *Les Femmes d'Alger* (Dimitri Mitropoulos). A. Scriabin: *Dodici Preludi* op. 11 (1° e 2° quaderno) (Pf. Gino Gorini). C. Nielsen: *Serenata in sol maggiore* (Vf. Arthur Bloom). *Il Concerto per violino e orchestra* (Vf. Albert Brown, cb. William Brindley). Robert Gardner, cb. Jeffrey Furr. F. Busoni: *La sposa sgozzata* suite op. 45 (Orch. Sint. di Torino della RA) di Fer. W. F. F. *Il Campiello* (Orch. Sint. di Milano della RA) di Gianfranco Ravelli.

F. J. Haydn: Quartetto in sol maggiore op. 5 n. 2, per flauto e archi (Fl. Camille Wanaussek - Strum. del Quartetto «Europa»). A. van Henselt: Concerto in fa minore op. 16, per pianoforte e orchestra (Pf. Michael Ponti - Orch. Philharmonia Hungarica dir. Othmar Maga)

**11,45 PAGINE CLAVICEMBALISTICHE**  
**B. Pasquini:** Due pezzi per cembalo: • Toccata o scherzo del cucù • da • 35 Toccate o tastate • - • Partite diverse di folia • da • 18 Variazioni o partite • (Clav. Egidio Giordani Sartori)

L. van Beethoven: Sinfonia n. 1 in do maggiore op. 21 (Berliner Philharmoniker); R. Schumann: Sinfonia n. 3 in mi bemolle maggiore op. 97 - Renana - (Orch. Filarm. di Berlino); M. Ravel: Ma mère l'Oye, balletto (Orch. della Société des Concerts du Conservatoire de Paris)

nore op. 24 n. 4 (Pf. Arthur Rubinstein);  
**A. Dvorak:** Waldesruhe, op. 68, per violoncello e orchestra (Vc. Maurice Gendron - London Philharmonic Orch. dir. Bernard Haitink); **E. Granados:** Callejo - Amor y odio (Sopr. Montserrat Caballé, pf. Rafael Ferrer); **A. Glazunov:** Fantasia finlandese (Orch. Sinf. di Radio Mosca dir. Yevgeny Svetlanov).

o. Rossini: «Dall'opera «Armida». • All'ave-  
na di Armida possente... coro d'introdu-  
zione 2° atto (Orch. Sinf. e Coro di Torino  
della RAI dir. Fulvio Vernizzi - Me-  
della Cor Ruggero Maghini). • D'amore al dol-  
ce impero... Armida e variazioni 2° atto dal-  
l'opera «Armida» (Sopr. Maria Callas  
Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. Alfredo  
Simonetto). Sonata in sol minore per  
pianoforte (Quaderni rossiniani) Modesto  
Andantino Allegro (Orch. • A Scar-  
latti • di Nappoli della RAI dir. Renzo Ru-  
olotti). Soirées et matinales musicales  
(Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Fulvio  
Grezzuti).

**15-17 Dirige Riccardo Muti - J. Brahms:** *Rapsodia* op. 53 per contralto, coro maschile e orchestra su un frammento del "Viaggio invernale nell'Harz" di Goethe (Sol. Julia Hamari - Orch. Sinf. e Coro di Torino della RAI - Me del Coro Herbert Handt); **L. Cherubini:** *Sinfonia in re magg.*; **Largo: Allegro - Larghetto cantabile - Scherzo, Allegro assai.** - *Alleluia* - *Vivace* (RAI - Sol. Stabat di Milano della RAI - G. Verdi); **Stabat Mater**, per coro e orchestra (Orch. Sinf. e Coro di Milano della RAI - Me del Coro Giulio Bertola)

**T. Morley:** *Gaude Maria Virgo*, a 5 (Complesso di viole: Dennis Nesbitt, Roger Lunn, Jillian Amherst, Ambrose Gauntlett e Nancy Neild); **R. Schumann:** *Bunte Blätter* op. 99 (Pf. Svatoslav Richter)

**Brahms:** Variazioni e Fuga su un tema  
**Haendel** op. 24 (Pf. Barlitz Vazsonyi);  
**Schumann:** Quintetto in mi bem magg.  
op. 14 per pf. e archi (Pf. Rudolf Serkin -  
quartetto d'archi di Budapest)

**Bizet:** Carmen - La fleur que tu m'avais  
tée - (Incisione 1909-1910) (Ten. Enrico  
Caruso). **G. Verdi:** Aida - Già i sacerdoti  
mansani - (Ten. Enrico Caruso, contr.  
Sissi Homer). **G. Puccini:** La Bohème -  
Sì mi chiamano Mimi - (Sopr. Bianca  
Cacciari - Orch. Teatro alla Scala dir.  
Lorenzo Molajoli). **A. Catalani:** Loreley -  
Vieni, deh, vieni - (Sopr. Bianca Scac-  
ciati, ten. Francesco Merli). **H. Berlioz:**  
La damnation de Faust - Menuet de Feux  
- (Follets - Danse des Sylphides - Marche  
enroise (Orch. del Concertgebouw di  
Amsterdam dir. Willem Mengelberg).

[illegible]

Il coro e orchestra (vers. ritmica ital.  
v. strum di Gianluca Tocchi) (Sopr. Anna  
Maria Balboni, msopr. Benedetta Pecchioli,  
sopr. Maurizio Frusoni, bs. Robert Amis El  
dige - Orch. Sinf. e Coro di Roma della  
Al dir. Gianluca Tocchi - M<sup>o</sup> del Coro  
anni Lazzari)

Schumann: Drei Fantasiestücke op. 111;  
van Beethoven: Sonata in do min. op.

th: Quartetto n. 3 per archi (Quartetto

**S. Bach:** 12 piccoli preludi; **D. Scarlatti:**  
Sonate in la min. L. 378 - in la min.  
379 - in si bem. magg. L. 397 - in re  
n. L. 416

di Roma della RAI dir. Thomas Schippers): « Sheherazade », tre poemi di Isak Dinesen per voce e orchestra: A. - La flûte enchantée - L'indifferent (opr. Regine Crespin - Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. Thomas Schippers); **Strawinsky**: « Apollon Musagete », balletto in due quadri (Orch. Sinf. di Roma della RAI)

## B. COLONNA CONTINUA

Bette Midler). Crapa pelata (Nanni Svampa e Nino Petrucci). Take the s - a train (The Manhattan Transfer). The Army of Harmony Blazars) Tenezenza (Gianni Morandi). Solitary man (Neil Diamond). That's a plenty (Lawson-Haggart). E penso a te (Mina). Mi ritorni in mente (Lucio Battisti). There's no pretty like Rome (Ray Charles). Singing... Placey Belinda (Chris Andrews). The end is near (Laurie Hayes). Se dovessi cantarti! (Gigi Proietti & Ornella Vanoni). Cheveu fous les levres roses (Les Compagnons de la Chanson). You kiss while you're dancing (Ray Conniff). My kinda love (Pari Vann Damme). Il mio spirito (Pari Vann Damme). La fille (Claude Nougaro). Roptica

Her man; Don Vandербil (The Wings). On  
da su munda (Bruno Lauzi). Sopra le onde  
(Firehouse Five + 2). Love peace & hap-  
piness (Carl Douglas). Karate (Karateka)  
Boogie woogie on the Saint Louis blues  
(Earl Kitchy). Red roses for a blue lady  
(Earl Kitchy). The belle of Glenview  
good old 149 (Danny Kaye). Trinken, trinken  
bruderlein, trink (Die Bayerische Blaskap-  
pell). Rumba degli scugnizzi (N.C.C.P.).  
Squeeze me, please me (The Slade). It's  
only make believe (Conway Twitty). Don't  
the best I can (Elvis Presley). Jessica  
(Alman Brothers Band). Toccata e fugata  
(Alman Brothers Band). The fat man  
(Roger Williams). Somebody know some-  
body cares (Stevie Wonder). Insenzate-  
ra (Oscar Peterson).

Tòrnèral tònner (Homo Sapiens) Higher  
 Tòrnèral (Tina Turner) Uf Enrico (Italy)  
 You (King Curtis) Life (Blood Sweat and  
 Tears) Four hundred and nine (The Beach  
 Boys) Wind of change (The Bee Gees)  
 Stakes (Greenslade) Death dies (Goblin)  
 A love like mine (Glady's Knight) La belle  
 and me (Gary Glitter) mendicant (Mar-  
 dell'amor) (Gianni Ligeti) Love like you  
 pony (The Pointer Sisters) Love like you  
 and me (Gary Glitter) L'avenime (Mar-  
 dell'amor) (Gianni Ligeti) Love like you  
 ture from + Tommy + (Pete Townshend)  
 Andride siflorosa (Lucio Dalla) Sogni  
 svenire fine (Equis 54) Little queen  
 Shakin' all over (Suzi Quatro) Due (Dit-  
 ty) Samba de baiao (Fausto Papetti)  
 Candy baby (Benson) Troppo ragazzino  
 of town (The Love Machine) Day and  
 night (Mann) Baby's birthday (Guy Whor)  
 Sampa pafela (Gregor) One day (The  
 Campagna) Innamorate Cugino

[illegible][illegible]

he cat crept in (Mud); Diamond dogs (David Bowie); Ballero (War); Ohkey doey (part 1) (The Incredible Bongo Band).

Ashiko go (Manu Dibango). Rock the boat (The Hues Corporation). Se mi vuoi (Cicco). Quando finisce un amore (Riccardo Cocciante). I like you (James Melton). Long tall and glassy (Joe Satriani). I man (Carole King). Sugar baby love (The Rubettes). Do you kill me or do you kill your wife (The Humphries Sisters). Nonno tutto (Giovanni Chittadini). Paf (Jane (Renato Paret). Love will keep us together (Mac e Katie Kissoon). Stage fight (The Band). Mockingbird (Carly Simon). I'm a woman (Carole King). I'm a woman (America). Non mi rompete (Banco del Mutuo Soccorso). Tutto a posto (Nomadi). Chi (Fili La Bionda). On the run (Scorpions). I'm a woman (Carole King). Gang man (Shakane). Walk on (Neil Young). I shot the sheriff (Eric Clapton). Nessuno mai (Marcella). Every day (Sir Robert Douglas). Skinny woman (Ramasandran). Goodbye (Sundaram). Love's theme (Love Unlimited).

A hard days night (Arthur Fiedler). Una  
dura notte (Gustavo Dudamel). Get in  
your eyes (Carmen Cavallaro).  
L'amore d'Harry (Harry Wright). L'apprendista  
poeta (Ornella Vanoni). Storielle del bosco  
viennese (Jiri Běskovský). I'll never fall  
in love again (John Cleese).  
Peppino di Capri (El Condor pasc). Raymond  
Leveaux. Incontro (Juliette Plegade  
e Antonio Tassaro). Gli le testa (Ennio  
Morricone). The people who say where they  
tosh. People will say where in love (Bob  
Thompson). African waitz (Julian Cannon-  
Adelerley). La bohème (Charles Aznavour).  
quando (Mila). The bond suite (George  
Martin). Mellow yellow (Donovan). Lind-  
berg (Robert Charlebois e Louise Ford).  
Voi che sapete il vostro paese? (Piero Chiostri).  
Non pensarci più (I Ricchi e Poveri).  
Ta pedhia tou Pirea (Manos Madakiak).  
Mexico (Les Humphries). My world (I Bee  
Hives). Deserto (Ennio Morricone).  
Despota. Sand castle (Elvis Presley). Tell  
me (J. W. Guercio). Beyond tomorrow (Ray  
Condon). Adagio (dal Concerto di Aranjuez

Mexican take dance (Hugo Winterhalter).  
I hear music (Dakota Staton). Sunny (Frank Sinatra). In a sentimental mood (Duke Ellington). I'm a sailor (Hugo Winterhalter).  
On the dock of the bay (The Delles).  
Madeleine (Jacques Brel). In questo silenzio (Ornella Vanoni). Preludio n. 1 (Jacques Brel).  
I'm a salty dog (Hugo Winterhalter).  
All of me (Diana Ross). Batucada (Gilberto Fuentes). Hey Jude (The Beatles). La casa de mi padre (Chabuata Granda).  
Over the hills and far away (Chubby Checker). La resa dei conti (Ennio Morricone). It must be him (Lawson Haggart). Grapa pelada (Lino Pernaro).  
I'm a sailor (Hugo Winterhalter).  
(Woody Herman). Shake, rattle and roll (Elvis Presley). Papa was a Rolling Stone (The Temptations). Giù la testa (Ennio Morricone).  
I'm a sailor (Hugo Winterhalter).  
A song for Cathy (Lalo Schifrin).  
Green green grass of home (Joan Baez).  
Games people play (Bert Kaempfert). Rhythm of the night (Hugo Winterhalter).  
A tanga (Brasil '77). Il bimbo che non conobbe l'infanzia (Alberto Sordi). Chintown my Chintown (The Firehouse Five Plus Two).  
I'm a sailor (Hugo Winterhalter).  
Indian boogie woogie (Woody Herman).  
And the angels sing (Louis Prima and Keely Smith). Busted (Ray Charles). So dance (Hugo Winterhalter).  
Unlimited (only you (Ringo Starr). Boogie

down (Jerry Walker)

22-24 Bring it on up (Barry White)

25-26 I'm a Ghetto Boogie (George  
Booker, T. Jones). Anything you  
wanna know (Joe Tex). Rhythmo-  
tronic Choccolate (Barry White)

27-28 Forcibly Hardy: Viva tri-tar! (Latin  
Soul Rock All Stars). Love is here  
to stay (Fitzgerald-Armstrong). The  
Tinseltown Connection (George  
Tin roof blues (Eddie Condon). Love  
for him (Richard Hewson). Fly me  
to the moon (Frank Sinatra). Je  
t's a mine (Charles Aznavour). Fly me  
to the moon (Andre Kostelanetz).

29-30 Take me with you (Bachelors)  
Take me with you (Santana). Mar-  
catic (Ethel Phillips). Piano solo 1-12  
(George Duke). Party down (Willie  
Nelson). Batidim (Brazil). Super-  
stition (Brazil '77). Aguas de  
marco (Mina). Little Rio (Joe Har-  
mon). Here's the story (Clifford  
Davis). I remember Clifford (Art  
Blakey's Jazz Messengers). Call me  
Mr. Percussion (Clifford Davis). Ro-  
ckin'roll, too young to die (Sethro  
Tuli). I love to love (Nina Simone).





# Nuovo OLÀ

**ti dà il miglior pulito per ogni capo del tuo bucato.**

Perché Nuovo OLÀ a doppia efficacia  
toglie bene le macchie difficili, ma è adatto anche ai capi più fini.

**1**

Macchie di grasso  
e sporco difficile.



**2**

Unto su colli e polsini.



**3**

Sporco superficiale su  
capi fini.



**Nuovo OLÀ a doppia-efficacia: tanto pulito su tutti i capi.**



## rete 1

## 13— YOGA PER LA SALUTE

Programma presentato da Richard Littleman  
Edizione italiana a cura di Paolo Mocchi  
Prima puntata  
(Replica)

## 13,25 IL TEMPO IN ITALIA

13,30-14

## Telegiornale

## 16,30-17,50 EUROVISIONE

Collegamento tra le reti televisive europee  
ITALIA: Monteroni di Lecce  
CAMPIONATI MONDIALI DI CICLISMO SU PISTA  
Telecronisti Adriano De Zan, Giorgio Martino  
Regista Enzo De Pasquale

## la TV dei ragazzi

## 18,30 IL BRONTOLOSAURO CHE VIENE DAL GIACCIO

di Max Kruse  
con il Teatro delle Marionette di Ochmichen Augsburg  
Il salvataggio  
Prod.: Hessischen Rundfunk

## 19— AI CONFINI DELL'ARIZONA

Corte marziale  
con: Leif Erickson, Cameron Mitchell, Mark Slade, Henry Darrow, Linda Cristal  
Regia di William F. Claxton  
Prod.: N.B.C.

## CHE TEMPO FA

ARCOBALENO

20—

## Telegiornale

CAROSELLO

20,45

## Qui Squadra Mobile

(Seconda serie)  
Cronache di Polizia Giudiziaria

di Massimo Felisatti e Fabio Pittorru  
Collaborazione alla sceneggiatura di Anton Giulio Majano

Primo episodio

## Pollicino va in città

Personaggi ed interpreti:  
Guido Salemi, Capo Squadra Mobile; Luigi Vannucchi; Fernando Solmi, Capo Sezione Omicidi; Orazio Orlando; Alberto Argento, Capo Sezione Rapine; Elio Zamuto; Leonello Astolfi, Capo Sezione Narcotici;

Gino Lavagetto; Ugo Moraldi, Capo Sez. Buoncortume; Giulio Platone; Marcello Mandò, Maresciallo Sezione Omicidi; Marcello Mandò; Giustino Di Franco, Agente Sez. Rapine; Claudio Capone; Giovanna Nunziata, Ispettrice Polizia Femminile; Stefanelle Giovannini, Sala operativa. Primo operatore: Giorgio Gussio; Secondo operatore: Paolo Lombardi; Terzo operatore: Luca Bonicalzi; Primo centralinista: Michele Bonelli; Secondo centralinista: Oliviero Dinelli; I giornalisti: Vittorio Battarra, Simone Mattioli, Gianni Pulone, Amerigo Saltutti; Primo brigadiere: Renato Montanari; Suora: Fausta Rotelli; Patrizia Marinelli, della Polizia Femminile; Maria Safier, Funzionario Polizia Scientifica; Dante Biagiotti; Mendicante: Jolanda Verdrossi; Vecchio baraccato: Vasco Santoni; Andrea: Massimiliano Filoni; Tota: Anna Maria Tornia; Il fratello di Franco: Tony Trovati; Il padre di Franco: Gino Donato; La madre di Franco: Vittoria Di Silverio; Carabiniere: Augusto Boscandini; Matteo: Francesco Baldi; Elisabetta: Barbara Nay; Conte: Maurizio Fiori; Padrone bettola: Antonio Corevi; Barbone: Emilio Delle Piane; Funzionario al cervello elettronico: Pietro Gerlini; «Boss» del deposito rottami: Renato Baldini; «Gorilla»: Gianni Ottaviani; Commissario: Varelli; Sergio

Doria; Uomo della Lotus: Edmondo Tieghi; Secondo brigadiere: Giuliano Quaglia  
Musiche di Francesco De Masi  
Scene di Emilio Voglino  
Costumi di Maria Teresa Stella  
Delegato alla produzione Lida Berardi Muscarà  
Regia di Anton Giulio Majano

DOREMI

## 22— Telegiornale

22,10 EUROVISIONE  
Collegamento tra le reti televisive europee  
ITALIA: Monteroni di Lecce  
CAMPIONATI MONDIALI DI CICLISMO SU PISTA  
Telecronisti Adriano De Zan, Giorgio Martino  
Regista Enzo De Pasquale

BREAK

## Notizie del TG 1

CHE TEMPO FA



Stefanelle Giovannini, ispettrice femminile in «Qui Squadra Mobile» alle ore 20,45

## rete 2

## 18,30 RUBRICHE DEL TG 2

Inchieste - Sport - Varietà

## 19— DROPS

Un programma di cartoni animati  
di Nicoletta Artom  
Presenta Stefano Satta Flores  
Prima puntata

La donna  
Popeye Olive Oil  
Bibi e Bibò  
Betty Boop  
Madame Kabal  
Italian Motor Love  
Cenerentola

ARCOBALENO

20—

## TG 2 - Studio aperto

INTERMEZZO

20,45

## Festivalbar

XIII Rassegna Internazionale del juke-box  
Presenta Vittorio Salvetti  
Regia di Fernanda Turvani

(Riprese effettuate dall'Arena di Verona)  
DOREMI

22—

## TG 2 - Seconda edizione

22,10

## TG 2 - Dossier

Il documento della settimana  
a cura di Ezio Zefferi

BREAK 2

## TG 2 - Stanotte

XII a Lettera.info.it



Rivedremo Olive Oil nel cartoon in onda nel programma «Drops» trasmesso alle ore 19

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

SENDUNG IN  
DEUTSCHER SPRACHE

19-20 Für Kinder und Jugendliche. König Drosselbart. Ein Märchen der Gebr. Grimm. Regie: Rudolf Jugert. Verleih: Telepool

Kara Ben Nems Effendi. Abenteuerfilm nach den Reiseerzählungen von Karl May. 12. Folge: «Wieder auf der Spur». Regie: Günther Gräwert. Verleih: Elan Film

Culp spielt mit. 4. Folge: «Die Druckluftkette». Buch: Christa Bandmann. Animation: Armin Becker. Verleih: Bavaria

20,30-20,45 Tagesschau

## svizzera

## 15,30 PROGRAMMI ESTIVI PER LA GIOVENTÙ

Ciak, si gira. Viaggio nel mondo del cinema. «L'architetto-scenografo» (Replica) - TV-SPOT

20,30 TELEGIORNALE - 1ª ediz. X  
TV-SPOT

20,45 LE PARANINFE X  
Telefilm della serie «Le ragazze in blu» - TV-SPOT

21,15 IL REGIONALE X  
TV-SPOT

21,45 TELEGIORNALE - 2ª ediz. X  
TV-SPOT

22— LA VERITÀ

Lungometraggio drammatico interpretato da Brigitte Bardot, Mari-José Nat, Samy Frey - Regia di Henri-Georges Clouzot  
Si celebra il processo contro Domini u Marcuau, accusata di aver ucciso il fidanzato della sorella, Gilbert Teller. Molte sono le prove che l'accusano, e contro di lei è la prevenzione generale. Questi gli antefatti. Dominique, trasferitasi a Parigi con Annie, si abbandona ad una vita libera e oziosa, mentre la sorella, studentessa di musica, stringe amicizia con Gilbert, suo compagno per studi, dotato di eccellenti possibilità di qualità. Per fare dispetto alla sorella Dominique cíveta con Gilbert e ne diviene presto l'amante.

24-0,10 TELEGIORNALE - 3ª ediz. X

## capodistria

## 20,30 ODPRTA MEJA

Settimanale di informazione in lingua slovena

21— L'ANGOLINO DEI RAGAZZI X  
Cartoni animati

21,10 ZIG-ZAG X  
21,15 TELEGIORNALE X

21,35 OTTELO, IL MORO DI VENEZIA X

Film con Sergej Bondarčuk e A. Popov - Regia di Sergej Lutkovic  
Per i suoi meriti e le sue gloriose vittorie Otello viene nominato governatore di Cipro ed ivi conduce Desdemona sua sposa vivendo con lei innamorato e felice. Ma la sua felicità è di breve durata. Iago, un ufficiale ambizioso ed intrigante, vuole vendicarsi di Otello per una mancata promozione. Con infidi sistemi, egli riesce ad avvelenare la mente di Otello con la gelosia. Otello, fuori di sé per l'ira, uccide Desdemona. Quando però apprende la macchina ordita nei suoi confronti si uccide.

23— ZIG-ZAG X  
23,05 CINENOTES  
Temati di attualità

## francia

## 15— NOTIZIE FLASH

15,05 ALJOURD'HUI MA-  
NALI

15,55 A UN FILO  
Telefilm della serie «Missioni impossibili»

16,45 LO SPORT AI LORO 16 ANNI - 3ª puntata

17,45 JEAN-PIERRE LUTIN  
Telefilm della serie «La mia adorata strega»

17,45 VACANZE ANIMATE

18,15 QUEL GIORNO FUI PRESENTE. Documentario

18,45 LE PALMARES DES ENFANTS STUARDA, REGINA DI SCOZIA

Un film di Charles Jarrott per il ciclo «I documenti dello schermo» con Vanessa Redgrave, Glenda Jackson, Trevor Howard, David Niven  
A. termine: Dibattito sul tema «Una donna di troppo per il trono d'Inghilterra»

23,30 TELEGIORNALE

## montecarlo

## 18,45 UN PEU D'AMOUR, D'AMITIE ET BEAUCCOUP DE MUSIQUE

Presenta Jocelyn

19,45 CARTONI ANIMATI

20— AI CONFINI DELLA REALTÀ

«La valle della pace»

20,50 NOTIZIARIO

21,10 LA PALUDE MALE-  
DETTA

Film - Regia di Hubert Cornfield con Marshall Thompson, Willard Parker  
Nella zona delle grandi paludi vive il barcaiolo Simon che fa da guida ai turisti. Uno sconosciuto lo prega un giorno di accompagnarlo nel fitto della foresta. Dopo qualche giorno Simon apprende che quell'uomo era un rapinatore, tale Lister, fuggito con un bottino di 300.000 dollari; la polizia ne ha trovato il cadavere. Simon sospetta che Lister abbia nascosto il suo gruzzolo nella foresta e dello stesso parere è Bliss. Nella regione compaiono una donna di nome Cora ed un agente d'assicurazioni, tutti alla ricerca del tesoro.

## Ciclismo su pista

ore 16,30 e 22,10 rete 1

**D**opo il grande avvenimento spettacolare della strada, il ciclismo mondiale riprende oggi il suo discorso con le gare su pista. Le corse iridate, organizzate quest'anno in Puglia, stanno rilanciando in maniera sostanziale il ciclismo: l'austerità sposa fatalmente la bicicletta, il mezzo di trasporto più economico ed umile che i sociologi definirebbero sicuramente «a misura d'uomo».

Le gare su strada sono state certamente spettacolari, vissute da campioni dal nome celebre anche fra i non specializzati dello sport delle due ruote. Ora arriva la pista, con motivi spettacolari non certo inferiori, pur se fra noi, in questi ultimi tempi, i velodromi sono stati un po' trascurati dal grande pubblico.

Le ragioni di questa freddezza sono molteplici e complesse: è difficile stabilire se le gare dei nostri «pistards» sono divenute di scarso contenuto tecnico a causa dell'assenteismo del pubblico, oppure se il pubblico ha smesso di affollare le tribune a causa del basso livello tecnico delle gare. E' certo che i giovani vengono assai poco attirati dalla pista: le prospettive di salire alla ribalta e quindi di ottenere guadagni sono poche.

De Coubertin rabbrivirebbe, ma la realtà è questa e bisogna accettarla. Speriamo che lo spettacolo che inizia oggi a Monteroni serva almeno a diffondere immagini ed entusiasmo attorno a questa splendida disciplina, poco amata perché sconosciuta da troppi.

Battesimo mondiale per il bellissimo impianto di Monteroni, dal nome bucolico ed ecologico: il Velodromo degli Ulivi. Da un po' di tempo gli uomini dello sport vanno ricordandosi della natura e delle affinità tra la pratica sportiva e l'ambiente. Così dopo la Piscina delle Rose, lo Stadio dei Fiori, lo Stadio dei Pini, ecco il Velodromo degli Ulivi, bandiera sportiva di una regione meravigliosa che ha saputo quest'anno chiamare a raccolta i migliori pedalatori del mondo.

Serviranno a far conoscere velodromo e ambiente anche le riprese a colori che la RAI ha ottenuto di poter diffondere nelle serate di mercoledì e venerdì. I mondiali della pista impegneranno infatti quattro giorni, a partire da quello inaugurale odierno, fino alla tarda notte di venerdì prossimo. Adriano De Zan e Giorgio Martino saranno le nostre voci, unite a quelle di altri dodici colleghi stranieri rappresentanti altrettante nazioni.

Quest'anno, contrariamente

ad un protocollo largamente affermato, si è disputata prima la gara su strada. Per solito si lasciava a questa prova il compito di chiudere la manifestazione, in quanto offriva il massimo seguito, proclamava il campione del mondo più celebre.

Invece gli organizzatori italiani hanno invertito il programma, lasciando per ultime le gare altrettanto classiche della pista, meno chiassose, più meditate, e consentendo a molti stradisti di partecipare anche a tentativi su pista.

Moser e Gimondi, tra i nostri, ad esempio, sono stati lungamente indecisi e solo al momento del via sapremo se reggeranno anche a Monteroni, dopo la fatica di Ostuni. Negli altri anni, invece, con la pista prima della strada, tutti gli stradisti erano intenti agli allenamenti di rifinitura e ignoravano i velodromi. I professionisti saranno impegnati nelle tre prove più classiche: la velocità, l'inseguimento, gli «stayers».

Il commissario tecnico dei nostri ha un nome illustre: Maspes, dominatore dei velodromi di tutto il mondo fino a dieci anni fa, iridato infinite volte. Maspes ha lavorato in profondità, specialmente sul piano psicologico, cercando di cancellare nei nostri corridori di questa specialità una sorta di fatalismo, di complesso di inferiorità nei confronti di celebri stranieri.

I punti di riferimento, a Monteroni, sono quest'anno il danese Petersen, l'australiano Nicholson, il belga Van Lancker,

tanto per citare i più famosi e più temibili. Ma Cardì, Turrini, Borghetti, l'ex stradista Gualazzini sono stati caricati e preparati al massimo per competere con tali avversari. Anche fra i «dietro motori», la prova meno popolare per i nostri pubblici, presentiamo uomini come Avogadri, Algeri e Benfatto che possono farci sperare almeno in un terzo posto.

I dilettanti si disputano i titoli iridati del tandem, della individuale dei 50 chilometri (novità assoluta per la quale si attendono proprio da Monteroni i risultati che possono lanciarla tra le gare più celebri, oppure ridimensionarla tra le minori), dello «stayer». Il selezionatore e commissario dei dilettanti è celebre quanto Maspes: si tratta di Guido Costa, un tecnico che tutto il mondo ci invidia e che molte nazioni hanno tentato di assicurarsi, riuscendosi anche per brevi periodi.

Costa ha preparato per la novità dei 50 chilometri Pizzoferrato e Blasson. Tutti i suoi azzurri sono giovanissimi: tra gli «stayers» vedremo con interesse e simpatia Fausto Stiz, preparato ed allenato da De Lillo che fu uno dei nostri specialisti più validi. Ma non trascuriamo, nella scia dei motori, gli azzurri Grifoni e Mastrototaro. Nel tandem, dominato da tedeschi e cecoslovacchi, conserviamo le nostre speranze legate ai nomi di Rossi, Finamore e Marino.

Viceversa appaiono chiuse le nostre ragazze, per la troppa differenza che le separa di fronte alle straniere. Anche se mancano sulla pista di Monteroni le fortissime sovietiche, non c'è spazio per la nostra Luigina Bissoli e le sue compagne di avventura. Conserveranno, forse il primato della bellezza e femminilità non trascurabile nel nostro Paese, ma di iride non c'è proprio da attendersi nulla dalla logica dei pronostici.

I Mondiali di Monteroni hanno per gli azzurri un punto di partenza amaro, ma nello stesso tempo favorevole. Lo scorso anno, a Rocour, in Belgio, toccammo il fondo: nessun titolo, nessuna medaglia.

E' un ricordo poco lieto e quindi non giova al morale di chi è chiamato ad indossare un anno dopo la maglia azzurra. C'è però da considerare che, comunque vada, non potrà andar peggio dell'anno scorso e che, di conseguenza, qualunque titolo o piazzamento rappresenterà un miglioramento sul passato recente.

Da oggi vedremo: ci saranno applausi per tutti, anche per coloro che non riusciranno ad indossare nessuna delle dieci maglie iridate che attendono un padrone per il 1976.

Nando Martellini



Il commissario tecnico degli azzurri Maspes (a sinistra) al tempo dei suoi «duelli» con Gaiardoni

# martedì 7 settembre

# Ha un buon sapore:

XIII Q *cinquato grafia animata*  
**DROPS**

ore 12 rete 2

Si inizia oggi una nuova rubrica di cartoni animati: Drops. Rispetto ad altri programmi del genere, la trasmissione è caratterizzata dal fatto che i protagonisti non sono più i personaggi, gli « eroi », ma invece gli argomenti più sentiti e discussi nella società odierna, come la tecnologia, la violenza, la donna, l'eroticismo, il consumismo, ecc. La rubrica, 13 puntate, in ognuna delle quali sono presentati almeno 58 cortometraggi animati di produzione italiana ed estera, attraverso questa impostazione « per argomenti » si propone di consentire un'analisi comparativa degli aspetti della vita quotidiana filtrati attraverso la fantasia dei maggiori cartoonist italiani e stranieri. Curatrice del programma è Nicoletta Artom, presentatore Stefano Satta Flores.

Tema della puntata odierna è la donna. Tra i vari cartoons presentati, ognuno dei quali, a seconda dell'autore, rispecchia non solo il gusto personale ma anche la diversa visuale nazionale da cui « riprendere » il gentil sesso, basta accennare a due: quello americano su Olivia, la segaligna e snodata partner di Braccio di Ferro, emblema della compagnia dell'America medio, ottimista e uomo della frontiera e il cortometraggio italiano Cenerentola di Pino Zac, un discorso beffardo e aggressivo sulla tradizionale immagine della donna italiana.

**QUI SQUADRA MOBILE: Pollicino va in città**

ore 20,45 rete 1

Cambiamenti nella Squadra Mobile: al comando il commissario Solmi prende il posto del collega Carraro; il maresciallo Attardi, ormai in pensione, è sostituito dal maresciallo Mandò; si dà maggior rilievo al contributo delle giovani leve della polizia, rappresentate brillantemente dall'agente Di Franco e infine l'ispettrice Nunziante collabora in permanenza alla attività della Squadra. E' cambiato anche, e purtroppo in peggio, il mondo della malavita, non solo romana, più organizzata e spietata. Ne tiene conto la nuova serie di « cronache della polizia giudiziaria » di Felisatti e Rittore, che dal confronto fra gli uomini della legge e la nuova delinquenza cerca di trarre anche analisi di carattere sociale, di esaminare lo « spaccato » di una metropoli piena di contrasti. Nell'episodio di stasera,

un bimbo di due anni, forse drogato da una finta madre mendicante per impietosire i passanti e convincerli all'elemosina, è abbandonato in un ospedale cittadino. Le indagini per rintracciarne la famiglia nello squallido mondo dei baraccati in periferia conducono alla scoperta di un « barbone » assassinato in una capanna isolata alla confluenza del Tevere con l'Aniene. A questo punto si rinnova, forse acuito, il dissidio fra il capo della Mobile e il suo più vicino collaboratore, il commissario Solmi, vice capo della Squadra e capo della Sezione Omicidi, il cui « personalismo » contrasta coi metodi e con le direttive del suo superiore. Solmi, con a fianco Mandò, scoprirà gli autori di ben due assassinii, e di un notevole traffico di armi destinate alla malavita romana; ma si cacerà in una trappola che pare senza uscita. (Servizio alle pagine 10-12).

VIII *Varie - festival*  
**FESTIVALBAR**

ore 20,45 rete 2

Per il secondo anno consecutivo il Festivalbar, organizzato da Vittorio Salvetti che è anche il presentatore della manifestazione, si conclude all'Arena di Verona. Questa sera infatti va in onda la registrazione della finale che si è svolta sabato scorso, 4 settembre. Non si conosce il nome del vincitore ma alla vigilia i più noti quotidiani eredi di Drupi (affermatosi l'anno prima) erano Gianni Bella, con Non si può morire dentro, e la sorella Marcella con la riedizione di Resta cu 'me.

Il vincitore del Festivalbar viene scelto tra gli interpreti dei dischi più gettonati in quarantamila juke-box ed è quindi il gusto del pubblico, prevalentemente giovanile, a determinare la graduatoria definitiva. Da una recente statistica risulta che ogni anno in Italia vengono gettonate nei juke-box 141 milioni di esecuzioni per una spesa di sette miliardi 350 milioni. Oltre all'esibizione dei cantanti più gettonati dell'estate la serata veronese proporrà ai telespettatori un inedito panorama di big stranieri esibiti in agosto nei ritrovi balneari.

V *C* *1TG1 - TG2*  
**TG 2 - DOSSIER**

ore 22,10 rete 2

Tre anni fa, l'11 settembre 1973, i militari cileni abbatterono il governo di Salvador Allende e instauravano la più feroce dittatura dell'America Latina. Il presidente della Repubblica Allende morì nella difesa della Moneda, il palazzo del governo. I dirigenti di Unità Popolare — la coalizione di sinistra andata al potere nel 1970 — furono imprigionati, si scatenò una repressione sanguinosa, nessuno sa quanti furono i morti. Sono passati tre anni e il Cile vive ancora in un clima di terrore. Il popolo è alla fame. Vige il coprifuoco, leggi eccezionali consentono alla giunta di Pinochet qualunque arbitrio, si arresta senza mandato della magistratura,

si continua a torturare. Attraverso una serie di testimonianze raccolte da Italo Moretti (inviato del giornale radio a Santiago nei giorni del golpe) il « dossier » di stasera intende fare il punto sull'attuale drammatica situazione del Paese sud-americano. C'è il racconto di una giovane uscita due mesi fa dai luoghi di tortura della polizia segreta, la famigerata DINA; c'è la testimonianza dei due prigionieri italiani incarcerati l'anno scorso dal regime di Pinochet e successivamente espulsi dal Paese. Vengono fra l'altro ascoltati i leaders della sinistra cilena in esilio e si esamina il comportamento degli Stati Uniti e degli organismi finanziari mondiali nei confronti della giunta militare cilena. (Servizio alle pagine 15-17).



il fresco,  
fragante  
gusto italiano di  
**PASTA del CAPITANO**

la pasta dentifrica  
del Dott. Ciccarelli  
ora preparata

in **3** tipi:



rosa è il dentifricio tradizionale;  
bianco piace ai giovani;  
verde, per FUMATORI, ha uno squisito gusto di menta piperita.

# radio martedì 7 settembre

IL SANTO: S. Regina.

Altri Santi: S. Nemorio, S. Anastasia, S. Panfilo.

Il sole sorge a Torino alle ore 6,57 e tramonta alle ore 19,56; a Milano sorge alle ore 6,51 e tramonta alle ore 19,50; a Trieste sorge alle ore 6,33 e tramonta alle ore 19,32; a Roma sorge alle ore 6,41 e tramonta alle ore 19,34; a Palermo sorge alle ore 6,40 e tramonta alle ore 19,28; a Bari sorge alle ore 6,24 e tramonta alle ore 19,16.

RICORRENZE: In questo giorno, nel 1866, nasce a Besançon lo scrittore Tristan Bernard.  
PENSIERO DEL GIORNO: La speranza non è che il sogno dei desti. (Priot).

## Radioteatro

## Perché Gilda è così grigia?

ore 21,15 radiouno

Tempo: sabato sera, la sera più deprimente della settimana. Luogo: i luoghi fondamentali della vita: un bar, una spiaggia, un letto da New York alla California (via Chicago) e dalla California a New York (via Madrid). Scena: un grande affresco pieno di colore e di risate con tanta gente che si annoia e si sente infelice. Si tratta di un cocktail, una versione moderna dell'Inferno di Michelangelo nella Cappella Sistina.

E' la didascalia iniziale di questo divertente e intelligente lavoro dello statunitense Tom Ewen. Un lavoro pieno di fantasia, di ammiccamenti ironici, co-

struito con notevole gusto spettacolare. Il testo, realizzato come opera pilota del nuovo teatro radiofonico americano, si basa su due soli personaggi, Gilda e Franco, coniugi borghesi, i quali reagiscono alla monotonia del sabato sera cercando un'evasione nella loro fantasia. Trasformandosi in due personaggi immaginari, Juliette e Humphrey, inventando ambienti e avventure alternandoli a ricordi veri in una serie di flash-back che li trasporta dalla California a Madrid passando per Chicago e New York. I due protagonisti del radiodramma di Tom Ewen in onda stasera sono Claudia Giannotti e Oreste Rizzini. La regia è di Massimo Scaglione.

Orchestra « A. Scarlatti » di Napoli

## La lettera anonima

ore 11,15 radiotre

Nella numerosissima famiglia di opere donizettiane *La lettera anonima*, oggi in programma nell'esecuzione dell'Orchestra « A. Scarlatti » di Napoli diretta da Franco Caracciolo, occupa l'undicesimo posto, ponendosi così in quel periodo giovanile in cui, dopo una serie di lavori teatrali poco noti ed in parte neppure rappresentati, il genio del bergamasco comincia ad imporsi nei maggiori teatri italiani col consenso sempre più vasto di pubblico e di critica. La fortuna di Donizetti era infatti iniziata con la rappresentazione romana di *Zoraida di Granata* (Teatro Argentina, 28 gennaio 1822) avvenuta soltanto cinque mesi prima di *La lettera anonima*. Per il poco più che ventiquattrenne musicista il nuovo anno si era quindi aperto sotto i migliori auspici: da Roma a Napoli, da Napoli a Milano la sua ascesa culminò con la rappresentazione scaligera di *Chiara e Serafino o I pirati sul libretto di Felice Romani*. Né meno lusinghiero era stato il successo tributato al Teatro Nuovo di Napoli nel maggio all'opera seria *La zingara* accolta « co-

plausi più lusinghieri », un successo che poi, nonostante l'attuale tepidezza del pubblico napoletano, si ripeté poche settimane appresso, il 29 giugno, al Fondo in occasione della rappresentazione della farsa *La lettera anonima*. Nel darne notizia al suo maestro Simone Mayr il 22 luglio Donizetti scriveva: « Le spedisco l'articolo del giornale non già per rendere note le lodi, ma bensì per dimostrarle quanto io cerco di non deviare dal buon stile e che almeno se non ho l'abilità di rimettere la musica al primiero lustro, almeno non abbia la taccia di essere uno dei depravatori ».

In realtà con molta maggior decisione il *Giornale delle Due Sicilie* riconosceva che « si era compiuto un bel passo verso quella Scuola di musica drammatica che rese chiaro il nome napoletano in tutti i teatri d'Europa ».

Il modello che Donizetti aveva seguito per il soggetto del Genoino era naturalmente l'irresistibile comicità rossiniana che, seppur costretta entro gli angusti limiti della farsa, contribuiva ad infondere nuova linfa all'opera giocosa napoletana.

# radiouno

6 — Segnale orario

## MATTUTINO MUSICALE

Alessandro Scarlatti: Sinfonia di Concerto grosso in re maggiore: Spiritoso. Adagio - Allegro. Adagio. Presto (London Baroque Ensemble dir. Karl Haas) • **Alfredo Catalani**: Danza delle Etère dell'opera « Dejanice » (Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. Danilo Belardinelli) • **Fritz Kreisler**: Il Tamburino Chino (Fritz Kreisler, vl.; Karl Lampson, pf.) • **Peter Iljich Ciaikovski**: Suite dal balletto Schiaccianoci: Prek - Danza araba - Danza cinese - Danza dei Fauti (Orch. Filarm. di Vienna dir. Herbert von Karajan)

6,25 **Almanacco** - Un patrono al giorno, di Piero Bargellini - Un minuto per te, di Gabriele Adani

6,30 **LO SVEGLIARINO** con le musiche dell'Altro Suono (II parte)

7 — **GR 1** - Prima edizione

7,15 **NON TI SCORDAR DI ME** Cocktail floreale con Violetta Chiarini Regia di Claudio Sestieri

7,30 **LO SVEGLIARINO** con le musiche dell'Altro Suono (II parte)

8 — **GR 1** - Seconda edizione Edicola del GR 1

13 — **GR 1** Quarta edizione

13,20 **Lino Matti ed Enrica Bonaccorti** presentano: **Per chi suona la campana** Un programma di Matti e Bonaccorti Regia di Giorgio Bandini

14 — **Orazio** Quasi quotidiano di satira e costume condotto da Gianni Bonagura Complesso diretto da Franco Goldani Realizzazione di Dino De Palma

15,30 **SISSI, LA DIVINA IMPERATRICE** Originale radiofonico di Franco Monicelli 15ª ed ultima puntata Sissi France Nuti Contessa Feticchi Anna Caravaggi Francesco Giuseppe Warner Bertinaglia Andrassy Gino Meyra Nopcea Giulio Oppi Conte Paar Giancarlo Dettori

19 — **GR 1 SERA** Sesta edizione

19,15 **Ascolta, si fa sera**

19,20 **Sui nostri mercati**

19,30 **I GRANDI INTERPRETI** a cura di Giorgio Gualerzi **LEILA GENCER MONTERRAT CABALLÉ** (Replica de « I Protagonisti »)

20,20 **ABC DEL JAZZ** Un programma di Lilian Terry

21 — **GR 1** Settima edizione

21,15 **Radioteatro**

**Perché Gilda è così grigia?** Radiodramma di Tom Ewen Traduzione di Fioriana Bossi

8,30 **LE CANZONI DEL MATTINO**

Fossati-Prudente: La caccia al biscione (Gianni Morandi) • Lauzi-Carlos: L'appuntamento (Ornella Vanoni) • R. Rossi-G. Carletti: Gordon (I Nomadi) • Mogol-Battisti: Amore caro, amore bello (Bruno Lauzi) • Misa-Carosone: Caravan petrol (Renato Carosone) • De Gregori: Buonnotte fiorellino (Francesco De Gregori) • Malgoglio-Anelli: L'importante è finire (Mina) • Santercole-Pallavicini-Celentano-Beretta: Svalutazione (Adriano Celentano) • Querelemi-Maxxi: Mamma luna (I Nuovi Angeli) • De Curtis: Voce e notte (Gino Del Vesco)

9 — **VOI ED IO**

Un programma musicale in compagnia di Franco Interlenghi

11 — **Federica Taddei** presenta: **L'ALTRO SUONO ESTATE** Realizzazione di Rosangela Locatelli

11,30 **Lo spunto** Spazio libero per incontri a più voci in due tempi su un tema

12 — **GR 1** - Terza edizione

12,10 **Quarto programma** Genio e sregolatezza di Antonio Amuri e Marcello Casco Realizzazione di Giorgio Ciarpaglini

Lord Paget Ranzo Lori Lady Paget Anna Bolens Il direttore d'albergo

Natale Peretti L'aiutante di campo Mario Brusa ed inoltre: Angelo Alessio, Gastone Ciapini, Mario Marchetti Regia di Pietro Masserano Taricco (Registrazione)

15,45 **CONTROTRA** Motivi italiani scelti da Tonino Ruscitto

17 — **GR 1** Quinta edizione

17,05 **fffortissimo** sinfonica, lirica, cameristica Presenta GINO NEGRI

17,35 **IL GIRASOLE** Programma mosaico a cura di Francesco Savio e Francesco Forti Regia di Marco Lami

18,05 **Musica in** Presentano Antonella Giampaoli, Sergio Leonardi, Solfioro Regia di Antonio Marrapodi

Gilda Claudia Giannotti Franco Oreste Rizzini ed inoltre: Toni Barpi, Renata Bernardini, Alfredo Dari, Mirella Falco, Isabella Falenti, Jole Zaccaro

Regia di Massimo Scaglione Realizzazione effettuata negli Studi di Torino della RAI

21,55 **CARLOS SANTANA E IL SUO GRUPPO**

22,20 **MARCELLO MARCHESI** presenta: **ANDATA E RITORNO** Programma di riascolto per indaffarati, distratti e lontani

**GR 1** Ultima edizione

— I programmi di domani

— Buonnotte

— Al termine: Chiusura

## radiodue

- 6 — Un altro giorno**  
Musiche e pensieri confusi di **Riccardo Pazzaglia** (I parte)  
Nell'int: Bollettino del mare (ore 6,30); **GR 2 - Notizie di Radiomattino**
- 7.30 GR 2 - RADIOMATTINO**  
Al termine: Buon viaggio
- 7.50 Un altro giorno**  
(II parte)
- 8.30 GR 2 - RADIOMATTINO**
- 8.45 Fiorella Gentile**  
presenta:  
**Musica 25**  
Moda in musica dal '50 ad oggi
- 9.30 GR 2 - da Milano**
- 9.35 Il padrone delle ferriere**  
di **Georges Ohnet**  
Adattamento radiofonico di **Bellisario Randone**  
10<sup>a</sup> puntata  
Ottavio Giorgio Favretto  
Filippo Derblay  
Walter Maestosi  
Bachelin Loris Gizzi
- La marchesa di Beaulieu** Dina Sassoli  
Susanna Derblay  
Francesca Sicilliani  
La marchesa Clara di Beaulieu Claudia Giannotti  
Regia di **Ernesto Cortese** (Registrazione)
- 9.55 LE NUOVE CANZONI ITALIANE**  
(Concorso UNCLA 1976)
- 10.30 GR 2 - Regioni**
- 10.35 I compiti delle vacanze**  
passatempo estivo di **Guido Clericetti** e **Umberto Domina** condotto da **Lauretta Masiero, Paolo Carlini, Milena Albieri** Regia di **Enzo Convalli**
- Nell'intervallo (ore 11,30): **GR 2 - da Napoli**
- 12.10 Trasmissioni regionali**
- 12.30 GR 2 - RADIOGIORNO**
- 12.40 Alto gradimento**  
di **Renzo Arbore** e **Gianni Boncompagni** con la partecipazione di **Giorgio Bracardi** e **Mario Marenco**

- 13.30 GR 2 - RADIOGIORNO**
- 13.35 Paolo Villaggio presenta:**  
**Dolcemente mostruoso**  
Regia di **Orazio Gavioli** (Replica)
- 14 — Su di giri**  
(Escluse Lazio, Umbria, Puglia e Basilicata che trasmettono notiziari regionali)
- Webster:** I want to see you dancing (Terry Webster) • **Rofferi-Celli-Zauli:** Piccola inco-sciente (Christian) • **Bertero-Ziglioli-Guarnieri:** Anna come sei (Anna Identici) • **Bigazzi-Savio:** Val (Il Giardino dei Semplici) • **Tobias:** Allora bevi (Silvano Polidori) • **De Sica:** Scivolare via (Manuel De Sica) • **Lipari:** Standing room only (Pound of Flesh) • **Masuro-De Scailzi:** Un mattino (Latte e Miele) • **Young:** Blue star (André Carr)
- 14.30 Trasmissioni regionali**
- 15 — Enzo Cerusico presenta:**  
**ER MENO**  
Regia di **Sandro Laszio**
- 15.30 GR 2 - Economia**  
Media delle valute  
Bollettino del mare
- 15.40 CARARAI ESTATE**  
Musiche e divagazioni per le vacanze  
a cura di **Giovanni Gigliozzi** con la collaborazione di **Franco Torti**  
Presenta **Gianni Giuliano**  
Realizzazione di **Paolo Filippini**  
Nell'intervallo (ore 16,30): **GR 2 - Per i ragazzi**
- 17.30 Speciale Radio 2**
- 17.50 PER VOI, CON STILE**  
**Ramsey Lewis** e **Sammy Davis Jr.**  
Presenta **Renzo Nissim**
- 18.30 GR 2 - Notizie di Radiosera**
- 18.35 Radiodiscoteca**  
Selezione musicale per tutte le età

- 19.30 GR 2 - RADIO SERA**
- 19.55 Supersonic**  
Dischi a macch due  
Penguin at the big apple zing (The Trammps) • Free ride (Tavares) • I've got you under my skin (Gloria Gaynor) • Give man Exit (9) • Quasi quasi (I Nomadi) • Please love me alive (Vip Connection) • You got to try a little bit (Sippy) • Night chaser (The Natural Four) • Marilyn (Roberta D'Angelo) • Hafanana (Afric Simone) • Spring (Big Jonathan and the Humer Corp.) • Side show (Chante Sisters) • Te ne vai (Tony Del Monaco) • Try me, I know, we can make it (Donna Summer) • I've got a feeling (Al Wilson) • Run away with me (Ken Tobias) • Confessioni (Iva Zanicchi) • I'm gonna let my heart do the walking (The Supremes) • Help to fin my heart (Davy Jones) • Falling in love in summer time (David Christie) • Il mio cielo, la mia anima (Sandro Gabbobbe) • White honey (Graham
- Parker and the Rumour** • Nights of september (Edward Clift) • You turn me on (Tony Dee and The Gaylords) • Donna mia (Adriano Pappalardo) • Shake your booty (K. C. and the Sunshine Band) • Oh! Charlemagne (Steeley Dan) • Oh! mamma mia (Franco Tortori) • Full of fire (Al Green) • Mama (Sangana Fire) • Tabouré (Jocelyn)
- 21.19 CANTA EDITH PIAF**
- 21.29 Massimo Villa presenta:**  
**Popoff**  
Musica, ospiti e servizi in diretta con gli ascoltatori
- 22.30 GR 2 - RADIONOTTE**  
Bollettino del mare
- CICLISMO - da Monteroni**  
Campionati mondiali su pista  
Radiocronista **Giacomo Santini**
- 22.55 Musica insieme**  
classica, leggera e popolare  
proposta dagli ascoltatori
- 23.29 Chiusura**

## radiotre

- 7 — QUOTIDIANA - RADIOTRE**  
Programma sperimentale di apertura della rete. Novanta minuti in diretta di musica guidata, lettura commentata dei giornali del mattino (il giornalista di questa settimana: **Augusto Livì**), collegamenti con le Sedì regionali, (- Succede in Italia -)
- Nell'intervallo (ore 7,30): **GIORNALE RADIOTRE**
- 8.30 CONCERTO DI APERTURA**  
**Claude Debussy:** Le Martyre de saint-Sébastien; suite delle Musiche di scena per il Mistero di **Gabriele D'Annunzio** (Corno inglese **Roger Lord** - Orchestra Sinfonica di Londra diretta da **Pierre Monteux**) • **Bela Bartók:** Concerto per violino e orchestra (1938) (Solist **Dénes Kovács** - Orchestra della Società Filarmonica di Budapest diretta da **András Kodoly**)
- 9.30 Capolavori del '700**  
**Giovanni Battista Viotti:** Sonata in si bem, maggio per arpa (Arista Nicanor Zabala) • **Giovanni Giuseppe Cambini:** Concerto in sol magg per pianoforte e archi (Solist **Ornella Puliti Santoliquido** - I Virtuosi di Roma diretti da **Renato Fasano**) • **Giovanni Benedetto Platti:** Sonata n. 10 in la min, per pianoforte (P.F. Giuseppe Scotese)
- 10.10 Compositori inglesi del '900**  
**Benjamin Britten:** Sinfonietta op. 1 (- Ottagio di Vienna -) • **Edward**
- Elgar:** Concerto in mi minore op. 85 per violoncello e orchestra (Soltista **Pablo Casals** - Orchestra Sinfonica della BBC diretta da **Adrian Boult**) • **Frédéric Delius:** - Brigg Fair -, Rapsodia per orchestra sull'omonimo motivo popolare inglese (Orchestra Sinfonica di Londra diretta da **Anthony Collins**)
- 11.10 Se ne parla oggi**  
Notizie e commenti del Giornale Radiotre
- 11.15 LA LETTERA ANONIMA**  
Opera buffa in un atto di **Giulio Gennino**  
Musica di **Gaetano Donizetti** (rev. A. G. Pedrazzoli)  
La Contessina Rosina: **Benedetta Pascholi**; Lauretta: **Carla Virgili**; Melita: **Rosa Laghezza**; Filinto: **Pietro Bottazzo**; Il Conte don Macario: **Rolando Panerai**; Gliberto: **Giovanni Ventriglia**; Flagolet: **Carlo Zardo**  
Direttore **Franco Caracciolo**  
Orchestra - A. Scarlati - di Napoli della RAI e Coro - Amici della Polifonia -  
M<sup>re</sup> del Coro **Piero Cavalli**
- 12.35 Il disco in vetrina**  
**Sergei Rachmaninov:** Sinfonia n. 3 in la minore op. 44 (Orchestra Sinfonica della Radio di Mosca diretta da **Yevgeny Svetlanov**) (Disco Voce del Padrone-Melody)

- 13.15 Musica e poesia**  
**Gustav Mahler:** Ruckert Lieder per mezzosoprano e orchestra (Mezzosoprano **Marilyn Horne** - Orchestra Sinfonica di Roma della RAI diretta da **Henry Lewis**)
- 13.45 GIORNALE RADIOTRE**
- 14.15 La musica nel tempo**  
**IL BAROCCO MODERNO DI MAX REGER** (II)  
di **Edward Neill**  
**Max Reger:** Quartetto in mi bemolle maggiore op. 109 per archi (Quartetto Keller); Variazioni e fuga su un tema di Beethoven op. 88 (Orchestra Sinfonica di Norimberga diretta da **Erich Kloss**); - Natale e celebrazione della Vittoria - dal - Sette brani op. 145, per organo - (Organista **Brian Runnett**)
- 15.35 INTERPRETI ALLA RADIO**  
Flautista **Saverio Gazzelloni**  
Clavicembalista **Bruno Canino**  
**Jean-Baptiste Loeillet:** Sonata in do maggiore op. 1 n. 6 • **Giovanni Pletti:** Sonata in re maggiore • **John Stanley:** Sonata n. 7 in re maggiore • **Johann Sebastian Bach:** Sonata n. 4 in do maggiore
- 16.15 Italia domanda**  
**COME E PERCHÉ**
- 16.30 LE CANZONI DI ROBERTO VECCHIONI**
- 17 — Radio Mercati**  
Materie prime, prodotti agricoli, merci
- 17.10 Liederistica**  
**Peter Cornelius:** Due Lieder dal ciclo «Weinachtsbaum» op. 8: n. 2 «Die Hirten» - n. 3 «Die Könige» (Hermann Prey, baritone); **Leonard Hokanien:** pianoforte • **Edvard Grieg:** Due Lieder - «Un cigno» op. 25 n. 2 - «Eros» op. 70 n. 1 (Lajos Kozma, tenore); **Giovanni Favaretto:** pianoforte • **Christian Sandberg:** Due Lieder - «C'è un uccello che grida» - «La ragazza grava per un campo di grano» (Kirsten Flagstad, soprano); **Edwin McArthur:** pianoforte • **Johann Friedrich Reichardt:** Tre Lieder (Sonetti del Petrarca) - «Erano i capelli d'oro all'aura sparsi» - «O poggia, o valli, o fiumi, o selve, o campi» - «Di tempo in tempo si fa men dura» (Dietrich Fischer-Dieskau, baritone; Jörg Demus, pianoforte)
- 17.30 Marcello Rosa presenta:**  
**JAZZ GIORNALE**
- 18 — Gruppi strumentali nella musica del '900**  
**Charles Ives:** Quartetto n. 2 per archi («The Concord Strings Quartet» - Mark Sokol e Andrew Jennings, violini; John Kochanowski, viola; Norman Fischer, violoncello)
- 18.30 Il pappagallo dei pirati.** Conversazione di **Clara Gabbanizza**
- 18.45 Fogli d'album**

- 19 — GIORNALE RADIOTRE**
- 19.30 Concerto della sera**  
**Franz Joseph Haydn:** Sinfonia n. 103 in mi bemolle maggiore (- Rullo di timpani -) • Adagio, Allegro con spirito - Andante piuttosto allegretto - Minuetto e Trio - Finale (Allegro con spirito) (Orchestra Filarmonica di Londra diretta da **Eugen Jochum**)
- 20.05 POESIA E MUSICA NELLA LIDERISTICA EUROPEA**  
**Il Novecento in Italia** (II)  
Musiche di **Betrassi, Turchi, Dallapiccola, Porena, Castiglioni**  
**Ottava trasmissione** (Replica)
- 21 — GIORNALE RADIOTRE**  
**GIOVANNI PIERLUIGI DA PALESTRINA**  
«LE OPERE» - Note illustrative di **Lino Bianchi**  
16<sup>a</sup> trasmissione  
Secondo libro di **Madrigali a**
- quattro voci 1586 - (3).** Beltà se com' in mente - La cruda mia nemica - O che splendor - lo sento d'intorno - O deh, fuso or qui madonna - Se non fusse il pensiero - Perché s'annid'amor - Ogni beltà, madonna - Ardo lungi e depresso (Coro da Camera della RAI diretto da **Nino Antonellini**) (Programma realizzato in collaborazione con gli organismi radiofonici aderenti all'EUR)
- 21.40 SELEZIONE DA JESUS CHRIST SUPERSTAR**
- 22 — Reinhold Glière**  
Il papavero rosso, suite dal balletto op. 70; Danza di vittoria dei portatori - Entrata di Too Hwa - Danza di Fan - Scena e danza delle Dita d'Oro - Danza dei marinai sovietici - Allegro e Romanza - Valzer lento - Grande adagio - Danza generale e Finale (Orchestra del Teatro Bolshoi diretta da **Yuri Fayer**)
- 22.45 Libri ricevuti**  
Al termine: Chiusura



## notturno italiano

Dalle ore 23.31 alle 5.57: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355 (fino alle 0.11), da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7, dalla stazione di Roma O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e dalle ore 24 alle 5,57 dal IV Canale della Filodiffusione.

**23.31 Ascolto la musica e penso:** Moonlight in Vermont. Le farfalle della notte. Little green apples. Dolcissima Maria. The entorinner. Appena un nastro giace. Benhurst blues. La canta. 0.11 Musica per tutti: Aguador. Eppure ti amo. La domenica andando alla messa. Treat for trumpets. L'amicia. Eleanor. G. Rossi. Roman. Calypso blues. Monti pallidi. 1.06 I protagonisti del do di petto: G. Rossini: Guglielmo Tell. Attento al tuo al. G. Donizetti: Linda di Chamounix. Atto 1°. Da quel di che t'incontrai. U. Giordano: Fedora. Atto 2°. Amor ti vieta. 1.36 Amica musica: La piccina. Fantasia di motivi (Anema e core. Marzulli). Tanta voglia di lei. Bella sen' anima. Padam padam. La voce del silenzio. Quando vien la sera. 2.06 Ribalta internazionale. Que te viv que te vo. Eccezzionalmente. Mamma che vuol' sapere. You are my destiny. Watermelon man (Dancia chiano). 2.36 Contrasti musicali: Arrivederci. Mambo diable. Non lasciarli. E penso a te. Napoleone. Ave Maria no morro. M. Oniga trista. 3.06 Stoto il cielo di Napoli: Vurria. 'A cascascio. Maria Mari. Che t'aggia di. 'A frangosa. Luna nova. 3.36 Nel mondo dell'opera: F. Cilea. Adriana Lecouvreur. Atto 2°. L'ansia. con l'impeto. U. Giordano. Andrea Chénier. Atto 3°. La mamma morta. P. Mascagni: Cavalleria rusticana. « Voi lo sapete, o mamma ». 4.06 Musica in celluloide: La resa dei conti dal film omonimo. L'avventura è avvenuta dal film omonimo. Bump da il bianco il giallo e il nero. Come touch the sun da Butch Cassidy. Why is everyone so mad da. Anche gli angeli tirano di destro. « Giù la testa dal film omonimo. Solace da « La stangata ». 4.36 Canzoni per voi: La sbandata. Non gioco più. Il fiume e il salice. A far l'amore con te. Abbracciata. abbracciati. abbracciati. Artista e vagabondo. La canzone matta. 5.06 Complessi alla ribalta: Foto di scuola. Dolore. Noi. L'amo. L'amo. L'amo. Dune buggy. Diana. Jenny. Ask me. 5.36 Musica per un buon giorno: Lasi dagli occhi blu. Io e te per altri giorni. Blame it on bossa nova. Certamente positivo. Up on the roof. The five. If I were a rich man.

Notiziari in italiano: alle ore 2.4 - 1 - 2 - 3 - 4 - 5; in inglese: alle ore 1.03 - 2.03 - 3.03 - 4.03 - 5.03; in francese: alle ore 0.30 - 1.30 - 2.30 - 3.30 - 4.30 - 5.30; in tedesco: alle ore 0.33 - 1.33 - 2.33 - 3.33 - 4.33 - 5.33.

**23.31 Ascolto la musica e penso:** Moonlight in Vermont. Le farfalle della notte. Little green apples. Dolcissima Maria. The entorinner. Appena un nastro giace. Benhurst blues. La canta. 0.11 Musica per tutti: Aguador. Eppure ti amo. La domenica andando alla messa. Treat for trumpets. L'amicia. Eleanor. G. Rossi. Roman. Calypso blues. Monti pallidi. 1.06 I protagonisti del do di petto: G. Rossini: Guglielmo Tell. Attento al tuo al. G. Donizetti: Linda di Chamounix. Atto 1°. Da quel di che t'incontrai. U. Giordano: Fedora. Atto 2°. Amor ti vieta. 1.36 Amica musica: La piccina. Fantasia di motivi (Anema e core. Marzulli). Tanta voglia di lei. Bella sen' anima. Padam padam. La voce del silenzio. Quando vien la sera. 2.06 Ribalta internazionale. Que te viv que te vo. Eccezzionalmente. Mamma che vuol' sapere. You are my destiny. Watermelon man (Dancia chiano). 2.36 Contrasti musicali: Arrivederci. Mambo diable. Non lasciarli. E penso a te. Napoleone. Ave Maria no morro. M. Oniga trista. 3.06 Stoto il cielo di Napoli: Vurria. 'A cascascio. Maria Mari. Che t'aggia di. 'A frangosa. Luna nova. 3.36 Nel mondo dell'opera: F. Cilea. Adriana Lecouvreur. Atto 2°. L'ansia. con l'impeto. U. Giordano. Andrea Chénier. Atto 3°. La mamma morta. P. Mascagni: Cavalleria rusticana. « Voi lo sapete, o mamma ». 4.06 Musica in celluloide: La resa dei conti dal film omonimo. L'avventura è avvenuta dal film omonimo. Bump da il bianco il giallo e il nero. Come touch the sun da Butch Cassidy. Why is everyone so mad da. Anche gli angeli tirano di destro. « Giù la testa dal film omonimo. Solace da « La stangata ». 4.36 Canzoni per voi: La sbandata. Non gioco più. Il fiume e il salice. A far l'amore con te. Abbracciata. abbracciati. abbracciati. Artista e vagabondo. La canzone matta. 5.06 Complessi alla ribalta: Foto di scuola. Dolore. Noi. L'amo. L'amo. L'amo. Dune buggy. Diana. Jenny. Ask me. 5.36 Musica per un buon giorno: Lasi dagli occhi blu. Io e te per altri giorni. Blame it on bossa nova. Certamente positivo. Up on the roof. The five. If I were a rich man.

**23.31 Ascolto la musica e penso:** Moonlight in Vermont. Le farfalle della notte. Little green apples. Dolcissima Maria. The entorinner. Appena un nastro giace. Benhurst blues. La canta. 0.11 Musica per tutti: Aguador. Eppure ti amo. La domenica andando alla messa. Treat for trumpets. L'amicia. Eleanor. G. Rossi. Roman. Calypso blues. Monti pallidi. 1.06 I protagonisti del do di petto: G. Rossini: Guglielmo Tell. Attento al tuo al. G. Donizetti: Linda di Chamounix. Atto 1°. Da quel di che t'incontrai. U. Giordano: Fedora. Atto 2°. Amor ti vieta. 1.36 Amica musica: La piccina. Fantasia di motivi (Anema e core. Marzulli). Tanta voglia di lei. Bella sen' anima. Padam padam. La voce del silenzio. Quando vien la sera. 2.06 Ribalta internazionale. Que te viv que te vo. Eccezzionalmente. Mamma che vuol' sapere. You are my destiny. Watermelon man (Dancia chiano). 2.36 Contrasti musicali: Arrivederci. Mambo diable. Non lasciarli. E penso a te. Napoleone. Ave Maria no morro. M. Oniga trista. 3.06 Stoto il cielo di Napoli: Vurria. 'A cascascio. Maria Mari. Che t'aggia di. 'A frangosa. Luna nova. 3.36 Nel mondo dell'opera: F. Cilea. Adriana Lecouvreur. Atto 2°. L'ansia. con l'impeto. U. Giordano. Andrea Chénier. Atto 3°. La mamma morta. P. Mascagni: Cavalleria rusticana. « Voi lo sapete, o mamma ». 4.06 Musica in celluloide: La resa dei conti dal film omonimo. L'avventura è avvenuta dal film omonimo. Bump da il bianco il giallo e il nero. Come touch the sun da Butch Cassidy. Why is everyone so mad da. Anche gli angeli tirano di destro. « Giù la testa dal film omonimo. Solace da « La stangata ». 4.36 Canzoni per voi: La sbandata. Non gioco più. Il fiume e il salice. A far l'amore con te. Abbracciata. abbracciati. abbracciati. Artista e vagabondo. La canzone matta. 5.06 Complessi alla ribalta: Foto di scuola. Dolore. Noi. L'amo. L'amo. L'amo. Dune buggy. Diana. Jenny. Ask me. 5.36 Musica per un buon giorno: Lasi dagli occhi blu. Io e te per altri giorni. Blame it on bossa nova. Certamente positivo. Up on the roof. The five. If I were a rich man.

**8 Buongiorno In musica.** 8.30 Giornale radio: 8.50 Quattro passi con 9.30. Lettere a Luciano. 10 E' con noi. (1° parte). 10.15 Il salotto. 10.30 Notiziario. 10.35. Intervista. 10.45 Kemada. 11 Vanna. un'amica. tante amiche. 11.15 Stare bene insieme. 11.30 E' con noi. (2° parte). 11.45 Suona il fisarmonico The Lovelets. L'arcanze. 12 In prima pagina.

**12.05 Musica per voi.** 12.30 Giornale radio. 13 Brindiamo con noi. 13.30 Notiziario. 14 Giovani al microfono. 14.30 Disco più. 14.45 Notiziario. 14.55 Valzer. polka. marce. 15 15' con cantanti tedeschi. 15.15 I Leoni di Romagna. 15.30 Mini Suona. 16 Complesso The Lovelets. 16.45 Gabucchi. 16.30 E' con noi. 16.45 Canzoni. canzoni. 17 Notiziario. 17.10 Edg Galletti. 17.30 Programma in lingua slovena.

**20.30 Crash.** 21 Melodie immortali. 21.30 Notiziario. 21.35 Rock party. 22 Incontro. 22.15 Fantasia musicale. 22.30 Notiziario. 22.35 Musica da camera. 23 Discoteca sound. 23.30 da camera. 23.45-24 Ritmi per archi.

## regioni a statuto speciale

**Valle d'Aosta - 12.10-12.30** La Voix de la Vallée. Cronaca dal vivo - Altre notizie - Autor de nous - Lo sport - Taccuino - Che tempo fa. 14.30-15.30 Cronache Piemonte e Valle d'Aosta. **Trentino-Alto Adige - 12.10-12.30** Gazzettino del Trentino-Alto Adige. 14.30-15.30 Gazzettino del Trentino-Alto Adige. Cronache regionali - Corriere del Trentino - Corriere dell'Alto Adige. 14.50-15.30 Viaggio gastronomico nel Trentino-Alto Adige. Programma di Carlo Alberto Bauer con la partecipazione di Sergio Chiesi, Fabrizio Pedrilli e Luciano Minetti. 19.15 Gazzettino del Trentino-Alto Adige. 19.30-19.45 Microfono sul Trentino. Voci della montagna. **Friuli-Venezia Giulia - 12.10-12.30** Gazzettino Friuli-Venezia Giulia. 12.10-12.30 Gazzettino Friuli-Venezia Giulia. 14.30-14.45 ca. Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. 15.10 Lorenzo Pilot presenta: « Pronto, chi canta? » - Divagazioni musicali per l'estate. 15.40 (Jornale) - 15.45 Rassegna regionale di cultura con: Idee a confronto - I ripertenti, un problema scolastico e sociale - a cura di Silvano Girardi. Partecipano: Paolo Mezzalana, Giancarlo Roli, Carlo Secchia. « Un po' di poesia » - Franco de Gironcoli, a cura di Gianfranco D'Arco. Riconciliato inedito - La storia di Luca di Carlo Saporin. 16.20 Il Concorso Nazionale di interpretazione pianistica - C. Monti - Pianista Daniel Rivera

## regioni a statuto ordinario

**Piemonte - 12.10-12.30** Giornale del Piemonte. 14.30-15.30 Cronache del Piemonte e della Valle d'Aosta. **Lombardia - 12.10-12.30** Gazzettino Padano: prima edizione. 14.30-15.30 Gazzettino Padano: seconda edizione. **Veneto - 12.10-12.30** Giornale del Veneto: prima edizione. 14.30-15.30 Gazzettino del Veneto: seconda edizione. **Liguria - 12.10-12.30** Gazzettino della Liguria: prima edizione. **Emilia-Romagna - 12.10-12.30** Gazzettino Emilia-Romagna: prima edizione. 14.30-15.30 Gazzettino Emilia-Romagna: seconda edizione. **Toscana - 12.10-12.30** Gazzettino Toscana. 14.30-15.30 Gazzettino del pomeriggio. **Marche - 12.10-12.30** Corriere delle Marche: prima edizione. 14.30-15.30 Corriere delle Marche: seconda edizione. **Umbria - 12.10-12.30** Corriere dell'Umbria: prima edizione. 14.30-15.30 Corriere dell'Umbria: seconda edizione.

**Il premio.** P. Boulez: Sonata n. 1; I. Strawinski: Tre movimenti da Petrouchka (Reg. eff. il 5-6-1976 durante il concerto organizzato dalla Società dei Concerti in collaborazione con il C.C.A. di Trieste). 19.30-20.30 Cronache del lavoro e dell'economia nel Friuli-Venezia Giulia - Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. 15.30 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione giornalistica e musicale dedicata agli italiani di oltre frontiera - Almanacco - Notizie dall'Italia e dall'estero - Cronache locali - Notizie sportive. 15.45 Colonna sonora. Musica da film e riviste. 16.45 Lettere e spettacoli. 16.10-16.30 Musica richiesta. **Sardegna - 12.10-12.30** Musica leggera - Notiziario Sardegna. 14.30-15.30 Gazzettino sardo: 1° ed. 15-16 In compagnia di. Un ospite per quattro chiacchiere tra amici, un programma realizzato da Mario Agabio. 19.30 Motivi di successo. 19.45-20.30 Gazzettino sardo ed generale. **Sicilia - 7.30-7.45** Gazzettino Sicilia. 1° ed. 12.10-12.30 Gazzettino Sicilia. 2° ed. 14.30 Gazzettino Sicilia. 3° ed. 15.05 La nostra estate. 15.30-16.30 Lillo Marino. 15.30-16.30 Il ceradisches con Pipi Taranto. 19.30-20.30 Gazzettino Sicilia. 4° ed.

**Trasmisiones de ruñeda ladina - 14.30-14.45** Nutizes per i Ladins da Dolomites. 19.05-19.15 « Dai crepes di Sella » - Cianties y sunedes per i Ladins.

**Lazio - 12.10-12.30** Gazzettino di Roma e del Lazio: prima edizione. 14.14-30 Gazzettino di Roma e del Lazio: seconda edizione. **Abruzzo - 12.10-12.30** Giornale d'Abruzzo. 14.30-15.30 Giornale d'Abruzzo: edizione del pomeriggio. **Molise - 12.10-12.30** Corriere del Molise: prima edizione. 14.30-15.30 Corriere del Molise: seconda edizione. **Campania - 12.10-12.30** Corriere della Campania. 14.30-15.30 Gazzettino di Napoli - Borsa Valori - Chiamata marittimi - 7.8.15 - Good morning from Naples - **Puglia - 12.10-12.30** Corriere della Puglia: prima edizione. 14.14-30 Corriere della Puglia: seconda edizione. **Basilicata - 12.10-12.30** Corriere della Basilicata: prima edizione. 14.15-30 Corriere della Basilicata: seconda edizione. **Calabria - 12.10-12.30** Corriere della Calabria. 14.30 Gazzettino Calabrese. 14.40-15.30 U cantu cunti.

## sender bozen

6.30 Klingender Morgengruss. 7.15 Nachrichten. 7.25 Der Kommentar oder Der Pressespiegel. 7.30-8 Musik bis acht. 9.30-12 Musik am Vormittag. Das Zwischen. 9.45-9.50 Nachrichten. 10.15-10.57 - Das Stierhorn. 4. Folge. Roman von Joseph Georg Oberkofler, für den Rundfunk dramatisiert von Franz Hong. Sprecher: Helmuth Wiesak, Paul Demetz, Otto Dellago. Volkmar Seeböck, Gerti Rathner, Waltraud Staudacher, Bruno Hosp, Gretl Bauer, Karl Heinz Böhm, Regie: Erich Innersner. 11.30-11.35 Es geschah vor 100 Jahren. 12.12-10 Nachrichten. 12.30-13.30 Mittagmagazin. Das zwischen. 13.10-13.30 Nachrichten. 13.30-14 Das Alpenecho. Volkstümliches Wunschkonzert. 16.30 Musikparade. 17 Nachrichten. 17.05 Für Kammermusikfreunde. Franz Schubert: Quintett für Klavier, Violine, Viola, Cello und Kontrabass Op. 114 - Forellequintett. (Rolf Reinhardt). Klavier: Heinz Endres. Violine: Fritz Ruf. Bratsche: Adolf Schlidt. Cello: Georg Hoerltnagel. Kontrabass: Impromptu Op. 90 Nr. 2 in Des-Dur (Rudolf Kirkyun. Klavier) 17.45 Der Kinderfunk. Rubezahl. Sagen und Erzählungen um den Herrn des Riesengebirges. 10 Folge. 18.15 Bergchor. 18.30-19.05 Opas Hiparade. 19.30 Volksmusik Klänge. 19.50 Sportfunk. 19.55 Musik und Arbeitsbeschäftigung. 20 Nachrichten. 20.15 Operettenkonzert. 21 Dolomitenmusik. 21.20 Musik zum Tagesausklang. 21.57-22 Das Programm von morgen. Sendeschluss.

## v slovensčini

7. Koladar. 7.05-9.05 lutranja glasba. V odmorih (7.15 in 8.15) Poročila. 11.30 Poročila. 11.35 Pratika, prazniki in obicajne slovenske vite in popokve. 12.15 Glasba glasbilo. 13.15 Poročila. 13.30 Glasba po željah. 14.15-14.45 Poročila. 'Dejstva in menja. 17 Za mlade poslušavce. 17 in 33 obratov. V odmoru (17.15-17.20) Poročila. 18.30 V odmoru. 18.35 Glasba. 19.05 Poročila. 19.15 Glasba. 19.25 Glasba. 19.35 Glasba. 19.45 Glasba. 19.55 Glasba. 20.05 Glasba. 20.15 Glasba. 20.25 Glasba. 20.35 Glasba. 20.45 Glasba. 20.55 Glasba. 21.05 Glasba. 21.15 Glasba. 21.25 Glasba. 21.35 Glasba. 21.45 Glasba. 21.55 Glasba. 22.05 Glasba. 22.15 Glasba. 22.25 Glasba. 22.35 Glasba. 22.45 Glasba. 22.55 Glasba. 23.05 Glasba. 23.15 Glasba. 23.25 Glasba. 23.35 Glasba. 23.45 Glasba. 23.55 Glasba. 24.05 Glasba. 24.15 Glasba. 24.25 Glasba. 24.35 Glasba. 24.45 Glasba. 24.55 Glasba. 25.05 Glasba. 25.15 Glasba. 25.25 Glasba. 25.35 Glasba. 25.45 Glasba. 25.55 Glasba. 26.05 Glasba. 26.15 Glasba. 26.25 Glasba. 26.35 Glasba. 26.45 Glasba. 26.55 Glasba. 27.05 Glasba. 27.15 Glasba. 27.25 Glasba. 27.35 Glasba. 27.45 Glasba. 27.55 Glasba. 28.05 Glasba. 28.15 Glasba. 28.25 Glasba. 28.35 Glasba. 28.45 Glasba. 28.55 Glasba. 29.05 Glasba. 29.15 Glasba. 29.25 Glasba. 29.35 Glasba. 29.45 Glasba. 29.55 Glasba. 30.05 Glasba. 30.15 Glasba. 30.25 Glasba. 30.35 Glasba. 30.45 Glasba. 30.55 Glasba. 31.05 Glasba. 31.15 Glasba. 31.25 Glasba. 31.35 Glasba. 31.45 Glasba. 31.55 Glasba. 32.05 Glasba. 32.15 Glasba. 32.25 Glasba. 32.35 Glasba. 32.45 Glasba. 32.55 Glasba. 33.05 Glasba. 33.15 Glasba. 33.25 Glasba. 33.35 Glasba. 33.45 Glasba. 33.55 Glasba. 34.05 Glasba. 34.15 Glasba. 34.25 Glasba. 34.35 Glasba. 34.45 Glasba. 34.55 Glasba. 35.05 Glasba. 35.15 Glasba. 35.25 Glasba. 35.35 Glasba. 35.45 Glasba. 35.55 Glasba. 36.05 Glasba. 36.15 Glasba. 36.25 Glasba. 36.35 Glasba. 36.45 Glasba. 36.55 Glasba. 37.05 Glasba. 37.15 Glasba. 37.25 Glasba. 37.35 Glasba. 37.45 Glasba. 37.55 Glasba. 38.05 Glasba. 38.15 Glasba. 38.25 Glasba. 38.35 Glasba. 38.45 Glasba. 38.55 Glasba. 39.05 Glasba. 39.15 Glasba. 39.25 Glasba. 39.35 Glasba. 39.45 Glasba. 39.55 Glasba. 40.05 Glasba. 40.15 Glasba. 40.25 Glasba. 40.35 Glasba. 40.45 Glasba. 40.55 Glasba. 41.05 Glasba. 41.15 Glasba. 41.25 Glasba. 41.35 Glasba. 41.45 Glasba. 41.55 Glasba. 42.05 Glasba. 42.15 Glasba. 42.25 Glasba. 42.35 Glasba. 42.45 Glasba. 42.55 Glasba. 43.05 Glasba. 43.15 Glasba. 43.25 Glasba. 43.35 Glasba. 43.45 Glasba. 43.55 Glasba. 44.05 Glasba. 44.15 Glasba. 44.25 Glasba. 44.35 Glasba. 44.45 Glasba. 44.55 Glasba. 45.05 Glasba. 45.15 Glasba. 45.25 Glasba. 45.35 Glasba. 45.45 Glasba. 45.55 Glasba. 46.05 Glasba. 46.15 Glasba. 46.25 Glasba. 46.35 Glasba. 46.45 Glasba. 46.55 Glasba. 47.05 Glasba. 47.15 Glasba. 47.25 Glasba. 47.35 Glasba. 47.45 Glasba. 47.55 Glasba. 48.05 Glasba. 48.15 Glasba. 48.25 Glasba. 48.35 Glasba. 48.45 Glasba. 48.55 Glasba. 49.05 Glasba. 49.15 Glasba. 49.25 Glasba. 49.35 Glasba. 49.45 Glasba. 49.55 Glasba. 50.05 Glasba. 50.15 Glasba. 50.25 Glasba. 50.35 Glasba. 50.45 Glasba. 50.55 Glasba. 51.05 Glasba. 51.15 Glasba. 51.25 Glasba. 51.35 Glasba. 51.45 Glasba. 51.55 Glasba. 52.05 Glasba. 52.15 Glasba. 52.25 Glasba. 52.35 Glasba. 52.45 Glasba. 52.55 Glasba. 53.05 Glasba. 53.15 Glasba. 53.25 Glasba. 53.35 Glasba. 53.45 Glasba. 53.55 Glasba. 54.05 Glasba. 54.15 Glasba. 54.25 Glasba. 54.35 Glasba. 54.45 Glasba. 54.55 Glasba. 55.05 Glasba. 55.15 Glasba. 55.25 Glasba. 55.35 Glasba. 55.45 Glasba. 55.55 Glasba. 56.05 Glasba. 56.15 Glasba. 56.25 Glasba. 56.35 Glasba. 56.45 Glasba. 56.55 Glasba. 57.05 Glasba. 57.15 Glasba. 57.25 Glasba. 57.35 Glasba. 57.45 Glasba. 57.55 Glasba. 58.05 Glasba. 58.15 Glasba. 58.25 Glasba. 58.35 Glasba. 58.45 Glasba. 58.55 Glasba. 59.05 Glasba. 59.15 Glasba. 59.25 Glasba. 59.35 Glasba. 59.45 Glasba. 59.55 Glasba. 60.05 Glasba. 60.15 Glasba. 60.25 Glasba. 60.35 Glasba. 60.45 Glasba. 60.55 Glasba. 61.05 Glasba. 61.15 Glasba. 61.25 Glasba. 61.35 Glasba. 61.45 Glasba. 61.55 Glasba. 62.05 Glasba. 62.15 Glasba. 62.25 Glasba. 62.35 Glasba. 62.45 Glasba. 62.55 Glasba. 63.05 Glasba. 63.15 Glasba. 63.25 Glasba. 63.35 Glasba. 63.45 Glasba. 63.55 Glasba. 64.05 Glasba. 64.15 Glasba. 64.25 Glasba. 64.35 Glasba. 64.45 Glasba. 64.55 Glasba. 65.05 Glasba. 65.15 Glasba. 65.25 Glasba. 65.35 Glasba. 65.45 Glasba. 65.55 Glasba. 66.05 Glasba. 66.15 Glasba. 66.25 Glasba. 66.35 Glasba. 66.45 Glasba. 66.55 Glasba. 67.05 Glasba. 67.15 Glasba. 67.25 Glasba. 67.35 Glasba. 67.45 Glasba. 67.55 Glasba. 68.05 Glasba. 68.15 Glasba. 68.25 Glasba. 68.35 Glasba. 68.45 Glasba. 68.55 Glasba. 69.05 Glasba. 69.15 Glasba. 69.25 Glasba. 69.35 Glasba. 69.45 Glasba. 69.55 Glasba. 70.05 Glasba. 70.15 Glasba. 70.25 Glasba. 70.35 Glasba. 70.45 Glasba. 70.55 Glasba. 71.05 Glasba. 71.15 Glasba. 71.25 Glasba. 71.35 Glasba. 71.45 Glasba. 71.55 Glasba. 72.05 Glasba. 72.15 Glasba. 72.25 Glasba. 72.35 Glasba. 72.45 Glasba. 72.55 Glasba. 73.05 Glasba. 73.15 Glasba. 73.25 Glasba. 73.35 Glasba. 73.45 Glasba. 73.55 Glasba. 74.05 Glasba. 74.15 Glasba. 74.25 Glasba. 74.35 Glasba. 74.45 Glasba. 74.55 Glasba. 75.05 Glasba. 75.15 Glasba. 75.25 Glasba. 75.35 Glasba. 75.45 Glasba. 75.55 Glasba. 76.05 Glasba. 76.15 Glasba. 76.25 Glasba. 76.35 Glasba. 76.45 Glasba. 76.55 Glasba. 77.05 Glasba. 77.15 Glasba. 77.25 Glasba. 77.35 Glasba. 77.45 Glasba. 77.55 Glasba. 78.05 Glasba. 78.15 Glasba. 78.25 Glasba. 78.35 Glasba. 78.45 Glasba. 78.55 Glasba. 79.05 Glasba. 79.15 Glasba. 79.25 Glasba. 79.35 Glasba. 79.45 Glasba. 79.55 Glasba. 80.05 Glasba. 80.15 Glasba. 80.25 Glasba. 80.35 Glasba. 80.45 Glasba. 80.55 Glasba. 81.05 Glasba. 81.15 Glasba. 81.25 Glasba. 81.35 Glasba. 81.45 Glasba. 81.55 Glasba. 82.05 Glasba. 82.15 Glasba. 82.25 Glasba. 82.35 Glasba. 82.45 Glasba. 82.55 Glasba. 83.05 Glasba. 83.15 Glasba. 83.25 Glasba. 83.35 Glasba. 83.45 Glasba. 83.55 Glasba. 84.05 Glasba. 84.15 Glasba. 84.25 Glasba. 84.35 Glasba. 84.45 Glasba. 84.55 Glasba. 85.05 Glasba. 85.15 Glasba. 85.25 Glasba. 85.35 Glasba. 85.45 Glasba. 85.55 Glasba. 86.05 Glasba. 86.15 Glasba. 86.25 Glasba. 86.35 Glasba. 86.45 Glasba. 86.55 Glasba. 87.05 Glasba. 87.15 Glasba. 87.25 Glasba. 87.35 Glasba. 87.45 Glasba. 87.55 Glasba. 88.05 Glasba. 88.15 Glasba. 88.25 Glasba. 88.35 Glasba. 88.45 Glasba. 88.55 Glasba. 89.05 Glasba. 89.15 Glasba. 89.25 Glasba. 89.35 Glasba. 89.45 Glasba. 89.55 Glasba. 90.05 Glasba. 90.15 Glasba. 90.25 Glasba. 90.35 Glasba. 90.45 Glasba. 90.55 Glasba. 91.05 Glasba. 91.15 Glasba. 91.25 Glasba. 91.35 Glasba. 91.45 Glasba. 91.55 Glasba. 92.05 Glasba. 92.15 Glasba. 92.25 Glasba. 92.35 Glasba. 92.45 Glasba. 92.55 Glasba. 93.05 Glasba. 93.15 Glasba. 93.25 Glasba. 93.35 Glasba. 93.45 Glasba. 93.55 Glasba. 94.05 Glasba. 94.15 Glasba. 94.25 Glasba. 94.35 Glasba. 94.45 Glasba. 94.55 Glasba. 95.05 Glasba. 95.15 Glasba. 95.25 Glasba. 95.35 Glasba. 95.45 Glasba. 95.55 Glasba. 96.05 Glasba. 96.15 Glasba. 96.25 Glasba. 96.35 Glasba. 96.45 Glasba. 96.55 Glasba. 97.05 Glasba. 97.15 Glasba. 97.25 Glasba. 97.35 Glasba. 97.45 Glasba. 97.55 Glasba. 98.05 Glasba. 98.15 Glasba. 98.25 Glasba. 98.35 Glasba. 98.45 Glasba. 98.55 Glasba. 99.05 Glasba. 99.15 Glasba. 99.25 Glasba. 99.35 Glasba. 99.45 Glasba. 99.55 Glasba. 100.05 Glasba. 100.15 Glasba. 100.25 Glasba. 100.35 Glasba. 100.45 Glasba. 100.55 Glasba. 101.05 Glasba. 101.15 Glasba. 101.25 Glasba. 101.35 Glasba. 101.45 Glasba. 101.55 Glasba. 102.05 Glasba. 102.15 Glasba. 102.25 Glasba. 102.35 Glasba. 102.45 Glasba. 102.55 Glasba. 103.05 Glasba. 103.15 Glasba. 103.25 Glasba. 103.35 Glasba. 103.45 Glasba. 103.55 Glasba. 104.05 Glasba. 104.15 Glasba. 104.25 Glasba. 104.35 Glasba. 104.45 Glasba. 104.55 Glasba. 105.05 Glasba. 105.15 Glasba. 105.25 Glasba. 105.35 Glasba. 105.45 Glasba. 105.55 Glasba. 106.05 Glasba. 106.15 Glasba. 106.25 Glasba. 106.35 Glasba. 106.45 Glasba. 106.55 Glasba. 107.05 Glasba. 107.15 Glasba. 107.25 Glasba. 107.35 Glasba. 107.45 Glasba. 107.55 Glasba. 108.05 Glasba. 108.15 Glasba. 108.25 Glasba. 108.35 Glasba. 108.45 Glasba. 108.55 Glasba. 109.05 Glasba. 109.15 Glasba. 109.25 Glasba. 109.35 Glasba. 109.45 Glasba. 109.55 Glasba. 110.05 Glasba. 110.15 Glasba. 110.25 Glasba. 110.35 Glasba. 110.45 Glasba. 110.55 Glasba. 111.05 Glasba. 111.15 Glasba. 111.25 Glasba. 111.35 Glasba. 111.45 Glasba. 111.55 Glasba. 112.05 Glasba. 112.15 Glasba. 112.25 Glasba. 112.35 Glasba. 112.45 Glasba. 112.55 Glasba. 113.05 Glasba. 113.15 Glasba. 113.25 Glasba. 113.35 Glasba. 113.45 Glasba. 113.55 Glasba. 114.05 Glasba. 114.15 Glasba. 114.25 Glasba. 114.35 Glasba. 114.45 Glasba. 114.55 Glasba. 115.05 Glasba. 115.15 Glasba. 115.25 Glasba. 115.35 Glasba. 115.45 Glasba. 115.55 Glasba. 116.05 Glasba. 116.15 Glasba. 116.25 Glasba. 116.35 Glasba. 116.45 Glasba. 116.55 Glasba. 117.05 Glasba. 117.15 Glasba. 117.25 Glasba. 117.35 Glasba. 117.45 Glasba. 117.55 Glasba. 118.05 Glasba. 118.15 Glasba. 118.25 Glasba. 118.35 Glasba. 118.45 Glasba. 118.55 Glasba. 119.05 Glasba. 119.15 Glasba. 119.25 Glasba. 119.35 Glasba. 119.45 Glasba. 119.55 Glasba. 120.05 Glasba. 120.15 Glasba. 120.25 Glasba. 120.35 Glasba. 120.45 Glasba. 120.55 Glasba. 121.05 Glasba. 121.15 Glasba. 121.25 Glasba. 121.35 Glasba. 121.45 Glasba. 121.55 Glasba. 122.05 Glasba. 122.15 Glasba. 122.25 Glasba. 122.35 Glasba. 122.45 Glasba. 122.55 Glasba. 123.05 Glasba. 123.15 Glasba. 123.25 Glasba. 123.35 Glasba. 123.45 Glasba. 123.55 Glasba. 124.05 Glasba. 124.15 Glasba. 124.25 Glasba. 124.35 Glasba. 124.45 Glasba. 124.55 Glasba. 125.05 Glasba. 125.15 Glasba. 125.25 Glasba. 125.35 Glasba. 125.45 Glasba. 125.55 Glasba. 126.05 Glasba. 126.15 Glasba. 126.25 Glasba. 126.35 Glasba. 126.45 Glasba. 126.55 Glasba. 127.05 Glasba. 127.15 Glasba. 127.25 Glasba. 127.35 Glasba. 127.45 Glasba. 127.55 Glasba. 128.05 Glasba. 128.15 Glasba. 128.25 Glasba. 128.35 Glasba. 128.45 Glasba. 128.55 Glasba. 129.05 Glasba. 129.15 Glasba. 129.25 Glasba. 129.35 Glasba. 129.45 Glasba. 129.55 Glasba. 130.05 Glasba. 130.15 Glasba. 130.25 Glasba. 130.35 Glasba. 130.45 Glasba. 130.55 Glasba. 131.05 Glasba. 131.15 Glasba. 131.25 Glasba. 131.35 Glasba. 131.45 Glasba. 131.55 Glasba. 132.05 Glasba. 132.15 Glasba. 132.25 Glasba. 132.35 Glasba. 132.45 Glas







***nordika***

**la lunga freschezza di una primavera  
in Scandinavia.**

**Nuovo sapone Nordika.**

Scopri la freschezza maschile del nuovo  
sapone Nordika: nelle sue strisce bianche e verdi  
è racchiuso il segreto di una lunga freschezza.

Nuovo sapone Nordika: la lunga  
freschezza di una primavera in Scandinavia.



*"Una freschezza maschile  
che piace anche a me."*



La freschezza  
di Nordika  
anche nel tuo  
deodorante  
e bagno  
di schiuma.



## rete 1

## 13 — YOGA PER LA SALUTE

Programma presentato da Richard Hittleman  
Edizione italiana a cura di Paolo Mocci  
Seconda puntata  
(Replica)

13,25 IL TEMPO IN ITALIA

13,30-14

## Telegiornale

16,40-17,30

e

18,20-19,05

## EUROVISIONE

Collegamento tra le reti televisive europee  
ITALIA: Monteroni di Lecce

## CAMPIONATI MONDIALI DI CICLISMO SU PISTA

Telecronisti Adriano De Zan, Giorgio Martino  
Regista Enzo De Pasquale

## la TV dei ragazzi

19,05 ANDIAMO AL CIRCO

Regia di S. Gilman  
Prod.: Studio TV Lenin-grado

21,55 MERCOLEDÌ SPORT

(A COLORI)

Telecronache dall'Italia e dall'estero

## EUROVISIONE

Collegamento tra le reti televisive europee  
ITALIA: Monteroni di Lecce

## CAMPIONATI MONDIALI

DI CICLISMO SU PISTA

Telecronisti Adriano De Zan, Giorgio Martino  
Regista Enzo De Pasquale

BRIK

## Notizie del TG 1

CHE TEMPO FA



Gene Kelly partecipa a « Invito alla danza » (20,45)

## rete 2

18,30 RUBRICHE DEL TG 2

Inchieste - Sport - Varietà

19 — UOMINI DEL MARE

(A COLORI)

di Bruno Vallati

3° - Ramon e l'orca

ARCOBALENO

20 —

TG 2 -

## Studio aperto

INTERMEZZO

20,45 Speciale TG 2

## I quaderni neri

(PARZIALMENTE A COLORI)

MESSICO: VIVA LA RIVOLUZIONE

DOREMI'

21,30

## I sette fratelli Cervi

Film - Regia di Gianni Puccini

Interpreti: Gian Maria Volontè, Lisa Gastoni, Carla Gravina, Riccardo Cucciolli, Gabriella Pallotta, Renzo Montagnani, Gino Lavagetto, Don Backy, Ruggero Miti

Prod.: Centro Film

BRIK 2

## TG 2 - Stanotte



Don Backy è fra gli interpreti del film « I sette fratelli Cervi » trasmesso alle 21,30

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

SENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE

19 — Stille Winkel an lauter Küste. Fernsehfilm von W. Bruchhäuser mit Viktoria Brahms u. Michael Hinz. Regie: Wolfgang Spier. Verleih: Telepool  
19,25 Eine Viertelstunde mit der « Klobenstein Volksmusikgruppe ». Regie: Vittorio Brignole (Wiederholung)  
19,40-20 Brennpunkt

20,30-20,45 Tagesschau

CHE TEMPO FA

ARCOBALENO

20 —

## Telegiornale

CAROSELLO

20,45

## Invito alla danza (PARZIALMENTE A COLORI)

Il Musical americano e i suoi protagonisti

Un programma di Walter Licastro ed Enrico Rossetti

Testi di Francesco Savio  
Terza puntata

DOREMI'

21,45

## Telegiornale

## svizzera

19,30 PROGRAMMI ESTIVI PER LA GIOVENTU' - Guarda e racconta - Galli e galline - Il ritorno. Racconto della serie - Le avventure di Colargol - TV-SPOT

19,55 Da Oslo: CALCIO: NORVEGIA-SVIZZERA - Qualifica per il Campionato del mondo. Nell'intervallo: TV-SPOT

19,45 ca. TELEGIORNALE - 1ª edizione - TV-SPOT

21,45 TELEGIORNALE - 2ª ediz. - X

22,05 In Eurovisione da Groningen (Olanda): GIOCHI SENZA FRONTIERE 1978 - Cronaca diretta Partecipa per la Svizzera la squadra del Liechtenstein (FL), che scenderà in lizza con le seguenti squadre: Silvi Marina (Italia), Edinburg (Gran Bretagna), Aalter (Belgio), Groningen (Olanda), Ettingen (Germania), Saint-Gaudens (Francia). I giochi, che saranno commentati come di consueto da Ezio Guidi, avranno per tema « I contrabbandi ».

23,20 TELEGIORNALE - 3ª ediz. - X  
23,30 In Eurovisione da Monteroni di Lecce (Italia): CAMPIONATI MONDIALI DI CICLISMO SU PISTA - Velocità professionisti - Semifinali e finali: Inseguimento femminile - Finali: Tandem dilettanti - Finali Cronaca differita parziale

## capodistria

20,55 L'ANGOLINO DEI RAGAZZI - Cartoni animati

21,15 TELEGIORNALE

21,35 PORTOROSE '78

Festival della Televisione Jugoslava  
Parola colore pietra - Documentario

22,05 GIOCHI SENZA FRONTIERE 1978 - X

Torneo televisivo di giochi tra vari Paesi europei « Groningen »

Settimo incontro Partecipano le squadre: Liechtenstein per la Svizzera, Silvi Marina (Italia), Edinburg (Gran Bretagna), Aalter (Belgio), Groningen (Olanda), Ettingen (Germania), Saint-Gaudens (Francia). I giochi avranno per tema « I contrabbandi ».

23,30 IL GRANDE AMORE DI BALZAC

Sceneggiato televisivo  
I saltimbanchi - Sesta puntata

## francia

15 — NOTIZIE FLASH  
15,05 AUJOURD'HUI MA-DAME

15,55 I FUORILEGGE

Telefilm della serie « Bonanza » con Lorne Greene, Pernell Roberts, Dan Blocker e Michael Landon

16,45 VENITE CON NOI AD AIX-EN-PROVENCE

17,15 TEVA - Romanzo sceneggiato di A. Sylva

Sesta ed ultima puntata

18,15 QUEL GIORNO FUI PRESENTE

Documentario sulla Resistenza

18,43 LE PALMARES DES ENFANTS

18,55 IL GIOCO DEI NUMERI E DELLE LETTERE

19,20 ATTUALITA' REGIONALI

19,44 BUONGIORNO PARIGI

Telefilm della serie « Uno capo al mondo »

20 — TELEGIORNALE  
20,30 RESA DEI CONTI IN CAPO AL MONDO

Telefilm della serie « Uno capo al mondo » con Dennis Weaver nella parte di Marshall McCloud

21,55 APPUNTAMENTO CON MICHEL BOULLON

Documentario  
22,55 TELEGIORNALE

## montecarlo

18,45 UN PEU D'AMOUR, D'AMITIE ET BEAUCOUP DE MUSIQUE

Presenta Jocelyn

19,45 CARTONI ANIMATI

20 — GLI UOMINI DELLA PRATERIA

« La rivolta dei forzati » con Eric Fleming, Sheb Wooley

20,50 NOTIZIARIO

21,10 VESTIRE GLI IGNUDI

Film - Regia di Marcello Pagliaro

con Eleonora Rossi Drago, Gabriele Ferzetti

Erilia Drei, governante presso la ricca famiglia Grotti, s'innamora di un ufficiale aviatore, il tenente Lasliga, al quale si concede. Lasliga parte per una missione e non dà più notizie di sé. Erilia è ora invidiata dal suo padrone, Grotti, del quale diviene l'amante. Un giorno, mentre Grotti intrattiene Erilia, la bimba affidata alle cure di lei cade da un terrazzo e muore. La moglie di Grotti vede tutto e licenzia Erilia che si trasferisce a Roma dove conduce una squallida vita.

## A scuola di libertà

ore 21,30 rete 2

**L**a storia della famiglia «Cervi», ha scritto Mauro Calamandrei, «meglio di ogni altra riassume in sé gli aspetti più umani, più naturali e più semplici della Resistenza, e insieme i suoi aspetti più puri e spirituali, e direi perfino celestiali: questa famiglia patriarcale di agricoltori emiliani, composta dal padre contadino e di sette figli contadini, la quale, subito dopo l'armistizio, nell'ora delle generali perplessità, si trova tutta unita e concorde fino dal primo giorno, senza un attimo di esitazione, dalla parte della libertà e della riscossa, dando l'impressione, più che di un gruppo di uomini, tenuti stretti da un comune senso di solidarietà, di una perfetta fusione di volontà, da cui nasce una ripartizione di compiti coordinata da una coscienza unica, e il senso di un'unica responsabilità, quale non può trovarsi che in una persona sola».

Nella vicenda dei Cervi — che il film di Puccini ricostruisce sulla base del libro *I miei sette figli* che papà Alcide scrisse più tardi con Renato Nicolai — vale tanto l'esemplarità del sacrificio quanto la determinazione di una scelta che, più che eccezionale, fu conseguente e le cui radici affondavano in un terreno solido.

Lo ricorda lo stesso Alcide Cervi nel libro citato: «Aldo (uno dei figli) mi ha dato quel poco che ho di intelligenza politica, e io a lui ho dato il senso della protesta. Aldo è sempre stato la testa della famiglia. Quando studiava e non veniva nei campi l'ho sempre lasciato lavorare, perché era capitale anche quello, e più importante del fondo. Questo lo voglio dire ben chiaro perché chi ha cultura non pensi sbagliato sul nostro conto, che siamo riusciti a fare certe cose soltanto con le braccia o perché siamo più spicciativi degli intellettuali. Vedete per esempio il paragone con la quercia. Mi hanno detto sempre così, nelle commemorazioni: tu sei una quercia che ha cresciuto sette rami, e quelli sono stati falcitati, e la quercia non è morta. Va bene, la figura è bella e qualche volta piango nelle commemorazioni. Ma guardate il seme. Perché la quercia morirà, e non sarà buona nemmeno per il fuoco. Se volete capire la mia famiglia, guardate il seme. Il nostro seme è l'ideale nella testa dell'uomo».

Così si chiarisce l'itinerario

esemplare di questa famiglia. Alcide, figlio di un mezzadro che ha partecipato alle lotte per il macinato, compie la sua scelta socialista in cui si intrecciano senso di giustizia e volontà di progresso, volontà di difendere il proprio lavoro e di costruire una vita migliore aprendosi a tutte le novità.

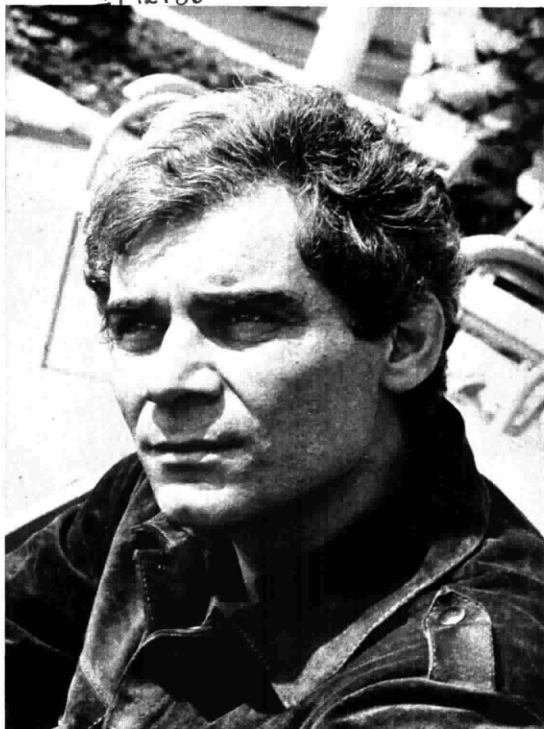
I Cervi, come scrisse Alcide, andarono più avanti degli altri e diedero più degli altri. Quando Aldo, militare, viene incarcerato per un futile motivo, si accosta al partito comunista e vi fa la sua scuola politica, va «all'università del carcere». Tornato a casa, organizza una biblioteca, Azione culturale, mobilitazione politica e lotta per il progresso (Aldo legge anche libri e riviste di agricoltura ed è abbonato alla *Riforma sociale* di Einaudi) si intrecciano. E tutto questo in pieno regime fascista.

Poi viene la Resistenza e l'impegno dei Cervi è una conseguenza di tutto questo. Il 25 luglio 1943, con la caduta del governo fascista, si aprono prospettive di lotta immediata, perché la guerra continua e dopo l'8 settembre occorre difendersi congiuntamente da tedeschi e fascisti. I Cervi si prodigano in mille attività, assistono i soldati italiani che combattono contro i tedeschi, aiutano i prigionieri alleati scappati dai campi di concentramento, si prodigano per la raccolta di armi.

Aldo ed altri della famiglia partecipano a numerose azioni partigiane. Quando, con l'inverno, il Comitato di Liberazione dà l'ordine di ritirarsi dalla montagna, la famiglia si ritrova riunita. «Casa diventava una fabbrica di alimentari», scriveva Alcide: bisognava sfamare non solo i prigionieri alleati ma anche i partigiani.

Poi, la notte del 25 novembre, i fascisti circondano la casa. I Cervi tentano di resistere aprendo il fuoco, ma poi si arrendono, data la presenza di donne e bambini. I sette fratelli e il padre sono condotti in carcere.

Quando i figli sono trasferiti a Reggio Emilia per il processo, Alcide non si rende conto che non li vedrà più. Nello stesso carcere c'era in quei giorni lo scrittore Arrigo Benedetti. E' lui che ricorderà la frase profetica con cui papà Cervi espresse la sua fede nel futuro: «Perché vi dico che presto questi muri cadranno, e i tormentatori del popolo prenderanno il posto dei tormentati, e noi torneremo alle nostre case e col lavoro rifaremo tutto quello che ci hanno distrutto».



Gian Maria Volontè, protagonista del film realizzato da Puccini

L'8 gennaio la profezia cominciò ad avverarsi. Le mura del carcere caddero davvero sotto le bombe e Alcide poté tornare a casa. Vi apprese che i figli erano stati fucilati per rappresaglia dai fascisti. «Quando mi dissero della morte dei figli, riposi: dopo un raccolto ne viene un altro. Ma il raccolto non viene da sé, bisogna coltivare e faticare, perché non vada a male. Avevo cresciuto sette figli, adesso bisognava tirar su undici nipoti. Dovevano prendere ognuno il posto dei padri, e bisognava insegnare tutto da

capo». Sceneggiato, oltre che dal regista, da Bruno Baratti e Cesare Zavattini, *I sette fratelli Cervi* è un film di sicuro impegno civile anche se non privo di schematicismi e lacune, come fu rilevato dalla critica alla sua uscita nel 1968.

Esso conserva il suo valore di testimonianza: serva a ricordarci che i valori della Resistenza sono ancora validi oggi e che occorre trasmetterli di generazione in generazione perché non si dimentichi mai il prezzo pagato per la libertà.

s. p.

### Gianni Puccini

Allievo del Centro Sperimentale di Cinematografia Gianni Puccini fu collaboratore delle riviste *Bianco e Nero* e *Cinema* e fece parte di quel gruppo di critici e cineasti che, negli ultimi anni del fascismo, contribuì a porre le premesse per un rinnovamento del cinema italiano e il cui primo frutto fu il film *Ossessione* di Luchino Visconti, cui Puccini collaborò come uno degli sceneggiatori. Nel dopoguerra continuò l'atti-

vità di critico e di sceneggiatore, collaborando per molti anni con Giuseppe De Santis. Passò alla regia alternando opere di discreto impegno (*L'impietato*, *L'attico*) a prodotti più esplicitamente commerciali, conservando quasi sempre, comunque, una particolare attenzione ai problemi e alle vicende della società italiana. *I sette fratelli Cervi*, realizzato nel 1968, costituisce la sua ultima fatica: doveva infatti morire, a soli cinquantatré anni, nel dicembre dello stesso anno.

## XIII G ciclismo CAMPIONATI MONDIALI DI CICLISMO SU PISTA

ore 16,40 - 18,20 - 21,55 rete 1

Seconda giornata dei Campionati del Mondo di ciclismo su pista in svolgimento a Monteroni in Puglia. E' in programma una delle prove più spettacolari: la velocità professionisti. Una volta erano gli azzurri a dominare questa specialità portando persino due uomini in finale. Da qualche tempo, però, la pista è diventata amara di soddisfazioni. Lo scorso anno si impose l'australiano Nicholson, davanti al danese Pedersen e all'altro austri-

liano Clark. Gli italiani ottennero i seguiti piazzamenti: sesto Turrini, settimo Candi e ottavo Borghetti. Il resto del programma prevede: recuperi degli stayers dilettanti, la finale del tandem e l'inseguimento femminile. Quest'anno non gareggiano i dilettanti (ad eccezione degli stayers) per la concomitanza delle Olimpiadi. Tutte le gare, riservate ai «puri» si sono infatti già svolte a Montreal e, anche in quella sede, gli azzurri hanno deluso non riuscendo ad ottenere nessun risultato di prestigio.

## INVITO ALLA DANZA - Terza puntata

ore 20,45 rete 1

Nell'immediato secondo dopoguerra il cinema musicale americano ha un solo grande nome, quello di Gene Kelly. Il suo Americano a Parigi, danzato sulle note del celebre brano di Gershwin, e il suo Cantando sotto la pioggia sono due pezzi ormai immortali della coreografia cinematografica. Sintesi dell'esperienza di Astaire e di Berkeley, Kelly è andato oltre aprendo la strada a nuovi modi di danzare: solista come Fred Astaire, ne ha perso però l'elegante raffinatezza e il caratteristico modo di ballare essenziale in cambio di una maggiore vitalità e atleticità, anticipatrice di formule immediatamente seguenti (basti pensare a Sette spose per sette fratelli); inoltre, diversamente da Astaire, balla per le strade e per le piazze anticipando anche qui l'esperienza di West side sto-

ry, e inserisce i vari numeri in coreografie alla Berkeley, ricche di fantasia. Nel corso della puntata di oggi, interamente dedicata a lui, oltre a rivedere alcuni numeri coreografici tratti dai suoi migliori films — fra l'altro ancora oggi Gene Kelly si cimenta come ballerino, come abbiamo visto nelle doppi di Hollywood Hollywood, e come coreografo — ascolteremo alcuni commenti sul personaggio di Kelly, fatti da lui stesso e da colleghi, attori, registi e ballerini, Vincente Minnelli, Liza Minnelli, Cyd Charisse, George Chakiris, Leslie Caron, Bob Fosse. Fra gli altri Michel Kid, coreografo di Bulli e Puppe, ha detto: «Gene è riuscito a dare l'impressione che il benzinato che ti aveva fatto appena il pieno, attraversasse la strada nella sua tuta da lavoro, con le maniche della maglietta arrotolate, e si mettesse a danzare...».

1/2 C. S. S. Spec. T.G. 2

## I QUADERNI NERI - Messico: Viva la rivoluzione

III 12.992



Pancho Villa alla testa della sua cavalleria durante la rivoluzione messicana

ore 20,45 rete 2

Nella puntata di stasera dei Quaderni neri viene rievocata la prima parte della rivoluzione messicana d'inizio secolo, un avvenimento che segnò la nascita, pur sanguinosa e tumultuosa, del Messico moderno e che ebbe in Pancho Villa e Madero due dei suoi massimi artefici. Soprattutto Pancho Villa, di venne un simbolo della volontà di riscatto dei «peones», i contadini messicani abbruttiti dalla miseria. Dopo avere assistito a dodici anni alla fucilazione di suo padre da parte delle feroci guardie armate dei proprietari agrari, Villa decise, qualche anno più tardi, di darsi alla macchia. Uccise numerosi soldati e guardie agrarie, sfuggì

a oltre cento imboscate. A 33 anni si dispose a concedere il proprio appoggio a Madero in rivolta contro il presidente Diaz. Con duemila cavalieri condusse operazioni dapprima disastrose ma successivamente coronate da successo: numerosissimi furono gli attacchi a città, treni, convogli di rifornimento dell'esercito regolare. Nel 1911 Villa conquistò la città di Ciudad-Juarez ai confini con gli Stati Uniti. Poco dopo questo evento il presidente Diaz si dava alla fuga e Madero diventava il nuovo capo dello Stato messicano. La puntata termina con il rovesciamento e l'assassinio di Madero da parte del generale Huerta e con la fuga di Villa dal carcere dove lo aveva rinchiuso il generale.

Questa sera in

# DOREMI

## gli animali e la loro vita



ISTITUTO GEOGRAFICO  
DE AGOSTINI - NOVARA

L'ULTIMO  
VISTO  
per una protesi  
super-efficiente è  
rilasciato dalla super-polvere  
**orasis**  
FA L'ABITUDINE ALLA DENTIERA

### ECO DELLA STAMPA

UFFICIO DI RITAGLI  
da GIORNALI e RIVISTE  
Direttori:  
Umberto e Ignazio Fruguele  
oltre mezzo secolo  
di coll'horazione con la stampa  
italiana  
Milano - Via Compagnoni, 28

## IL TROFEO NAUTICO OLEOBLITZ AD ANGELO VASSENÀ



Al termine di una gara emozionante e «tiritissima», tenutasi in questi giorni alla Canottieri di Lecco, Angelo Vassena, a sinistra, ha vinto il Gran Premio Nautico Oleoblitz per la classe fuoribordo Sport 850. Durante la premiazione Vassena ha molto sportivamente fatto notare che un grosso aiuto gli è stato dato dall'uso dell'olio per motori Oleoblitz Navy Blue. Una nuova splendida meritatissima vittoria quindi di Angelo Vassena, ma anche della Oleoblitz, che ancora una volta si è dimostrata all'avanguardia nel campo dei lubrificanti.



IL SANTO: S. Adriano.

Altri Santi: S. Tomaso, S. Ammore, S. Teofilo, S. Timoteo.

Il sole sorge a Torino alle ore 6,59 e tramonta alle ore 19,54; a Milano sorge alle ore 6,52 e tramonta alle ore 19,49; a Trieste sorge alle ore 6,34 e tramonta alle ore 19,30; a Roma sorge alle ore 6,42 e tramonta alle ore 19,33; a Palermo sorge alle ore 6,41 e tramonta alle ore 19,26; a Bari sorge alle ore 6,25 e tramonta alle ore 19,14.

**RICORRENZE:** In questo giorno, nel 1630, nasce a Mas de Juge a Maillane il poeta Frédéric Mistral.

**PENSIERO DEL GIORNO:** Si compiace il mondo di annerire ciò che è radioso e di trarre nella polvere il sublime. (Schiller).

Protagonista Ilaria Occhini

## Pamela

ore 15,30 radiouno

Nel 1739 i librai londinesi Osborn e Rivington incaricarono lo stampatore Samuel Richardson di scrivere un volume di lettere destinate all'uso di chi non sapesse scrivere con sufficiente precisione lettere di circostanza. Questo volume di *Lettere familiari*, unito all'esperienza giovanile di «segretario galante» e a quella di compilatore di dediche e prefazioni, fu l'elemento determinante nella scelta dello stile epistolare per il primo romanzo del Richardson: *Pamela o La virtù ricompensata*.

Scrivendo ai suoi familiari, Pamela racconta le sue movimentate peripezie a lieto fine di brava ragazza contadina, allevata da una nobile signora che l'affida, in punto di morte, al figlio, conte di Belfort. Tradito dai suoi istinti libertini, il prepotente insidia senza frutto la casta eroina e, irritato dalla sua onestà pertinace e astuta, la perseguita brutalmente con la complicità di una mezzana. Ma alla fine la virtù trionfa. Pamela, tutt'altro che insensibile al fascino del suo persecutore, riesce a redimerlo, a tramutare la sua sregolata passione in giusto amore e a pre-

costituire in tal modo le condizioni per un onorevole e vantaggioso matrimonio.

Le ragioni del vastissimo successo popolare che il romanzo riuscì immediatamente a guadagnarsi sono compendiate nel titolo stesso dell'opera, pubblicata nel 1741: *Pamela o La virtù ricompensata*. Al di là della finezza psicologica con cui viene tratteggiato il ritratto della protagonista e della vivacità della narrazione, sapientemente modulata su un'estrema varietà di toni, ad entusiasmare i lettori e soprattutto le lettrici deve aver contribuito senza dubbio, in maniera decisiva, la consolare certezza che la virtù finisce sempre per conseguire il suo premio e costituisce, alla fin fine, l'investimento migliore per chi aspiri alla felicità e al successo mondano.

Fin dal suo primo apparire, del resto, l'ambiguo personaggio di Pamela suscitò fra i letterati e i critici valutazioni contrastanti. All'ammirazione entusiastica di Horace Walpole («Pamela è la neve; copre tutto col suo candore») fece da contrappunto, ad esempio, la famosa parodia di Henry Fielding, uno scrittore antisentimentale per natura.

XIV Concorso Internazionale «Gaudeamus»

## Musica contemporanea

ore 22,10 radiotre

Si trasmette stasera la prima parte del concerto dei premiati al XIV Concorso Internazionale «Gaudeamus» per interpreti di musica contemporanea 1976, registrato l'aprile scorso dalla Radio Olandese. La seconda parte andrà in onda la prossima settimana. Apre il programma il percussionista Michael Jüllich della Germania Occidentale, ragazzo che figura al primo posto nel ramo della percussione. Ci farà ascoltare *Midare*, per marimba di Ton de Leeuw e un proprio brano, *Xtaby*, per percussione. Ricordiamo che il Leeuw, maestro olandese contemporaneo, è

nato a Rotterdam il 16 novembre 1926 e si è perfezionato con Messiaen e Hartmann. Ton de Leeuw vinceva nel 1956 il Premio Italia con l'oratorio radiofonico *Job*. Docente attualmente al Conservatorio di Utrecht, il maestro collabora dal 1954 con la Radio Olandese. La trasmissione si completa con il duo di violoncello e di pianoforte (primo classificato) Anna Wesolowska-Stanislaw Firley (Polonia). Il duo suona l'*Intercomunicazione* di Bernd Alois Zimmermann, compositore e critico tedesco nato a Bliessheim (Colonia) il 20 marzo 1918 e morto a Colonia il 10 agosto 1970. *Intercomunicazione* è datata 1967.

6 — Segnale orario

## MATTUTINO MUSICALE

J.-P. Rameau: *Platée*, suite n. 1 (Orchestra da Camera Les Musiciens dirigita da Avivo Einhorn)

♦ E. Elgar: *Sospiri*, elegia (Orchestra Academy of St. Martin-in-the-Fields diretta da Neville Martin

ner) ♦ C. M. von Weber: *Momento capriccioso* (Pianista Hans Kahn) ♦ R. Strauss: *Die Schweigende Frau* (Orchestra di Stato Bavarese diretta da Joseph Keilbert)

♦ I. Albeniz: *Cataluña*, corrente (Orchestra New Philharmonia dir. Rafael Fruhbeck de Burgos)

6,25 **Almanacco** - Un patrono al giorno, di Piero Bargellini - Un minuto per te, di Gabriele Adani

6,30 **LO SVEGLIARINO** con le musiche dell'Altro Suono (I parte)

7 — **GR 1** - Prima edizione

7,15 **NON TI SCORDAR DI ME** Cocktail floreale con Violetta Chiarini

Regia di Claudio Sestieri

7,30 **LO SVEGLIARINO** con le musiche dell'Altro Suono (II parte)

8 — **GR 1** - Seconda edizione

Edicola del GR 1

8,30 **LE CANZONI DEL MATTINO** La libertà (Giorgio Gaber) ♦ Mi sono innamorata di te (Ornella Va-

noni) ♦ Buffalo Bill (Francesco De Gregori) ♦ La pioggia di marzo (Mina) ♦ Meno male che adesso non c'è Nerone (Eduardo Bennato) ♦ Questo amore sbagliato (Patty Pravo) ♦ Porta Portese (Claudio Baglioni) ♦ Anna come sei (Anna Identici) ♦ Alle porte del sole (Gigliola Cinquetti) ♦ Quando, quando, quando (Caravelli)

9 — **VOI ED IO**

Un programma musicale in compagnia di Franco Interlenghi

11 — **Federica Taddei presenta: L'ALTRO SUONO ESTATE**

Realizzazione di Rosangela Locatelli

11,30 **Marchesi e Palazzo** presentano: **MARCSAAL TRA NOI**

Super varietà internazionale dal Grattashow di Tropicana con Maurizio Arena, Riccardo Garrone, Erika Grassi, Claudio Lippi, Angela Luce, Angiolina Quinterno - Orchestra diretta da Augusto Martelli con la collaborazione di Elvio Monti

Regia di Sandro Merli (Replica)

12 — **GR 1** - Terza edizione

12,10 **Quarto programma**

Genio e sregolatezza di Antonio Amurri e Marcello Casco

Realizzazione di Giorgio Ciarpaglini

La voce di Williams

Leo Gaverio

La voce della signora

Jervis Nella Bonora

La padrona Wanda Pasquini

Philip Pino Colizzi

Lady Davers Silvia Monelli

Regia di Carlo Di Stefano

Edizione Garzanti

(Registrazione)

15,45 **CONTRORA**

Motivi italiani scelti da Tonino Ruscitto

17 — **GR 1**

Quinta edizione

17,05 **ffortissimo**

sinfonica, lirica, cameristica

Presenta GINO NEGRI

17,35 **IL GIRASOLE**

Programma musicale

a cura di Francesco Savio e Francesco Forti

Regia di Marco Lami

18,05 **Musica in**

Presentano Antonella Giampaoi, Sergio Leonardi, Solfiorio

Regia di Antonio Marrapodi

19 — **GR 1 SERA** - Sesta edizione

19,15 **Ascolta, si fa sera**

19,20 Sui nostri mercati

19,30 Intervallo musicale

19,40 **RASSEGNA DI SOLISTI**

di Michelangelo Zurletti

Clavicembalista GUSTAV LEONHARDT (Replica)

20,10 **Preferirei di no**

Radiocena di Adolfo Moriconi da un racconto di Herman

Melville

Il giudice Gino Mavara

Bartleby Renzo Lori

Nippers Vigilio Gottardi

Turk Franco Pastore

Nut Adolfo Fenucci

Il dispensiere Natale Peretti

Un signore Gestone Ciapini

Un vecchietto Renzo Lori

La portinaia Lina Becchi

Ed inoltre: Paolo Faggi e Renzo Rossi

Regia di Ernesto Cortese

(Registrazione)

21 — **GR 1**

Settima edizione

21,15 **CICLISMO** - da Monteroni

Campionati mondiali su pista, velocità professionisti

Radiocronisti Claudio Ferretti e Giacomo Santini

21,50 **Data di nascita**

Interviste estemporanee con le cose che ci circondano di Enzo Balboni

22,20 **LORETTA GOGGI**

presenta:

**ANDATA E RITORNO**

Programma di riascolto per indaffarati, digiunati e lontani

Testi di Umberto Simonetta

23 — **GR 1**

Ultima edizione

— I programmi di domani

— Buonotte

Al termine: Chiusura



## radiodue

- 6— Un altro giorno**  
Musiche e pensieri confusi di Riccardo Pazzaglia (I parte)  
Nell'intervallo: Bollettino del mare (ore 6,30): **GR 2 - Notizie di Radiomattino**  
7,30 **GR 2 - RADIOMATTINO**  
Al termine: Buon viaggio  
7,50 **Un altro giorno (II parte)**  
8,30 **GR 2 - RADIOMATTINO**  
8,45 **TV-MUSICA**  
9,30 **GR 2 - da Milano**  
9,35 **Il padrone delle ferriere di Georges Ohnet**  
Adattamento radiofonico di Belisario Randone  
11ª puntata  
La marchesa di Beaulieu  
La marchesa Clara di Beaulieu  
Claudia Giannotti  
Filippo Derlay Walter Maestosi  
Riviera Bob Marchese  
Brigida Angiolina Quinterno  
Giuseppe Ivano Staccioli  
Ottavio Giorgio Favretto

- 13,30 GR 2 - RADIOGIORNO**  
13,35 **Paolo Villaggio presenta: Dolcemente mostruoso**  
Regia di Orazio Gavioli (Replica)  
14— **Su di giri**  
(Escluse Lazio, Umbria, Puglia e Basilicata che trasmettono notiziari regionali)  
Roberts-Lane: Dreamer (Penny Lane) • Rossi-Belfiore-Rossi: Se mi lasci non vale (Julio Iglesias) • Campbell-Whitney: It's you for me (Carla Whitney) • Pagliuca-Tagliapietra: Canzone d'amore (Le Orme) • Rush-Davis: Night of September (Edward Cliffe) • Lene-Mosso-Alavan: Du-du-du (Emanuele col Complesso Alavan) • Guilfin-Casu: Oh! mamma (Franco Tortora) • Testoni-Fargio: El marinero (Mowgli Gutierrez e Coro) • Alfano-Buon-giovanni: Distrazione (Edizione Strordinaria) • Norisio-Dalla: Nuvoletti (Lucio Dalla)  
14,30 **Trasmissioni regionali**  
15— **Enzo Cerusico presenta: ER MENO**  
Regia di Sandro Laszlo  
15,30 **GR 2 - Economia**  
Media delle valute  
Bollettino del mare  
15,40 **CARARAI ESTATE**  
Musiche e divagazioni per le vacanze a cura di Giovanni Gigliozi con la collaborazione di Franco Torti  
Presenta Gianni Giuliano  
Realizzazione di Paolo Filippini  
Nell'intervallo (ore 16,30): **GR 2 - Per i ragazzi**  
17,30 **Speciale Radio 2**  
17,50 **Alto gradimento**  
di Renzo Arbore e Gianni Boncompagni con la partecipazione di Giorgio Bracardi e Mario Marengo (Replica)  
18,30 **GR 2 - Notizie di Radiosera**  
18,35 **Radiodiscoteca**  
Selezione musicale per tutte le età

- 19,30 GR 2 - RADIOSERA**  
20— **IL CONVEGNO DEI CINQUE**  
20,50 **GALLERIA DEL MELODRAMMA**  
Friedrich Flotow: Marta: «M'appari tutt'amor» (Tenore Ferruccio Tagliavini • Orchestra Sinfonica di Torino della RAI diretta da Francesco Molinari Pradelli) • Gioacchino Rossini: Tancredi: «Di tanti palpiti» (Soprano Montserrat Caballé • Orchestra della RCA Italiana diretta da Carlo Felice Cillario) • Amilcare Ponchielli: La Gioconda: Danza delle ore (Orchestra Filarmonica di Berlino diretta da Herbert von Karajan)  
21,19 **CANTA CHARLES AZNAVOUR**  
21,29 **Massimo Villa presenta: Popoff**  
Musica, ospiti e servizi in diretta con gli ascoltatori  
22,30 **GR 2 - RADIONOTTE**  
Bollettino del mare  
— **CICLISMO - da Monteroni**  
Campionati mondiali su pista  
Radiocronista Giacomo Santini  
22,55 **Musica insieme**  
classica, leggera e popolare proposta dagli ascoltatori  
23,29 **Chiusura**

## radiotre

- 7— QUOTIDIANA - RADIOTRE**  
Programma sperimentale di apertura della rete. Novanta minuti in diretta di musica guidata, lettura commentata dei giornali del mattino (il giornalista di questa settimana: Augusto Livì), collegamenti con le Sedi regionali. (- Succede in Italia -)  
— Nell'intervallo (ore 7,30): **GIORNALE RADIOTRE**  
8,30 **CONCERTO DI APERTURA**  
Johannes Brahms: Klavierstücke op. 76 (Pt. John Lill) • Ernst Bloch: Quintetto (Wladyslaw Szpilman, pf.; Bronislaw Gimpel e Tadeusz Wronski, vl.; Stefan Kamasa, vla.; Aleksander Ciochanski, vc.)  
9,30 **Due voci, due epoche**  
Soprani LUISA TETRAZZINI e ANNA MOFFO  
Bassi FIODOR SCIALAPIN e NICOLAI GIAUROV  
Vincenzo Bellini: La Sonnambula: «Ah! Non giunge» (L. Tetrazzini) • Gaetano Cappucci: «Me voglio fa' ne casa» (A. Moffo) • Giuseppe Verdi: «Un ballo in maschera: «Saper vorreste» (L. Tetrazzini); I Vespri siciliani: «Mercé dilette amiche» (A. Moffo) • Georges Bizet: I pescatori di perle: «Siccome un di» (L. Tetrazzini) • Giacomo Puccini: Turandot: «Signore ascolta» (A. Moffo) • Modesto Mussorgski: Boris Godunov: «Ah! Soffocai» (F. Scialapin) •

- 13,15 Le stagioni della musica: Antiche danze di corte**  
Tielman Susato: Tre composizioni: «Mon désir» • «Sans roch» • «Mon ami» (Complesso strumentale «Musica» diretto da Jean Wolteche) • Jean-Philippe Rameau: «Les Paladins», suite dall'omonima commedia-balletto (Lucien Thelvet, corio; Jean-René Gravois, violino • Orchestra da Camera • Jean-Louis Petit, diretta da Jean-Louis Petit)  
13,45 **GIORNALE RADIOTRE**  
14,15 **La musica nel tempo**  
DONIZETTI e THEOPHILE GAUTIER  
di Claudio Casini  
Gaetano Donizetti: L'Elisir d'amore: Entrata di Dulcamara e finale Atto I (Renato Capecchi, Nicolai Gedda, Mirella Freni, Mario Seregni • Orchestra e Coro del Teatro dell'Opera di Roma diretti da Francesco Molinari Pradelli); Don Pasquale: Parte dell'Atto III (Graziela Sciutti, Fernando Corena, Tom Krause, Juan Oncina • Orchestra e Coro dell'Opera di Vienna diretti da Istvan Kertesz)  
15,35 **MUSICISTI ITALIANI D'OGGI**  
Luciano Chailly  
Sonata tritematica n. 8 op. 29 (Cesare Ferraresi, violino; Antonio Beltrami, pianoforte); Lamento di Danae, per voce e pianoforte (Angela Vercelli, soprano; Antonio

- 19— GIORNALE RADIOTRE**  
19,30 **Concerto della sera**  
Gabriel Fauré: Sette Preludi op. 103 (Pianista Eric Heideiseck) • Florent Schmitt: «A contr-voix» per coro a cappella (Ensemble vocal • Philippe Cailland • diretto da Philippe Cailland) • Igor Stravinsky: Concerto per due pianoforti (Duo pianistico Arthur Gold-Robert Fiedale)  
20,30 **La violenza e il rito. Conversazione di Gilberto Pollini**  
— Un invito a Pirandello. Conversazione di Gabriele Armandi  
20,40 **Frank Sinatra canta con Antonio Carlos Jobim**  
21,15 **GIORNALE RADIOTRE**  
GIOVANNI PIERLUIGI DA PALESTRINA  
«LE OPERE» - Note illustrate di Lino Bianchi  
17ª trasmissione  
«Da Lamentationes»: Incipit lamentatio Jeremiae • Da lamentatio

- Piotr Iljich Ciaikovski: Eugenio Onegin: «Aria del principe Gremin» (N. Ciaikovski) • Sergel Rachmaninov: Aleko: «La luna è alta nel cielo» (F. Scialapin) • Nicola Rimski-Korsakov: Sadko: «Canto dell'ospite vikingo» (N. Ciaikovski)  
10,10 **Compositori inglesi del '900**  
Frank Bridge: «Sir Roger de Coverley» sulla Ballata popolare omonima: «Go not happy day» su testo di A. Tennyson dal poema «Maud» • Gustav Holst: «The Planets» op. 32  
11,10 **Se ne parla oggi**  
Notizie e commenti del Giornale Radiotre  
11,15 **Intermezzo**  
Wolfgang Amadeus Mozart: Concerto n. 2 in re magg. K. 211 (Viola David Oistrakh • Orch. Filaria di Berlino dir. David Oistrakh) • Francis Poulenc: Les Animaux modèles - Suite dal balletto (Orch. della Società dei Concerti del Conservatorio di Parigi dir. Georges Prétre)  
12— **Le Sinfonie di Franz Joseph Haydn**  
Sinfonia n. 96 in do magg.; Sinfonia n. 85 in la magg.  
12,45 **Avanguardia**  
Lukas Foss: «Echo» per quattro esecutori (Aloys Kontarsky, pf.; William Smith, clar.; Italo Gomez, vc.; Christoph Cassek, percuss.)

- Beltrami, pianoforte); Contrappunti su quattro dimensioni (Orchestra Sinfonica di Milano della RAI diretta da Riccardo Chailly)  
16,15 **Italia domanda**  
COME E PERCHÉ?  
16,30 **Fogli d'album**  
16,45 **LE NUOVE CANZONI ITALIANE**  
(Concorso UNCLA 1976)  
17— **Radio Mercati - Materie prime, prodotti agricoli, merci**  
17,10 **Scuole strumentali tedesche del '700**  
Franz Xavier Richter: Sinfonia in re minore • Giovanni Battista Toeschi: Minuetto della Sonata per viola d'amore e continuo  
17,30 **Francesco Forti presenta: JAZZ GIORNALE**  
18— **L'ALBARELLO**  
Notizie interviste, curiosità, flashes sull'antiquariato minore  
Un programma di Simonetta Gomez  
18,30 **La cappella veneziana di S. Marco**  
Andrea Gabrieli: Ricercare e Toccata per organo (Organista Wiland Van de Pol) • Claudio Monteverdi: «Lagrima d'amante sul sepolcro dell'Amata» - sei madrigali a 5 voci del VI Libro (Sestina di Scipione Agnelli) (Coro da Camera della RAI diretto da Nino Antonellini)

- tiones Jeremiae prophetae: Lectio I - Lectio III; Da «Inni»: Jesu Rex admirabilis; Vessile regia  
12,10 **Concerto dei premiati al XIV Concorso Internazionale «Gaudemus» per interpreti di musica contemporanea 1976 - 1ª trasmissione**  
Ton de Leeuw: Midare, per marimba • Michael Jüllich: Xtabay, per percussioni (Percussioni Michael Jüllich, I classificato, Germania Occ.) • Bernd Alois Zimmermann: Intercomunicazione per violoncello e pianoforte (Duo Anna Wesolowska - Stanislaw Firtly, violoncello e pianoforte, I classificato, Polonia)  
(Registrazione effettuata il 27 aprile 1976 dalla Radio Olandese)  
Al termine: Chiusura

# notturno italiano

Dalle ore 23,31 alle 5,57: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 sul kHz 845 pari a m 355 da Milano 1 sul kHz 899 pari a m 333,7, dalla stazione di Roma O.C. sul kHz 6060 pari a m 49,50 e dalle ore 24 alle 5,57 dal IV canale della Filodiffusione.

**23.31 Ascolto la musica e penso:** Samba d'amour, Valentinn, Island song, Sleepy lagoon, Valzer con la gambetta, Oh baby, Shaking all over, Song song blue, Vado via, **11.1 Musica per tutti:** Sossu strut, Mo'la tutto, Un diadema di ciliege, Bossanova guitar, Un po' di pena, Viva la polka, A. Bodin, Niente stappa dell'Asia centrale, L. Delibes, Coppella (Suite del balletto omonimo), Canzoncella per furastiere, Tornerai, Sogno, **1.06 Colonna sonora:** Come quando perché dal film omonimo, People da "Funny girl", Tema di Martin da "La caduta degli dei", Wanderin star da "La ballata della città senza nome", It's heavy to say da "The story of a woman", Cepuscolo ad Atene dal film omonimo, La ragazza con la pistola dal film omonimo, **1.36 Ribalta lirica:** F. Cilea, L'Arlésiana - Atto 2° - E' la solita storia, G. Puccini, La Gioconda, Selducidu, U. Giordano, Andrea Chénier - Atto 3° - Nemico della Patria?, R. Leoncavallo, I Pagliacci - Stridin lassu - 2.06 **Confidenziale:** Alle porte del sole, Un diadema di ciliege, Controluce, Per una donna donna, Diciantellu vaju, Dio che tutto può, **2.36 Musica senza confini:** Peyton place, Le mie immagini, Orizzonte blu, It's heavy to say (Uno di qua uno di là), Golfo degli Aranci, Love me please love me slowly, Vado via, **3.06 Pagine d'arte:** L. van Beethoven, Sonata in do maggiore n. 21 per pf. op. 53 - Waldstein - A'legro con brio - Adagio molto - Rondò, **3.36 Due voci,** due stili: Innamorati, Tu insieme a lei, Se tu sapessi amore mio, Viaggio strano, io sto con te tu stai con me, **Montagne verdi,** **4.06 Canzoni senza parole:** The end of the world, The touch of your lips, Melodia, In the ghetto, Roma non fa la stupida stasera, Non credere, L'été, metéus, Midnight in Moscow, **4.30 Incontri musicali:** Romantic shoke, Immagine, Flea's dance, A te, Semo gente de borgata, Che male t'ho fatto, Verso la luce, **5.06 Motivi del nostro tempo:** Anna Maria, Laura e Teresa, Chi mi manca è lui, Se hai paura, Il matto del villaggio, Parigi a volte così fu, La storia di noi due, Chi comanda io, **5.36 Musica per un buongiorno:** Do you remember, Fiesole, Lovely weather (Mussarelli), Piquetado, Surfin' seofiora, Groovin', Kao xango, Emboscada.

Notiziari in italiano: alle ore 24 - 1 - 2 - 3 - 4 - 5; in inglese: alle ore 1,03 - 2,03 - 3,03 - 4,03 - 5,03; in francese: alle ore 0,30 - 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30; in tedesco: alle ore 0,33 - 1,33 - 2,33 - 3,33 - 4,33 - 5,33.

## capodistria m 278 kHz 1079

**8 Buongiorno in musica,** 8,30 Giornale radio, 8,50 Quattro passi con, 9,30 Lettere a Luciano, 10,10 E' con noi (1° parte), 10,10 Il canzoncino dei bambini, 10,30 Notiziario, 10,35 Intermezzo, 10,45 Fabiani show, 11,15 L'annunziata, tante cose, 11,15 Il disco in jeans, 11,30 E' con noi (2° parte), 11,45 Canta Alan Stardust, 12,12 In prima pagina.

**12,05 Musica per voi,** 12,30 Giornale radio, 13 Brindiamo con, 13,30 Notiziario, 14,10 Autogestore, 14,10 Disco più disco meno, 14,30 Notiziario, 14,35 Una lettera da, 14,40 Cantanti sloveni, 15 Orchestra Heinz Kieseling, 15,15 Nervilio Camposeri, 15,30 Mini juke-box, 15,35 Sals, 15,35 E' con noi, 16,15 Canta il coro Scalligero delle Alpi, 17 Notiziario, 17,15 La vera montagna folk, 17,30 Programma in lingua slovena.

**20,30 Crash,** 21 Ceri nella serra, 21,30 Notiziario, 21,35 Rock party, 22 Legami insieme, 22,15 Silvio Donati, 22,30 Incontro, 22,30 Notiziario, 22,35 Concerti, 23,30 Giornale radio, 23,45-24 Musica per la buona notte.

## montecarlo m 428 kHz 101

**6,30 - 7,30 - 8,30 - 11 - 12 - 13 - 16 - 18 - 19 Notizie:** Flash, 6,35 De D'Adda, 6,45 dischi, 6,45 Notizie meteorologiche, 7,25 Ultimissime sulle canzoni, 7,45 Il punto sull'economia, 8,05 Scorpioni, 8,15 Bollettino meteorologico, 8,18 Il Peter della canzone, 8,36 Rompicapo tri, 9,30 Fate voi stessi, Il vostro programma, 10,10 **Parlamente insieme,** 10,15 Ginocchio Prof. A. Barbanti, 10,18 Il Peter della canzone, 10,30 Ritratto musicale, 10,45 Risponde Roberto Biasi, 11,15 Consigli di bellezza, Elena Melik, 11,30 Rompicapo tri, 11,35 Il giochino, 12,05 Mezzogiorno in musica, 12,30 La parlatina, 13,18 Il Peter della canzone, 14,15 **Due-quattro-lei,** 14,15 La canzone del vostro amore, 14,30 Il cuore ha sempre ragione, 14,35 Incubi, 15,18 Il Peter della canzone, 15,30 Rompicapo tri, 15,35 L'angolo della poesia, 15,45 Un libro al giorno, 16 **Self Service:** 16,15 Obiettivo con Riccardo, 17 Discorava, 17,30 Rassegna dei 33 giri, 17,51 Rompicapo tri, 18 Federico Show, 18,03 Dischi girati, 18,30 Fumorama, 19,30-19,45 Verità cristiana.

**19,45 Fantasia musicale,** 14,30 L'ammazzacaffe, Elair musicale offerto da Giovanni Bertini e Monika Kruger, 15,30 Notiziario, 16 Parole e musica, 17,1 placevirante, 17,30 Notiziario, 17,35 I programmi Informativi della Puglia, seconda edizione, 18,30 Calabria, 14,30 Gazzettino Calabria, 14,40-15 Musica per tutti.

## regioni a statuto speciale

**Valle d'Aosta - 12,10-12,30** La Voix de la Vallée: Cronaca dal vivo - Altre notizie - Autor de nous - Lo sport - Taccuino - Che tempo fa, 14,30-15 Cronache Piemonte e Valle d'Aosta - **Trentino-Alto Adige - 12,10-12,30** Gazzettino del Trentino-Alto Adige, 14,30 Gazzettino del Trentino-Alto Adige - **Cronache regionali - Corriere del Trentino - Corriere dell'Alto Adige - La regione al microfono, 15,15-30** - Il coro del SAT - 30 anni del movimento del prof. Franco Bertoldi, 19,15 Gazzettino del Trentino-Alto Adige, 19,30-19,45 Microfono sul Trentino - I sanatori del Trentino, 19,45-20 **Friuli-Venezia Giulia - 7,30-7,45** Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia, 12,10 Giradisco, 12,15-12,30 Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia, 14,30-14,45 ca. Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia, 15,10 - Un nastro lungo trent'anni - Da programmi di Radio Trieste - Testo di Lino Carpinieri e Mariano Faraguna - Compagnia di prosa di Trieste della Rai - Realizzazione di Ugo Amodeo e Ruggero Winter (9° trasmissione), 15,50-17 - La fanciulla del West - Opera in tre atti di G. Cinianni e G. Zangarini (da D. Belasco) Musica di Giacomo Puccini, Atto 1° - Personaggi e interpreti: Minnie, Joan Diener Marre; Jack Rance; Aldo Protti; Dick Johnson; Carlo Consutatti; Nick; Angelo Marchand; Assey; Ferruccio Furlaneto; Sonori; Leo Nucchi; Trin. Emilio Salvoldi; Sid; Enzo Vial-

## regioni a statuto ordinario

**Piemonte - 12,10-12,30** Giornale del Piemonte, 14,30-15 Cronache del Piemonte e della Valle d'Aosta, **Lombardia - 12,10-12,30** Gazzettino Padano: prima edizione, 14,30-15 Gazzettino Padano: seconda edizione, **Veneto - 12,10-12,30** Giornale del Veneto: prima edizione, 14,30-15 Giornale del Veneto: seconda edizione, **Liguria - 12,10-12,30** Gazzettino della Liguria: prima edizione, 14,30-15 Gazzettino della Liguria: seconda edizione, **Emilia-Romagna - 12,10-12,30** Gazzettino Emilia-Romagna: prima edizione, 14,30-15 Gazzettino Emilia-Romagna: seconda edizione, **Toscana - 12,10-12,30** Corriere del Toscano, 14,30-15 Gazzettino Toscano del pomeriggio, **Marche - 12,10-12,30** Corriere delle Marche: prima edizione, 14,30-15 Corriere delle Marche: seconda edizione, **Umbria - 12,10-12,30** Corriere dell'Umbria: prima edizione, 14,30-15 Corriere dell'Umbria: seconda edizione,

ro, Bello; Eno Mucchiutti; Harry; Giuseppe Botta; Joe Dario Zerial; Happy; Lucio Rolli; Larkens; Giovanni Savoldi; Jack Wake; Giuseppe Scalco; Giuseppe Castro; Guido Passella - Orchestra e Coro del Teatro Verdi - Direttore Bruno Bartoletti - M° del Coro Gaetano Ricca (Reg. eff. il 15-4-1976 al Teatro Comunale) - G. Verdi - di Trieste, 19,30-20 Cronache del lavoro e dell'economia nel Friuli-Venezia Giulia - Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia, 15,30 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione giornalistica e musicale dedicata agli italiani di oltre frontiera - Almanacco - Notizie da l'Italia e dall'estero - Cronache locali - Notizie sportive, 15,45 Passerella di autori giovani di musica leggera, 16 Cronache del progresso, 16,10-16,30 Musica richiesta, **Sardegna - 12,10-12,30** Musica leggera e Notiziario Sardegna, 14,30 Gazzettino sardo 1° ed. 15 Varietà musicale, 15,30-16 Tuffolokore, 19,30 Qualche nota, 19,45-20 Gazzettino sardo ed. serale, **Sicilia - 7,30-7,45** Gazzettino Sicilia 1° ed. 12,10-12,30 Gazzettino Sicilia 2° ed. 14,30 Gazzettino 3° ed. 15,05 L'ora degli emmi di Umberto Eco, 15,30-16 Danza a Bono, 15,30-16 Il nostro folk, 19,30-20 Gazzettino 4° ed.

**Trasmisiones de ruineda ladina - 14,30** Notiziario per i ladini della Dolomites, 19,05-19,15 - Da crespis di Sella - Problemes d'alidanché.

**Lazio - 12,10-12,30** Gazzettino di Roma e del Lazio: prima edizione, 14,14-30 Gazzettino di Roma e del Lazio: seconda edizione, **Abruzzo - 12,10-12,30** Giornale d'Abruzzo, 14,30-15 Giornale d'Abruzzo: edizione del pomeriggio, **Molise - 12,10-12,30** Corriere del Molise: prima edizione, 14,30-15 Corriere del Molise: seconda edizione, **Campania - 12,10-12,30** Corriere della Campania, 14,30-15 Gazzettino di Napoli - Borsa Valori - Chiamata marittima, 7,8-15 - Good morning from Naples - Trasmissione in inglese per il personale della NATO, **Puglia - 12,10-12,30** Corriere della Puglia: prima edizione, 14,14-30 Corriere della Puglia: seconda edizione, **Basilicata - 12,10-12,30** Corriere della Basilicata: prima edizione, 14,30-15 Corriere della Basilicata: seconda edizione, **Calabria - 12,10-12,30** Corriere della Calabria, 14,30 Gazzettino Calabria, 14,40-15 Musica per tutti.

## sender bozen

**6,30** - Kündigen - Morgengruß, 7,15 Nachrichten, 7,25 Der Kommentar oder Der Pressepiegel, 7,30-8 Musik bis acht, 9,30-12 Musik am Vormittag, Dazwischen, 9,45-10 Nachrichten, 10,15-10,45 Kuriosa aus aller Welt, 11,10-11,37 Volkssagen aus Südtirol, 12,10-12,13 Nachrichten, 12,30-13,30 Mittagmagazin, Dazwischen, 13,13-10 Nachrichten, 13,30-14 Opernmusik, Ausschnitte aus den Opern - Le Donne curiose - e Der Schmuck der Madonna - von Ermanno Volf-Ferrari, Fedora - e - Andre Chénier - von Umberto Giordano, Die Arianen - von Francesco Cilea, 16,30 Musiksparte, 17 Nachrichten, 17,05 Jazzyjournal, 17,45 Begegnungen, Johannes Wolfgang von Goethe, e Erste Begegnung mit Schiller - 18,10-18,05 Fur jeden etwas von jedem etwas, 19,30 Volksmusik, 19,50 Sportfunk, 19,55 Musik und Werbeproduktionen, 20 Nachrichten, 20,25 Konzertabend, Max Regger: Variationen und Fuge über ein lustiges Thema von Hiller, Op. 100 (Bamberger Symphoniker, Dir. Joseph Keilberth), Paul Hindemith: Symphonische Metamorphosen nach einem Thema von Carl Maria von Weber (Das Cleveland Orchestra, Dir. George Szell), Ernst Krenek: Symphonische Elegie in memoriam Anton Webern (Philharmonisches Orchester New York, Dir. Dimitri Mitropoulos), 21,30 Bucher der Gegenwart, 21,38 Filmstück, 21,57-22 Das Programm von morgen, Sendeschluss.

## in slovenski

**7 Koledar, 7,05-9,05** Jutranja glasba, V odmorih (7,15 in 8,15), Poročila, 11,30 Poročila, 11,35 Opoldne z vami, zanimivosti in glasba za poslušalce, 13,15 Poročila, 13,30 Glasba po željah, 14,15-14,45 Poročila, Dejstva in menja, 17,15 Za mlade poslušalce, 45 in 33 obratov, V odmoru (17,15-17,20) Poročila, 18,30 Koncerti v sodelovanju z dejavnimi slovenskimi ustanovami, Sopranistka Rita Susovski, Ennio Guaranita na lutjo in člani zbora, Capriccio Civili, e Trate, ki jih vodi Giuseppe Radole, izvajajo napolitane Glasbena Goraznina, 18,50 Jazovski ansambel - Le Groupe X - 19,10 Avtor in knjižar, 19,30 Western-pop-folk, 20,15 Poročila, 20,35 Simfonistični koncert, Vodi Marco Eder, Sodeluje pianist Massimo Gion, Giocchino Rossini, Obleganje Korinte, avtorja Sergej Rahmaninov, Koncert št. 3 v d molo za kavar in orkester, Johannes Brahms, Simfonija št. 3 v d dur, op. 73, Orkester gledališča Verdi, Koncert am posneli v tržakem občinskem gledališču - Giuseppe Verdi - 10, okrobra lan, 22,10 Glasba za laiko not, 22,45 Poročila, 22,55-23 Jutranji splošni.

# radio estere

## capodistria m 278 kHz 1079

**8 Buongiorno in musica,** 8,30 Giornale radio, 8,50 Quattro passi con, 9,30 Lettere a Luciano, 10,10 E' con noi (1° parte), 10,10 Il canzoncino dei bambini, 10,30 Notiziario, 10,35 Intermezzo, 10,45 Fabiani show, 11,15 L'annunziata, tante cose, 11,15 Il disco in jeans, 11,30 E' con noi (2° parte), 11,45 Canta Alan Stardust, 12,12 In prima pagina.

**12,05 Musica per voi,** 12,30 Giornale radio, 13 Brindiamo con, 13,30 Notiziario, 14,10 Autogestore, 14,10 Disco più disco meno, 14,30 Notiziario, 14,35 Una lettera da, 14,40 Cantanti sloveni, 15 Orchestra Heinz Kieseling, 15,15 Nervilio Camposeri, 15,30 Mini juke-box, 15,35 Sals, 15,35 E' con noi, 16,15 Canta il coro Scalligero delle Alpi, 17 Notiziario, 17,15 La vera montagna folk, 17,30 Programma in lingua slovena.

**20,30 Crash,** 21 Ceri nella serra, 21,30 Notiziario, 21,35 Rock party, 22 Legami insieme, 22,15 Silvio Donati, 22,30 Incontro, 22,30 Notiziario, 22,35 Concerti, 23,30 Giornale radio, 23,45-24 Musica per la buona notte.

## montecarlo m 428 kHz 101

**6,30 - 7,30 - 8,30 - 11 - 12 - 13 - 16 - 18 - 19 Notizie:** Flash, 6,35 De D'Adda, 6,45 dischi, 6,45 Notizie meteorologiche, 7,25 Ultimissime sulle canzoni, 7,45 Il punto sull'economia, 8,05 Scorpioni, 8,15 Bollettino meteorologico, 8,18 Il Peter della canzone, 8,36 Rompicapo tri, 9,30 Fate voi stessi, Il vostro programma, 10,10 **Parlamente insieme,** 10,15 Ginocchio Prof. A. Barbanti, 10,18 Il Peter della canzone, 10,30 Ritratto musicale, 10,45 Risponde Roberto Biasi, 11,15 Consigli di bellezza, Elena Melik, 11,30 Rompicapo tri, 11,35 Il giochino, 12,05 Mezzogiorno in musica, 12,30 La parlatina, 13,18 Il Peter della canzone, 14,15 **Due-quattro-lei,** 14,15 La canzone del vostro amore, 14,30 Il cuore ha sempre ragione, 14,35 Incubi, 15,18 Il Peter della canzone, 15,30 Rompicapo tri, 15,35 L'angolo della poesia, 15,45 Un libro al giorno, 16 **Self Service:** 16,15 Obiettivo con Riccardo, 17 Discorava, 17,30 Rassegna dei 33 giri, 17,51 Rompicapo tri, 18 Federico Show, 18,03 Dischi girati, 18,30 Fumorama, 19,30-19,45 Verità cristiana.

**19,45 Fantasia musicale,** 14,30 L'ammazzacaffe, Elair musicale offerto da Giovanni Bertini e Monika Kruger, 15,30 Notiziario, 16 Parole e musica, 17,1 placevirante, 17,30 Notiziario, 17,35 I programmi Informativi della Puglia, seconda edizione, 18,30 Calabria, 14,30 Gazzettino Calabria, 14,40-15 Musica per tutti.

## svizzera m 538,6 kHz 557

**7 Musica - Informazioni,** 7,30 - 8 - 8,30 - 9 - 9,30 Notiziario, 7,45 Il pendolo del giorno, 8,15 Bollettino del consumatore, 8,45 L'agenda, 9,05 Oggi in edicola, 10 Radio mattina, 11,30 Notiziario, 12,50 Presentazione musicale, 13,15 Chiamata marittima, 13,15 Informativi di mezzogiorno, 13,10 Rassegna della stampa, 13,30 Notiziario - Corrispondenze e commenti.

**14,05 Fantasia musicale,** 14,30 L'ammazzacaffe, Elair musicale offerto da Giovanni Bertini e Monika Kruger, 15,30 Notiziario, 16 Parole e musica, 17,1 placevirante, 17,30 Notiziario, 17,35 I programmi Informativi della Svizzera Italiana, 19,30 L'informazione della sera, 19,35 Attualità regionali, 20 Notiziario - Da Oslo: Radiocronaca dell'incontro internazionale di calcio Norvegia-Svizzera.

**21 e cicli:** Grandi opere della letteratura russa, 23,30 Tanghi, 22,45 Incontro, 23,15 Cantanti d'oggi, 23,30 Radiogiornale, 23,45 Parata d'orchestra, 10,14 La voce di, 10,30 Notiziario, 0,35-1 Notturno musicale.

## vaticano

**Onda Media:** 1529 kHz = 196 metri - Onde Corte nelle bande: 49, 41, 31, 25 e 19 metri - 93,0 GHz per la sola zona di Roma

**7,30 S. Messa latina,** 8 - Quattrovoci - 12,15 Filo diretto con Roma, 14,30 Radiogiornale in italiano, 15 Radiogiornale in spagnolo, portoghese, francese, inglese, tedesco, polacco, 18,30 Arte in Roma - Segnalibro - Mane Nobiscum, di P. G. Sinaldi, 21,30 Bericht aus Rom, 21,45 S. Rosario, 22,05 Notizie, 22,15 A l'écoute du Saint Père, 22,30 Pope meets the faithful, 22,45 La Chiesa nella storia, 23,30 Los miércoles de Pablo VI, 24 Replica della trasmissione: - Orizzonti Cristiani - delle ore 18,30, 0,30 Con Voi nella notte.

Su FM (96,5) (solo per la zona di Roma): - Studio A - Programma Stereo: 13-15 Musica leggera, 18-19 Concerto sera e, 19-20 Intervallo musicale, 20-22 Un po' di tutto.

## lussemburgo

ONDA MEDIA m. 208

19,30-19,45 Qui Italia; Notiziario per gli italiani in Europa.



**Da oggi negli  
omogeneizzati di frutta Plasmon  
tante cucchiainate  
di buona frutta in più.**



**Nuovi formati: 40 gr. in più al prezzo di prima.**

**I Plasmon**  
scienza della alimentazione

## rete 1

### 13 — YOGA PER LA SALUTE

Programma presentato da Richard Hittleman

Edizione italiana a cura di Paolo Mocchi

Terza puntata

(Replica)

### 13,25 IL TEMPO IN ITALIA

### 13,30-14

## Telegiornale

### la TV dei ragazzi

### 18,30 EMIL

da un racconto di Astrid Lindgreen

Decima puntata

A pesca di gamberi

Personaggi ed interpreti:  
Emil Jan Ohlson  
Ida Lena Wisborg  
Padre di Emil  
Allan Edwall

Madre di Emil  
Emy Storm

Tata Marta Carsta Lock

Lina Maud Hansson

Alfred Bjorn Gustafson

Regia di Olle Hellbom

Coprod. Svensk Filmindustri Stockholm e RM Monaco

(Emil di Lonnemberga è edito in Italia da Vallecchi)

### 18,55 QUEL GIORNO DI FESTA

Gente, teatri e piazze della nostra estate

a cura di Pier Giorgio de Fiorentis

Seconda puntata

### CHE TEMPO FA

ARCOBALENO

### 20 —

## Telegiornale

CAROSSELLO

### 20,45

## Serata con Gilbert Bécaud

Presentazione di Giorgio Calabrese

Regia di Antonio Moretti  
(Ripresa effettuata dal Teatro Tenda - Bussoladomani - di Lido di Camaiore)

DOREMI'

### 21,50

## Telegiornale

### 22 — UNA LETTERA DAL CILE

Un programma di Umberto Andalini

### 22,55 EUROVISIONE

Collegamento tra le reti televisive europee

ITALIA: Monteroni di Lecce

CAMPIONATI MONDIALI DI CICLISMO SU PISTA  
Telecronisti Adriano De Zan, Giorgio Martino

Regista Enzo De Pasquale

BREAK

## Notizie del TG 1

CHE TEMPO FA



James Franciscus, protagonista del telefilm «Un futuro per Emily» che viene trasmesso per la serie «Doc Elliot» alle ore 20,45 sulla Rete 2

## rete 2

### 18,30 RUBRICHE DEL TG 2

Inchieste - Sport - Varietà

### 19 — DISNEYLAND

Un'insolita amicizia

Walt Disney Productions

### 19,45 — GANDY GOOSE

Sta scritto nelle stelle

Disegno animato

Prod.: Terrytoons

### — CHICO E COCA

La pesca

Disegno animato

Prod.: S. Film - Pablo Nunez, S.A.

ARCOBALENO

### 20 —

## TG 2 - Studio aperto

INTERMEZZO

### 20,45

## Doc Elliot

Un futuro per Emily

Telefilm - Regia di James Sheldon

Interpreti: James Franciscus, Tim O'Connor, Lane Bradbury, Joan Blackman, Neva Patterson, Noah Beery, Stuart Nesbit, John Mitchum

Distribuzione: Viacom

DOREMI'

### 21,40

## TG 2 - Seconda edizione

### 21,50 EUROVISIONE

Collegamento tra le reti televisive europee

la ARD, la BBC, la BRT-RTB, la NCVR, la A2, la

SRG-TSI-SSR e la RAI presentano da GRONINGEN (Olanda)

## Giochi senza frontiere 1976

Torneo televisivo di giochi

tra Belgio, Francia, Germania Federale, Gran Bretagna, Olanda, Svizzera e Italia

### Settimo incontro

Partecipano le città di:

Aalter (Belgio)

Saint-Gaudens (Francia)

Ettingen (Germania Federale)

Edimburgo (Gran Bretagna)

Groningen (Olanda)

Liechtenstein (Svizzera)

Silvi Marina (Italia)

Commentatori per l'Italia

Rosanna Vaudetti e Giulio Marchetti

BREAK 2

## TG 2 - Stanotte

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

SENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE

19 — *Novellen aus dem Wilden Westen* - Salomy Jane's Kuss - nach Bret Harte. Es spielen: Helga Anders, Werner Pochath, Heinz Moog, Alois Maria Giani, Dieter Eppler u.a. Regie: Theodor Gräder, Verleih: Polytel

19,25 Ein chef nach Mas. Fehlspekulation

19,30-20 — *Kunstdenkmäler der Vorromanik und Romanik in Südtirol*. Eine Sendereihe von Mathias Frei. 2. Teil - Vom Beginn zur Hochblüte der romanischen Malerei. Regie: Johann Wieser (Wiederholung)

20,30-20,45 Tagesschau

## svizzera

### 19,30 PROGRAMMI ESTIVI PER LA GIOVENTÙ

Guarda e fruga. Disegni e indovinelli con Bice e Lattuga (Replica) - Occhi aperti - 19. - Le finestre - a cura di Patrick Dowling e Clive Doig (Replica)

### 20,30 TELEGIORNALE - 1ª ediz. X

TV-SPOT X

### 20,45 ROBINSON CRUSOE

Telefilm - 10º episodio

### TV-SPOT X

### 21,15 BEIN... MO DA BON? X

Musiche e parole d'Emilia e Romagna con Orietta Berti, Dino Sarti, Walter Marcheselli e l'Orchestra Spettacolo. Casadei Regia di Mascia Cantoni

2º ed ultima parte (Replica)

### TV-SPOT X

### 21,45 TELEGIORNALE - 2ª ediz. X

Settimanale d'informazione

### 23 — LA MORTE DI TROTZKI

Interpreti principali: Peter Lühr, Michael Degen, Hannes Messemer - Regia di August Everding (Replica)

### 0,15 TELEGIORNALE - 3ª ediz. X

0,25-1 In Eurovisione da Monteroni di Lecce (Italia)

### CAMPIONATI MONDIALI DI CICLISMO SU PISTA X

Mezzofondo dilettanti - Finale

## capodistria

### 20,55 L'ANGOLINO DEI RAGAZZI X

Cartoni animati

### 21,15 TELEGIORNALE X

21,35 TOTOTERZO UOMO

Film con Totò, Franca, Marzi, Ello Pravo, Carlo Campanini e Aroldo Tieri

Regia di Mario Mattoli

In un piccolo paese vivono due fratelli gemelli: Piero e Paolo. Piero, uomo austero, rigido, egoista, è il sindaco del paese. Paolo, spregiudicato e leggero, si gode la vita. Nel paese si deve costruire un nuovo penitenziario, ma benché il consiglio comunale abbia approvato la spesa e i denari siano disponibili, il sindaco si rifiuta di versare l'importo pattuito al proprietario del terreno, che è suo fratello Paolo. A questo punto interviene Totò, il terzo gemello.

23 — ZIG-ZAG X

### 23,05 CINENOTES

- Giovani marinai -

- Navi giapponesi per la Sloba Plova -

Documentari

### 23,30 GRAPPEGGIA SHOW X

## francia

### 15 — NOTIZIE FLASH

15,05 AUMOUR'HUI MADAME: Storia del lavoro femminile

### 15,55 IL VEGGENTE

Telefilm della serie - Missione impossibile -

16,45 LO SPORT AI LORO 16 ANNI - 4ª puntata

### 17,15 IL BACIO REDENTORE

Telefilm della serie - La mia amata strega -

17,45 VACANZE ANIMATE

16,15 QUEL GIORNO FUI PRESENTE - Documentario sulla Resistenza

16,45 LE PALMARES DES ENFANTS

16,55 IL GIOCO DEI NUMERI E DELLE LETTERE

16,20 ATTUALITÀ REGIONALI

### 19,44 TRASMISSIONE RISERVATA AI PARTITI POLITICI

### 20 — TELEGIORNALE

### 20,30 HOTEL BALTIMORE

Una commedia di Landford Wilson per la regia di Dick Sanders con Philippe Léotard, Suzanne Flon, François Bertin

22,10 INA: Autocritica 1968-75

### 23 — TELEGIORNALE

## montecarlo

### 18,45 UN PEU D'AMOUR, D'AMITIE ET BEAUCCOUP DE MUSIQUE

Presenta Jocelyn

### 19,45 CARTONI ANIMATI

### 20 — ADVENTURE IN ELICOTTERO

- Sperduto fra le rocce -

### 20,25 LUCY ED IO

- Una notte movimentata -

### 20,50 NOTIZIARIO

### 21,10 UNA ECCELLENZA SI FERMO A MANGIARE

Film

Regia di Mario Mattoli con Totò, Ugo Tognazzi

Il ladro Totò, sotto le false spoglie di un tale dottor Tanzarella, è presentato da Ernesto alla moglie Silvia onde giustificare una troppo prolungata assenza con il pretesto dell'incontro con un vecchio compagno d'arme. Totò riesce così a farsi invitare ad un banchetto che dovrà tenersi alla villa dei suoceri di Ernesto in onore di un ministro: è sua intenzione rubare il servizio di posate d'oro...



Serata con Gilbert Bécaud

## Monsieur 100.000 volts

ore 20,45 rete 1

Nel 1954, al n. 26 del boulevard des Capucines, il pubblico che affollava l'Olympia per assistere al recital di un giovanissimo cantante già autore di canzoni di successo, Gilbert Bécaud, reagì ad un certo punto dello spettacolo come se fosse stato investito da una corrente elettrica violentissima. Gli spettatori, letteralmente impazziti di entusiasmo, devastarono il locale: e la cosa accadeva per la prima volta in Francia e forse in Europa (ancora i Beatles e gli isterismi di massa erano ben lontani).

I giornalisti, il giorno seguente il memorabile recital, scrissero che nel locale si era scaricata una corrente di «centomila volts» ed era quella della vedette, da allora soprannominato «Monsieur centomila volts».

Da quel giorno Bécaud è tornato all'Olympia più di sedici volte, ha composto decine di canzoni e di musiche da film, due opere, mantenendo sempre vivo quel successo e rimanendo sempre quell'inebriante ed eccitante ragazzo che fece esplodere l'Olympia: stesso sguardo vivo e pungente su una faccia ed un corpo tutto spigoli da cui si sprigiona magnetismo.

Oggi Bécaud, all'anagrafe François Silly nato a Tolone nel '26, è insieme con Aznavour l'ultimo degli chansonniers francesi, dopo l'abbandono dalle scene musicali di Montand e le sporadiche apparizioni di Léo Ferré (è pur vero che l'eredità è andata al fiammingo Jacques Brel, ma questi è lontano dalle eccitanti esibizioni dei palcoscenici parigini: ha ereditato soltanto la musica sottilmente nostalgica e amara).

A 14 anni fattorino d'albergo, poi partigiano, Bécaud ha studiato per sei anni, al Conservatorio di Nizza, pianoforte e composizione. E la sua matrice classica non se l'è più scrollata: ha iniziato come pianista classico, ha poi composto puntigliosamente canzoni impegnate in senso tradizionale con solide basi musicali e con testi ricercati, riprendendo in molte di esse temi classici (la Sesta di Beethoven per *Tu regretteras*; una Sonata di Chopin per *Il pianista di Varsavia* nonché una quasi ricerca sulla musica popolare russa per *Nathalie*).

Come quasi tutti gli chansonniers francesi, Bécaud è stato una scoperta di Edith Piaf, la tragica cantante entrata nel

mito della Francia. Il giovane l'aveva conosciuta quando aveva incontrato nel '52 Pills, primo marito di lei e uno dei primi parolieri delle musiche di Bécaud. La Piaf dette il via al successo del giovane autore cantando una delle sue prime canzoni, *J'ai dans la peau*, e poi la celeberrima *Mes mains*, cui per anni restò legato il nome del musicista.

Fino al '54 però Bécaud non si esibì: quando lo fece, l'Olympia lo incoronò chansonnier di Francia. Da allora rimase il numero 1, tentando anche la strada di attore nel '55 con il film *Nel paese da dove vengo* di Marcel Achard con Françoise Arnoul. Poi una nuova esplosione di successo mondiale e straripante con *Et maintenant*: si calcola che ne siano state vendute in tutte le versioni circa «60 o 70 milioni di copie», come ricorda lo stesso autore, «ed è l'unica canzone di cui tengo il conto: delle altre non so nulla».

Ma se non tiene note delle vendite, ne tiene per i diversi interpreti. «Solo Judy Gar-

*Il F. Danie TV Ragazzi*  
*Disneyland: Un'insolita amicizia*

## L'allegro procione

ore 19 rete 2

Il procione, com'è noto, è detto anche «orsetto lavatore» ed è un animale originario dell'America Settentrionale, dal pelo grigio giallastro con mascherina nera sugli occhi. E' allegro, vivace, curioso e ghiottone (caratteristica quest'ultima abbastanza comune agli orsi); mangia frutta, devastata i nidi per rubare le uova e non disdegna nemmeno gli uccelli più adulti. Vive nelle foreste, accanto ai corsi d'acqua.

Si chiama «lavatore» perché usa immergere il cibo nell'acqua prima di portarlo alla bocca. Si può addomesticare con facilità se preso quando è ancora giovane; poiché è di carattere buono e vivace, può essere un simpatico e divertente compagno. Mangia tutto ciò che gli viene dato: pesce, pane, carne, zucchero, miele e frutta di ogni genere.

Uno dei protagonisti del telefilm *Un'insolita amicizia*, che fa parte della serie *Disneyland*, è appunto un orsetto lavatore; il secondo protagonista è un cucciolo bracco. Una vicenda che è favola e documento al tempo stesso, poiché è stata gi-

land», ha affermato qualche tempo fa, «a cantare le mie canzoni meglio di me». Personalità complessa dello spettacolo, Bécaud incarnava pienamente la cosiddetta «bestia da palcoscenico»: riempie di sé la scena.

Ha fatto spettacolo anche con il suo credo politico: gollista convinto, ha messo al servizio del presidente, nella campagna elettorale del 1965, la sua musica componendo *Tu regretteras* (*Tu rimpiangerai*). Come Gershwin, al quale più volte la critica americana lo ha paragonato, si è cimentato come compositore di musica classica; ha scritto due opere liriche, *L'enfant à l'étoile* e *L'opera di Aran*, quest'ultima andata in scena nel '62 al Teatro degli Champs-Élysées diretta da Georges Prêtre e interpretata da Rosanna Carteri e Alvino Misciano.

Per quest'opera Bécaud arrivò all'orlo di un collasso finanziario. *Ma Life* gli dedicò la copertina (diritto riservato nella storia del famoso settimanale americano soltanto alle personalità più prestigiose dell'anno).

Un istrione, quindi, che è riuscito a magnetizzare da quel lontano '54 il pubblico tanto da potergli imporre ogni suo vo-

lere. E così puntualmente è stato: quando tornò per la sedicesima volta all'Olympia, prima di iniziare la serata, pretese che tutti gli spettatori cantassero una sua canzone.

E' riuscito nell'impresa anche in Italia durante lo spettacolo dato al Sistina di Roma nel 1975 e prima nelle puntate dello spettacolo televisivo *Sai che ti dico?* La sua carica di entusiasmo oggi non vuole più che il pubblico distrugga i locali per lui, ma pretende che risponda a lui in musica, con la sua musica, da *Mes mains* a *La morte del poeta*, da *La solitude ça n'existe pas* a *L'homme et la musique*.

Questa sera riascolteremo molte di queste canzoni nello special registrato dalla Bussola di Viareggio. Prima di aprire la serata, Bécaud viene avvicinato dal presentatore Giorgio Calabrese dietro le quinte, in un piccolo incontro a caldo. Dopo prende il via il vero e proprio spettacolo dove, oltre alle canzoni già citate, ascolteremo anche *Dimanche à Orly*, *La cathédrale*, *Bal masqué*, *Un homme heureux*, *Amour et amitié*, *Je reviens te chercher* e *Je t'attends*, canzone che Bécaud ha scritto insieme con Aznavour.

s. b.

rata dal vero, e, in fondo, non è che lo spunto per narrare proprio la storia di un'inconosciuta amicizia tra due animali che, generalmente, amici non sono affatto.

Sono proprio i brachi, infatti, che vengono di solito usati dall'uomo per dare la caccia al procione, che fornisce ottima pelliccia.

Dunque: ecco un cucciolo bracco, un po' sprovveduto ed imprudente, allontanarsi dai suoi fratellini per perlustrare i dintorni della fattoria dove è nato. Finisce in una botticella usata per fare il burro e non riesce più ad uscire. La botticella, caricata sul camion, senza che nessuno si sia accorto della presenza del cane, durante il tragitto cade a terra e si rompe. Il cucciolo, finalmente libero, non sa però dove dirigersi: è piccolo e indifeso, e senza la sua mamma si sente perduto. Si avvia timoroso verso un cespuglio e qui fa un curioso incontro: è mamma procione che sta portando a spasso il suo piccolo.

I due cuccioli si osservano reciprocamente, un po' intimiditi e circospetti; poi, rinfanciati, simpatizzano e prendono a ruzzare allegramente. E

mamma procione che fa? Serenamente pensa di avere avuto un altro figliuolino e di dovere, d'ora innanzi, badare anche a lui. Così nasce la straordinaria amicizia fra i due piccoli animali, consolidata dal fatto che un brutto giorno, durante una battuta di caccia, mamma procione viene abbattuta mentre difende il cane e l'orsetto.

Da quel momento il braccio prenderà le difese del suo amico anche contro i suoi simili, lo proteggerà per permettergli, nei momenti difficili, di nascondersi in cima a un albero e far perdere così le sue tracce; mentre il procione, a sua volta, insegnerà al cane tante piccole astuzie per vivere in libertà e procurarsi il cibo.

Alla fine i due amici dovranno separarsi. E' la legge della vita che lo impone: l'orsetto tornerà nel bosco insieme con una compagna; il cane, rintracciato il suo padrone, ritroverà la strada della fattoria. Ma è certo che se un giorno i due animali si ritroveranno il loro istinto li porterà l'uno verso l'altro con lo stesso entusiasmo dei tempi in cui erano inseparabili. E' questa un'altra delle «meraviglie» della natura.

c. b.



# giovedì 9 settembre

## V.F. Parie T.V. Ragazzi QUEL GIORNO DI FESTA

ore 18,55 rete 1

La rubrica, che ha preso il via la scorsa settimana, raccoglie in alcuni servizi dal taglio giornalistico, momenti legati alla tradizione popolare, in contri e feste che caratterizzano l'estate italiana. «Queste rappresentazioni», come dice lo stesso curatore Pier Giorgio de Florentis, «sono per noi il pretesto — ma non per questo passano in secondo piano: la festa è la realtà protagonista di ogni servizio — con cui abbiamo portato la macchina da presa all'interno di una città e della sua gente. La festa è stata perciò l'occasione per procedere alla scoperta del quadro d'insieme. Peraltro il fine della rubrica rimane il puro divertimento, senza alcuna affrettare temi estremamente impegnati». Tali caratteristi-

che vengono mantenute anche nella puntata di questa sera, che comprende tra gli altri un servizio dedicato alla celeberrima Festa del Redentore a Venezia (dove sorge anche una altrettanto famosa chiesa omonima): una festa che viene celebrata la terza domenica di luglio in ricordo della peste del 1576 e che tiene sveglia la città per un'intera notte fra manifestazioni e luminarie. Un secondo servizio riguarda una festa di più recente tradizione: il Festival di Spoleto dove il regista Luigi Costantini ha filmato le rappresentazioni offerte da gruppi di arte popolare degli Zulu. Le esecuzioni, assai diverse come tema e realizzazione, hanno trovato un differente scenario nella realtà umbra. Da questo contrasto nasce il servizio che va alla ricerca di possibili punti di contatto.

## DOC ELLIOT Un futuro per Emily

ore 20,45 rete 2

Charlie Rogers, titolare di un piccolo giornale locale, accorto e vivace, è affetto da un principio di ulcera. Il doc Elliot, quando va a visitarlo per un acutizzarsi del suo male, conosce sua figlia, Emily, una giovane donna con il viso rovinato da un'orribile cicatrice, conseguenza di un incidente d'auto in cui ha perso la vita la madre. Charlie, che ha pochi soldi, non vuole che la figlia si sottoponga a un'operazione di plastica facciale gratuita perché non accetta la carità da parte di alcuno. Elliot però riesce a convincere una sua amica specialista ad operare Emily gratuitamente, per lo meno ad accettare solo i risparmi della giovane, lontani dal reale onorario. Emily, ormai guarita, torna a casa piena di gioia e di speranza per la sua nuova vita e na-

turalmente comincia ad innamorarsi di Elliot, al qual principalmente deve questa trasformazione. Questi si trova in serio imbarazzo, ma riesce a convincere la ragazza che prova per lei solo l'affetto del medico per la sua paziente.

Charlie nel frattempo è l'unico a non essere felice della trasformazione della figlia: anzi comincia ad avere paura che la ragazza, innamorandosi, lo lasci solo con il suo giornale, e quindi ricomincia a bere. Gli scontri fra padre e figlia diventano sempre più duri ed Emily decide di andarsene, sconvolta dall'egoismo del padre quando scopre che in realtà Charlie li soldi per l'operazione li aveva (a suo tempo l'assicurazione aveva pagato per la morte della moglie). Charlie si aggrava: ha una emorragia e viene urgentemente ricoverato in ospedale appena in tempo per...

## GIOCHI SENZA FRONTIERE 1976

ore 21,50 rete 2

Siamo giunti all'ultimo degli incontri eliminatori di Giochi senza Frontiere. La gara che questa sera si disputa a Groningen in Olanda precede immediatamente la «finalissima» ed è quindi l'ultima possibilità per modificare le sette classifiche nazionali. Le squadre in campo hanno ancora la speranza di conquistare il diritto di partecipare agli incontri decisivi per il titolo di campione d'Europa. Questa sera si daranno battaglia la squadra di Adler in rappresentanza del Belgio, di Liechtenstein per la Svizzera, di Saint-Gau-

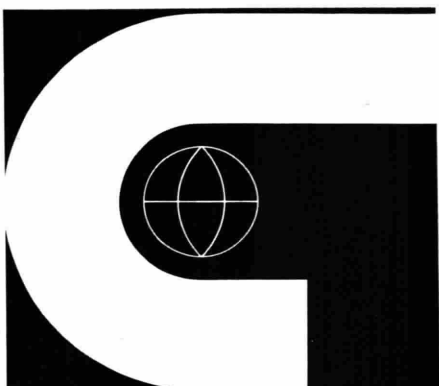
dens per la Francia, di Edimburgo per la Gran Bretagna, di Sivi Marina per l'Italia, di Ettlingen per la Germania ed infine, per l'Olanda, della stessa città ospitante, Groningen. Le fasi dell'incontro sono commentate per la televisione italiana da Rosanna Vaudetti e Giulio Marchetti, che al termine aggiorneranno i telespettatori sulla classifica che è aperta a sorprese e colpi di scena: che potrebbero arrivare dall'incontro di stasera a cui partecipa per l'Italia Sivi Marina. A tutt'oggi mentre scriviamo la città capolista nella classifica italiana di Giochi senza frontiere 1976 è l'esolo.

## XII G. ciclismo CAMPIONATI MONDIALI DI CICLISMO SU PISTA

ore 22,55 rete 1

A Monteroni, in Puglia, terza giornata del Campionato del Mondo di ciclismo su pista. Una sola finale: quella degli stayers dilettanti. Per il resto, sono in programma la velocità femminile e l'inseguimento maschile. Il velodromo di Monteroni è di recente costruzione ed è stato anche ammodernato e ampliato per questi campionati. Oggi può ospitare comodamente 12.000 spettatori a sedere. In questo impianto sono già stati disputati i campionati

assoluti del 1974 e quelli invernali del 1975. La pista è scorrevolissima, realizzata con listelli di legno di due centimetri e mezzo di spessore del Camerun, lo stesso usato per il velodromo olimpico di Roma. E' lunga 333 metri e 33 centimetri; le curve sono lunghe più di 65 metri, i rettilinei 44 con una pendenza che va da 13 gradi a 20. Il piano pista è lungo sette metri, e la fascia di riposo 70 centimetri. Una struttura tecnica perfetta che può garantire una sicura riuscita dei campionati.



## dall'Italia nel mondo

a conferma di una  
tecnologia d'avanguardia

# RIELLO ISOTHERMO

questa sera in "INTERMEZZO2"



## Questa sera ritorna Carole André nel Carosello THERMOCOPERTA® LANEROSSE

IL SANTO: S. Sergio.

Altri Santi: S. Doroteo, S. Tiburzio, S. Severiano, S. Giacinto.

Il sole sorge a Torino alle ore 7 e tramonta alle ore 19.52; a Milano sorge alle ore 6.53 e tramonta alle ore 19.47; a Trieste sorge alle ore 6.35 e tramonta alle ore 19.29; a Roma sorge alle ore 6.43 e tramonta alle ore 19.31; a Palermo sorge alle ore 6.42 e tramonta alle ore 19.24; a Bari sorge alle ore 6.26 e tramonta alle ore 19.13.

RICORRENZE: In questo giorno, nel 1585, nasce a Parigi il cardinale Richelieu.

PENSIERO DEL GIORNO: Lo scoraggiamento è la scusa degli imbecilli. (Veber).

IX/C

Di Carmelo Bene, da Collodi.

II/S

## Pinocchio

ore 21,25 radiodue

*Pinocchio* di Carmelo Bene, da Collodi, è uno spettacolo già noto agli ascoltatori della radio e costituisce uno dei lavori più felici del nostro regista-attore, un saggio di rilettura, ironico e critico, che scava a fondo nei meandri della favola e ne cava fuori un discorso provocatorio che ne oltrepassa i limiti. *Pinocchio* ripropone all'attenzione la figura di questo grande rinnovatore della scena italiana, la cui funzione di rottura è ormai unanimemente accettata. Per Carmelo Bene, come ha ricordato uno dei suoi critici più attenti, non c'è posto né per l'equivoco realista a teatro, né per il teatro psicologico

o naturalista incentrato sul dialogo, e tanto meno per un teatro puramente sintattico, se così si può dire, praticato dalle avanguardie. Il suo teatro non può essere recitato nell'avanguardia e nello sperimentalismo, dal momento che Carmelo Bene passa attraverso queste esperienze superando e tradendo i risultati statici delle loro operazioni per tendere a un teatro che, magari, è la risultante di tutto ciò che non deve essere teatro. Egli tende insomma ad un'espressione teatrale che coinvolge contenuti difficilmente riducibili a repertori di temi e di pratiche, ma che fanno capo a una visione critica del fenomeno teatrale nel suo complesso.

Stagione Lirica della RAI

I/S

## La campana sommersa

ore 20,15 radiote

Nata in quel clima ancora confuso del primo Novecento in cui agli echi ormai morenti del grande secolo del melodramma si sovrappongono, non ancor ben definiti, i nuovi tentativi di sveciamento del teatro lirico, *La campana sommersa* (Amburgo 1927) di Ottorino Respighi (1879-1936) rispecchia anch'essa l'intima indecisione non solo del tempo ma anche del suo autore. Il compositore bolognese, infatti, non così aperto al cosmopolitismo musicale che cominciava ad affacciarsi pur in un'epoca di retorica nazionalistica, rimase sempre tentennante tra la più pura tradizione accademica ed il legittimo interesse per le nuove esigenze culturali del nuovo secolo. Del resto lo stesso librettista che collaborò a gran parte delle sue opere, compresa *La campana sommersa*, risente dell'indirizzio del momento nel suo tentativo di conciliare gli stili classici e gli stili del nuovo secolo. Del resto lo stesso librettista che collaborò a gran parte delle sue opere, compresa *La campana sommersa*, risente dell'indirizzio del momento nel suo tentativo di conciliare gli stili classici e gli stili del nuovo secolo. Del resto lo stesso librettista che collaborò a gran parte delle sue opere, compresa *La campana sommersa*, risente dell'indirizzio del momento nel suo tentativo di conciliare gli stili classici e gli stili del nuovo secolo.

perché oggi ascolteremo Claudio Guastalla riprese con notevole fedeltà l'omonimo poema drammatico di Gerhart Hauptmann del 1896 trasformandolo in un libretto di quattro atti con pochissime e quasi insignificanti varianti.

La favola in chiave più romantica che naturalistica narra la storia di un fonditore di campane che per avere tentato di trasportare nella cappella in cima al monte la sua campana migliore la vede precipitare ad opera dei folletti, nemici del cristianesimo, nel lago sottostante ed egli stesso rimane ferito. Raccolto e curato da una vecchia e dimentico della moglie e dei figliolotti egli s'innamora della sua pupilla, la capricciosa ninfa Rautendein.

Solamente di fronte alla disperazione della moglie annegata nel lago l'uomo rinsavisce e, maledicendo la ninfa che l'ha condotto sulla via del paganesimo, ridiscende a valle verso il cristianesimo. Il pentimento però non dura: pur sapendo che, rivedendo Rautendein, dovrà morire, lo sfortunato fonditore torna a lei e nel suo bacio muore adorando il sole.

6 — Segnale orario

### MATTUTINO MUSICALE

Robert Schumann: Finale della Sinfonia n. 3 - Rhenia - (Orchestra Sinfonica NBC diretta da Arturo Toscanini) • Felix Mendelssohn-Bartholdy: Scherzo (Allegro leggerissimo). Dall'Otto in mi bemolle maggiore (Otto di Vienna) • Mily Balakirev: III Mazurka (Pianissimo) • George Alexandrovich: • Franz von Suppé: La bella Galatea, ouverture (Orchestra Sinfonica Halle diretta da sir John Barbrolli)

6,25 Almanacco  
Un patrono al giorno, di Piero Bargellini - Un minuto per te, di Gabriele Adani

6,30 LO SVEGLIARINO  
con le musiche dell'Altro Suono (I parte)

7 — GR 1  
Prima edizione

7,15 NON TI SCORDAR DI ME  
Cocktail floreale con Violetta Chiarini  
Regia di Claudio Sestieri

7,30 LO SVEGLIARINO  
con le musiche dell'Altro Suono (II parte)

8 — GR 1  
Seconda edizione  
Edicola del GR 1

13 — GR 1

Quarta edizione

13,20 CONCERTO PICCOLO  
Un programma di Giorgio Calabrese

14 — Orazio

Quasi quotidiano di satira e costume  
condotto da Gianni Bonagura  
Complesso diretto da Franco Goldani  
Realizzazione di Dino De Palma

15,30 Pamela

di Samuel Richardson  
Traduzione di Vittoria Ottolenghi  
Adattamento radiofonico di Gabriella Sobrino  
2° puntata: «Una proposta»  
Pamela Barbara Loretta Goggi  
Philip Pino Colizzi  
La signora Jervis Nella Bonora  
Il signor Williams Leo Gaverio

19 — GR 1 SERA

Sesta edizione

19,15 Ascolta, si fa sera  
Sui nostri mercati

19,30 JAZZ GIOVANI  
Un programma presentato da Adriano Mazzolotti

20,20 ABC DEL DISCO  
Un programma di Lilian Terry

21 — GR 1  
Settima edizione

21,15 Il classico dell'anno  
ORLANDO FURIOSO, raccontato da ITALO CALVINO  
19° puntata: «Magnanimità di Bradamante»  
Lettura di Sbraga e Bonagura  
Regia di Nanni de Stefani  
(Replica)

8,30 LE CANZONI DEL MATTINO

Linda bella Linda, Berta filava, Vorrei regalarti una scusa, lo camminerò, Nessuno mai, Un uomo che ti ama, Sora Menica, Tammurriata nera, E' già mattina, Birmabò

9 — VOI ED IO

Un programma musicale in compagnia di Franco Interlenghi

11 — Federica Taddel presenta: L'ALTRO SUONO ESTATE  
Realizzazione di Rosangela Locatelli

11,30 Marchesi e Palazzo presentano: KURSAAL PER VOI  
Super varietà internazionale dal Grattashow di Tropicana con Maurizio Arena, Riccardo Garrone, Erika Grassi, Claudio Lippi, Angela Luce, Angiolina Quinterio - Orchestra diretta da Augusto Martelli con la collaborazione di Elvio Monti  
Regia di Sandro Merli  
(Replica)

12 — GR 1  
Terza edizione

12,10 Quarto programma  
Genio e sregolatezza di Antonio Amuri e Marcello Casco  
Realizzazione di Giorgio Clarpaglini

Giovanni Corrado De Cristofaro  
Il padre di Pamela  
Giampietro Becherelli  
Regia di Carlo Di Stefano  
Edizione Garzanti  
(Registrazione)

15,45 CONTRORA  
Motivi italiani scelti da Tonino Ruscitto

17 — GR 1  
Quinta edizione

17,05 fffortissimo  
sinfonica, lirica, cameristica  
Presenta GINO NEGRI

17,35 IL GIRASOLE  
Programma musicale  
a cura di Francesco Savio e Francesco Forti  
Regia di Marco Lami

18,05 Musica in  
Presentano Antonella Giampaoli, Sergio Leonardi, Solfiorio  
Regia di Antonio Marrapodi

21,45 CONCERTO DEL PIANISTA GIUSEPPE LA LICATA  
Maurice Ravel: Sérénade grotesque • Frédéric Chopin: Tre rondò: in do minore op. 1 - in fa maggiore op. 5 (alla mazurca) - in mi bemolle maggiore op. 16

22,20 MARCELLO MARCHESI  
presenta:  
ANDATA E RITORNO  
Programma di riascolto per indaffarati, distratti e lontani

23 — GR 1  
Ultima edizione

— I programmi di domani

— Buonotte

Al termine: Chiusura

## radiodue

### 6- Un altro giorno

Musiche e pensieri confusi di  
**Riccardo Pazzaglia**  
(I parte)

Nell'intervallo:  
Bollettino del mare  
(ore 6.30): **GR 2 - Notizie di Radiomattino**

### 7.30 GR 2 - RADIOMATTINO

Al termine:  
Buon viaggio

### 7.50 Un altro giorno

(II parte)

### 8.30 GR 2 - RADIOMATTINO

**8.45 EMILIO CIGOLI** presenta:  
**Dive parallele**

ovvero le donne del film rivis-  
ta americana  
Testi di **Giorgio Calabrese**  
Regia di **Alvise Sapori**

### 9.30 GR 2 - da Milano

**9.35 Il padrone delle ferriere**  
di **Georges Ohnet**

Adattamento radiofonico di **Be-  
lisario Randone**  
12ª puntata  
Filippo Derlay Walter Maestosi

### 13.30 GR 2 - RADIOGIORNO

**13.35 Paolo Villaggio** presenta:  
**Dolcemente mostruoso**  
Regia di **Orazio Gavioli**  
(Replica)

14 — Su di giri  
(Escluse Lazio, Umbria, Puglia  
e Basilicata che trasmettono  
notiziari regionali)

**Lopez-Nelson-Turens:** Love vi-  
brations • **Gregory Stamp** •  
**Cassella-Baldan:** Le voci che  
sia... se t'ho aspettato tanto  
(Mia Martini) • **Carmen:** All  
by myself (Eric Carmen) • **Pol-  
lizy-Natili:** La mia donna (I  
Romans) • **Luiberti-Coccante:**  
Margherita (Riccardo Cocciante)  
• **Capelli-Longhi:** Visione  
no (Flora, Fauna e Ce-  
mento) • **Gagnon:** Wow (The  
Disco Sound of André Ga-  
gnon) • **Albertelli-Riccardi:**  
Sempre sempre sempre (Gian-  
ni Faré) • **Levy-Prager:** The  
lady bump on (Penny McLean)

### 14.30 Trasmissioni regionali

15 — **Enzo Cersusco** presenta:  
**ER MENO**  
Regia di **Sandro Laszio**

### 19.30 GR 2 - RADIOERA

**19.55 Eugenio Bennato e Renato  
Marengo** in  
**GAROFANO D'AMMORE**

Scelte musicali di **Eugenio  
Bennato**

### 20.40 Supersonic

Dischi a mach due

Do you dig it. Take the money and  
run. El indio ilora. Get it up for  
love. Un uomo in più. Keep it  
longer. Take me tonight. Shake  
your booty. I miei perché. Never  
gonna let you go. Ocean. Dance  
the body music. Letto 26. Shake  
it down. Doctor kiss kiss. Another  
rainy day in N. Y. city. Mamebo.  
You belong to my heart. You're  
on. Run away with me. Shakey  
talky. Tabouré. Mama

La marchesa Clara  
di Beaulieu Claudia Giannotti  
Regia di **Ernesto Cortese**  
(Registrazione)

### 9.55 CANZONI PER TUTTI

Linda bella Linda [Daniele Senta-  
ruz Ensemble] • Te ne vai [Tony  
Del Monaco] • Piccola incosciente  
(Christian) • Bad girl (Malafem-  
mena) (Manhattan Express) • Dol-  
cemente bambina (Santino Rocchet-  
ti) • Candida (Buildup) • Inno  
all'amore (Chitarra Hawaiiana: An-  
dy Bono) • La mia estate con te  
(Fred Bongusto) • Let's go to the  
 disco (Faith Hope and Charity)

### 10.30 GR 2 - Regioni

**10.35 I compiti delle vacanze**  
passatempo estivo di **Guido  
Clericetti e Umberto Domina**  
condotto da **Lauretta Masiero**

**Paolo Carlini, Milena Albieri**  
Regia di **Enzo Convali**  
Nell'intervallo (ore 11.30):  
**GR 2 - da Napoli**

### 12.10 Trasmissioni regionali

### 12.30 GR 2 - RADIOGIORNO

**12.40 Alto gradimento**  
di **Renzo Arbore e Gianni Bon-  
compagni** con la partecipazione  
di **Giorgio Bracardi e Mario  
Marengo**

### 15.30 GR 2 - Economia

Media delle valute  
Bollettino del mare

### 15.40 CARARAI ESTATE

Musiche e divagazioni per le  
vacanze  
a cura di **Giovanni Gigliozi**  
con la collaborazione di **Franco  
Torti**

Presenta **Gianni Giuliano**  
Realizzazione di **Paolo Filippini**  
Nell'intervallo (ore 16.30):  
**GR 2 - Per i ragazzi**

### 17.30 Speciale Radio 2

**17.50 Dischi caldi**  
Canzoni in ascesa verso la  
**HIT PARADE**

Presenta **Giancarlo Guardab-  
bassi**  
Realizzazione di **Enzo Lamoni**  
(Replica)

### 18.30 GR 2 - Notizie di Radiosera

**18.35 Radiodiscoteca**  
Selezione musicale per tutte  
le età

**21.25 Il Teatro di Radiodue**  
**Pinocchio** di **Carmelo Bene**  
da **Collodi**

Situazioni ed interpreti:  
Pinocchio: Carmelo Bene; La lam-  
bina dai capelli turchini: Lidia  
Manicini; Lucignolo: Luigi Mez-  
zanotte; La volpe: Bianca Doriglia;  
Mastro cilligieg: Il grillo parlante;  
Il pappagallo: L'imbonitore: Coi-  
mo Cinieri; Gippetto: Mangiafu-  
oco, il gatto, il narratore: Alfiero  
Vincenti; Un ragazzo: Rosa Bianca  
Scerrino; La piccola vedetta lom-  
barda: Irma Palazzo

Musiche originali di **Luigi Zito**  
dirette dall'Autore  
Regia di **Carmelo Bene**

Nell'intervallo (ore 22.10 circa):  
**GR 2 - RADIOINTE**  
Bollettino del mare

— **CICLISMO - da Monteroni**  
Campionati mondiali su pista  
Radiocronista **Giacomo Santini**

**23.29 Chiusura**

## radiotre

### 7- QUOTIDIANA - RADIOTRE

Programma sperimentale di ap-  
ertura della rete. Novanta minuti in  
diretta di musica guidata, lettura  
commentata dei giornali del ma-  
tino (il giornalista di questa set-  
timana: **Augusto Liuli**), collegamenti  
con le Sedi regionali. (Succede  
in Italia -)

— Nell'intervallo (ore 7.30):

### GIORNALE RADIOTRE

#### 8.30 CONCERTO DI APERTURA

**Robert Schumann:** Trio n. 1 in re  
minore op. 63, per pianoforte, viol-  
lino e violoncello • **Antonin Dvo-  
rak:** Due Minuetti op. 28 n. 1 in  
la bemolle maggiore - n. 2 in fa  
maggiore. Tema con variazioni in  
la bemolle maggiore op. 36

#### 9.30 Il disco in vetrina

**Jacques Meyerbeer:** • Le Prophé-  
te • Marcia dell'Incoronazione •  
**Jules Massenet:** • La Vierge •  
Notturno • **Charles Gounod:** • La  
Reine De Saba • **Gran Valzer** •  
**Jules Massenet:** • Don César de  
Bazan • **Sevillana** • **Le Roi de  
Lahore:** • **Prelude** **Atto V - Val-  
zer** **Atto II** • **Camille Saint-Saëns:**  
• **Henry VIII - Danse de la Gypsy**  
• **Atto II** • **Jules Massenet:** • **Les  
Erinnyes** • **Invocazione** • **Daniel  
Auber:** • **La Neige** • **Ouverture**  
(Violoncellista Douglas Cumings -  
Orchestra Sinfonica di Londra  
diretta da **Richard Bonynge**)  
(Dischi Decca)

### 13.45 GIORNALE RADIOTRE

**14.15 La musica nel tempo**  
**MARGHERITA NEL ROMANTI-  
CISMO: UNA SARTINA IM-  
PREVEDIBILE O L'ETERNO  
FEMMININO? (I)**

di **Luigi Bellingardi**  
**Robert Schumann:** Scene del Faust  
di Goethe. Parte I - Scene II (Mar-  
gherita di fronte all'immagine della  
Mater dolorosa) (Sol. Elisabeth  
Harwood). Scene del Faust di Goethe.  
Parte I - Scene III (Nella cat-  
tedrale) (Il Maligno: John Shirley-  
Quirk; Margherita: Elisabeth Har-  
wood). Scene del Faust di Goethe.  
Ouverture (English Chamber Orch.  
e Coro dir. Benjamin Britten) •  
**Charles Gounod:** Faust. Atto IV,  
scena I (Nella cattedrale) (Mar-  
gherita: Victoria de los Angeles; Me-  
fistofele: Boris Christoff - Orch.  
e Coro dell'Opera di Parigi dir.  
André Cluytens) • **Robert Schu-  
mann:** Scene del Faust di Goethe.  
Scena VI (Morte di Faust) (Faust:  
Dietrich Fischer-Dieskau; Mefisto-  
fele: John Shirley-Quirk - Orch.  
e Coro del Festival di Aldeburgh  
dir. Benjamin Britten) • **Charles  
Gounod:** Faust. Atto V - Scene II  
(La morte di Margherita e Finale)  
(Faust: Nicolai Gedda; Margherita:  
Victoria de los Angeles; Mefisto-  
fele: Boris Christoff - Orch. e  
Coro dell'Opera di Parigi dir.  
André Cluytens)

**14.15 GIORNALE RADIOTRE**  
**14.15 La musica nel tempo**  
**MARGHERITA NEL ROMANTI-  
CISMO: UNA SARTINA IM-  
PREVEDIBILE O L'ETERNO  
FEMMININO? (II)**

di **Luigi Bellingardi**  
**Robert Schumann:** Scene del Faust  
di Goethe. Parte I - Scene II (Mar-  
gherita di fronte all'immagine della  
Mater dolorosa) (Sol. Elisabeth  
Harwood). Scene del Faust di Goethe.  
Parte I - Scene III (Nella cat-  
tedrale) (Il Maligno: John Shirley-  
Quirk; Margherita: Elisabeth Har-  
wood). Scene del Faust di Goethe.  
Ouverture (English Chamber Orch.  
e Coro dir. Benjamin Britten) •  
**Charles Gounod:** Faust. Atto IV,  
scena I (Nella cattedrale) (Mar-  
gherita: Victoria de los Angeles; Me-  
fistofele: Boris Christoff - Orch.  
e Coro dell'Opera di Parigi dir.  
André Cluytens)

### 19 - GIORNALE RADIOTRE

#### 19.30 Concerto della sera

**Charles Ives:** The unanswered  
question (Orchestra Sinfonica di  
Roma della RAI diretta da **Piero  
Bellugi**) • **Leonard Bernstein:** Sin-  
fonia n. 2 • The age of anxiety -  
per pianoforte e orchestra. Prolo-  
go (Lento moderato) • Seven ages  
(variazioni dal n. 1 al n. 7) • Seven  
stages (variazioni dal n. 8 al n. 14)  
• Dirge (Largo) • The Unanswered  
question (Lento) • Epilogue (Adagio,  
Andante, Con moto) (Solista Philippe  
Entremont - Orchestra Filarmonica  
di New York diretta da **Leonard  
Bernstein**)

**20.15 Stagione Lirica della RAI**  
**La campana sommersa**  
Opera in quattro atti di **Claudio  
Guastalla**

Musica di **OTTORINO RE-  
SPIGHI**  
Enrico Carlo Millauro

### 10.10 Compositori inglesi del '900

**Gustav Holst:** • This have I done  
for my true love • su testo panto-  
fresco (Soprano Caryl Stokes • Scho-  
lar Cantorum di Oxford diretta da  
John Byrd). Due Pezzi per piano-  
forte: Nocturne - Jig (Pianista John  
Mc Cabe) • **Ralph Vaughan Will-  
iams:** A London Symphony (Orchestra  
Filarmonica di Londra diretta da  
Adrian Boult)

**11.10 Se ne parla oggi**  
Notizie e commenti del Gior-  
nale Radiotre

### 11.15 CONCERTO DIRETTO DA CARLO MARIA GIULINI

**Maurice Ravel:** • Daphn e Cloe •  
• Suite n. 2 del balletto: Alce - Pan-  
tomima • Danza generale (Orchestra  
Philharmonia di Londra) •  
**Igor Stravinsky:** • L'Uccello di  
fuoco • suite del balletto • **Gustav  
Mahler:** Sinfonia n. 1 in re maggio-  
re • Il Titano • (Chicago Symphony  
Orchestra)

### 12.55 Musica corale

**Gregorio Zucchin:** Missa a 16  
voci e a 4 cori (Lassus Musik-  
Kreis di Monaco di Baviera e  
Gruppo vocali "Mozarteum" di Sa-  
lsburgo diretti da **Bernward Ber-  
yerle**) • **Johannes Brahms:** Liebes-  
liederwalzer, 18 Lieder op. 52 per  
quartetto vocale a 4 voci a quattro  
mani (Pianisti: Gino Gorini e  
Sergio Lorenzi - Coro da camera della  
RAI diretto da **Nino Antonelli**)

### 15.35 INTERPRETI ALLA RADIO

**Philharmonische Kammervirtuo-  
sen**  
**Ludwig van Beethoven:** Settimino  
in mi bem. magg. op. 20 (Erich  
Binder, vl.; Joseph Stas, v. la; Fritz  
Dolezal, vc.; Herbert Manhart, cb.;  
Peter Schmid, clar.; Dietmar Ze-  
mann, fg.; Gunther Hogner, cr.)

### 16.15 Italia domanda COME PERCHÉ

**16.30 IL SUONO DI EMERSON**  
**LAKE E PALMER**

**17 — Radio Mercati - Materie prime,**  
prodotti agricoli, merci

**17.10 Tasti**  
**Johann Sebastian Bach:** Sette pic-  
coli Preludi (Cemb. Zuzana Ruzi-  
ckova) • **Domenico Scarlatti:**  
Quattro Sonate (Cemb. Ralph Kirk-  
patrick)

**17.30 Nunzio Rotondo** presenta:  
**JAZZ GIORNALE**

**18 — Louis François Dauprat:** • Air eco-  
saise varié • op. 22 (Georges Bar-  
boute, cr.; Lily Laskine, arpa) •  
**Clara Wieck Schumann:** Tre Ro-  
manze op. 21 (dedicate a J.  
Brahms) (Pf. Jean Martin) • **Fer-  
ruccio Busoni:** Sonata op. 6 •  
**Robert Schumann:** (Pf. Bruno Canino)

**18.30 La lingua dei Pianeti della**  
**Fortuna - Conversazione di**  
**Mario Medici**

**18.40 Le canzoni di Sergio Endrigo**

**Rautendelein**  
**Slavka Taskova Paoletti**  
Il fauno • **Nicola Taggar**  
Magda • **Gabriella Tucci**  
Il cugato • **Alfonso Ferraro**  
La prima elfe • **Giovanna Di Rocco**  
L'ondina • **Lorenzo Saccomanni**  
La terza elfe

**La strega** • **Katia Nicoletta Angeloni**  
**Nicolaeta Ciliento**  
**La seconda elfe** • **Licia Falcone**  
**Il barbiere** • **Fernando Iacopucci**  
**Il maestro** • **Alberto Carusi**  
**Primo bimbo** • **Stefano Balzola**  
**Secondo bimbo** • **Maurizio Balzola**

**Direttore Bruno Bartoletti**  
**Orchestra Sinfonica e Coro di**  
**Roma della RAI**

M° del Coro **Gianni Lazzari**  
Coro di voci bianche diretto  
da **Renata Cortiglioni**

— Nell'intervallo (ore 21 circa):  
**GIORNALE RADIOTRE**

Al termine: Chiusura



## 65



**"Veramente potenziato il nuovo Dash!  
Non avrei mai pensato che potesse togliere del tutto  
delle macchie di erba come queste."**

(Dice la signora Vidas di Roma dopo aver lavato un paio di calzoncini da pallone di suo figlio Gimmi)

Certo, signora, perché  
oggi Dash è potenziato  
proprio per le macchie  
più difficili.

ANCORA DA LAVARE.

LAVATI CON  
DASH POTENZIATO.

**Dash**  
FORMULA  
POTENZIATA  
Più bianco non si può

**Nuovo Dash è potenziato, lava bianco più che mai!**

## rete 1

10,30-11,30 BARI: INAUGURAZIONE DELLA 40ª FIERA DEL LEVANTE

Telecronista Paolo Valentini  
Regista Luciano Pinelli

## 13 — YOGA PER LA SALUTE

Programma presentato da Richard Littleman  
Edizione italiana a cura di Paolo Mocchi  
Quarta puntata  
(Replica)

13,25 IL TEMPO IN ITALIA

13,30-14

## Telegiornale

## 15,55 EUROVISIONE

Collegamento tra le reti televisive europee  
ITALIA: Monteroni di Lecce  
CAMPIONATI MONDIALI DI CICLISMO SU PISTA  
Telecronisti Adriano De Zan, Giorgio Martino  
Regista Enzo De Pasquale

## la TV dei ragazzi

## 18,30 PUPAZZO STORY

di Italo Terzoli e Enrico Vaimè  
Presentano Nick Tormento (con la voce di Donatello Falchi) e Toni Martucci  
Pupazzi di Velia Mantegazza  
Musica di Beppe Moraschi  
Scene di Ennio Di Majo  
Regia di Roberto Piacentini

## 19,05 EUROVISIONE

Collegamento tra le reti televisive europee  
ITALIA: Monteroni di Lecce  
CAMPIONATI MONDIALI DI CICLISMO SU PISTA  
Telecronisti Adriano De Zan, Giorgio Martino  
Regista Enzo De Pasquale

## 19,45 IL VECCHIO CIABATTINO

con Rajz Janos e Kokal Andras  
Regia di Katkios Ilona  
Prod.: Hungaro Film  
CHE TEMPO FA

ARCOBALENO

20 —

## Telegiornale

CAROSELLO

## 20,45 EUROVISIONE

Collegamento tra le reti televisive europee  
ITALIA: Monteroni di Lecce

## Campionati mondiali di ciclismo su pista

(A COLORI)  
Telecronisti Adriano De Zan, Giorgio Martino  
Regista Enzo De Pasquale

DOREMI



Enrico Vaimè e Italo Terzoli sono gli autori della trasmissione «Pupazzo story» in onda alle 18,30

21,50

## Telegiornale

## 22 — CON RABBIA E CON AMORE

Incontro con i cantautori a cura di Roberto Danè condotto da Memo Remigi  
con Luisella Mantovani  
Complesso diretto da Gianfranco Intra  
Scene di Mariano Mercuri  
Regia di Gian Carlo Nicotra

BREAK

## Notizie del TG 1

CHE TEMPO FA

## rete 2

18,30 RUBRICHE DEL TG 2

Inchieste - Sport - Varietà

## 19 — I COMPAGNI DI BAAL

La lanterna di Diogene  
Primo episodio  
Sceneggiatura di Jacques Champeux  
Interpreti: Jacques Champeux, Gerard Zimmerman, Claire Nadeau, Jean Martin  
Regia di Pierre Prévert  
Produzione: O.R.T.F.

## 19,45 15 MINUTI CON JOHNNY SAX

Presenta Pier Maria Bollogna

ARCOBALENO

20 —

## TG 2 - Studio aperto

INTERMEZZO

## 20,45 DA NON DIMENTICARE

11 settembre 1973; come ha combattuto, come è morto il Cile

## La spirale

(A COLORI)

Un film-documentario di Armand Mattelart, Jacqueline Meppiel, Valerie Mayoux e Chris Marker, Silvio Tendler, Pierre Flament

Presentazione di Mino Monicelli

DOREMI

## TG 2 - Stanotte

V/D "Quando l'uomo sempre"



Mino Monicelli presenta il film-documentario «La spirale» trasmesso alle ore 20,45

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

SENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE

19 — 77 Sunset Strip - Ein Detektiv hat Kollage - Polizeifilm. Verleih: Warner Bros

19,45-20 — Die Frau im Blickfeld. Eine Sendung von Sofia Magnago. Heute: «Frauen aus der Geschichte» (Wiederholung)

20,30-20,45 Tageschau

## svizzera

## 19,30 PROGRAMMI ESTIVI PER LA GIOVENTÙ

Calimero va in vacanza - Disegni animati della serie «Calimero» - Ghirigoro - Appuntamento con Adriana e Arturo (Replica) - L'invito - Racconto della serie «Mortadello e Filemon» - TV-SPOT

## 20,30 TELEGIORNALE - 1ª ediz. X

20,45 IL PAESE DI ARLÉS - Documentario di Armando Lualdi - TV-SPOT

## 21,15 IL REGIONALE X

21,45 TELEGIORNALE - 2ª ediz. X

22 — IL FORESTIERO X - Al banco della difesa

## 22,50 RITRATTI X

Leonardo Cremonini - Un pittore italiano a Parigi - Realizzazione di Jean-Louis Roy

## 23,35 TELEGIORNALE - 3ª ediz. X

23,45-0,30 In Eurovisione da Monteroni di Lecce (Italia)

CAMPIONATI MONDIALI DI CICLISMO SU PISTA X - Inseguimento professionisti - Semifinali e finali

Velocità femminile - Semifinali e finali

Mezzofondo professionisti - Finale - Cronaca differita parziale

## capodistria

## 20,55 L'ANGOLINO DEI RAGAZZI

Cartoni animati

## 21,10 ZIG-ZAG X

21,15 TELEGIORNALE X

## 21,35 LA FAMIGLIA ASSASSINA DI MA. BARKER

Film con Irene Tuttle, Tristan Coffin, Paul Dubay  
Regia di Briel Kern  
La famiglia Barker, padre madre e quattro figli, è povera ma la madre non sopporta tale condizione ed abita i suoi figli a rubare, nonostante il disaccordo del padre che è costretto ad andarsene. Quando i ragazzi diventano grandi, essi vengono promossi alla caccia grossa; assalti ai furgoni, banche, rapine, assassinii e presto la famiglia diventa una delle «gang» più pericolose della quale prendono ordini anche i professionisti del crimine.

## 23 — ZIG-ZAG X

23,05 MUSICA POPOLARE

Polche e valzer con la banda d'ottoni della Milizia popolare di Lubiana

## francia

## 15 — NOTIZIE FLASH

15,05 AUJOURD'HUI MADAME: Storia del lavoro femminile

## 15,55 INFERN

Telefilm della serie «Mission impossible»

## 16,45 LO SPORT AI LORO 16 ANNI - 5ª puntata

## 17,15 SU DUE NOTI

Telefilm della serie «La mia amata strega»

## 17,45 VACANZE ANIMATE

Un programma per i giovani preparato dai giovani

## 18,15 QUEL GIORNO FUI PRESENTATO

Documentario

## 18,45 LE PALMARES DES ENFANTS

18,45 IL GIOCO DEI NUMERI E DELLE LETTERE

19,20 ATTUALITÀ REGIONALI

19,44 BUONGIORNO PARIGI - Telemoranzo - 29ª puntata

20 — TELEGIORNALE

20,30 MOLIERE PER RIDERE E PER PIANGERE

Regia di Marcel Camus

Selett ed ultima puntata

21,29 APOSTROFES

22,39 TELEGIORNALE

22,45 IL TESTAMENTO DEL DOTTOR MABUSE - Film per il ciclo «Cine-Club»

## montecarlo

## 18,45 UN PEU D'AMOUR, D'AMITIE ET BEAUCOUP DE MUSIQUE

19,45 CARTONI ANIMATI

20 — PERRY MASON

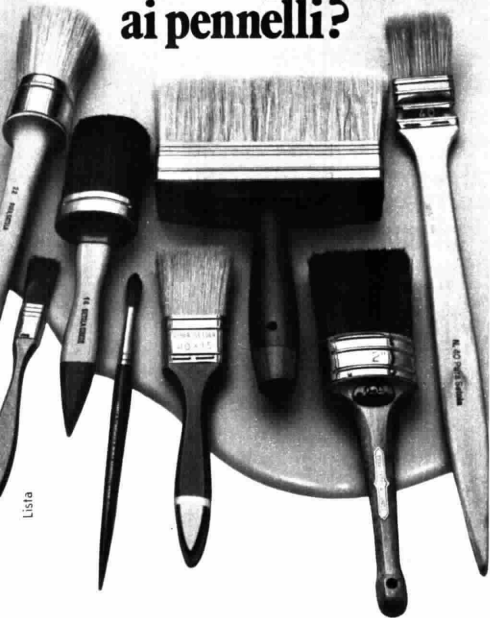
«Il duello»

## 20,50 NOTIZIARIO

21,10 L'EREDITIERA

Film - Regia di William Wyler con Olivia De Havilland, Montgomery Clift  
Il dottor Austin Sloper, medico ricchissimo, è dominato dal ricordo della moglie, che ha perduto. Quello che rende più amaro il rimpianto è il vedere quanto poco sua figlia Caterina assomigli alla defunta madre. Caterina è una gentile creatura, eccessivamente timida. A un ballo conosce Morris Townsend, se ne innamora ed è felice quando Morris le chiede di sposarlo. Ma il dottor Sloper sa che Morris mira soltanto alla dote di Caterina. Quando il padre glielo dice brutalmente, Caterina decide di fuggire con l'amato, rinunciando alle ricchezze paterno: ma Morris, messo al corrente, non si fa più vedere.

**Pensi tanto al colore.  
Ma hai mai pensato  
ai pennelli?**



Per una perfetta riuscita di qualsiasi lavoro, per imbiancare come per dipingere, per verniciare come per decorare, pennelli Cinghiale.

Perché sono più morbidi, flessibili, resistenti: il colore scorre meglio.

Perché mantengono inalterata la loro forma: i contorni sono più precisi.

Perché sono uniformi e non perdono peli: la superficie resta più liscia.

Perché il loro prezzo è sempre conveniente, col massimo della qualità. Ad esempio, oggi si trovano a "prezzi speciali" tutti i pennelli per la famiglia, e la nuova serie per decoratori che comprende il "plafone superleggero".

Pennelli Cinghiale. Pensaci, quando devi dipingere.



**PENNELLI CINGHIALE**  
dipingere è facile

## televisione

Prima puntata di «Con rabbia e con amore»

## Sfilano i cantautori



Luisella Mantovani e Memo Remigi presentano lo spettacolo musicale

ore 22 rete 1

**M**aestri e discepoli, contestatori e dolcistinovisti, chi canta con rabbia e chi con amore: venerdì in seconda serata sulla Rete 1 appuntamento per quattro settimane con i cantautori, quelli ormai notissimi, quelli che si stanno facendo strada e gli esordienti. Lo show s'intitola, appunto, *Con rabbia e con amore*, è stato curato da Roberto Dané, mentre Memo Remigi, personaggio assai disinvolto e affabile, oltreché cantautore lui stesso, fa gli onori di casa con la collaborazione di Luisella Mantovani. Conduce l'orchestra Gianfranco Intra, le scene sono di Mariano Mercuri, la regia è di Gian Carlo Nicotra.

La formula è collaudata ma sempre gradita, quella un po' informale della rimpatriata, dell'incontro fra amici, quattro chiacchiere tra una canzone e l'altra: in effetti dire show (pensando così alla grossa rivista musicale con lustrini e balletti) può mettere fuori strada, poiché non c'è tanto pretesa di fare «spettacolo» quanto di affidarsi alla suggestione delle musiche e (trattandosi di «autori»), più ancora delle parole. Anzi sul linguaggio dei cantautori, sulla loro personalità, su quanto hanno fatto per svegliare il clima della canzonetta all'italiana, su che cosa hanno rappresentato come fenomeno di costume, sulla loro capacità di agire ancora sul mondo musicale d'oggi la trasmissione aprirà un piccolo dibattito facendo intervenire, di puntata in puntata, giornalisti e scrittori come Luca Goldoni, Piero Chiara, Jaja Fiastri e Gigi Sperone, che di-

scuteranno con il presentatore e gli ospiti.

Ci sarà anche una parentesi dedicata al cabaret dove i cantautori della «vecchia» generazione hanno mosso i primi passi: Maurizio Micheli, Franco Nebbia, Daniele Formica e Walter Valdi presenteranno un loro «numero».

Sergio Endrigo, Duilio Del Prete, Nanni Svampa, Bruno Lauzi, Gipo Farassino, Gino Paoli sono i più agguerriti esponenti dell'epoca d'oro, ormai quasi «santoni» e tuttavia capaci di rinnovarsi, sempre sulla breccia: li ascolteremo nei loro ultimi successi (salvo Endrigo che ripresenterà *Aria di neve*, un motivo cui è particolarmente affezionato).

Peppino Gagliardi, Nino Ferrer, Fausto Leali rinforzano il manipolo cui s'aggiungono Francesco Guccini, Roberto Vecchione, Edoardo Bennato e via via gli altri, da Dino Sarti a Donatella Rettore, Massimo Bubola, Salvatore Trimarchi, Luciano Rossi, Bruno Martino, Roberta D'Angelo. Gli Alluni del Sole, la Schola Cantorum, i Nomadi e i Pooh terranno alta la bandiera dei complessi.

Ed ecco, nei dettagli, la puntata di stasera: intervengono Sergio Endrigo (*Aria di neve*), Peppino Gagliardi (*Mia cara*), Sandro Giacobbe (*Io prigioniero*), Massimo Bubola (*Caffè in mezzo ai sentieri*), Duilio Del Prete (*Una rondine*), gli Alluni del Sole (*Pagliacci*). Il cabaret è affidato a Daniele Formica, l'ospite è Luca Goldoni, giornalista (inviato del *Corriere della Sera*) e scrittore brillante (il suo ultimo libro è *Di che ti mando io*).

g. b.

# venerdì 10 settembre

XII G ciclismo

## CAMPIONATI MONDIALI DI CICLISMO SU PISTA

ore 15,55 - 19,05 - 20,45 rete 1

Si concludono, a Monteroni, in Puglia, i Campionati Mondiali di ciclismo su pista. Quest'anno le gare sono state limitate ai professionisti, perché quelle riservate ai dilettanti si sono già svolte a Montreal in occasione delle Olimpiadi. Ha fatto eccezione la prova degli stayer perché non è competizione olimpica. Il programma odierno prevede le finali degli stayer professionisti e dell'inseguimento. Il campione uscente di quest'ultima specialità è l'olandese Schuiten. In calendario an-

che la finale velocità femminile. Il velodromo di Monteroni è tra i più moderni del mondo. Ha già ospitato i Campionati Italiani ed altre manifestazioni di rilievo. Unico come scenario: è stato costruito in mezzo a numerosi ulivi che non saranno mai tolti; anzi sotto di essi sono state montate delle panchine per il pubblico. Anche l'impianto di illuminazione è tra i più moderni. I pali con le lampade distano uno dall'altro otto metri il che permette agli atleti di gareggiare senza gli svantaggi della illuminazione artificiale, come se fosse giorno.

VIP

## I COMPAGNI DI BAAL: La lanterna di Diogene

ore 19 rete 2

Un giovane giornalista, Claude Leroy, viene inviato in un paese di provincia a compiere delle indagini sulle attività di una misteriosa setta che, sotto il nome «I compagni di Baal», si è inserita di prepotenza nel mondo della malavita. La situazione è grave: c'è di mezzo la morte di un altro giornalista (che ha perso la vita in un presunto incidente d'auto) e la sparizione di un bel gruzzolo d'oro. Mentre sta per partire, Leroy riceve le raccomandazioni di Diogene, un vecchio vagabondo che è stato a suo tempo un valeroso giornalista, ma che è ormai un uomo finito, abbruttito dall'alcol, dal giorno in cui «I compagni di Baal» gli uccisero moglie e figlia.

Leroy non dà troppo peso alle parole di Diogene e parte alla volta di Blangreys. Alla stessa destinazione è intanto diretta Françoise Cordier, segretaria di un notaio, per consegnare un pacco di lettere; ma rimane in panne con la macchina e, mentre cerca qualche volontario che le venga in aiuto, finisce proprio nel covo dei «Compagni di Baal», i quali, bizzarramente mascherati, stanno nascondendo l'oro rubato in una bara.

La ragazza ormai sa troppe cose: ha visto ciò che non doveva vedere, ha persino strappato la maschera dal volto del capobanda. Per lei le cose stanno prendendo una cattiva piega, anche se il giovane Leroy comincia adesso a intuire quel che sta succedendo.

VII Rile

## LA SPIRALE



Il generale Pinochet: dopo il golpe, carcere e tortura per gli avversari

ore 20,45 rete 2

E' un film-documentario di montaggio, opera di un «collettivo», cioè di un gruppo di intellettuali francesi di diversa formazione culturale e provenienza professionale. Racconta ed analizza gli avvenimenti dal 1970 al 1973 che hanno preceduto il colpo di stato in Cile e la morte del presidente Allende, ma più ancora spiega il meccanismo

attraverso il quale le forze reazionarie interne ed esterne al Cile riuscirono a mettere in atto un complotto. Una sorta di «monopoli» politico in cui ciascuno gioca il proprio ruolo: il Pentagono, le forze armate cileni, gli operai, gli strati sociali della borghesia e della piccola borghesia. Molti documenti, di cui alcuni inediti, almeno da noi, espongono la lenta avanzata del pericolo fascista (strumentalizzando le famose manifestazioni con le casseroie e le padelle battute per strada, a Santiago, dalle signore della borghesia e le collane di perle al collo e lo sciopero dei camionisti) ma anche le iniziative di Unità Popolare (il fronte delle sinistre) contro la «marcia nera». Il film è ricco, pieno di argomenti e fatti che portano ad attribuire anche i cuori dal Cile la responsabilità del golpe di Pinochet. Gli avvenimenti vengono analizzati e messi in relazione tra loro da un punto di vista rigorosamente storico e politico. La spirale, che dura due ore e 35 minuti, raccoglie materiale cinematografico e televisivo realizzato in Cile, prima durante e dopo il colpo di Stato, dagli inviati di tutti i Paesi del mondo e da numerosi cineamatori. Gli autori seguono una loro impostazione «ideologica» nell'analisi degli avvenimenti, ma in più d'un caso si sono «divertiti» a mostrare come un «fatto» (per esempio, la morte di un giornalista) abbia potuto avere tre differenti versioni, a seconda del punto di vista o delle propensioni politiche del «testimone». La narrazione prende l'avvio dalla elezione di Salvador Allende e si conclude con il golpe. Uno degli autori, Armand Mattelard, ha detto: «In un film non si può esprimere una verità rivoluzionaria in modo moralistico, del genere: "avevamo ragione noi". Meglio sarebbe dire, allora, che siamo tutti colpevoli». (Servizio alle pagine 15-17).

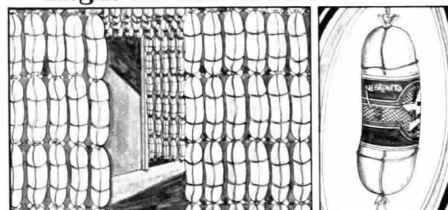
Se amate la qualità, e i suoi sapori vi documentiamo che le carni del Negronetto sono scelte e mondate ancora a mano da esperti salumai.



Negronetto viene legato ancora a mano da specialisti.



Negronetto matura con umidità luce e temperatura rigorosamente dosate e costanti meglio che nelle vecchie cantine.



Negroni la grande e moderna industria con 70 anni di esperienza vi offre questa garanzia.

Adesso scegliete voi!



**Negroni**  
vuol dire  
qualità

# radio venerdì 10 settembre

IL SANTO: S. Pulcheria.

Altri Santi: S. Nicola, S. Vittore, S. Luca, S. Felice.

Il sole sorge a Torino alle ore 7,01 e tramonta alle ore 19,50; a Milano sorge alle ore 6,55 e tramonta alle ore 19,45; a Trieste sorge alle ore 6,36 e tramonta alle ore 19,47; a Roma sorge alle ore 6,44 e tramonta alle ore 19,29; a Palermo sorge alle ore 6,43 e tramonta alle ore 19,23; a Bari sorge alle ore 6,27 e tramonta alle ore 19,11.

RICORRENZE: In questo giorno, nel 1951, muore a Roma Giuseppe Mulè.

PENSIERO DEL GIORNO: Solo quando il genio è sposato alla scienza, si possono aspettare i migliori prodotti. (Spencer).

IX/c

IX/s

Una commedia in trenta minuti

## L'allodola

ore 13,20 radiouno

Per la serie «Una commedia in trenta minuti» va in onda oggi *L'allodola* di Jean Anouilh, interpretata da Edmonda Aldini. Anouilh vi riprende la storia di Giovanna d'Arco, la pulzella d'Orléans che, visitata dall'arcangelo san Michele, guida alla riscossa gli sfortunati eserciti del re di Francia contro gli inglesi invasori e, processata per eresia, finisce sul rogo. L'interpretazione che Anouilh dà della figura di Giovanna (una figura a cui si sono ispirati, più o meno falsificando e modificando, innumerevoli

commediografi) non è certo rispettosa della realtà storica e documentaria. Al contrario, Anouilh identifica senz'altro la santa con una delle sue problematiche eroine (quelle che la critica con espressione felice ha definito «eroine del no»), decisa nell'imporre la realizzazione del suo mandato ma anche saldamente ancorata a un fondo di ingenua purezza. Sempre oggi va in onda, su radiotre, *Medoro* di Roger Vitrac, poeta e autore drammatico francese legato al surrealismo, amico di Antonin Artaud con il quale collaborò per il Teatro Alfred Jarry.

Concerto in mi maggiore BWV 1042

## Szeryng interpreta Bach



Il violinista Henryk Szeryng

ore 17,10 radiotre

Cittadino messicano di origine polacca, il sommo violinista Henryk Szeryng è nato a Varsavia il 22 settembre 1918. Diplomatosi a Berlino nel 1933, lì dove aveva seguito le lezioni di Hess e di Flesch, Szeryng esordì subito come concertista in una tournée americana. Si perfezionò in Francia con la Boulanger e con Bouillon. Notevoli sono i suoi meriti umani e artistici nel corso della seconda guerra mondiale. Quale rappresentante del governo polacco in esilio diede più di tre-

cento concerti per le truppe alleate. Dal 1948 insegna violino nella facoltà di musica all'Università di Città del Messico.

Ogni suo recital, in qualsiasi Paese del mondo, segna una grande attesa da parte del pubblico e della critica, così come segna un ulteriore passo in avanti nelle più elevate zone dell'interpretazione. Innumerevoli i premi e le onorificenze nel corso della sua attività. E non si dimentichino quelle prime suggestive tappe nel campo dell'incisione discografica, per cui il maestro si meritava il Grand Prix du Disque nel 1955, nel 1957, nel 1960 e nel 1961. Tra le sue più amate cure notiamo la proposta nelle più famose sale da concerto di opere di autori messicani contemporanei. Dobbiamo a Szeryng gran parte del successo dei vari Ponce, Revueltas, Rolón, Chávez, Galindo e Marroquín. Vastissimo è il suo repertorio, dove accanto ai contemporanei spiccano i grandi nomi della letteratura violinistica, da Johann Sebastian Bach a Mozart, da Beethoven a Paganini. Oggi ne ascolteremo la elegantissima e calda cavata attraverso il *Concerto in mi maggiore BWV 1042* di Bach. Lo accompagna la «Scarlati» di Napoli della RAI diretta da Aldo Ceccato.

# radiouno

6 — Segnale orario

MATTUTINO MUSICALE

Franz Schubert: Finale (Presto vivace), dalla Sinfonia n. 2 in si bemolle maggiore (Orchestra Filarmonica di Berlino diretta da Karl Böhm) • Tommaso Albinoni: Concerto in do maggiore per tromba e orchestra: Allegro moderato - Affettuoso - Presto (Solisti John Wilbraham - Orchestra Academy of St. Martin-in-the-Fields diretta da Neville Marriner) • Igor Stravinsky: Suite n. 2 per piccola orchestra: Marcia - Valzer - Polka - Galop (Orchestra London Symphony diretta da Igor Markevitch)

6,25 Almanacco

Un patrono al giorno, di Piero Bargellini - Un minuto per te, di Gabriele Adani

6,30 LO SVEGLIARINO con le musiche dell'Altro Suono (I parte)

7 — GR 1 - Prima edizione

7,15 NON TI SCORDAR DI ME Cocktail floreale con Violetta Chiarini Regia di Claudio Sestieri

7,30 LO SVEGLIARINO con le musiche dell'Altro Suono (II parte)

8 — GR 1 - Seconda edizione Edicola del GR 1

8,30 LE CANZONI DEL MATTINO

Innocenti: evasioni (Mina) • Immagina (Massimo Ranieri) • Quasi, quasi (I Nomadi) • Che cosa c'è (Rita Pavone) • Resta cu' mme (Domenico Modugno) • Malata d'allegria (Giovanna) • E la vecchia salta con l'asta (Rino Gaetano) • Un sorriso (Milva) • Tè piaciuta (Gegè Di Giacomo) • Quando m'innamorò (Mantovani)

9 — VOI ED IO

Un programma musicale in compagnia di Franco Interlenghi

11 — Federica Taddei presenta: L'ALTRO SUONO ESTATE Realizzazione di Rosangela Locatelli

11,30 A PROPOSITO DI...

Conversazione su un argomento d'interesse artistico nazionale, a cura di Sandro Fallucci e Grazia Fallucci

12 — GR 1

Terza edizione

12,10 Il protagonista: MILLY

Incontro con un protagonista del teatro italiano d'oggi, di Sandro Merli Coordinato da Andrea Camilleri

13 — GR 1

Quarta edizione

13,20 Una commedia in trenta minuti

L'ALLODOLA di Jean Anouilh Traduzione di Silvio Giovannetti con Edmonda Aldini Riduzione radiofonica e regia di Marcello Sartarelli (Registrazione)

14 — DYLAN, TENCO E GLI ALTRI Immagini di cantautori Testi e presentazione di Stefano Micocci

15 — TICKET

Attualità di turismo, sport e spettacolo Un programma di Osvaldo Bevilacqua condotto da Marcello Casco Regia di Umberto Orti

15,30 Pamela

di Samuel Richardson Traduzione di Vittoria Ottolenghi Adattamento radiofonico di Gabriella Sobrino 3ª puntata: «La gabbia» Barbara Loretta Goggi

Pamela Ilaria Occhini Quisignora Jervis Nella Bonora Philip Pine Colizzi Williams Leo Gavero La signora Jewkes

Renata Negri La zingara Wanda Pasquini Colerand, il cameriere Anna Maria Sanetti

Nina Grazia Radicchi Regia di Carlo Di Stefano Edizione Garzanti (Registrazione)

15,45 CONTRORA

Motivi italiani scelti da Tonino Ruscitto

17 — GR 1

Quinta edizione

17,05 ffortissimo sinfonica, lirica, cameristica Presenta GINO NEGRI

17,35 IL «PROGETTO» VENEZIANO Incontri alla Biennale a cura di Marcello Clemente e Luigi Silori

— IL CINEMA (II)

18,05 Musica in

Presentano Antonella Giampaoli, Sergio Leonardi, Solfiorio Regia di Antonio Marrapodi

19 — GR 1 SERA

Sesta edizione

19,15 Ascolta, si fa sera

19,20 Sui nostri mercati

19,30 SUCCESSI DI IERI E DI OGGI (I parte)

20,10 CONCERTO DEI PREMIATI AL «28° CONCORSO PIANISTICO INTERNAZIONALE FERROCCIO BUSONI DI BOLZANO» (Registrazione effettuata il 3 settembre 1976 alla Sala del Conservatorio di Musica «Claudio Monteverdi» di Bolzano)

21,15 GR 1

Settima edizione

21,30 CICLISMO - da Monteroni Campionati mondiali su pista, inseguimento professionisti Radiocronista Claudio Ferretti

21,45 SUCCESSI DI IERI E DI OGGI (II parte)

22,20 GIPO FARASSINO presenta: ANDATA E RITORNO

Programma di riascolto per indaffarati, distratti e lontani Testi di Giorgio Calabrese

23 — GR 1

Ultima edizione

— I programmi di domani

— Buonanotte

Al termine: Chiusura



## radiodue

## radiotre

### 6 — Un altro giorno

Musiche e pensieri confusi di  
**Riccardo Pazzaglia**  
(I parte)

Nell'int.: Bollettino del mare  
(ore 6.30): **GR 2 - Notizie di Radiomattino**

7.30 **GR 2 - RADIOMATTINO**  
Al termine: Buon viaggio

### 7.50 Un altro giorno

(II parte)

8.30 **GR 2 - RADIOMATTINO**

8.45 **Fiorella Gentile presenta:**  
**Musica 25**

Mode in musica dal '50 ad oggi

9.30 **GR 2 - da Milano**

9.35 **Il padrone delle ferriere**

di **Georges Ohnet**  
Adattamento radiofonico di Be-  
lisario Randone  
13<sup>a</sup> puntata  
La marchesa Clara di  
Beaulieu Claudia Giannotti

La marchesa di Beaulieu  
Dina Sassoli  
Brigida Angiolina Quinterno  
Ateudea Marisa Fabbrì  
Moulinet Edoardo Toniolo  
Gastone Giorgio Favretto

Regia di **Ernesto Corvete**  
(Registrazione)

9.55 **LE NUOVE CANZONI ITA-  
LIANE**  
(Concorso UNCLA 1976)

10.30 **GR 2 - Regioni**

10.35 **I compiti delle vacanze**  
passatempo estivo di **Guido  
Clericetti** e **Umberto Domina**  
condotto da **Lauretta Masiero**,  
**Paolo Carlini**, **Milena Albieri**  
Regia di **Enzo Convali**

Nell'intervallo (ore 11.30):  
**GR 2 - da Napoli**

12.10 **Trasmissioni regionali**

12.30 **GR 2 - RADIOGIORNO**

12.40 **Alto gradimento**  
di **Renzo Arbore** e **Gianni Bon-  
compagni** con la partecipazione  
di **Giorgio Bracardi** e **Mario  
Marengo**

### 7 — QUOTIDIANA - RADIOTRE

Programma sperimentale di ap-  
ertura della rete. Novanta minuti in  
diretta di musica guidata, lettura  
commentata dei giornali del matti-  
no (il giornalista di questa setti-  
mana: **Augusto Livì**), collegamenti  
con le sedi regionali, (« Succede  
in Italia »)

— Nell'intervallo (ore 7.30):

**GIORNALE RADIOTRE**

**CONCERTO DI APERTURA**

**Wolfgang Amadeus Mozart**, Ein-  
malischer Spass K. 522 (Orche-  
stra London Philharmonia diretta  
da Guido Cantelli) ♦ **Franz Danzi**:  
Concerto in mi minore, per violon-  
cello e orchestra (Solista Thomas  
Bless - Orchestra Sinfonica di Ber-  
lino diretta da Carl Albert Bunte)  
♦ **Bedrich Smetana**, Sárka, poema  
sinfonico n. 3 da « La m. pa-  
stria » (Orchestra « Gewandhaus-  
orchester » di Lipsia diretta da  
Václav Neumann)

9.30 **Concerto dell'arpista Nicanor  
Zabaleta**  
**Ludwig Spohr**: Variazioni per arpa  
sull'aria « Je suis encore dans  
mon printemps » di **Georg Chri-  
stoph Wagenseil**; Concerto n. 2  
in sol maggiore per arpa e orche-  
stra ♦ **Johann Georg Albrechts-  
berger**, Concerto in re maggiore  
per arpa e orchestra. Allegro moderato  
- Adagio - Allegro (Orchestra  
da camera « Paul Kuentz » diretta  
da Paul Kuentz)

10.10 **Compositori inglesi del '900**

**Cyril Scott**: « Lotus Land » op. n. 1 (Pianista **Gloria Arcella**) ♦  
**Arnold Bax**: Trio per flauto, viola  
e arpa « Elegia » (« Trio Robles »)  
♦ **John Ireland**: London Rhapsody per  
pianoforte (Pianista **Alan Rowlands**)  
♦ **William Walton**: Concerto per  
violino e orchestra (Solista **Yeh-  
udi Menuhin**, London Symphony  
Orchestra diretta dall'autore)

11.10 **Se ne parla oggi**  
Notizie e commenti del Gior-  
nale Radiotre

11.15 **ARTURO TOSCANINI: riascol-  
tiamolo**

**Ludwig van Beethoven**, Sinfonia  
n. 9 in re minore op. 125. Allegro  
ma non troppo un poco maestoso -  
Scherzo (molto vivace) - Adagio  
molto e cantabile - Finale (Eilen-  
geil, soprano; Nan Merriman,  
mezzosoprano; Ian Pearce, tenore;  
Norman Scott, basso - Orchestra  
Sinfonica NBC e The Robert Shaw  
Chorale - M. del Coro Robert  
Shaw) (Esecuzione del 1952)

12.20 **Polifonia**  
**Johann Sebastian Bach**: Komm Je-  
su, Mottetto « Lobet den Herrn,  
alle Heiden, Mottetto (Berliner Mo-  
tettchor diretto da Gunther Arndt)

12.35 **Ritratto d'autore: GIOVANNI  
SGAMBATI (1841-1914)**  
Quintetto in fa minore op. 4 per  
pianoforte e archi. Sinfonia in re  
minore op. 16 per grande orchestra

retta da Nino Sanzogni), Gynel  
per flauto, ottavino, pianoforte  
e clavicembalo (Severino Gazzel-  
loni, flauto e ottavino; Bruno Ca-  
nino, pianoforte e clavicembalo) ♦  
**Francesco Carrara**, Berlin, 31  
per dodici strumenti (Gruppo Strumen-  
tale del Teatro « La Fenice » di  
Venezia diretto da Gianpiero Ta-  
verna)

16.15 **Italia domanda  
COME E PERCHÉ**

16.30 Fogli d'album

16.45 **LE NUOVE CANZONI ITA-  
LIANE**  
(Concorso UNCLA 1976)

17 — **Radio Mercati**  
Materie prime, prodotti agri-  
coli, merci

17.10 **Henryk Szeryng interpreta  
Bach**

**Johann Sebastian Bach**: Concerto  
in mi maggiore BWV 1042 per vio-  
lino e orchestra: Allegro - Adagio  
Allegro assai (Orchestra « La  
Scarlatti » di Napoli della Radio-  
televisione Italiana diretta da Al-  
do Ceccato)

17.30 **Roberto Nicolosi presenta:**  
**JAZZ GIORNALE**

18 — Intervallo musicale

18.10 **Spazio Tre**

Settimanale di informazioni  
sulle lettere, le arti, la mu-  
sica e lo spettacolo

21.15 **Orsa minore: Medoro**

Un atto di **Roger Vitrac**  
Traduzione di Maria Pia D'Arborio  
**Giorgio**: Raoul Grassilli; Lucia,  
sua moglie: Marina Doffin; Maria,  
la cameriera: Anna Maria Alegrini;  
Medoro, un cane randagio: Alberto  
Ricca; Una voce: Angelo Alessio;  
Un'altra voce: Ferruccio Casacci  
Regia di **Gian Domenico Ghianni**  
(Registrazione)

22 — **Intermezzo**  
**Igor Stravinsky**: « Quattro canti  
di contadini russi » (Coro fem-  
minile di Torino della RAI diret-  
to da Ruggero Maghlini - Corni Eu-  
lipe, trombe, tubi, tromboni, cori  
**Giorgio Romanini** e **Mario Gessi**)  
♦ **Juan José Casteja**, 4 tanghi  
« Evocation » (Pianista Luis Baca-  
do - Victor Villa - Luis Quinte-  
to per strumenti a fiato in forma di  
« choro » (New York Wind Quintet)

22.30 **DISCOTECA SERRA**  
Programma presentato da **Claudio  
Tallino** con **Elsa Ghiberti**  
Al termine: Chiusura

### 13 — Lello Luttazzi presenta:

**HIT PARADE**

13.30 **GR 2 - RADIOGIORNO**

13.35 **Paolo Villaggio presenta:**

**Dolcemente mostruoso**  
Regia di **Orazio Gavioli**  
(Replica)

14 — **Su di giri**

(Escluse Lazio, Umbria, Puglia  
e Basilicata che trasmettono  
notiziari regionali)  
Intra: Birmabao (Enrico Intra) ♦  
Bernardo: Beware of love (En-  
rico Farina) ♦ Tobias: What-  
ever you want (Ken Tobias) ♦  
Salerno-Foini: Pazzo e inco-  
sciente (Walter Foini) ♦ **Claudio-  
Quintillo-Bezzi**: Se quel  
ragazzo (Tizy Negrello) ♦ **Miles**:  
Music (John Miles) ♦ **Fal-  
zoni-Taylor-Valli**: Candida (Bulldog)  
♦ **Moore**: When will I  
(Tony Moore) ♦ **Moser-Broad-  
backer**: Amore (Chrisma)

14.30 **Trasmissioni regionali**

15 — **SORELLA RADIO**

Regia di **Silvio Gigli**

15.30 **GR 2 - Economia**

Media delle valute  
Bollettino del mare

15.40 **CARARAI ESTATE**

Musiche e divagazioni per le  
vacanze  
a cura di **Giovanni Gigliozzi**  
con la collaborazione di **Franco  
Torti**  
Presenta **Gianni Giuliano**  
Realizzazione di **Paolo Filippini**

Nell'intervallo (ore 16.30):  
**GR 2 - Per i ragazzi**

17.30 **Speciale Radio 2**

17.50 **Alto gradimento**  
di **Renzo Arbore** e **Gianni Bon-  
compagni** con la partecipazione  
di **Giorgio Bracardi** e **Mario  
Marengo**  
(Replica)

18.30 **GR 2 - Notizie di Radiosera**

18.35 **Radiodiscoteca**

Selezione musicale per tutte  
le età

« Royal Philharmonic » diretta da  
Edward Downes ♦ **Giuseppe Ver-  
di**, Otello, « Già nella notte densa »  
(Mirella Freni), soprano; Jon  
Vickers, tenore - Orchestra Filar-  
monica di Berlino diretta da Her-  
bert von Karajan

21.19 **Canta Mireille Mathieu**

21.30 **CICLISMO - da Monteroni**  
Campionati mondiali su pista,  
inseguimento professionisti  
Radiocronista **Giacomo Santini**  
**Massimo Villa** presenta:

21.45 **Popoff**

Musica, ospiti e servizi in di-  
retta con gli ascoltatori

22.30 **GR 2 - RADIONOTTE**

Bollettino del mare  
— **CICLISMO - da Monteroni**  
Campionati mondiali su pista  
Radiocronista **Giacomo Santini**

22.55 **Musica insieme**  
classica, leggera e popolare  
proposta dagli ascoltatori

23.29 **Chiusura**

### 19 — GIORNALE RADIOTRE

19.30 **Concerto della sera**

**Heitor Villa Lobos**, « A prô do  
bebê », suite (Pianista **Arthur Ru-  
binstein**) ♦ **Darius Milhaud**: « Scar-  
amouche », suite (dalle musiche  
di scena per « Le mémoires vol-  
di Molière ») (Duo pianistico **Bra-  
cha Eden-Alexander Tamir**) ♦ **Ar-  
thur Honegger**: Sonata (Felix  
Ayo, violino; Enzo Altobelli, vio-  
lonecello) ♦ **Igor Stravinsky**: « Ele-  
gia » per viola sola (Violista **Serge  
Collet**). Otetto per strumenti a  
fiato (Completo olandese di stru-  
menti a fiato diretto da Edo De  
Waart)

20.30 **L'ecologia di Maria Mariani**,  
conversazione di **Giovanni  
Passeri**

— I grandi templi della Grecia  
antica. Conversazione di **Carla  
Verga**

20.40 **I complessi Italiani: Napoli**  
**Centrale**

21 — **GIORNALE RADIOTRE**

### 19.30 GR 2 - RADIOSERA

19.55 **Supersonic**

Dischi a mach due  
You should be danced, Do you dig  
it, You keep me hanging on, El  
indio Ilora, Guardi me guardi lui,  
Free ride, Leave me, I've got you  
under my skin, Marilyn, Hafana,  
Night of september, Rasta man,  
Questo è amore, Open the door to  
your heart, Tonight's the night, You  
are on my mind, Dolcemente bam-  
bina, Time moves on, Ocean, Only  
you, Canzone d'amore, You turn  
me on, You and me, Try me, I  
know, we can make it, Get up  
and move your body, Run away  
with me, Na na na, Tebouré

20.50 **GALLERIA DEL MELODRAMMA**

**Giuseppe Spadini**, Inesce di Ho-  
nenstaufen: « O Re del Cielo » (So-  
prano Anita Cerquetti - Orchestra  
del Maggio Musicale Fiorentino di-  
retta da **Gianandrea Gavazzeni**) ♦  
**Gaetano Donizetti**, Il Duca d'Alba  
♦ **Angelo Casto** e **bel** ♦ (Tenore  
**Plácido Domingo** - Orchestra

# programmi regionali

## notturno italiano

Dalle ore 23.31 alle 5.57: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7, dalla stazione di Roma O.C. su kHz 600 pari a m 49,50 e dalle ore 24 alle 5.57 dal IV canale della Filodiffusione.

23.31 Ascolto la musica e penso: Sanford & son theme, la mazurca di Carolina, Benshoft blues, Love music, Se ci sta lei, Long train running, Alla fiora, Sealed, I'll never fall in love again, 0.11 Musica per tutti. On a turquoise cloud, Chi mi manca è lui, Dvorak (lib. trascr.), Humoresque, Ballad of a well known gun, Non ho l'età per amarti (Je suis a toi), B. Smetana: Ouverture dall'op. La Spesa venduta, Rock around the clock, Guardo guardo e guardo, Maple leaf rag, Change partners, Brazil (Aquarela do Brasil), Love in Portofino, 1.06 Musica sinfonica. A. Dvorak: Variazioni sinfoniche in do maggiore su un tema originale op. 78, Tema - Variazioni dal n. 1 al n. 27 - Finale, 1.36 Musica dolce musica: Parlando alle stelle, The high and the mighty, Time on my hands, Solitude, L'important c'est la rose, Mona Lisa, Dio come ti amo, 2.06 Ciro del mondo in microscopio, I've found a new baby, Little man, Samba de Orfeu, Chitarra suona più piano, Due chitarre, Midnight in Moscow (Tempo di mughetti), 2.36 Gli autori cantano: Canzone per te, Fanci, Campo dei fiori, Hotakes, In questa tua stagione, lo più te, 3.06 Pagine romantiche: F. Chopin: Notturno in si maggiore n. 3 op. 9, R. Schumann: 3 Romanze per vl. e pf. op. 94, F. Schubert: Gott in der natur per coro femminile e pf. op. 133, 3.36 Abbiamo scelto per voi: Innamorata, Magnolia street parade, Early autumn, Agua de beber, Seul sur son étoile, Quattro giorni insieme, Maria Bonita, 4.06 Luci alla ribalta: Aquarius, Can't help lovin' dat man, Ciao Rudy, Tre briganti tre somari, Company, So in love, Don't worry 'bout me, 4.36 Canzoni da ricordare: Il ragazzo della via Gluck, Per vivere, Luna caprese, Amore baciati, La notte dell'addio, Tango del mare, Ragazzo mio, 5.06 Divagazioni musicali: Supercat, When you're smiling, Serena, La dolce, The way you look tonight, Canção de minar para Carol, 5.36 Musiche per un buongiorno: Gershwin: They can't take that away from me, O gato, Bizet (lib. trascr.): Carmen, Put your arms around me honey, Just one of those things, Les rues de Rio.

Notiziari in italiano: alle ore 24 - 1 - 2 - 3 - 4 - 5; in inglese: alle ore 1.03 - 2.03 - 3.03 - 4.03 - 5.03; in francese: alle ore 0.30 - 1.30 - 2.30 - 3.30 - 4.30 - 5.30; in tedesco: alle ore 0.33 - 1.33 - 2.33 - 3.33 - 4.33 - 5.33.

## regioni a statuto speciale

Valle d'Aosta - 12.10-12.30 La Voix de la Vallée, Cronaca dal vivo. Altre notizie - Autor de nous - Lo sport - Nos coutumes - Taccuino - Che tempo fa, 14.30-15 Cronache Piemonte e Valle d'Aosta, Trentino-Alto Adige, 12.10-12.30 Gazzettino del Trentino-Alto Adige, 14.30 Gazzettino - Cronache regionali - Corriere del Trentino - Corriere dell'Alto Adige - Opere e giorni, 15.15-30 Incontro con le Sezioni della SAT a cura di Gino Colla, 19.15 Gazzettino, 19.30-19.45 Microfono sul Trentino - Viaggio attraverso i prodotti del Trentino, a cura di Sergio Ferrati, Friuli-Venezia Giulia - 7.30-7.45 Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia, 12.10-12.30 Giradisco, 12.15-12.30 Gazzettino, 14.30-14.45 ca. Gazzettino, 15.10 Teatro dialettale triestino: Cani e gatti - Tre atti di Ricciotti Stringher - Compagnia di prosa di Trieste della Rai - Regia di Ugo Amodeo, 16.20-17 - La fanciulla del West - Opera in tre atti di G. Civinini e C. Zangarini (da D. Belasco) - Musica di Giacomo Puccini - Atto 3<sup>o</sup>, Puccinaggi e interpreti: Minnie, Joan Diener Marre, Jack Rance, Aldo Protti, Dick Johnson, Carlo Cosuttu, Nick, Angelo Marchiandi, Ashby, Ferruccio Furlanetto, Sonora, Leo Nucchi, Trin, Emilio Savoldi, Bello, Eno Mucchiutti, Harry Giuseppe Botta, Joe

Dario Zerlati, Happy Lucio Rolli - Orchestra e Coro del Teatro Verdi - Direttore Bruno Bartoletti - Mo del Coro Gaetano Riccietti (Reg. eff. il 15.4.1976 al Teatro Comunale - G. Verdi - di Trieste), 19.30-20 Cronache de lavoro e dell'economia nel Friuli-Venezia Giulia - Gazzettino, 15.30 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione giornalistica e musicale dedicata agli italiani di altre frontiere - Amanaceo - Notizie dall'Italia e dall'estero - Cronache locali - Notizie sportive, 15.45 Il jazz in Italia, 16 Rassegna della stampa italiana, 16.10-16.30 Musica richiesta, Sardegna - 12.10-12.30 Musica leggera e Notiziario Sardegna, 14.30 Gazzettino sardo: 1<sup>o</sup> ed. 15 i concerti di Radio Cagliari, 15.30-16 Coro folkloristico di Assemini, 19.30 Motivi di successo, 19.45-20 Gazzettino sardo: ed. serale, Sicilia - 7.30-7.45 Gazzettino Sicilia 1<sup>o</sup> ed. 12.10-12.30 Gazzettino; 2<sup>o</sup> ed. 14.30 Gazzettino, 3<sup>o</sup> ed. 15.05 Palermo bella epopea di Eva Di Stefano - Realizzazione di Beppe Di Bella, 15.10-16 Era Sicilia pane e dolci nella tradizione popolare, a cura di Antonino Uccello, 19.30-20 Gazzettino 4<sup>o</sup> ed.

Trasmisiones de ruñeda ladina - 14.14.20 Nutizies per i Ladins da Dolomites, 19.05-19.15 - Dai crepes di Sella - Co stara pa col laur te nostra valada.

## sender bozen

6.30 Klingender Morgengruss, 7.15 Nachrichten, 7.25 Der Kommentar oder Der Pressespiegel, 7.30-8 Musik bei acht, 9.30-12 Musik am Vormittag, 10.15-10.45 Morgensendung für die Frau, 11.30-11.35 Wer ist wer? 12-12.10 Nachrichten, 12.30-13.30 Mittagmagazin, 13.30-14 Leicht und beschwingt, 16.30-17.05 Musikparade, 17.15-17.05 Nachrichten, 17.45 Kinderfunk, Eliaz Kaut/Anny Treibenreif - Pumpuck auf Hexenjagd - 18.15 Zeit für gute Songs, 19.10-19.50 Musikalisches Intermezzo, 19.30 Ein Sommer in den Bergen, 19.50 Sportfunk, 19.55 Musik und Werbebedürfnisse, 20 Nachrichten, 20.15 Musikboutique, 21 Aus Kultur- und Geisteswelt, 21.15 Kammermusik, Arnold Schönberg, Suite für Klavier Op. 25 (Marie-Françoise Bucquet, Klavier), Anton Webern, Variationen für Klavier Op. 27 (Leonard Stein, Klavier), Franz Schubert, Wanderer-Phantasie in C-Dur D. 760 (Wilhelm Kempff, Klavier), 21.57-22 Das Programm von morgen, Sendeschluss.

## v slovensčini

7 Koledar, 7.05-9.05 jutranja glasba, V odmorih (7.15 in 8.15) Poročila, 11.30 Poročila, 11.35 Opoldne z vami, zanimivosti in glasba za poslušanje, 13.15 Poročila, 13.30 Glasba po željah, 14.15-14.45 Poročila, 14.45 Dajstva in menija, 17 Za mlade poslušalce, 45 in 33 obratov, V odmoru (17.15-17.20) Poročila, 18.30 Dela delalnih skladateljev, Jacopo Tomadini: Te Deum za zbor, godale, orgle in pavke, Člane zbora gledalci Verdi in Komorni orkester - Ferruccio Busoni - vodi Aldo Belli, 18.50 Pevci folk, 19.10 Na počitnice, 19.20 Jaz zovska glasba, 20 Glasbeni utrinki, 20.15 Poročila, 20.35 Vokalno instrumentalni koncert, Vodi Mirko Cuderman, Sodelujoča sopranista Marija Gorenc in basist Ivo Stabel, Orkester in zbor - Consortium Musicum - iz Ljubljane, 21 Glasba za lahkno noč, 22.45 Poročila, 22.55-23 Jutranji spored.

## regioni a statuto ordinario

Piemonte - 12.10-12.30 Giornale del Piemonte, 14.30-15 Cronache del Piemonte e della Valle d'Aosta, Lombardia - 12.10-12.30 Gazzettino Padano: prima edizione, 14.30-16 Gazzettino Padano: seconda edizione, Veneto - 12.10-12.30 Giornale del Veneto: prima edizione, 14.30-15 Giornale del Veneto: seconda edizione, Liguria - 12.10-12.30 Gazzettino della Liguria: prima edizione, 14.30-15 Gazzettino della Liguria: seconda edizione, Emilia-Romagna - 12.10-12.30 Gazzettino Emilia-Romagna: prima edizione, 14.30-15 Gazzettino Emilia-Romagna: seconda edizione, Toscana - 12.10-12.30 Gazzettino Toscana, 14.30-15 Gazzettino Toscana del pomeriggio, Marche - 12.10-12.30 Corriere delle Marche: prima edizione, 14.30-15 Corriere delle Marche: seconda edizione, Umbria - 12.10-12.30 Corriere dell'Umbria: prima edizione, 14.30-15 Corriere dell'Umbria: seconda edizione.

Lazio - 12.10-12.30 Gazzettino di Roma e del Lazio: prima edizione, 14.14-30 Gazzettino di Roma e del Lazio: seconda edizione, Abruzzo - 12.10-12.30 Giornale d'Abruzzo, 14.30-15 Giornale d'Abruzzo: edizione del pomeriggio, Molise - 12.10-12.30 Corriere del Molise: prima edizione, 14.30-15 Corriere del Molise: seconda edizione, Campania - 12.10-12.30 Corriere della Campania, 14.30-15 Gazzettino di Napoli - Borsa Valori - Chiamata marittima, 7-8.15 - Good morning from Naples - Puglia - 12.10-12.30 Corriere della Puglia: prima edizione, 14.14-30 Corriere della Puglia: seconda edizione, Basilicata - 12.10-12.30 Corriere della Basilicata: prima edizione, 14.30-15 Corriere della Basilicata: seconda edizione, Calabria - 12.10-12.30 Corriere della Calabria, 14.30 Gazzettino Calabrese, 14.40-15 U cantu cunti.

## radio estere

capodistria m 278  
kHz 1079

montecarlo m 428  
kHz 701

svizzera m 538,6  
kHz 557

vaticano

8 Buongiorno in quattro, 3.30 Giornale radio, 8.50 Quanto passi con... 9.30 Lettere a Luciano, 10 E' con noi (1<sup>a</sup> parte), 10.15 Orchestra Robert Denver, 10.30 Notiziario 10.35 Intermezzo musicale, 10.45 Fabbian show, 11 Vanna un'ora, tanti amici, 11.15 Il disco in jeans, 11.30 E' con noi (2<sup>a</sup> parte), 11.45 Cantano The Commodores, 12 In prima pagina.

12.05 Musica per voi, 12.30 Giornale radio, 13 Brindiamo con..., 13.30 Notiziario, 14 Cultura e società, 14.15 Disco più, disco meno, 14.30 Notiziario, 14.35 Polche e valzer con complessi sloveni, 15 Clak si alza, 15.30 Mini juke-box, 16 I nostri figli e noi, 16.15 La vera Romagna folk, 16.30 E' con noi, 16.45 Canzoni, canzoni, 17 Notiziario, 17.15 Edizione Sonora, 17.30 Programma in lingua slovena.

20.30 Crash di tutto un pop, 21 Voci e suoni, 21.30 Notiziario, 21.35 Intermezzo, 21.45 Come stai? 22.30 Notiziario grazie pregio (Replica), 22.30 Notiziario, 22.35 Concerto invitato, 23.30 Giornale radio, 23.45-24 Inno al jazz.

6.30 - 7.30, 8.30 - 11 - 12 - 13 - 16 - 18 - 19 Notizie Flash, 8.45 Bollettino del giorno, 7.45-8.15 Bollettino motori di Guido Rancati, 8.05 Bollettino meteorologico, 8.18 Il Peter della canzone, 8.36 Rompicapo, 8.45 Totobaseball, 9.30 Fete voi stessi il vostro programma.

10 Parliamone insieme, 10.15 Pediatra, Dott. Berghi, 10.18 Il Peter della medicina amore, 10.20 Ritratto, 10.45 Roberto Bisolli: enogastronomia, 11.15 Giardinaggio: G. Magrini, 11.30 Rompicapo, 11.35 giochino, 12.05 Mezzogiorno in musica, 12.30 La parlantina, 13.03 In confidenza, 13.18 Il Peter della canzone.

14 Due quattro-iei, 14.15 La canzone del secolo amore, 14.30 Il Peter sempre ragione, 15 Incontro, 15.18 Il Peter della canzone, 15.30 Rompicapo, 15.35 L'organo della poesia, 15.45 Renzo Cortina: un libro al giorno.

16 Self Service con Riccardo, 16.50 Superlati revival, 17 Hit Parade di Radio Montecarlo, 17.51 Rompicapo, 18.15 Storia del rock con Federico, 18.30 Fumorama, 19.30-20 Voce della Bibbia.

7 Musica - Informazioni, 7.30 - 8 - 8.30 - 9 - 9.30 Notiziari, 7.45 Il pensiero, 8.15 Bollettino, 8.45 L'agenda, 9.05 Oggi in edicola, 10 Radio mattina, 11.30 Notiziario, 12.50 Presentazione programmi, 13 I programmi informativi di mezzogiorno, 13.10 Rassegna della stampa, 13.30 Notiziario - Corrispondenze e commenti.

14.05 Due note in musica, 14.30 L'ammazzacaffè, 15.30 Notiziario, 16 Parole e musica, 17 Il piacevole, 17.30 Notiziario, 19 Via libera con Memo Remigi, 19.20 La gloria dei libri (pirmo edizione), 19.30 L'informazione programmi, 19.35 Attualità regionali, 20 Notiziario - Corrispondenze e commenti.

21.15 18<sup>a</sup> strada: musica leggera americana, 21.45 La RSI all'Olympia di Parigi: Recital di Michel Fugain et Son Big Bazar, 22.20 Cantanti regionali italiani, 22.45 La gioia dei libri (11), 23.20 Ritmi, 23.30 Radiogiornale, 23.45 Complessi vocali, 0.10 Ballabili, 0.30 Notiziario, 0.35-1 Notturno musicale.

Onda Media: 1529 kHz = 196 metri - Onde Corte nelle bande: 49, 41, 31, 25 e 19 metri - 93.0 MHz per la sola zona di Roma.

7.30 S. Messa latina, 8 - Quattrovoce - 12.15 Fio diretto con Roma, 14.30 Radiogiornale in italiano, 15 Radiogiornale in spagnolo, portoghese, francese, inglese, tedesco, polacco, 18 Quarto d'ora della serenità, per gli infermi, 18.30 Tempo libero, itinerari dello spirito, a cura di F. Batazzi: «Gli anelli refrattori», 21.30 Die Frohbotschaft zum Sonntag, 21.45 S. Rosario, 22.05 Notizie, 22.15 Consacrazione in plen moon, 22.30 Scripture for the Layman, 22.45 Ai vostri dubbi, risponde P. A. Lisandrini - Istantanea sul Cinema, di B. Sermonti - Mane Nobiscum di P. G. Sinaldi, 23.30 Encuesta romana posconclari, 24 Replica della trasmissione: «Orizzonti Cristiani» delle ore 18.30, 0.30 Con Voi nella notte.

Su FM (96.5) (solo per la zona di Roma) - Studio A - Programma Stereo: 13.15 Musica leggera, 18.19 Concerto serale, 19.20 Intervallo musicale, 20.22 Un po' di tutto.

## lussemburgo

ONDA MEDIA m. 208  
19.30-19.45 Qui Italia: Notiziario per gli italiani in Europa





## Meglio solo.

O al massimo con ghiaccio, e una scorza di limone. Questo è il modo migliore per goderti il sottile, ineguagliabile sapore di Martini Dry.

Fresco, secco. Unico. Martini Dry è fantastico, da solo. Così com'è.

Ma non berlo mai da solo: è un piacere che si gusta meglio in due. Anche adesso: perché no?

E' il momento  
di Martini Dry.

**MARTINI**

DRY



Martini & Rossi  
Milano - Italy

## rete 1

21,50

## Telegiornale

22 —

## Speciale TG 1

a cura di Arrigo Petacco



Giuditta Saltarini e la protagonista femminile di «Metronotte di notte» che va in onda alle 20,45

SAHARA: LA PACE MINACCIATA  
di Gino Nebiolo

☐ BREAK

## Notizie del TG 1

CHE TEMPO FA

Z 13086/13

## rete 2

☐ DOREMI'

21,40

## TG 2 - Seconda edizione

21,50 L'IRONICO SORRISO DI RENE' CLAIR

Presentazioni di Francesco Savio

## Ho sposato una strega

Film - Regia di René Clair

Interpreti: Veronica Lake, Fredric March, Robert Benchley, Susan Hayward, Cecil Kellaway, Elisabeth Patterson, Robert Warrick, Ely Malyon, Viola Moore

Produt.: United Artists

☐ BREAK 2

## TG 2 - Stanotte

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

SENDUNG IN  
DEUTSCHER SPRACHE

18,55-20 — 's Bankl unterm Birnbam. Ein volkstümliches Spiel in drei Akten von Anton May Die Personen u. ihre Darsteller:  
Loni Erika Scrinzi  
Steffi Peter Mitternitzer  
Martin Bruno Hosp  
Baron Stolzenberg  
Georg Kirchmaier  
Obermaier Norbert Fritz  
Rosl Frieda Santin  
Liesl Gundl Rinner  
Michl Helmut Fritz  
Klächinger Sepp Winkler  
Kasper Sepp Müller  
Theaterregie: Franz Kainrath  
Fernsehregie: Vittorio Brignole (Wiederholung)

20,30-20,45 Tagesschau

Per Bari e zone collegate, in occasione della 40ª Fiera Campionaria del Levante

10,15-11,55 PROGRAMMA CINEMATOGRAFICO

13 — YOGA PER LA SALUTE

Programma presentato da Richard Littleman

Edizione italiana a cura di Paolo Mocchi

Quinta puntata  
(Replica)

13,25 IL TEMPO IN ITALIA

13,30-14

## Telegiornale

## la TV dei ragazzi

18,30 IMPRESA NATURA

Idee e proposte per vivere all'aria aperta  
a cura di Sebastiano Romeo

Oggi a Ceri con Claudio Sorrentino e Alessandra Palladino  
Regia di Maurizio Rottundi

19,40 ESTRAZIONI DEL LOTTO

19,45 TEMPO DELLO SPIRITO

Conversazione di Don Bruno Maggioni

CHE TEMPO FA

☐ ARCOBALENO

20 —

## Telegiornale

☐ CAROSELLO

20,45 Renato Rascel in

## Metronotte di notte

con Giuditta Saltarini

Testi di Maurizio Costanzo e Dino Verde

Orchestra diretta da Vito Tommaso

Scene di Giorgio Aragno  
Costumi di Cristina Barbieri

Regia di Eros Macchi  
Terza puntata

☐ DOREMI'

## svizzera

19,30 UN LAVORO REDDITIZIO  
Telefilm della serie «Il carissimo Billy»

19,55 SETTE GIORNI X  
Le anticipazioni dei programmi radiotelevisivi e gli appuntamenti culturali della Svizzera italiana  
TV-SPOT X

20,30 TELEGIORNALE - 1ª ediz. X  
TV-SPOT X

20,45 ESTRAZIONI DEL LOTTO X  
20,50 IL VANGELO DI DOMANI X

Conversazione religiosa di Don Sandro Vitellini  
TV-SPOT X

21,05 SCACCIAPENSIERI X  
Disegni animati  
TV-SPOT X

21,45 TELEGIORNALE - 2ª ediz. X

22 — STRANO INCONTRO  
(Love with the proper stranger)  
Lungometraggio interpretato da Natalie Wood, Steve McQueen, Edie Adams, Herchel Bernardi, Tom Bosley, Harvey Lembeck - Regia di Robert Mulligan

23,35 TELEGIORNALE - 3ª ediz. X

23,45-0,50 SABATO SPORT X  
Cronaca differita parziale di un incontro di calcio di Lega nazionale - Notizie

## capodistria

16,25 CALCIO - Da Zagreb: Zagreb-Olimpia

20,30 L'ANGOLINO DEI RAGAZZI - Primo incontro Servizio sull'inizio del nuovo anno scolastico

21,15 TELEGIORNALE X

21,35 I VENDICATORI X  
Telefilm

22,25 CHARLES DOUGHTY X  
Documentario del ciclo «I grandi esploratori»

Charles Montagu Doughty era un nobile inglese appassionato di archeologia e di geologia. Esplorò i deserti dell'Asia centrale spingendosi fino alla penisola arabica, allora centro del mondo islamico e per quei tempi — si era nel 1877 — luogo particolarmente ostile per gli occidentali. Doughty visse per due anni nel deserto, diventando parte della leggenda araba.

23,20 NOTTURNO MUSICALE X

«Miniature»  
Einrich Schiff, violoncello; Aci Bartonec, pianoforte

## francia

15 — NOTIZIE FLASH  
15,05 APPUNTAMENTO CON...

15,30 JEAN-ROCHE COIGNET  
Un teleorizzonte di Albert Vidal tratto da «Diari del Capitano Coignet» con Henri Lambert nella parte di Jean-Roch Coignet - Regia di Claude Jean Bonnardot

Sesta puntata  
18,15 — LES 15-25 -

Una trasmissione di Agnès Vincent presentata da Jean-Luc Hess e Marion Marres

18,25 NELLE PROFONDITA' DELLA TERRA  
Documentario della serie «Cinespina in pugno»

18,55 IL GIOCO DEI NUMERI E DELLE LETTERE

19,20 ATTUALITA' REGIONALI

19,44 BUONGIORNO PARIGI  
Teleorizzonte di Claude Chouet con Daniel Guillin - 30ª ed ultima puntata

20 — TELEGIORNALE

20,30 L'ATTORE  
Commedia in quattro atti di Sacha Guitry - Regia di Jeannette Hubert - Protagonista Jean-Pierre Darras

22,05 «VARIETA'»  
22,50 TELEGIORNALE

## montecarlo

18,30 UN PEU D'AMOUR, D'AMITIE ET BEAUCOUP DE MARIAGE  
Presenta Jocelyn

19,30 CARTONI ANIMATI

19,45 SPETTACOLO MUSICALE

20,50 NOTIZIARIO

21,10 GRAZIE AMORE MIO  
Film

Regia di Raf Vallone, Lea Massari

Luigi Rubio, vecchia gloria del football spagnolo, torna in patria, dopo lungo soggiorno in America Latina, per dirigere come allenatore la squadra in cui aveva militato, la quale corre il rischio di finire in serie C. Grazie alla sua abilità, le sorti dell'equipe volgano ben presto al bello. Legatosi sentimentalmente a Maria, moglie infelice di un dirigente della sua associazione, Rubio è combattuto tra l'amore per Maria e la volontà di terminare il campionato.



«Ho sposato una strega» di René Clair

### C'è un folletto in camera da letto

ore 21,50 rete 2

**S**ono depresso, ho l'impressione di avere a poco a poco esaurito tutto ciò che desideravo fare. Vado a Londra per presentare *L'ultimo miliardario*, e l'indomani della "prima" firmerò un contratto con Alexander Korda per tre film da girare in Inghilterra entro due anni». René Clair si sfoga così dopo aver riflettuto all'esito per nulla entusiasmante (soprattutto di critica) dei suoi ultimi film. Non solo depresso, ma anche incerto, sta vivendo un periodo difficile, destinato a prolungarsi e a indurre gli «esperti» a scrivere che il suo momento magico è finito, la sua vena stanca. Che voglia allontanarsi dalla sua Parigi, dalla sua Francia, è una conferma della crisi da cui si sente sfiorato. A Londra fra il '35 e il '37 gira non i tre film previsti, ma due, *Il fantasma galante* e *Vogliamo la celebrità*; rientrato brevemente in Francia non riesce a portare a compimento un progetto al quale pure teneva moltissimo, *Air pur*. Nonostante i problemi determinati dalla novità e estraneità dei luoghi, dei metodi di lavoro, delle persone, l'esperienza britannica di Clair è però tutt'altro che fallimentare. Almeno il primo dei film che gira per Korda, *Il fantasma galante*, è un grande successo di pubblico e, insieme, una splendida dimostrazione della duttilità della sua intelligenza. «Clair», ha scritto Roger Régent, «seppe trasformare l'ironia tipicamente francese, che ormai manipolava con tanta finezza, in humour britannico. La capacità che egli dimostrò nell'adattarsi allo spirito inglese costituisce per lui un miracolo senza precedenti». Assai meno miracoloso è il successivo *Vogliamo la libertà*; e quanto ad *Air pur*, all'entusiasmo che l'aveva suggerito si contrappongono tali freni, tali difficoltà da obbligare il regista a sospendere dopo breve tempo la lavorazione.

E' scoppiata la guerra, e uno dei primi obiettivi che si pongono le dilaganti armate di Hitler è l'occupazione della Francia e di Parigi. Clair deve partire per gli Stati Uniti. Nel suo animo già turbato si accumulano ulteriori motivi di incertezza: riuscirà ad adattarsi a Hollywood e ai suoi sistemi? Troverà spazio per esprimersi liberamente? Il primo impatto è, in effetti, abbastanza infelice.

Il produttore per cui lavora, Joe Pasternak, gli offre la regia d'un film destinato a riportare



La protagonista del film, maliarda platinata e «misteriosa»

### Fatale e pigra Veronica Lake

**R**ené Clair ha rievocato, durante un dibattito che tenne anni fa con gli allievi del Centro Sperimentale di Cinematografia di Roma, la sua collaborazione con Veronica Lake ai tempi di *Ho sposato una strega*.

«Ricordo il caso di Veronica Lake: bella ragazza, notevole donna, dotata di possibilità ma non di grande esperienza. Era brava ma un po' nervosa, tanto più che doveva lavorare con un attore dell'esperienza di Fredric March. March faceva le prove coscientemente, e già alla prima ripresa andava abbastanza bene, ma avevo calcolato che, per lui, la ripresa migliore era la quarta o la quinta. La cosa era molto diversa per Veronica: splendida nella prima ripresa, calava nella seconda, nella terza era esecrabile e alla quarta decidevo di interrompere. Per risolvere il problema scelsi questa via: mi isolavo in un angolo del teatro con March e con lui provavo tre o quattro volte la scena, fino a quando era "maturo". Dopo di che si andava sul set già pronto e illuminato, e si girava con l'attrice; e il più delle volte era quella la ripresa buona».

Bella, biondissima, un tantino «misteriosa» per via di quella lunga ciocca di capelli che portava a nasconderle

una metà del volto (fu una trovata che si trasformò in moda universale: quante Veroniche d'imitazione abbiamo contato anche in Italia?). Veronica Lake se n'è andata tre anni fa, durante l'estate del 1973. Troppo presto. Aveva soltanto 54 anni, e il cinema avrebbe potuto ancora giovarsi di lei dopo che, passata la ventata di popolarità che l'aveva enormemente ma brevemente riguardata, i produttori decisero di dimenticarsi di lei. In questo, bisogna dire, giocò anche il carattere dell'attrice: schivo, mite, forse incline alla pigrizia, proprio il contrario di quei ruoli spumeggianti o sbarazzini o ironicamente «fatali» che le avevano dato il successo. Veronica lasciò perdere senza rimpianti i teatri di posa non appena s'accorse che la sua stella stava volgendo al declino; preferì vivere da donna e da moglie, affacciandosi saltuariamente alla ribalta di qualche spettacolo estivo. La piccante «strega» di Clair, la bionda misteriosa e un po' torbida, colui che aveva dettato un modello femminile ricalcato in ogni angolo di mondo, era in realtà una donna tranquilla. Talvolta, al cinema, popolarità e successo arrivavano ad investire anche chi non fa nulla per cercarli.

Marlene Dietrich agli antichi splendori dopo un periodo di eclissi, *L'ammaliatrice*, ma è un mezzo fiasco. L'insuccesso si ripercuote sul suo prestigio di regista, mettendolo in cattiva luce presso i padreterni delle case di produzione. Ma per quanto abbattuto, Clair ritrova la scintilla del proprio estro non appena i suoi agenti gli sottopongono la proposta giusta, il racconto di un umorista morto da poco, Thorne Smith, intitolato *The Passionate Witch*. Clair intuisce subito che si tratta d'un punto di partenza felice. Si trovano i produttori — la Paramount — e può cominciare il lavoro di sceneggiatura che Clair svolge con due collaboratori di nome Robert Pirosh e Marc Connelly. Nell'aprile del '42 le riprese incominciano, e sono sufficienti trentatré giorni di lavoro «a tappeto» per portarle a termine.

Il racconto di Thorne cambia titolo, diventa *I Married a Witch*, *Ho sposato una strega*. Anche i contenuti sono profondamente mutati. «Un fulmine», riassume la trama André Bazin, «libera lo spirito d'una graziosa strega dalla gercia in cui era nascosto. Il folletto vaga qua e là e finisce per incontrare il discendente del giudice Wooley, che l'aveva fatto salire a suo tempo al rogo. Non è mai troppo tardi per vendicarsi. Assumere incantevoli sembianze umane approfittando dell'incendio di un grattacielo, introdursi a sproposito nell'intimità della vittima con tutti i mezzi usati dalle streghe, provocare uno scandalo al momento delle nozze, farle andare a monte e compromettere nello stesso tempo il successo alle elezioni: tutto ciò per la deliziosa Veronica Lake non è che un gioco. Ma non aveva calcolato, l'incauta, che avrebbe potuto innamorarsi della vittima e rinunciare ai privilegi soprannaturali per sposare Fredric March e mettere al mondo tanti bambini».

Sappiamo dunque chi sono i protagonisti, lei giovane, esuberante e carina, lui nel pieno della sua maturità di attore. Accanto a loro recitano Robert Benchley, Susan Hayward, Cecil Kellaway, Elisabeth Patterson e altri eccellenti attori. Clair li utilizza, e utilizza la storia che ha rielaborato a misura della propria sensibilità, in funzione d'un risultato che gli riesce nitido, ricco di idee, di trovate, di ironia, di fantasia ispirata. La crisi può attendere. Per il regista, anche nella lontana e «estranea» America, si apre un periodo di lavoro che si rivelerà assai fruttuoso. Girerà, infatti, nel 1944, *Accade domani*, memorabile divertissement con Linda Darnell e Dick Powell.

XII G. nuoto

## CAMPIONATI ITALIANI DI NUOTO

ore 16,30 rete 2

Cominciano a Milano i Campionati assoluti di nuoto. La manifestazione si concluderà martedì, dopo quattro giornate di gara. Particolarmente interessante la rassegna perché, com'è noto, il nuoto è una disciplina in continua evoluzione. Le Olimpiadi di Montreal hanno confermato i progressi di questo sport che ancora non ha raggiunto i massimi traguardi. In campo azzurro, però, rispetto alle altre nazioni, questi non sono rilevanti anche

se qualche individualità ha finora mascherato i difetti di base. Nonostante il proliferare delle piscine, il nuoto resta una delle discipline meno praticate a livello agonistico, sempre in rapporto con gli altri Paesi. Soprattutto in campo femminile, dopo il ritiro di Novella Calligaris, il nuoto è pauroso. Come ogni anno, quindi, gli assoluti costituiscono una verifica per stabilire limiti e eventuali progressi, anche se, secondo gli esperti, l'odierna rassegna non dovrebbe riservare sorprese.

II S di Romano e Verde

## METRONOTTE DI NOTTE - Terza puntata

ore 20,45 rete 1

A Modesto, il povero metronotte di notte interpretato da Renato Rascel, ne capitano di tutti i colori. La puntata di oggi si apre, come di consueto, al momento della « sveglia », che per Modesto suona la sera, con il solito caffè e il solito battibecco con il suocero che, invece, comincia la sua serata in compagnia di amici per la partita a carte. Una volta in strada con la sua bicicletta Modesto viene invitato a partecipare ad un esperimento di parapsicologia per stabilire le reali capacità di un medium. Quindi finisce in una palestra di cultura fisica nel pieno della riunione preparatoria di un golpe. E fosse questa l'ultima avventura notturna! Modesto, sempre casualmente, è coinvolto nell'assassinio di uno scienziato ucciso misteriosamente in una sera d'autunno. Forte della sua cultura botanica televisiva, il metronotte trova il testimone in una pianta, peraltro decisamente bugiarda.

Accanto a Renato Rascel, che veste i panni del metronotte, recitano nella commedia musicale televisiva Giuditta Saltarini e Mario Maranzana. Per Giuditta Saltarini si tratta di una pluripartecipazione allo spettacolo: infatti, di volta in volta, oltre che la moglie, interpreta anche tutti gli altri personaggi femminili previsti nel copione. La giovane attrice, moglie nella vita di Renato Rascel e madre del suo unico figlio Cesare, ha alle spalle una densa carriera. Prima di incontrare l'attore faceva parte della Compagnia dei Quattro; poi, dopo aver partecipato, nel '69, ai Racconti di Padre Brown con Rascel e con Arnoldo Foà, venne scelta da Rascel per il ruolo di Pero-

nella in Alleluja brava gente (ottobre '70). Lo spettacolo, come si ricorderà, fu un trampolino di lancio per molti giovani oggi popolari: ad esempio Mariangela Melato e Daria Nicolodi, che più tardi la sostituì. Dopo Alleluja brava gente, la Saltarini è apparsa ancora in palcoscenico in compagnia del marito nello spettacolo Nel mio piccolo e in televisione nelle brevi farse che chiudevano ogni puntata dello spettacolo musicale La compagnia stabile della canzone andato in onda lo scorso anno con Christian De Sica, Gino Paoli, Mia Martini, Gianni Nazario, Gigliola Cinquetti e Riccardo Coccianti.

Mario Maranzana, che impersona il « terribile » suocero del povero metronotte, deve gran parte della sua notorietà al ruolo di braccio destro di uno dei più famosi ed amati detective televisivi, cioè quel Maigret identificato nello scomparso Gino Cervi. Con Cervi Maranzana, oltre ad avere interpretato tutto il ciclo del personaggio di Simenon, ha anche lavorato sul palcoscenico. Attore collaudatissimo in teatro (fra i suoi primi successi il grande coltello insieme con Edmonda Aldini e Alberto Luppo) ha registrato per la televisione un gran numero di drammi e commedie raggiungendo, già nel '68, la vetta di ben cinquant'anni. Triestino, figlio di un direttore d'orchestra, ha fatto parte della Compagnia dei Giovani e ha recitato anche con i complessi di Albertazzi, Gassman e Ricci. Ha sempre alternato a ruoli dalle tinte scure personaggi comici e brillanti, partecipando, fra le altre cose, anche all'edizione televisiva della commedia Addio Giovinezza.

XIII USA

## GLI STATI UNITI HANNO 200 ANNI

ore 20,45 rete 2

Pochi ricordano il nome di un presidente degli Stati Uniti nella seconda metà dell'Ottocento. Tutti invece conoscono altri nomi: Rockefeller, il miliardario del petrolio; Carnegie, il re dell'acciaio; John Pierpont Morgan, il banchiere; Edison e Bell, i grandi inventori. Furono proprio loro che alla fine del secolo contribuirono alla grandezza dell'America, trasformando l'ex colonia inglese nella più formidabile potenza industriale che il mondo avesse mai visto. Accanto a questi titani, che spesso riuscirono a piegare la legge dalla loro parte, la massa dei milioni di diseredati che da ogni angolo della vecchia Europa, moltissimi furono gli italiani - emigrarono verso il « Paese di Dio » con la speranza di un avvenire migliore. La vicenda di questi uomini che vengono da lontano a portare il contributo del loro lavoro si

lega con quella dei colossi dell'industria, conferendo alla storia degli Stati Uniti quella caratteristica singolare che la distingue e fa del Paese la terra dell'opportunità, che non tradisce mai, o quasi mai, gli uomini di buona volontà. Un secolo fa, quindi, il Paese è in poderosa espansione ma al suo interno forti sono gli squilibri e pesantissime le ingiustizie. La gente che lavora comincia ad organizzarsi, ma la sua strada è lunga e faticosa. Tuttavia la ricchezza si espande in modo tale che tutti possono approfittarne. Si comincia anche a trarne vantaggio in modo illecito come fanno alcuni sindaci ed amministratori di grandi città e, qualche volta, addirittura esponenti del governo nazionale. Progresso, vita migliore, corruzione, avventura, speculazione: questi gli attributi dell'America che si affaccia al ventesimo secolo come la più grande potenza mondiale.

## dall'Italia nel mondo

a conferma di una tecnologia d'avanguardia

## RIELLO ISOTHERMO

questa sera in "DO-RE-MI"

## Troncato in pochi minuti il tormentoso prurito delle emorroidi

La scienza ha scoperto una nuova sostanza curativa che tronca prontamente il prurito e il dolore delle emorroidi

New York — I disturbi più comuni che accompagnano le emorroidi sono un prurito assai imbarazzante durante il giorno e un persistente dolore durante la notte. Ecco perciò una buona notizia per chiunque ne soffra. Finalmente la scienza è riuscita a scoprire una nuova sostanza curativa che tronca prontamente il prurito e il dolore, evitando il ricorso ad interventi chirurgici. Questa sostanza oltre a produrre un profondo sollievo, è dotata di proprietà battericide che aiutano a prevenire le infezioni. In numerosissimi casi i medici hanno riscontrato un "miglioramen-

to veramente straordinario" che è risultato costante anche quando i controlli dei medici si sono prolungati per diversi mesi. Un rimedio per eliminare radicalmente il fastidio delle emorroidi è in una nuova sostanza curativa (Bio-Dyne), disponibile sotto forma di supposte o di pomata col nome di Preparazione H. Richiedete le convenienti Supposte Preparazione H (in confezione da 6 o da 12), o la Pomata Preparazione H (ora anche nel formato grande), con l'applicatore speciale. In vendita in tutte le farmacie.

ACIS n. 1060 del 21-12-1960

## Il diario di una casalinga furba

Poco prima di partire per il week-end venerdì scorso, dovevo ancora lavare il mio gollino di cashmere e la camicetta di seta blu. Temevo quasi di non fare in tempo. Poi mi sono ricordata di Woolite. Una dose in acqua fredda, 3 minuti di ammollo e lo sporco è scivolato via, dolcemente. Non solo. Dopo l'asciugatura, che sorpresa: non avevo mai ritrovato il mio gollino così morbido, soffice come nuovo. Che idea Woolite!



# radio sabato 11 settembre

IL SANTO: S. Diomede.

Altri Santi: S. Vincenzo, S. Diodoro, S. Teodoro.

Il sole sorge a Torino alle ore 7.02 e tramonta alle ore 19.49; a Milano sorge alle ore 6.56 e tramonta alle ore 19.43; a Trieste sorge alle ore 6.37 e tramonta alle ore 19.25; a Roma sorge alle ore 6.45 e tramonta alle ore 19.27; a Palermo sorge alle ore 6.44 e tramonta alle ore 19.21; a Bari sorge alle ore 6.28 e tramonta alle ore 19.08.

**RICORRENZE.** In questo giorno, nel 1524, nasce il poeta Pierre de Ronsard.

**PENSIERO DEL GIORNO.** La giustizia è sempre una violenza per l'offensore, perché ciascuno ai propri occhi è innocente. (Defoe).

Con la Callas, Cappuccilli e Tagliavini

## Lucia di Lammermoor

ore 20 radiouno

«Lucia di Lammermoor andò... Ha piaciuto e piaciuto assai se deggio credere agli applausi ed ai complimenti ricevuti. Per molte volte fui chiamato fuori e ben molte anche i cantanti...». Con queste semplici parole Donizetti, sempre schivo dall'autoincensamento anche quando il successo, come in questo caso, avrebbe potuto darne motivo, comunica al suo editore Ricordi l'avvenuta rappresentazione dell'opera al San Carlo di Napoli. Il pubblico che quella sera (era il 26 settembre 1835) gremiva il maggiore teatro partenopeo non solo decretò il trionfo di quello che fu subito definito un capolavoro nella storia del melodramma, ma sancì anche la definitiva notorietà dell'autore.

Dopo la delusione parigina del *Marin Faliero* Donizetti aveva fatto ritorno a Napoli per riprendere la direzione dei Reali Teatri oltre che l'insegnamento al Conservatorio; era il maggio del '35 quando confidava a Ricordi: «Io non so peranco cosa scriverò. Manchiando di poeti e li vonno di cartello ed intanto nessuno nasce». Ma appena pochi giorni dopo questa lettera il fortunato incontro con un vero poeta, che tornerà poi più volte, dopo la prima felicissima

intesa, a collaborare col musicista, risolve l'indiscisione del compositore: il poeta era Cammarano e l'opera sarà *Lucia di Lammermoor*.

Il 18 maggio Donizetti parla ancora, in termini vaghi, di una «sposa di Lammermoor» tratta da Walter Scott, ma il 6 luglio dello stesso anno l'opera è già pronta per andare in scena al San Carlo in osservanza al contratto firmato con la direzione del teatro. Il soggetto aveva preso in tal modo tanto il musicista che il librettista che la *Lucia* fu messa in versi e musicata in meno di quaranta giorni. Se da una parte il Cammarano si conservò fedele il più possibile al romanzo *La fidanzata di Lammermoor*, dall'altra Donizetti ne seppe evidenziare in un gioco raffinato di chiaroscuri il binomio tutto romantico di amore e morte, vero protagonista di uno dei drammi a più forti tinte del teatro musicale prevedevano. Interpreti dell'edizione in onda stasera sono Piero Cappuccilli (Lord Enrico Ashton), Maria Callas (Miss Lucia), Ferruccio Tagliavini (Sir Edgardo di Ravenswood), Lenard Del Ferro (Lord Buklaw), Bernard Ladysz (Raimondo Bidebent), Margreta Elkins (Alise), Renzo Casellato (Normanno). Dirige Tullio Serafin.

Dirige Zoltán Pesko

## I Concerti di Milano

ore 19,30 radiotre

Uno dei momenti più belli della letteratura moderna per viola è senza alcun dubbio il *Concerto* (opera postuma) di Bartók, che ci viene offerto stasera nell'interpretazione di Luigi Alberto Bianchi e di Zoltán Pesko sul podio dell'Orchestra Sinfonica di Milano della Radiotelevisione Italiana. Battute di infinito lirismo, di struggente religiosità e di acutissimo dramma si alternano qui con altre (si ascolti ad esempio il finale «Allegro vivace» che si snoda come un moto perpetuo), che richiedono l'agilità, la pron-

tezza e la disinvoltura del vero virtuoso di viola. Il lavoro di Béla Bartók è preceduto nel programma da una «prima» italiana nel nome di Franco Donatoni. Si tratta del *Duo per Bruno*, scritto tra il 1974 e il '75 su commissione del Westdeutscher Rundfunk e dedicato a Bruno Maderna. L'autore ci precisa che il riferimento al *Duo* non è soltanto di carattere strumentale — due violini usati solisticamente, due arpe, due pianoforti, eccetera — ma anche e soprattutto formale. Il concerto si completa con la *Terza sinfonia* di Prokofiev.

## radiouno

6 — Segnale orario

**MATTUTINO MUSICALE**

Tommaso Albinoni: Concerto a cinque: Adagio - Allegro - Largo - Presto (Orchestra The London Baroque Ensemble) • Manuel De Falla: Quattro Canzoni popolari spagnole: Jota - Nana - Asturiana - Polo (Sergio Del, violino; Alvares Company, chitarra) • Johann Strauss: Czardas, dall'opera «Ritter Pazman» (Orchestra della Staatsoper di Vienna diretta da Anton Paulik)

6,25 **Almanacco**

Un patrono al giorno, di Piero Bargellini - Un minuto per te, di Gabriele Adani

6,30 **LA MELARANCIA**

Un programma di Claudio Novelli condotto da Sergio Cossa (II parte)

7 — **GR 1**

Prima edizione

7,15 **LA MELARANCIA**

Un programma di Claudio Novelli condotto da Sergio Cossa (II parte)

8 — **GR 1**

Seconda edizione  
Edicola del GR 1

13 — **GR 1**

Quarta edizione

13,20 **LA CORRIDA**

Dilettanti allo sbaraglio presentati da Corrado  
Regia di Riccardo Mantoni

14 — **Orazio**

Quasi quotidiano di satira e costume  
condotto da Gianni Bonagura  
Complesso diretto da Franco Goldani  
Realizzazione di Dino De Palma

15 — **TICKET**

Attualità di turismo, sport e spettacolo  
Un programma di Osvaldo Bevilacqua  
condotto da Marcello Casco  
Regia di Umberto Orti

15,30 Intervallo musicale

19 — **GR 1 SERA**

Sesta edizione

19,15 **Ascolta, si fa sera**

Sui nostri mercati  
19,30 **QUANDO LA GENTE CANTA**  
Musiche e interpreti del folk italiano presentati da Otello Profazio  
Amuri & più

20 — **Lucia di Lammermoor**

Dramma tragico in tre atti di Salvatore Cammarano dal romanzo «The Bride of Lammermoor» di Walter Scott  
Musica di GAETANO DONIZETTI  
Lord Enrico Ashton  
Piero Cappuccilli  
Miss Lucia Maria Callas  
Sir Edgardo di Ravenswood  
Ferruccio Tagliavini

8,30 **LE CANZONI DEL MATTINO**

Anonimo: Amara terra mia (Domenico Modugno) • Guantini-Soffici: Chi mi manca è lui (Iva Zanicchi) • Avogadro-Face-Giacobbe: Io prigioniero (Sandro Giacobbe) • Battisti-Mogol: Il paradiso (Patty Pravo) • Della Pezzo zero (Lucio Dalla) • Strillia-Cassano: Stasera che sera (Matia Bazar) • Margutti-Capella: Ma se gli penso (Gino Paoli) • Albertelli-Luzzi-Baldan: Donna sola (Mia Martini) • Morrelli: E mi manchi tanto (Gli Alunni del Sole) • G. Bedori: Popsy (Johnny Sax)

9 — **VOI ED IO**

Un programma musicale in compagnia di Franco Interlenghi

11 — **VISI PALLIDI**

Improvvisamente l'estate in corso vista da Leo Chiosso e Sergio D'Ottavi  
Regia di Claudio Sestieri

12 — **GR 1**

Terza edizione

12,10 **Nastro di partenza**

Musica leggera in anteprima presentata da Gianni Meccia  
Un programma di Luigi Grillo

15,40 Johnny Dorelli presenta:

**GRAN VARIETA'**

Spettacolo di Amuri e Verde con la partecipazione di Adriano Celentano, Mina, Catherine Spaak, Gianrico Tedeschi, Monica Vitti  
Orchestra diretta da Marcello De Martino  
Regia di Federico Sanguigni (Replica)

17 — **GR 1**

Quinta edizione  
Estrazioni del Lotto

17,10 **ORE 17 PARLIAMO DI MUSICA**

a cura di Guido Turchi

18 — **Musica in**

Presentano Antonella Giampaoli, Sergio Leonardi, Solfioro  
Regia di Antonio Marrapodi

Lord Arturo Buklaw  
Lenard Del Ferro  
Raimondo Bidebent

Bernard Ladysz  
Margreta Elkins  
Normanno  
Renzo Casellato  
Direttore Tullio Serafin  
«The Philharmonia Orchestra»  
e Coro • Maestro del Coro  
Roberto Benaglio  
Nell'intervallo (ore 21,10 circa):  
GR 1 - Settima edizione

22,10 **Due generi a confronto: Gerry Mulligan e Astor Piazzolla**

22,30 **LE NUOVE CANZONI ITALIANE**  
(Concorso UNCLA 1976)

23 — **GR 1**

Ultima edizione  
I programmi di domani  
— Buonanotte  
Al termine: Chiusura

## radiodue

**6 — Le musiche del mattino**  
(I parte)  
Nell'intervallo. Bollettino del mare  
(ore 6.30): GR 2 - Notizie di Radiomattino

7.30 **GR 2 - RADIOMATTINO**  
Al termine: Buon viaggio

7.50 **Le musiche del mattino**  
(II parte)

8.30 **GR 2 - RADIOMATTINO**

8.45 **PER NOI ADULTI**  
Canzoni scelte e presentate da  
Carlo Loffredo con Gisella So-  
fia e Lori Randi  
Realizzazione di Enrico Di  
Paolo

9.30 **GR 2 - da Milano**

9.35 **Una commedia**  
in trenta minuti  
**FANTASIO**  
di Alfred De Musset  
con Raoul Grassilli  
Traduzione, adattamento radio-  
fonico e regia di Carlo Di  
Stefano  
Realizzazione effettuata negli Studi  
di Firenze della RAI

**13.30 GR 2 - RADIOGIORNO**  
13.35 Paolo Villaggio presenta:  
**Dolcemente mostruoso**  
Regia di Orazio Gavioli (Replica)  
14 — Su di giri

(Escluso Lazio, Umbria, Puglia  
e Basilicata che trasmettono  
notiziari regionali)  
Help me to fill my heart (Davy Jo-  
nes) • La voglia la pazzia (Or-  
nella Vanoni e Toquinio) • Il suo  
cielo la mia anima (Sandra Giac-  
cobbe) • Amore nei ricordi (La  
Bottega del Canto) • Ricuerdo (Al  
Moreno) • Remore (Carol Hill)  
• Candy (Maurizio Fabrizio)  
• Come stai con chi sei (Wes  
e Dori Ghezzi) • Night walk (Van  
McCoy)

14.30 **Trasmissioni regionali**  
15 — **C'ERA UNA VOLTA SAINT-GERMAIN-DES-PRES**  
15.30 **GR 2 - Economia**  
Bollettino del mare

15.40 **ESTATE ROMANTICA**  
Edvard Grieg: Danza norvegese in  
la maggiore op. 35 n. 2 (Orchestra  
Filarmonica di New York diretta  
da Leonard Bernstein) Isaac Al-  
beniz: Asturias (Pianista Alicia De  
Larocha) • Pablo de Sarasate:  
Zingaresca op. 20 n. 1 (Ida Heen-  
den: violino, Alfredo: cello, pianoforte)  
• Joaquín Rodrigo: Alle-  
gro gentile (3<sup>a</sup> movimento) dal  
• Concerto de Aranjuez • [Chi-

**19.05 DETTO - INTER NOS -**  
Un programma presentato da  
Marina Como  
Realizzazione di Bruno Perna  
19.30 **GR 2 - RADIOSERA**

19.55 **Supersonic**  
Dischi a mac due  
Temptation (Lou Donaldson) •  
Walk away (Joe Walsh) • Shake  
your booty (K. C. and The Sunsh-  
ine Band) • Falling in love in sum-  
mer (David Christie) • Pazzo e  
incosciente (Walter Foini) • E in-  
dio ilora (Los Machucambos) •  
Help me to fill my heart (Davy Jo-  
nes) • Do you dig it (Spooky  
and Suel) • Berta filava (Rino  
Gaetano) • Keep it longer (Andrea  
True Connection) • Love hurts (Na-  
zareth) • Water melon men (Cap-  
puccino) • Non chiedo più il per-  
ché (Enzo Draghi) • Piquant at the  
big apple (Zing - J) (The Tramps)  
• Jane and Ted (Faerie Queen) •  
Livin' ain't livin' (Fireball) • In-

10.05 **CANZONI PER TUTTI**  
Albertelli-Tavernese: Quasi quasi  
(Il Nomadi) • Pallavicini-Beretta-  
Celentano-Santercole: Svalutazione  
(Adriano Celentano) • Vale-Edi-  
da-De Gomez: Rythmo tropical  
(Chocoblat) • Moggi-Battisti: Io  
ti venderei (Patty Pravo) • Parker  
White: You see trouble with me  
(Barry White) • McGhee-Whitfield:  
Boogie bump boogie (The Uniden-  
tified Truth) • Simone: Tu... e così  
sia (Franco Simone)

10.30 **GR 2 - Regioni**  
10.35 **BATTO QUATTRO**  
Varietà musicale di Terzoli e  
Vaime presentato da Gino Bra-  
mieri  
Orchestra diretta da Franco  
Cassano  
Regia di Pino Gilioli

11.30 **GR 2 - da Napoli**  
11.35 **CANTANO I MATIA BAZAR**  
11.50 **CORI DA TUTTO IL MONDO**  
a cura di Enzo Bonagura  
12.10 **Trasmissioni regionali**  
12.30 **GR 2 - RADIOGIORNO**  
12.40 **Alto gradimento**  
di Renzo Arbore e Gianni Bon-  
compagni con la partecipazione  
di Giorgio Bracardi e Ma-  
rio Marenco

tarista John Williams - English  
Chamber Orchestra diretta da  
Daniel Barenboim) • Gabriel  
Piard: Improvis-caprice op. 9  
(Arpista Bernard Galais) • Camille  
Saint-Saëns: Bourrée op. 135 (per  
la mano sinistra) (Pianista Aldo  
Giccolini) • Franz Schubert: Quar-  
tetto n. 12 in do minore (opera po-  
stuma, in un solo movimento)  
(Quartetto Italiano: Paolo Borciani  
• Elia Pegreff, violini: Piero Fa-  
relli, viola: Franco Rossi, violon-  
cello: Leo Delibes: Scena, Valzer  
di Swanhide dal balletto  
• Coppelia (Orchestra dei Filar-  
monici di Berlino diretta da Her-  
bert von Karajan)

16.30 **GR 2 - Per i ragazzi**  
16.35 **CRAZY**  
Un programma con Ronnie  
Jones  
17.25 Estrazioni del Lotto  
17.30 **Speciale Radio 2**  
17.50 **KITSCH**

Una trasmissione condotta e  
diretta da Luciano Salce  
Prodotta da Guido Sacerdote  
con Sergio Corbucci, Anna  
Mazzamuro, Wanda Osiris,  
Franco Rosi  
Musica di Guido e Maurizio  
De Angelis  
(Replica)  
Nell'intervallo (ore 18.30):  
**GR 2 - Notizie di Radiosera**

vece adesso (Roberto Soffici) •  
Malembe (Quilapayun) • Take me  
to night (Aurora Borealis Corpo-  
ration) • Stano (Lenny Wayne)  
• I miei perché (Massi-  
mo Bubola) • Rain forest (The  
Bidu Orchestra) • Alone alone  
(Lenny Wayne) • Full of fire (Al  
Green) • Reporter (Genova e Stef-  
fan) • Open the door to your  
heart (Betty Wright) • The lone  
ranger (Quantum Leap) • Buyin' ti-  
me (Stephen Stille) • 1-2-3-4... fi-  
rel (Penny McLean) • Land • Hor-  
ses (Patty Smith) • More (Toga)  
• You should be danced (See  
Gees)

21.19 **Canta Yves Montand**  
21.29 **Massimo Villa presenta:**  
**Popoff**  
Musica, ospiti e servizi in di-  
retta con gli ascoltatori  
22.30 **GR 2 - RADIONOTTE**  
Bollettino del mare  
22.50 **Musica night**  
23.29 **Chiusura**

## radiotre

**7 — QUOTIDIANA - RADIOTRE**  
Programma sperimentale di apertu-  
ra della rete. Novanta minuti in  
diretta di musica guidata, lettura  
commentata dei giornali del ma-  
tino (il giornalista di questa set-  
timana: Augusto Livi), collegamenti  
con le Sedi regionali. (I-Succede  
in Italia...)  
— Nell'intervallo (ore 7.30):  
**GIORNALE RADIOTRE**

8.30 **CONCERTO DI APERTURA**  
Alexander Borodin: Sinfonia n. 2  
in si minore op. 5 (Orchestra Filar-  
monica Ceca diretta da Vasilav  
Smetaček) • Manuel De Falla:  
Noches en los jardines de España,  
impressioni sinfoniche per piano-  
forte e orchestra (Solista Marcel-  
le Meyer - Orchestra Sinfonica di  
Torino della RAI diretta da Mario  
Rossi) • Frédéric Delius: On  
hearing the first cuckoo in spring  
(Orchestra - Royal Philharmonic -  
diretta da Thomas Beecham)

9.30 **La musica da camera in Rus-  
sia**  
Alexander Gretchaninov: Arabes-  
ques, dieci miniature facili op. 150  
per pianoforte (Pianista Alberto  
Pomeranz) • Otto Lieder: Der  
Pianoforte (su testi di Tlust-  
scheff, Pletschoeff, Tolstoj, Kova-  
lewsky e Heine) (Anton Diakov,  
basso; Detlef Wulbers, pianoforte)

**13.15 Il solista: ANDRES SEGOVIA**  
Alessandro Scarlatti: Preambo-  
lo, Gavotta (trascr. per chitar-  
ra di Andrés Segovia) • Joan  
Manén: Fantasia-Sonata

13.45 **GIORNALE RADIOTRE**  
14.15 **La musica nel tempo**  
**MA QUAL E' LA PIU' BELLA?**  
di Gianfranco Zaccaro

Piotr Iljich Ciaikovski: Dalla  
• Sinfonia n. 6 in si minore  
op. 74 "Patetica" • Adagio -  
Allegro non troppo - Allegro  
con grazia - Allegro molto vi-  
vace (Orchestra Sinfonica di  
Roma della RAI diretta da  
Georges Prêtre); Dalla • Sinfonia  
n. 5 in si minore op. 64 •  
Andante cantabile (con alcuna  
licenza) • Valzer (allegro mo-  
derato) • Finale (andante ma-  
stoso - allegro vivace) (Orchestra  
Sinfonica di Roma della  
RAI diretta da Yuri Aronovich)

15.45 **INTERPRETI ALLA RADIO**  
**Corntista Guelfo Nalli**  
Fagottista Rino Vernizzi  
Pianista Enrico Lini  
Ludwig van Beethoven: Sonata

**19 — GIORNALE RADIOTRE**  
19.30 Dalla Sala Grande del Con-  
servatorio • Giuseppe Verdi •  
I CONCERTI DI MILANO  
Stagione Pubblica della RAI

Direttore Zoltan Pesko  
Violista Luigi Alberto Bianchi  
Franco Donatoni: Duo per Bruno  
Pierantoni esecuzione di Bela  
Bartok: Concerto per viola e or-  
chestra (Opera postuma): Mode-  
rato - Adagio religioso - Allegro  
vivace • Sergei Prokofiev: Sinfonia  
n. 3 op. 44: Moderato - Andan-  
te - Allegro agitato - Andante  
mosso

Orchestra Sinfonica di Milano  
della Radiotelevisione Italiana  
Intervallo musicale  
20.50 **GIORNALE RADIOTRE**  
21 — **GIORNALE RADIOTRE**  
21.15 **FILOMUSICA**  
Giacchino Rossini: Guglielmo  
Tell: Sinfonia (Orchestra Sinfonica  
della NBC diretta da Arturo To-

10.10 **Spazio Tre**  
Settimanale di informazioni  
sulle lettere, le arti, la mu-  
sica e lo spettacolo  
(Replica)

11 — **Intervallo musicale**  
11.10 **Se ne parla oggi**  
Notizie e commenti del Gior-  
nale Radiotre

11.15 **LES TROYENS A CARTHAGE**  
Tragedia lirica di Hector Ber-  
lioz (da Virgilio)  
Musica di Hector Berlioz  
Seconda parte  
Didon: Shirley Verrett; Anna: Gio-  
vanna Fiorini; Ascanio: Rosina  
Cavichioni; Enée: Nicolai Gedda;  
Iloas: Veriano Luchetti; Hylas:  
Carla Galia; Narbal: Boris Carme-  
li; Panthée: Robert Amis El Hage;  
Ite: soldati: Renato Borgato; 2<sup>a</sup>  
soldati: Teodoro Rovetta; Le Pontife:  
Graziello Del Vivo; Le Spectre de  
Cassandre: Rosina Cavichioni; Le  
Spectre de Chérib: Robert Mas-  
sard; Le Spectre de Hector: Federi-  
co Davia; Le Spectre de Priam  
e Le Dieu Mercure: Plinio Cia-  
batti; Deux chœurs troyens: Grazi-  
no Del Vivo e Teodoro Rovetta  
Direttore Georges Prêtre  
Orchestra Sinfonica e Coro di  
Roma della RAI  
Ma del Coro Gianni Lazzari  
Coro di voci bianche diretto  
da Renata Cortiglioni

in fa maggiore op. 17 per piano-  
forte e corno: Allegro mo-  
derato - Poco adagio, quasi  
andante - Rondò (allegretto  
moderato) • Carl Maria von  
Weber: Andante e rondò on-  
gares per pianoforte e fagotto

16.15 **Italia domanda**  
**COME E' PERCHE'**  
16.30 Fogli d'album

16.45 **OGGI E DOMANI**  
Incontro bisettimanale con i  
giovani animato da Grazia Fal-  
lucchi e Augusto Veroni  
Realizzazione di Nini Perno  
(I parte)

17.30 **Gino Castaldo**  
presenta:  
**JAZZ GIORNALE**

18 — **VITA ROMANTICA DEL VALZER PER PIANOFORTE**  
di Piero Rattalino  
8<sup>a</sup> trasmissione: «A' la re-  
cherche du temps perdu»  
(Replica)

18.45 **Tiriamo le somme**  
La settimana economico-finan-  
ziaria

scenari) • Vincenzo Bellini: «Do-  
lente immagine di Filie mia» (Te-  
odoro Luciano Pavarotti - Orchestra  
del Teatro Comunale di Bologna  
diretta da Richard Bonynge) •  
Hector Berlioz: La dannazione di  
Fausto • Ange adoré (Irma Kolo-  
soli, soprano; Raoul Jobin, tenore  
- Orchestra Sinfonica di Londra  
diretta da Anatole Fistoulari) •  
Carl Maria von Weber: Concerto  
n. 2 in mi bemolle maggiore op.  
74 per clarinetto e orchestra (Solista  
Oskar Michalik - Orchestra di  
Stato di Grazia diretta da Kurt  
Sanderling) • Felix Mendelssohn-  
Bartholdy: Barcarola in la maggio-  
re op. post. (Pianista Daniel Adin)  
• Johannes Brahms: Cinque Lie-  
der da «Lieder und Gesänge» op.  
63 (Dietrich Fischer-Dieskau, barito-  
no; Wolfgang Sawallisch, piano-  
forte) • Robert Schumann: Ouver-  
ture, Scherzo e Finale op. 52 (Or-  
chestra Berliner Philharmoniker di-  
retta da Herbert von Karajan)

22.30 **Suona Jimmy Smith**  
Al termine: Chiusura

# notturno italiano

Dalle ore 23,31 alle 5,57: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7, dalla stazione di Roma O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e dalle ore 24 alle 5,57 dal IV canale della Filodiffusione.

23,31 C'è posta per tutti. Scambio di corrispondenza tra i nostri ascoltatori in Italia e all'estero e Gina Bassi. 0,11 Ascolto la musica e penso: Nuages Ciuri ciuri, Molecole, The puppy song, Moonlight in Vermont. 0,36 Liscio parade: Chiacchiere in famiglia, Polka 1939, Tango delle rose, Charmaire, Forza ragazze, Romagna solatia, Fascination, Battaglieri. 1,06 Orchestre a confronto: Chicano, Amazing grace, Kathy, Sail along silvery moon, Theme from enter the dragon, Samson and Delilah. 1,36 Fiore all'occhiello: Over the rainbow, Nun è peccato, Arotino, The sound of silence, Porta un baccone a Firenze, St. Louis blues. 2,06 Classico in pop: G. Bizet: Habenera, F. Schubert: Ave Maria, M. Mussorgsky: Night on bare mountain, A. Borodin: Danco, F. Mendelssohn-Bartholdy: Quarta sinfonia in la magg., - Italiana -. 2,36 Palcoscenico girevole: Viva fantasia, Emanuele, Grazie alla vita. La nuvola curiosa, You make me feel brand new, E dormi poco dolce, For ever and ever. 3,08 Viaggio sentimentale: Adesso, Grande grande, Molecole. Ebb tide, Jenny. All the time in the world. Ho 3,33 Canzoni di successo: Il giardino proibito, Più passa il tempo, Bella sen' anima, Ci vuole un fiore, Lu maritello, Testarda io. 4,06 Sotto le stelle: Rassegna di cori italiani: Il cacciatore del bosco, L'edera verde, La soir à la montagne, Me pare contone, La violetta, La barbiere degli apini, La strada ferrata, O Angiolina bel'Angiolina, 4,36 Napoli di una volta: Era de maggio, La tarantella, Voce e notte, Mandulinata a Surriento, O Marennarion, Nin Tirabusciù, I te vurria vasà. 5,06 Canzoni da tutto il mondo: Genova per noi, Huajra, Me so magnato er fegato, Manuela, A promise, Jenny Jenny. 5,36 Musiche per un buongiorno: La monferrina, Chattanooga choo choo, Spirit of summer, Anonimo veneziano, Live and let die, Vincent, Vecchia Europa.

Notiziari in italiano: alle ore 24 - 1 - 2 - 3 - 4 - 5; in inglese: alle ore 2,03 - 2,03 - 3,03 - 4,03 - 5,03; in francese: alle ore 0,30 - 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30; in tedesco: alle ore 0,33 - 1,33 - 2,33 - 3,33 - 4,33 - 5,33.

## regioni a statuto speciale

Valle d'Aosta - 12,10-12,30 La voix de la Vallée: Cronaca dal Valais. Altre Taccuina - Che tempo fa. 14,30-15 Cronotizie - Autour de nous - Lo sport - nache Piemonte e Valle d'Aosta. Trentino-Alto Adige - 12,10-12,30 Gazzettino del Trentino-Alto Adige. 14,30 Gazzettino del Trentino-Alto Adige. Cronache regionali - Corriere del Trentino - Corriere del Trentino-Alto Adige. 12,10-12,30 Cronache del folclore alpino locale, a cura del M. Francesco Valdambrini. 15,15-15,30 Piccola storia dell'emigrazione trentina. 19,15-19,30 Cronache del Trentino-Alto Adige. 19,30-19,45 Microfono sul Trentino. - Domani sport - Friuli-Venezia Giulia - 7,30-7,45 Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. 12,10-12,30 Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. 14,30-14,45 ca. Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. 15,10 - Gettoni per le vacanze - Programmi con la collaborazione di ospiti e turisti nella Regione. Presentano Francesco Giannini e Caterina Gaggero. 16,20 - Fogli staccati - Nuovi scrittori giuliani presentati da Novella Comuzzi. 16,35-17 Corale - G. Schiff - di Chiopris-Viccone diretta da Eligio Tomasini. 19,30-20 Cronache del lavoro e dell'economia nel Friuli-Venezia Giulia - Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. 15,30 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione giornalistica e musi-

cale dedicata agli italiani di oltre frontiera - Almanacco - Notizie dall'Italia e dall'estero - Cronache locali - Notizie sportive. 15,45 - Soto la pergelada - Rassegna di canti folcloristici regionali. 16 Il pensiero religioso. 16,10-16,30 Musica richiesta. Sardegna - 12,10-12,30 Musica leggera - Notiziario Sardegna. 14,30 Gazzettino sardo. 15 ed. 15 Compleksi isolani di musica leggera. 15,20-16 - Riparlamiome - Palermo. In nostri programmi. 19,30 - Andar per funghi - ovvero alla scoperta delle bellezze caratteristiche dell'isola a cura di G. Porcu. 19,45-20 Gazzettino sardo ed. serale. Sicilia - 7,30-7,45 Gazzettino Sicilia. 12,10-12,30 Gazzettino 24 ed. 14,30-14,45 ca. 3a ed. Lo sport domani, a cura di Luigi Tripisciano e Mario Vannini. 15,05 Il programma. Radiofantasia di Franco Capitanio e Mario Gargano con Brunetta De Lorenzo, Francesco Catalano, Giovanni Moscato e Giuseppe Grapanzano. Esecuzioni musicali di Antonio Miliaccio e Giovanni Giugliano. 15,30-16 Musica leggera. 19,30-20 Gazzettino 4a ed.

Trasmissioni de ruineda ladina - 14,20-14,30 Notizie per i Ladini da Dolomiti. 19,05-19,15 - Dal crepuscolo di Selma - Cantate i suones per i Ladini.

## sender bozen

6,30 Klingender Morgenruss. 7,15 Nachrichten. 7,25 Der Kommentar oder Der Presspiegel. 7,30 Musik bis acht. 9,30-12 Musik am Vormittag. Da zwischen. 9,45-9,50 Nachrichten. 10,15-10,35 Ein Sommer in den Bergen. 11,10-11,40 Gesehen und erlebt - ein Briefbericht. 12-12,10 Nachrichten. 12,30-13,30 Mittagmagazin. Dazwischen. 13,13 Nachrichten. 13,30-14 Operettenklänge. 16,30 Musikparade. 17 Nachrichten. 17,05 Liedertunde. Lieder von Franz Schubert und Robert Schumann nach Gedichten von Heinrich Heine. Auf. K. Greisel. Barton. Aldo Schoen. Klavier. 17,45 Lotte. 17,48 Fur unsere kleinen Karl Simrock. Wollen wir tauschen -. Das Gegengeschenk -. 18,05-19,05 Musik ist international. 19,30 Leichte Musik. 19,50 Sport. 19,55 Musik und Werbedurchsagen. 20 Nachrichten. 20,15 Volkstümliches Steidlchen. 20,50 Peter Rossegger. - Der Eselstrib. Mitteilung eines Veters -. Es liest Oswald Kobler. 21,03 Tanzmusik. 21,57-22 Das Programm von morgen. Sendeschluss.

## v slovenshni

7 Kolar. 7,05-9,05 Jutrarnja glasba. V odmorih (7,15 in 8,15) Poročila. 11,30 Poročila. 11,35 Poslušamo spet izbor iz tedenskih sporedov. 13,15 Poročila. 13,30-15,45 Glasba po Jellah. V odmoru (14,15-14,45) Poročila. Dejstva in mnenja. 15,45 Avtoradio - oddaja za avtomobiliste. 17 Motivi nedavne preteklosti. V odmoru (17,15-17,20) Poročila. 18,30 Klasični dvajsetega stoletja. Frank Martin: Koncert za violino in orkester. Violinist Arrigo Pelliccia. Komorni orkester - Alessandro Scarlatti - RAI iz Neaplja vodi Mario Rossi. 19 Saksafonisti Grover Washington. 19,10 Zenski liki v romanu (6) - Manon Lescaut - pripravila Zora Tavcar. 19,30 Glasbeni drobci. 19,40 Pevska revija. 20 Glasbeni utrinki. 20,15 Poročila. 20,35 - Primiž Trubar na Gorickem - Radjaska igra, ki jo je napisal Rado Bednarik. Izvedba: Radjaski oder. Režija: Jože Peterlin. 21,15 Ritmični orkester vodi Manon Bertolazzi. 21,30 Vase povene. 22,30 Glasba za lahek noč. 22,45 Poročila. 22,55-23 Jutrarnji spored.

## regioni a statuto ordinario

Piemonte - 12,10-12,30 Giornale del Piemonte. 14,30-15 Cronache del Piemonte e della Valle d'Aosta. Lombardia - 12,10-12,30 Gazzettino Padano: prima edizione. 14,30-15 Gazzettino Padano: seconda edizione. Veneto - 12,10-12,30 Giornale del Veneto: prima edizione. 14,30-15 Giornale del Veneto: seconda edizione. Liguria - 12,10-12,30 Gazzettino della Liguria: prima edizione. 14,30-15 Gazzettino della Liguria: seconda edizione. Emilia-Romagna - 12,10-12,30 Gazzettino Emilia-Romagna: prima edizione. 14,30-15 Gazzettino Emilia-Romagna: seconda edizione. Toscana - 12,10-12,30 Gazzettino Toscano. 14,30-15 Gazzettino Toscano del pomeriggio. Marche - 12,10-12,30 Corriere delle Marche: prima edizione. 14,30-15 Corriere delle Marche: seconda edizione. Umbria - 12,10-12,30 Corriere dell'Umbria: prima edizione. 14,30-15 Corriere dell'Umbria: seconda edizione.

Lazio - 12,10-12,30 Gazzettino di Roma e del Lazio: prima edizione. 14,14-30 Gazzettino di Roma e del Lazio: seconda edizione. Abruzzo - 12,10-12,30 Giornale d'Abruzzo. 14,30-15 Giornale d'Abruzzo: edizione del pomeriggio. Molise - 12,10-12,30 Corriere del Molise: prima edizione. 14,30-15 Corriere del Molise: seconda edizione. Campania - 12,10-12,30 Corriere della Campania. 14,30-15 Gazzettino di Napoli - Chiamata marittima. 8,9 - Good morning from Naples - Trasmissione in inglese per il personale della NATO. Puglia - 12,10-12,30 Corriere della Puglia: prima edizione. 14,14-30 Corriere della Puglia: seconda edizione. Basilicata - 12,10-12,30 Corriere della Basilicata: prima edizione. 14,30-15 Corriere della Basilicata: seconda edizione. Calabria - 12,10-12,30 Corriere della Calabria. 14,30-15 Gazzettino Calabrese. 14,40-15 Musica per tutti.

# radio estere

## capodistria m kHz 278 1079

8 Buongiorno in musica. 8,30 Giornale radio. 8,50 Ciak si suona. 9,30 Intermezzo. 9,30 Lettere a Luciano. 10 E con noi (1a parte). 10,15 Ritretto musicale. 10,30 Notiziario. 10,35 Calendario. 10,40 Intermezzo. 10,45 Fabbian show. 11 Vanna, un'amica, tante amiche. 11,15 Complesso Arthur Smith. 11,30 E con noi (2a parte). 11,45 Canta Otto Pestner. 12 In prima pagina. 12,05 Musica per voi. 12,30 Giornale radio. 13 Brindiamo con... 13,30 Notiziario. 14 Disco più, disco meno. 14,30 Notiziario. 14,35 Il LP della settimana. 15 Carosello Curci - Cemed. 15,15 Edg Galletti. 15,30 Cori italiani. 16 L'orchestra. Len Remic. 16,15 Sax club. 16,30 E con noi. 16,45 Canzoni, canzoni. 17 Notiziario. 17,10 Vittorio Borghesi. 17,30 Programma in lingua slovena. 20,30 Week-end musicale. 21,30 Notiziario. 21,35 Week-end musicale. 22,30 Notiziario. 23,35 Musica da ballo. 23,30 Giornale radio. 23,45-24 Musica da ballo.

## montecarlo m kHz 428 701

6,30 - 7,30 - 8,30 - 11 - 12 - 13 - 16 - 8,30 - 9 - 9,30 Notizie Flash con Claudio Sottili. 6,35 Dedicati con simpatia. 6,45 Solletto meteorologico. 7,05 L'ultima degli ascoltatori. 8 Oroscopo di Lucia Alberti. 8,15 Bollettino meteorologico. 8,18 Il Peter del canzone. 8,36 Rompicaio tris. 8,30 Fate voi stessi il vostro programma. 10 Parliamo insieme. 10,18 Il Peter del canzone. 10,45 Il Peter del canzone. 10,45 Biagioli: enogastronomia. 11,15 Animali in casa. R. D'Ingeo. 11,30 Rompicaio tris. 11,35 Il giellino. 12,05 Mezzogiorno in musica. 12,30 La parlantina. 13,18 Il Peter della canzone. 13,30 Appuntamento con Giulietta Masina. 14 Due-quattro-lei. 14,15 La canzone del vostro amore. 15,15 Incontro. 15,30 Rompicaio tris. 15,35 Storia del West. 15,45 Renzo Cortina: un libro al giorno. 16 Vetrina della settimana. 16,24 Studio Sport H.B. 17 Hit Parade. 17,30 Il Peter della canzone. 17,51 Rompicaio tris. 18 Federico Show con l'Olandese Volante. 18,03 Dischi privati. 18,02 Break. 19,30-19,45 Radio risveglio.

## svizzera m kHz 538,6 557

7 Musica - Informazioni. 7,30 - 8 - 8,30 - 9 - 9,30 Notiziario. 7,45 Il pensiero del giorno. 8,45 L'agenda. 9,05 Oggi in edicola. 10 Radio mattina. 11,30 Notiziario. 12,50 Presentazione programmi. 13 I programmi informativi di mezzogiorno. 13,10 Rassegna della stampa. 13,30 Notiziario - Corrispondenze e commenti. 14,05 Orchestra di musica leggera RSI. 14,30 L'ammazzacaffe. Elisir musicale offerto da Giovanni Bertini e Monika Kruger. 15,30 Notiziario. 16 Parole e musica. 17 Il piacevratino. 17,30 Notiziario. 19 Voci dei Grigioni italiani. 19,30 L'informazione. 19,35 Attualità regionali. 20 Notiziario - Corrispondenze e commenti. 21 Il documentario. 21,30 Sport e musica. 23,30 Radiogiornale. 23,45 Jomini, i destini, le battaglie. 23,50 Un concerto di un concertista. 0,30 Notiziario. 0,40-1 Notturno musicale.

## vaticano

Ona Media: 1529 kHz = 196 metri - Onde Corte nelle bande: 49, 41, 31, 25 e 19 metri - 93,0 MHz per la sola zona di Roma. 7,30 S. Messa latina. 8 - Quattrovoci - 12,15 Filo diretto con Roma. 14,30 Radiogiornale in italiano. 15 Radiogiornale in spagnolo, portoghese, francese, inglese, tedesco, polacco. 18,30 Venezia, fino a quando, a cura di F. Bea. Ave Maria, pagine scelte di fede mariana. 21,30 Hildegard von Bingen. 21,45 S. Rosario. 22,05 Notizie. 22,15 La voce du sacrifice. 22,30 News Round-up - Go My Way -. 22,45 Da un sabato all'altro: rassegna della stampa. 23,30 L'ultima di domani. Don Castelletti - Mene Nobiscum di P. G. Sinaldi. 23,30 Hemos leido para Ud. Revista semanal de prensa. 24 Replica della trasmissione: «Orizzonti Cristiani» delle ore 18,30. 0,30 Con Voi nella notte. Su FM (96,5) (solo per la zona di Roma): Studio A - Programma Stereo: 13,15 Musica leggera. 18-19 Concerto serale. 19-20 Intervallo musicale. 20-22 Un po' di tutto.

## lussemburgo

ONDA MEDIA m. 208

19,30-19,45 Oul Italia; Notiziario per gli italiani in Europa.





# Chi compie 31 anni? Chi ne ha 21?

Neanche così vicine si indovina. La loro pelle non lo dice.



Rita

Maria

## Fairy aiuta a mantenere la pelle giovane e fresca.



Maria Conte ci dice: "Certo, io uso Fairy. Non fa miracoli, ma aiuta la mia pelle a mantenersi giovane e fresca. A proposito, sono io che ho 31 anni".



## 5 minuti insieme

### Il raddomante



ABA CERCATO

Sarà il caldo dell'estate che ne fa un tema ricorrente, ma dopo il discorso serio a proposito di acqua potabile e inquinata di cui ho parlato nel n. 34 del *Radio-corriere TV*, voglio raccontarvi oggi qualcosa che è realmente accaduto, nel tentativo di trovare una sorgente d'acqua in campagna. Sembra incredibile, ma nell'epoca in cui il Viking ci svela cosa succede su Marte, se un poveretto desidera scavare un pozzo in campagna per poter dare da bere alle piante assetate, non può godere molto dell'aiuto della scienza.

Se si rivolge ad un geologo (ammesso che riesca a trovarlo e che questo si occupi di un lavoro attinente alla sua qualifica professionale e non faccia il supplente di matematica nelle scuole medie, o magari il bigliettaio del tram), si sentirà tranquillamente rispondere che la cosa migliore è rivolgersi al raddomante locale. Il raddomante, nome mitico che evoca associazioni con negromante e chiromante, e quella persona che in virtù di un suo presunto particolare « fluido » dovrebbe indicare le vene d'acqua sotterranee.

E qui comincia il racconto dell'esperienza vissuta: il raddomante arriva, è un ometto piccolo, di una certa età, con i tratti somatici vagamente orientali, il che non guasta, di poche parole e che porta con sé una vecchia e misteriosa scatola di legno. Circondato da trepidi attesa, estrae dalla suddetta il suo strumento principale: un pendolino, vale a dire una pallina appesa a un filo. Fa pochi passi, forse non si vuole affaticare, si guarda in giro, si ferma in atteggiamento ispirato ed il pendolino comincia ad oscillare. Il mago (perché di magia si tratta) corruga la fronte nello sforzo di un difficile calcolo mentale e sentenzia che l'acqua è a 17 metri, che la vena più ricca però è a 31 metri e mezzo e che la sua portata è di 116 litri al minuto: cifre precise e categoriche. Qualcuno, scettico, abbozza dei sorrisi.

Ma non è finita qui. Lo stregone estrae una bottiglietta misteriosa con una terrificante scritta: « acqua inquinata »; l'avvicina al pendolino che resta immobile. Sospiro di sollievo; l'acqua non è inquinata. Altra bottiglietta: « acqua normale », e il pendolino sempre immobile. Preoccupazione nei volti dei presenti. Terza bottiglietta: « acqua minerale ». Il pendolino si agita e alcuni degli astanti già pensano alla loro futura grande industria di imbottigliamento ed esultano, mentre gli scettici e i razionali non riescono più a trattenerne i loro sorrisi.

Il raddomante, impassibile, dopo aver incassato senza batter ciglio il prezzo del suo lavoro, dice anche, gratuitamente, che sotto la collina vicina, sicuramente, c'è un giacimento di petrolio. Dollari balenano negli occhi degli ottimisti più avidi, gli altri si allontanano per educazione e un contadino che assiste alla scena scoppia in una risata il cui eco si spande nella valle. Si comincia a scavare con una certa fiducia nel luogo dov'è stato posto il picchetto: a 17 metri nulla (ma 17 porta scalogna, si sa), a 31 nulla (non si può certo pretendere una tale precisione), ma quando si arriva agli 80 metri di profondità e la terra non è nemmeno un po' umida, si prende la drastica decisione di abbandonare il luogo faticoso. Acqua niente.

Aba Cercato

Per questa rubrica scrivere direttamente ad Aba Cercato - Radiocorriere TV, via P. Mancini, 27 - 00196 Roma.

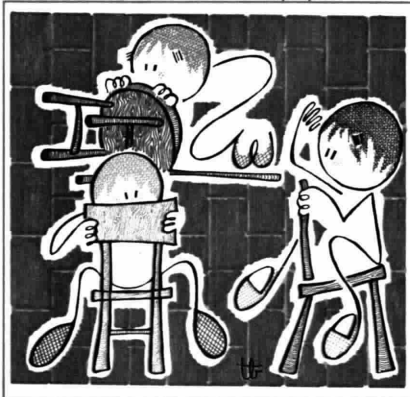
IX/c

## dalla parte dei piccoli

Nel mese di giugno a Mosca si sono riuniti i marionettisti (la parola esiste, figura nello Zingarelli ed indica coloro che muovono le marionette tramite i fili, dall'alto; i burattinai sono invece coloro che muovono i burattini calzandoli sulle mani) per il loro XII Congresso internazionale. Erano presenti rappresentanti di 45 Paesi che hanno discusso i problemi del teatro delle marionette nella società contemporanea e nei Paesi del Terzo Mondo. Intanto al teatro moscovita di Abrasov si svolgeva un Festival della marionetta. I burattini sono stati invece di scena a Milano al « maggio popolare » dove il Centro di Ricerca per il Teatro ha presentato il meglio: non poteva mancare Otello Sarzi con la sua cooperativa-teatro Il Setaccio (dopo aver girato presso che tutto il mondo, con un carrozzone di burattini Sarzi da alcuni anni lavora a Reggio Emilia dove svolge una interessante attività con le scuole elementari) e un suo spettacolo con Sandrone, la celebre maschera popolare emiliana, dal titolo *Dalle teste di legno*. C'erano anche Benedetto Ravasio con la *Ginevra degli Almiri*, protagonista il bergamasco Gioppino dal popolare buon senso, e Nunzio Zambello, in rappresentanza della tradizione meridionale. In più dibattiti, seminari, laboratori teatrali.

### Giochiamo davvero

Giochiamo davvero di Giuliano Parenti e Patrizio Roversi è il secondo quaderno del « puntoemme » (delle Emme edizioni) e raccoglie il diario di una



esperienza di animazione condotta da due educatori per un intero anno in una scuola media di Mantova. Il lavoro è strutturato in 65 proposte che vanno dalla scoperta gestuale (parlare con le mani, cento modi per camminare) alla rappresentazione di storie inventate dai ragazzi stessi. Il progetto di animazione *Giochiamo davvero* di Roversi e Parenti è stato verificato e messo a punto nei seminari di aggiornamento con gli insegnanti presso il Centro Didattico Nazionale di Firenze e la Regione lombarda.

### Milleidee

« Milleidee » è il titolo di una nuova collana per piccolissimi costituita da libri-gioco che uniscono alle immagini e alle parole di brevi storie altri ingredienti che permettono al bambino una partecipazione diretta: sono ad

esempio la chiusura lampo con cui si può aprire e chiudere la bocca dei personaggi de *Il circo di lampo cerniera*, l'orologio con le lancette spostabili a mano a mano che passano le ore ne *La bottega di Oreste Lancetta*, la vicina nascosta nella pancia per imparare i numeri in una divertente *Conta sul drago*, ecc. Scritte da Arnold Shapiro e illustrate da Charles Murphy, queste storie sono edita da Mondadori.

### Buon compleanno, Tom

Sono cento le candeline sulla torta di compleanno di un famoso eroe della letteratura per ragazzi, il ribaldo, divertente, melanconico, scatenato Tom Sawyer della vecchia America. Proprio nel 1876 furono pubblicate infatti *Le avventure di Tom Sawyer* scritte da Samuel Langhorne Clemens, meglio conosciuto come Mark Twain, che vuol dire « segna due braccia » ed era il termine usato dai piloti dei battelli fluviali per indicare la profondità dell'acqua. Le avventure di Tom Sawyer nelle sue intenzioni non erano destinate ai ragazzi ma agli adulti: in realtà si tratta di un capolavoro che può essere preso in mano ad ogni età. Se volete approfittare del centenario per fare amicizia con Tom Sawyer, scegliete una traduzione integrale nella collana « Corticelli » di Mursia o nei « Milenni » di Einaudi, dove la storia di Tom si accompagna a quella non meno celebre ed affascinante del suo più caro amico, Huckleberry Finn.

**Teresa Buongiorno**

# E' un GIOCO PER VOI!

fare squisite  
bibite con estratti

*Bertolini*



AMARENA, ARANCIO,  
CEDRO, CEDROMENTA,  
CHINOTTO, CIAMPAGNINO,  
FRAGOLA, GRANATINA,  
LAMPONE, LIMONE,  
MENTA, ORZATA,  
RIBES, TAMARINDO.

con 1 flaconcino  
ottenete  
1 kg. di sciroppo  
pari a 10 litri circa  
di bibita

CAMERINI

...e che risparmioli!

*Bertolini*

Richiedeteci con cartolina postale il RICETTARIO: lo riceverete in omaggio.  
Indirizzo a: BERTOLINI-10097 REGINA MARGHERITA TORINO 1/I-ITALY



# Con il nuovo modellatore Regina di Quadri ho trasformato in un attimo la mia linea.

Ieri ero così...e adesso guardate la mia linea.  
Non è meraviglioso?



## Ti controlla in vita e sui fianchi.

Nessuna stecca!

Lo speciale doppio pannello rinforzato laterale ti controlla perfettamente sia in vita che sui fianchi delineando armoniosamente la tua figura.

## Ti controlla davanti.

Il doppio pannello frontale è appositamente studiato per risolvere i tuoi problemi di linea, spianando perfettamente l'addome dall'alto verso il basso. In più il modellatore Regina di Quadri ti delinea e sostiene armoniosamente la linea del seno.

## Ti controlla dietro.

Un doppio pannello posteriore segue la linea anatomica della tua figura, modellandola morbidamente.

## Facile da indossare.

Una lunga lampo frontale ti permette di indossare il modellatore con estrema facilità.

**NUOVO modellatore Regina di Quadri a controllo totale.**

di **PLAYTEX**



## MALATTIA ARTICOLARE

Un signore di Bergamo, nostro assiduo lettore, ci chiede notizie sulla malattia articolare che colpisce l'acromegalia. L'acromegalia è un soggetto che, per un eccesso di ormone della crescita (di solito determinato da un adenoma cosiddetto a cellule eosinofile che colpisce la parte anteriore della ipofisi, la regina delle ghiandole endocrine, posta nel diencéfalo) in epoca postpuberale, invece di diventare gigante, presenta un ingrossamento delle strutture ossee e cartilaginee delle estremità (naso, mani, piedi, ecc.). Se l'eccesso di ormone somatotropo o della crescita avvenisse prima della pubertà si avrebbe il fenomeno gigantismo con eccessivo allungamento delle gambe e quindi altezza fino ed anche, qualche volta, oltre i due metri. Quando l'eccesso di ormone della crescita si avvera dopo l'età dello sviluppo, non essendo più possibile crescere in altezza per la saldatura delle cartilagini delle ossa lunghe, le strutture ossee e cartilaginee sensibili a questo ormone si slargano oltre misura (mandibole enormi, lingua grossa, naso enorme, mani e piedi grandi a dismisura).

Orbene, come se non bastasse, il povero acromegalico va spesso incontro ad una sofferenza articolare, che presenta alcune peculiarità rispetto alla comune artrosi. L'artropatia cronica dell'acromegalia, nel periodo di stato, non si differenzia affatto dall'osteoartrosi; nei periodi iniziali, invece, la differenza è sostanziale, perché,

al contrario della osteoartrosi comune, qui le alterazioni anatomico-patologiche non iniziano negli strati superficiali della cartilagine articolare, bensì negli strati profondi di questa. L'artropatia acromegalica si localizza abitualmente alle grandi articolazioni, soprattutto al ginocchio e all'anca. Spesso coesistono iperostosi, cioè escrescenze ossee e qualche volta osteoporosi, cioè decalcificazione delle ossa.

L'artropatia acromegalica è l'unica, tra le artropatie cosiddette endocrine che sia riproducibile sperimentalmente nell'animale mediante prolungata somministrazione di quantità elevate di ormone somatotropo.

Nell'uomo, l'eccesso di ormone somatotropo nell'età media e matura della vita (epoca di insorgenza della acromegalia, di solito) riattiva il sopito potenziale di crescita delle cartilagini, rendendo rapidamente inadeguato l'apporto nutritivo a queste, donde l'insorgere del processo degenerativo. Difficile è il trattamento terapeutico della artropatia acromegalica per il fatto che tutti i farmaci anti-infiammatori, comunemente efficaci nella cura delle fasi di acuzie della malattia osteoartrosica comune, trovano un antidoto vero e proprio nell'eccesso di ormone della crescita, che, dopo gli studi di Selye, famoso ricercatore canadese, è stato riconosciuto possedere attività pro-infiammatoria.

Tra questi ormoni e farmaci anti-infiammatori vi sono il cortisone e l'aspirina, che sono comunemente usati in reumatologia; ebbene, questi farmaci, sia a dosi fisiologiche che farmacologiche, non

sortiscono alcun effetto di rilievo nella cura delle manifestazioni articolari dell'acromegalia. E' dimostrato infatti esistere un antagonismo tra cortisone, l'ormone anti-infiammatorio prodotto dalla corteccia surrenale, e somatotropo, l'ormone della crescita prodotto dalla porzione anteriore dell'ipofisi. Sicché gli ormoni — dopo gli studi di Selye — si dividono in pro-flogistici ed in anti-flogistici.

Questo antagonismo tra cortisone e somatotropo è ancora più stridente quando il povero soggetto acromegalico vada incontro non già più ad una artrosi acromegalica, ma ad una vera e propria artrite reumatoide che si cura con il cortisone essenzialmente, anzi attualmente con preparati cortisonici dosati in maniera da non intralciare il normale ritmo di iniezione del cortisone da parte del surrene, i cosiddetti pluri-crono-corticoidi. Ma anche questi preparati nulla possono di fronte all'eccessiva presenza di quel loro nemico che si chiama ormone della crescita.

L'unica maniera per fare fronte a questo guaio farmacologico è quella di usare alcune sostanze ad attività deprimente il livello di somatotropo presente nel sangue, prima fra tutte le clorpromazine, in attesa, almeno per ora, che si scopra l'efficienza di qualche altro ormone ad attività contraria o bilanciante quella dell'ormone della crescita, come potrebbe sembrare dai primi studi sulla somatostatina e sulla somatostedina.

Mario Giacomazzo

## come e perché

« Italia domanda: COME E PERCHÉ? » va in onda tutti i giorni alle 16,15 su Radiotre (esclusa la domenica)

## LE UOVA NON FANNO MALE

« Quante uova si possono mangiare al giorno senza pericolo di intossicazione? » (Alba Federico - Nettuno).

Che l'uovo possa far male e che danneggi il fegato è purtroppo uno dei più radicati pregiudizi nel nostro Paese. Questo diffuso atteggiamento è del tutto privo di fondamento.

E' chiaro, del resto, che, costituendo l'uovo il nutrimento completo per lo sviluppo dell'embrione, esso rappresenti una delle fonti alimentari naturalmente più ricche. Un uovo di media dimensione (del peso cioè di circa 50 gr) contiene 6 gr di proteine della più alta qualità, inoltre ogni uovo contiene 6 gr circa di sostanze grasse e fornisce almeno 80 kilo-calorie. Apprezzabile è infine il contenuto in ferro e in calcio e soprattutto di vitamina A, importante per l'accrescimento, e di vitamine del complesso B.

Per questi motivi le uova appaiono particolarmente idonee per l'alimentazione in tutte le condizioni, in cui, come nei bambini e nei ragazzi, esiste la necessità di arricchire ed integrare la dieta.

Possono essere preparate e consumate sotto varie forme, da sole

o incorporate con altri cibi, variando completamente gusto e tolleranza. Chi fatica, ad esempio, a digerire le uova in frittata, le tollera perfettamente in camicia.

Solo gli allergici, i coleciostopatici e coloro che soffrono di ipercolesterolemia debbono quindi limitarsi nell'uso di uova.

## IL VINO E LE FASI LUNARI

Il signor Giorgio Venturi di Bologna vorrebbe sapere se è vero che per travasare e imbottigliare il vino conviene seguire le fasi lunari e, nel caso, quale fase è consigliata.

Generalmente si crede che la Luna influenzi le operazioni di travaso e imbottigliamento del vino. E' solo un pregiudizio ancora piuttosto diffuso.

Non è facile, d'altra parte, scegliere il periodo più conveniente per il travaso. Un tempo si preferiva praticare i travasi in giornate calme, con pressione atmosferica elevata, freddo e tempo bello. Questa pratica trova giustificazione nel fatto che, essendo il vino nuovo una soluzione satura di anidride carbonica, più bassa è la temperatura e più alta è la pressione tanto più elevata risulta la solubilità del gas. Si evita così che durante i

travasi avvenga uno sviluppo di anidride carbonica con un sollevamento delle fecce e conseguente intorbidimento del vino.

Di ciò tengono conto solo i piccoli produttori che, in genere, effettuano in un solo giorno il travaso della loro modesta produzione. Ma nelle cantine più vaste, quanto più elevata è la produzione, tanto più aumenta il tempo necessario ai travasi, ripartiti in epoche diverse. Il primo si esegue dopo qualche settimana dalla fine della fermentazione ed ha lo scopo di separare le fecce grossolane. Il secondo si effettua all'inizio dell'inverno per separare le fecce più leggere. Il terzo in primavera per impedire che con l'innalzamento della temperatura passino in soluzione i bitartrati riattivando la flora microbica e provocando alterazioni. Altri travasi, infine, sono necessari in caso di invecchiamento.

Ancora più difficile è infine indicare l'epoca d'imbottigliamento che varia a seconda che si debba imbottigliare un vino vecchio o giovane, secco o amabile, frizzante.

Presso librerie o enti specializzati si possono comunque trovare pubblicazioni e opuscoli adatti.

## GLI INSETTI SIGARAI

« Ho sentito parlare di insetti chiamati anche "sigarai" perché sono capaci di arrotolare le foglie a forma di sigaro e vorrei saperne

qualcosa di più sull'argomento » (Luigi De Rosa - Livorno).

La tecnica operativa di quegli interessantissimi insetti chiamati « sigarai » appartenenti all'ordine dei Coleotteri e alla famiglia dei Curculionidi è veramente singolare. Per fabbricare un ricovero accogliente o per se stessi o, più spesso, per le uova, incominciano con l'incidere il picciolo e le nervature principali in modo da arrestare l'afflusso della linfa e favorire così il disseccamento e l'accartocciamento naturale della lamina foliare. Poi le loro agili zampe secondano l'opera della natura arrotolando la foglia.

Ogni specie — e ne esistono parecchie migliaia — possiede un suo metodo personale. Forse il più perfezionato è quello di una specie americana, il « Camptonotus carolinensis », che, non contento di arrotolare le foglie, ne « cuce » poi letteralmente i margini servendosi di un sottile filo di seta che fuoriesce umido dalla bocca.

Con un movimento a zig-zag, l'insetto porta il filo di seta da un margine all'altro della foglia e, quando il filo si essicca, è come se la mano di una cucitrice serrasse strettamente i punti lenti della cucitura. Ne risulta comunque un solidissimo tubo vegetale nel quale il « Camptonotus carolinensis » trova rifugio durante le ore del giorno, perché l'originale artigiano ha costumi spiccatamente notturni.



## l'osservatorio di Arbore

### Un ritorno alle origini

Rockabilly è un termine coniato dagli americani per indicare un certo tipo di rock: esattamente quel rock con fortissime influenze country che nacque verso la metà degli anni Cinquanta a Memphis, nel Tennessee, e che, soprattutto attraverso i dischi della leggendaria etichetta « Sun » (quella per la quale incisero tutti i primi successi del suo periodo d'oro Elvis Presley), si è rapidamente diffuso negli Stati Uniti diventando poi un punto fermo nella storia della pop-music, un riferimento dal quale moltissimi fra i più importanti artisti dei successivi decenni, come The Band o anche Bob Dylan, sono partiti per sviluppare il loro discorso musicale. Il rockabilly è una musica prettamente bianca, come del resto la maggior parte di un certo country statunitense, e affonda le sue radici appunto nella musica popolare campagnola.

Una voce solista aggressiva e dai toni squillanti (pressappoco come quella del primo Elvis), chitarre elettriche piene di grinta, pianoforte che picchia molto sui bassi (proprio come nel boogie-woogie) e soprattutto una batte-

ria che regga il tempo con il famoso « beat », quel ritmo continuo e inesorabile che costituiva (e ancora oggi costituisce) il perno di tutto il gruppo: questa la semplice e funzionale formula del rockabilly, la formula che fece la fortuna di Presley e di Freddie Fender, di Jerry Lee Lewis e di Roy Orbison, e che oggi, tanto per cambiare, è tornata sulla cresta dell'onda. Il fatto più curioso è che questo ritorno è avvenuto a Nashville, la città che negli Stati Uniti rappresenta il cuore della folk-music e che negli anni passati ha sempre guardato con sospetto al rock bianco che si fabbricava a Memphis, quel rockabilly che per i puristi di Nashville non era che un tentativo da parte dei bianchi di scimmiettare la musica nera.

L'iniziativa è partita dai discografici più « aperti » di Nashville, quelli che dopo più di dieci anni passati a produrre un folk che un critico americano definisce « di età media, di classe media, di rispettabilità media » (e si potrebbe aggiungere, visti i bilanci più recenti, di « rendita media »), hanno capito che dovevano allargare i loro orizzonti se volevano riprendere in mano la situazione.

Ecco quindi, scritturati da etichette che un tempo facevano la

concorrenza alla « Sun » e alle altre case discografiche di Memphis, tornare alla ribalta personaggi che da quindici anni non hanno cambiato genere, come Freddie Fender o Narvel Felts, o anche nuovi cantanti, come Billy Swan, che si attengono alle norme del rockabilly sia in sala d'incisione sia quando fanno i loro concerti. « La nostra speranza », dice un discografico che recentemente ha messo sul mercato una decina di brani di rockabilly vendendo una media di 150 mila copie a disco, « è che il country progressivo, cioè quel country-rock moderno che è il logico erede del vecchio rockabilly, risollevi le sorti dell'industria della pop-music così come negli anni Cinquanta fece il rock'n'roll e negli anni Sessanta il rock inglese dei Beatles e dei Rolling Stones ».

La maggior parte dei dischi di quello che viene chiamato neo-rockabilly sono registrati e prodotti ai margini dei grandi studi e del grande circuito discografico di Nashville: è quasi un'operazione sotterranea, la cui seconda fase è la cessione dei dischi alle etichette di Nashville specializzate nella distribuzione su scala nazionale. Artisti che ai loro tempi furono scarsamente considerati (è il caso di Narvel Felts, che ora ha registrato un long-playing nei famosi studi di Muscle Shoals e le cui vecchie incisioni, pezzi registrati per la « Sun » fra il 1957 e il 1960 e finiti per la maggior parte in archivio, stanno per essere ripubblicate a furor di popolo) o che in tempi più recenti avevano visto decadere la loro fortuna (come Freddie Fender, che adesso ha superato il milione di copie con *Before the last teardrop falls* dopo aver battuto la fiacca per anni e anni con dischi che non superavano le 40 o 50 mila copie) vivono oggi una seconda giovinezza e ritrovano successo e ingaggi a tariffe altissime.

Il ritorno del rockabilly, ovviamente, ha fatto suonare molti campanelli d'allarme nel mondo del rock e del country americani. Numerosi cantanti e musicisti, da Jerry Lee Lewis (che ha inciso in questi giorni un nuovo disco intitolato *Back in the Saddle*) a Elvis Presley (il cui T-R-O-U-B-L-E ha lo stesso sapore dei suoi primi successi di vent'anni fa pubblicati dalla « Sun »), hanno ricominciato a cantare come una volta e si sono messi a incidere pezzi che, se non fosse per le tecniche di registrazione moderne, potrebbero benissimo essere scambiati per dischi degli anni Cinquanta. « In un'epoca in cui l'elettronica è diventata il prodotto principale delle formazioni rock », dice un critico americano, « il rockabilly vecchio stile può rappresentare una vera e propria novità per le orecchie ormai quasi assordate dei giovani, e anche questo è un fatto da non sottovalutare ».

Renzo Arbore



### La simpatia

Claudio Lippi, ex cantante (aveva cominciato nel 1964) ed ex discografico, deve al gradimento ottenuto come presentatore TV un imprevisto ritorno nel mondo della musica leggera. Dopo la lunga tournée estiva in 25 tappe che concluderà la prossima settimana a San Paolo d'Enza, Lippi ritorna la strada della Hit Parade con un 45 giri su cui sono incise « Ci sarebbe una ragazza », sigla della trasmissione TV « Per una sera d'estate », e « Una certa Maria ».

### pop, rock, folk

#### STOMU RIESCE

Intitolato semplicemente « Go », ecco l'attestissimo album di un trio costituitosi per l'occasione formato da Stomu Yamash'ta, Steve Winwood, Michael Shrieve. Aiutati da altri ottimi musicisti come Klaus Schulze, Al Di Meola e Roscoe Lee, i tre tentano la difficile strada di una musica che misceli tutto quanto c'è ancora di valido nel mondo del rock, dalle esperienze elettroniche (e qui Schulze dimostra di essere uno dei più abili conoscitori dei sintetizzatori) al jazz, al soul, a quel rock sinfonico non ancora completamente esaurito. La cosa abbastanza sorprendente è che il tentativo è perfettamente riuscito e che la musica contenuta nel disco non prevede momenti di stanchezza o di noia per gli ascoltatori: merito di un cantante maturo e più che mai musicale come Steve Winwood, merito del grande ingegno di compositore e arrangiatore (nonché percussionista) Yamash'ta, innegabilmente uno dei più grossi talenti della musica moderna. Molti



### Tornano di moda le facce pulite

Le carriere di Sayer, Cassidy, Essex dimostrano che si può cominciare dal pop per raggiungere traguardi più ambiziosi. Sta accadendo qualcosa di simile a John Miles che, dopo essere stato un idolo dei teen-agers britannici, inaugurando uno stile nuovo (via barba, baffi e capelli lunghi), si è confermato cantante di grosse possibilità soprattutto dopo un'estate trascorsa negli Stati Uniti al seguito di Elton John. John Miles verrà anche in Italia e lo vedremo questa settimana a Verona in occasione del Festivalbar dove presenterà la sua ultima canzone: « Music ».

## vetrina di Hit Parade

### singoli 45 giri

#### In Italia

- 1) Non si può morire dentro - Gianni Bella (Derby)
- 2) Margherita - Riccardo Cocciante (RCA)
- 3) Europa - Santana (CBS)
- 4) Tu e cesi sia - Franco Simone (RI-FI)
- 5) Svalutazione - Adriano Celentano (Cian)
- 6) Fernando - Abba (DIG-IT)
- 7) Ramaya - Afrik Simone (Ricordi)
- 8) Amore nei ricordi - Bottega dell'Arte (EMI)

(Secondo la - Hit Parade - del 27 agosto 1976)

#### Stati Uniti

- 1) Don't go breaking my heart - Elton John and Kiki Dee (Rocket)
- 2) Afternoon delight - Starland Vocal Band (Windward)
- 3) Get 'em in... - Wings (Capitol)
- 4) Let to get you into my life - Beatles (Capitol)
- 5) You should be dancing - Bee Gees (RSO)
- 6) Kiss and say goodbye - Manhattans (Columbia)
- 7) Get closer - Seals and Crofts (WB)
- 8) You'll never find another lo. ve like mine - Lou Rawls (Phila. Int.)
- 9) Play that funky music - Wild Cherry (Sweet City)
- 10) I'm easy - Keith Carradine (ABC)

#### Inghilterra

- 1) Don't go breaking my heart - Elton John and Kiki Dee (Rocket)
- 2) Jealous... - David Dundas (ABC)
- 3) A little bit more - Dr. Hook (Capitol)
- 4) Heaven must be missing an angel - Tavares (Capitol)

(Classifiche della rubrica radiofonica - TOP '76 -)

### album 33 giri

#### In Italia

- 1) Amigos - Santana (CBS)
- 2) Concerto per Margherita - Cocciante (RCA)
- 3) Love trilogy - Donna Summer (Durium)
- 4) XXII raccolta - Fausto Pappeti (Durium)
- 5) Desiré - Bob Dylan (CBS)
- 6) Via Paolo Fabbri 43 - Guccini (EMI)
- 7) Buffalo Bill - Francesco De Gregori (RCA)
- 8) La torre di Babele - Edoardo Bennato (Ricordi)
- 9) La batteria e il contrabbasso - Battisti (Numero Uno)
- 10) La mia estate con te - Fred Bongusto (Warner Bros)

#### Stati Uniti

- 1) Frampton comes alive - Peter Frampton (A&M)
- 2) Spillane - Jefferson Starship (Grunt)
- 3) Wings at the speed of sound (Capitol)
- 4) Chicago X (Columbia)
- 5) Beautiful noise - Neil Diamond (Columbia)
- 6) Rock 'n' roll music - Beatles (Capitol)
- 7) Fleetwood mac (WB)
- 8) Breezein' - George Benson (WB)
- 9) Rocks - Aerosmith (Columbia)
- 10) Their greatest hits 1971-1975 - Eagles (Asylum)

#### Inghilterra

- 1) 20 golden greats - Beach Boys (Capitol)
- 2) Forever and ever - Demis Roussos (Philips)
- 3) Passport - Nana Mouskouri (Philips)
- 4) Laughter and tears - Neil Sedaka (Capitol)
- 5) A little bit more - Dr. Hook (Capitol)

#### Radio Montecarlo

- 1) Concerto per Margherita - Riccardo Cocciante (RCA)
- 2) Via Paolo Fabbri 43 - Guccini (EMI)
- 3) Spillane - Jefferson Starship (Grunt)
- 4) Buffalo Bill - Francesco De Gregori (RCA)
- 5) Rock and roll music - Beatles (Apple)
- 6) Goes to belt - Alice Cooper (Warner Bros)
- 7) Chicago X (CBS)
- 8) La torre di Babele - Edoardo Bennato (Ricordi)
- 9) A night at the town - Red Stewart (Warner Bros)
- 10) Donna amante mia - Umberto Tozzi (CBS)

## dischi leggeri

### REVERBERI DOCE

Non c'è chi non conosca Gian Piero Reverberi, professionista serio, nato musicalmente ai tempi di Tenco, che ha collaborato con i nostri migliori cantanti, inventando complessi come i New Trolls e Le Orme, scrivendo musiche per decine di film e telefilm. Ora, dopo un incoraggiante esordio con un disco dedicato a musiche classiche rivisitate in chiave moderna, Reverberi ci dà la piena misura delle sue capacità con «Timer» (33 giri, 30 cm - Produttori Associati) che resterà a lungo ricordato come un ottimo esempio di jazz-rock prodotto in Italia. Questa volta infatti, pur rimanendo alle tastiere, Reverberi ha preparato meticolosamente una serie di arrangiamenti (tra i quali l'improvviso di Chopin presentato al Festivalbar, la Sonata di Beethoven e O sole mio, rivisitato con grande coraggio) e di nuovi brani, affidandone poi l'esecuzione all'Orchestra Sinfonica di Milano e a un gruppo di solisti jazz di valore, come Zoccheddu, Heredia, Soana, Morosini, Capellotto e De Piscopo. Reverberi ha riuscito a «cucire» questi disparati elementi in sala di registrazione, riuscendo ad ottenere un prodotto tecnico di ottimo livello. Queste non sono più musiche da «sottofondo», ma brani che meritano di essere ascoltati e che non stancheranno.

### IL POETA E LA VOCE

Massimo Bubola, veronese, 22 anni, attualmente in forza all'Università di Bologna, può essersi innamorato della poesia, scoperti Dylan e Cohen, ha deciso di diventare cantautore. L'ha annunciato alla «Produttori Associati», che ha pubblicato un suo 33 giri (in cui) dal titolo «Nastro giallo», in cui il volenteroso giovanotto presenta le sue liriche con l'accompagnamento di un'orchestra alquanto convenzionale. Sia per questo ridondante cornice, sia per le scarse doti vocali di Bubola, il risultato lascia perplessi. Forse una seconda prova potrebbe dirci di più su questo esordiente.

## jazz

### UN TRIO AFFIATATO

Le lamentazioni sulla situazione del jazz italiano non finiscono mai. Qualche volta sono in stato d'accusa gli artisti, qualche altra gli organizzatori, molto spesso gli uni e gli altri. Ma tra tanto mulinare di parole ci sono dei giovani che hanno già saputo orientarsi senza prestare troppo orecchio né alle mode né ai lodatori di tempi passati, facendo semplicemente quello che fanno i musicisti seri: seguire la loro ispirazione. Fra questi dobbiamo segnalare il chitarrista Giulio Camarca che, con Aldo Sperti al basso e Maurizio J. Chiappetta alla batteria, ha formato il gruppo «Gialma 3» recentemente notato ad una manifestazione torinese. La conferma ci viene da «Rain's dream» (33 giri, 30 cm - «Drums») un disco d'esordio assai indicativo delle possibilità del nostrano Joe Pass. Camarca è tecnicamente valido alla chitarra acustica e non sfugge neppure con quella elettrica, riuscendo a trarre dal suo strumento particolari nell'ambito di un'improvvisazione che si rifà a classici modelli del top senza rifiutare tradizioni jazzistiche ancor più lontane.

B. G. Lingua

ultimo album del sassofonista. I brani sono nove ma solo qualcuno è strumentale; in quasi tutti, viceversa, si può ascoltare un Jr. Walker abile cantante, alle prese con un repertorio che assolutamente non sfugge se paragonato a quello di «nuovo soul» attualmente imperante. Tra le cose migliori Love keep us together e lo stesso Hot shot. Raccomandabilissimo per il ballo, il disco è su etichetta «Rama Motown», numero 60125, della «F.R.I.» italiana.

### IL SEGNO DEI BEATLES

Man sono uno dei pochi gruppi del Galles sopravvissuti e validi nel campo del rock internazionale. Conosciuti da noi soprattutto per un 33 giri che ha avuto una certa fortuna «Rhinos, winos and Lunatics», tornano alla ribalta con «Welsh Connection»; un album che ripete un po' la formula del precedente. Tuttavia la musica non brilla per originalità anche se è comunque abbastanza affascinante. Varie le influenze che vanno da un certo genere californiano (si veda l'impostazione e l'utilizzazione delle voci) al rock, da uno stile vagamente soul a certe atmosfere liriche e classicheggianti. Qualche

volta, inoltre, si sente l'immanicabile influsso dei Beatles, ormai quasi presente in ogni disco di provenienza britannica. Musica godibile e di facile ascolto è etichettata dalla «MCA» col numero 8393, distribuita - CBS -.

### ELTON IN CONCERTO

Con la vecchia etichetta - D.J.M. - esce, postumo, un nuovo disco di Elton John, «Here and There». Si tratta di una registrazione di un concerto dal vivo alla Royal Festival Hall realizzato nel 1974 e di un altro al Madison Square Garden di New York. Così l'album contiene il repertorio di Elton John fino alla fine del '74. Una volta tanto in un concerto pubblico la realizzazione è piuttosto buona e gli stessi brani sono arrangiati in maniera più distesa e più spetacolare proprio per l'occasione. Qualche titolo: Border song, Honky Cat, Crocodile rock, Rocket man, Take me to the pilot, Bennie and the Jets. In attesa di un nuovo (e speriamo importante) disco di Elton John, questo va benissimo per i suoi ancora tanti appassionati. - D.J. - numero 25071, della Ricordi.

r. a.

I brani degni di grande attenzione: Stellar e Space theme con l'ottimo uso degli strumenti elettronici (relativi effetti «galattici»), Man of Leo per il rock vero e proprio (con abbondanti dosi di «soul» dentro). Un disco che, anche se ben curato e ottimamente registrato, crediamo frutto di una felice ispirazione e di buona intesa tra musicisti di varia estrazione. «Island», numero 19387 della «Ricordi».

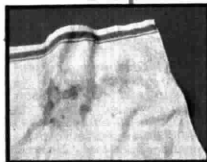
### MAESTRO DEL SAX

Popolare una decina d'anni fa, Jr. Walker è indubbiamente uno dei maestri del suo strumento, il sax, usato per il rock o il rhythm & blues. Come tutti gli artisti della sua scuderia, il Tamia Motown, dopo un periodo di relativo silenzio è forse tornato anche per lui un certo interesse, anche se non ancora paragonabile a quello dei tempi di Shotgun o How sweet it is, i due cavalli di battaglia di Walker. Prodotto dal vecchio binomio Holland e Dozier, viene ora pubblicato anche da noi, «Hot Shot»,



# bio Presto lavatrice liquida lo sporco impossibile direttamente in lavatrice.

**E la prova nodo lo dimostra.**



Prendiamo uno strofinaccio  
sporco di vino e di sugo.



Facciamo un nodo con lo  
strofinaccio e mettiamolo in lavatrice,  
con Bio Presto Lavatrice.



Dopo un normale lavaggio  
lo sporco è scomparso.  
Perfino dentro il nodo.

Non è vero che i detersivi sono  
tutti uguali. Bio Presto Lavatrice  
ha richiesto anni di ricerche, per  
mettere a punto l'eccezionale formula.  
Bio Presto Lavatrice è oggi  
il detersivo per lavatrice capace di  
liquidare lo sporco più difficile su  
qualsiasi tessuto, e dare così  
un pulito mai visto.

**Mai visto un pulito più pulito in lavatrice.**

**in profondità.**

IX/c

## padre Cremona

### Ha mai sorriso Gesù?

«Di Gesù dicono che non abbia mai riso. Infatti il Vangelo non ne parla mai, mentre racconta che abbia pianto più di una volta...» (Rosaria Monti - Acuto).

Tutto ciò che Gesù Cristo ha fatto, dalla sua inefabile nascita alla sua tragica crocifissione, è stato per uno scopo solo: perché l'uomo non avesse più di disperarsi, ma imparasse a sorridere di una gioia vera, profonda, scaturita dal suo intimo. Questo significa la frase che si legge nel Vangelo di san Giovanni: «Nell'ultimo giorno, il grande giorno della festa, Gesù, levatosi in piedi, esclamò ad alta voce: Chi ha sete venga da me e beva; chi crede in me, fiumi di acqua viva sgorgeranno dal suo seno. Questo egli disse riferendosi allo Spirito che avrebbero ricevuto i credenti in Lui» (Giov. VII, 37). E' una frase solenne, bisogna sottolineare ogni parola. Quei «fiumi di acqua viva» che sgorgano dal seno dei credenti, altro non sono che l'irrompere di una gioia interiore. Ora è vero che il Vangelo non accenna a nessuna circostanza che presuppone esplicitamente il Cristo con il sorriso sulle labbra, ma innanzitutto bisogna osservare che tutti e quattro gli evangelisti hanno scritto un libro, tra l'altro, di narrativa mirabilmente essenziale e conciso, che non indulge a minuzie e lascia spazio al compimento del lettore. Poi la grandezza umana del Cristo è talmente integrale e comprensiva di tutte le migliori manifestazioni della nostra natura, che sarebbe un errore, per chi volesse raggiungere l'obiettivo, curioso di coglierne l'istantanea di un sorriso su ordinazione.

Come non fece miracoli solo per soddisfare la curiosità di Erode, così Cristo non sorriderrebbe per soddisfare la curiosità di uno psicologo, se egli sia capace o no di questa espressione. È esatto dire che nessun uomo della storia ha vissuto così tragicamente come Gesù. Egli ha avuto la profonda coscienza del peccato come la vera calamità dell'uomo, un peccato contagioso come la peste, da cui la condizione umana difficilmente può liberarsi, fonte non solo di sventura spirituale (separazione da Dio), ma anche di disordine, di dolore, della morte stessa. Di questo peccato e di questi dolori, Egli nacque al mondo per farsi carico personalmente, espiando dinanzi a Dio (Isaia, LXIII, 4 e seg.). Egli non ha tradito l'uomo proponendogli l'alternativa di una gioia dimentica della propria condizione di peccatore e di sofferente, ma lo ha educato a prendere coscienza e a frantumare, con la penitenza riparatrice, il peccato stesso e le sue conseguenze negative. Ha, cioè, ricondotto l'uomo, come il Rascolnikov di Dostoevskij, sul luogo del delitto, per farlo contribuire alla propria liberazione. La nostra gioia iniziale, compromessa dal peccato, non può rinascere senza riconoscerlo, senza accettarne la croce. Ma il discorso di Gesù è tutto un messaggio di gioia, per la nostra gioia, una «gioia piena», che «nessuno ci può togliere» (Giov. XVI, 21). Questo realismo di Cristo nell'invitarci a risalire verso la gioia dalla china del peccato-sofferenza e nell'affiancarsi a noi quale guida e conforto, ci convince e ci commuove. Inesorabilmente il dolore incombe sempre sulle nostre spalle. La gioia autentica, invece, è nella nostra prospettiva e dobbiamo conquistarla se non vogliamo applicarla sul viso come una maschera. E c'è un ridere beffardo verso se stessi e gli altri. Ma non c'è un soffrire beffardo. Quindi non è che il Cristo non sia un'immagine sorridente, ma è che Egli si adegua alla nostra condizione e siamo noi a vederlo e ad interpretarlo coinvolto nella nostra sofferenza. Come volete che Gesù non abbia saputo sorridere? Nel periodo della sua infanzia e giovinezza, per esempio, con l'ambiente umano che lo circondava, in particolare con quella madre? Quando abbracciava i bambini? Come volete che, durante il suo apostolato, Egli non abbia assolto da uomo perfetto al dovere del suo rapporto umano? Nessuno mai lo ha rimproverato di mostrarsi triste e trattenuto, al contrario gli rinfacciavano un contegno meno austero di quello del Battista e troppo indulgente a rapporti conviviali e festaioli. Lui obiettava: Giovanni, per il suo rigore, lo avete giudicato un indemoniato; poiché io mangio e bevo, mi dite mangione e beone, amico dei peccatori! Così lo interpretavano i farisei. Diversamente dai Carducci («Cruciatu martire tu cruci gli uomini, tu di tristizia l'aer contamina») e dal D'Annunzio («Il Dio della cenere, il dolente Dio che non ama il sole»). Lo ha capito più Bach con il suo corale: Gesù, la mia gioia rimanga!

**Padre Cremona**

## UNA PIAZZA INTITOLATA AL RADIOCORRIERE TV



Le sponde del Lago d'Orta, tra la sera di domenica 5 e il mattino di lunedì 6 settembre, presenteranno un aspetto assolutamente inconsueto per questa stagione che vede normalmente allontanarsi i turisti. Case, palazzi, viali dell'antico borgo di Orta San Michele saranno infatti illuminati a giorno mentre concerti bandistici, balli folkloristici, regate veliche richiameranno una grande folla nella ridente località per una sagra in grande stile durante la quale la notte sarà trasfata in giorno.

Locali pubblici, bar, alberghi, ristoranti, resteranno aperti per tutta la nottata fino al far del giorno successivo, quando le giurie avranno finalmente emesso il loro verdetto per premiare i migliori complessi che si saranno esibiti in piazza. Persino il con-

siglio comunale si riunirà in seduta straordinaria dopo il tramonto del sole per attribuire un premio letterario.

All'insegna dell'antidivismo, la festa avrà un prologo la domenica mattina con una tavola rotonda dedicata ai problemi del turismo e con un esame — condotto da esperti — della cucina marchigiana, mentre il pomeriggio s'inaugurerà il Settembre musicale in casa Tallone, dove si esibirà la pianista americana Grace Valenti.

L'iniziativa più singolare è stata però quella di intitolare le vie della cittadina ai più importanti giornali italiani. Così domenica sera i messi comunali trasformeranno ufficialmente la toponomastica, dedicando una piazza al nostro giornale.



**stasera  
vado a  
giocare...**

## .... giocare ENALOTTO

Gioca anche tu ENALOTTO: è facile da giocare ed è anche facile vincere.

La schedina si compila con gli usuali tre segni: 1 X 2. Scrivendo 1 si indicano i numeri da 1 a 30, con X i numeri da 31 a 60 e con 2 i numeri da 61 a 90. All'ENALOTTO vinci con 12, con 11 e anche con soli 10 punti. ENALOTTO, la gioia di ogni sabato sera.



# Omega '76. Le grandi piccole cose che fanno l'eleganza esclusiva.

Omega presenta Buccaneer e Playa Azteca: due linee inedite per uomo e donna che esaltano il perfetto connubio oro-acciaio. Ogni modello è un "pezzo unico", vero miracolo di armonia tra estetica e funzionalità.

In Buccaneer l'estetica si esprime in una incredibile purezza di linee, in una grande sobrietà dell'insieme.

La funzionalità, cosa rara per un orologio così elegante, si affida ad eccezionali performances garantite dalla sicurezza e dalla precisione del movimento automatico ultrapiatto, impermeabile fino ai 30 metri.

Playa Azteca si segnala per il raffinato cesello delle decorazioni e la bellezza dei suoi materiali: quadranti in avorio, tartaruga e corallina; bracciali in oro azteco, (lega composta da 375 parti d'oro e 188 parti d'argento) oro azteco-acciaio, "morue".

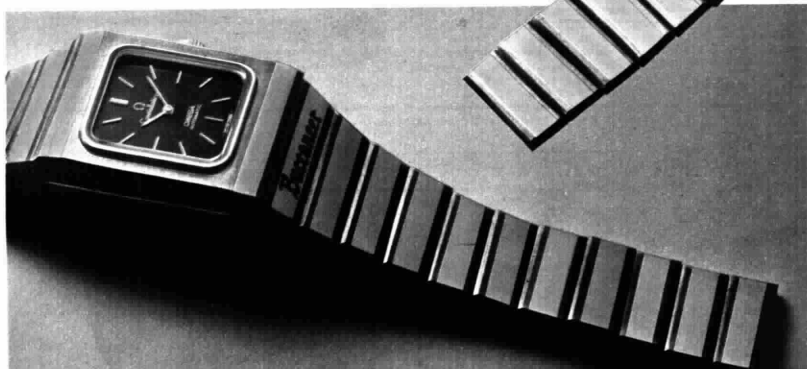
Il movimento è il classico Omega automatico o manuale.

Nelle casse di Buccaneer e di Playa Azteca è incastonato del vetro zaffiro: una trasparenza luminosa unita ad una durezza a prova di scalfiture.

I bracciali portano la griffe Omega in oro.

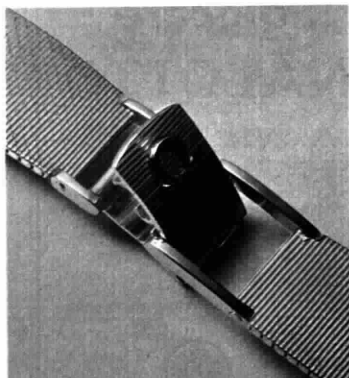


Playa Azteca, oro azteco e acciaio Automatico, vetro zaffiro, bracciale in "morue" Buccaneer, oro e acciaio. Automatico, impermeabile fino a 3 atmosfere. Vetro zaffiro.

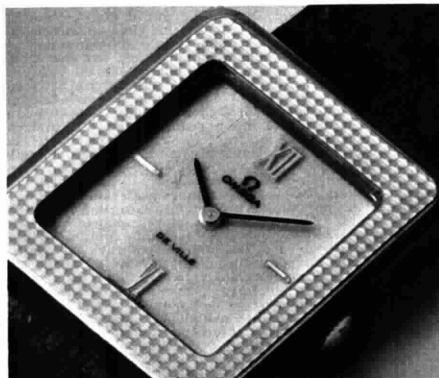


La foto mette in evidenza la purezza del profilo di questo Buccaneer. Il bracciale montato a mano prolunga idealmente la cassa ultrapiatta. Ne risulta una eccezionale "vestibilità" al polso.

L'estrema sobrietà della linea Buccaneer si ritrova anche nell'innesto bracciale-cassa, senza stacco visibile.

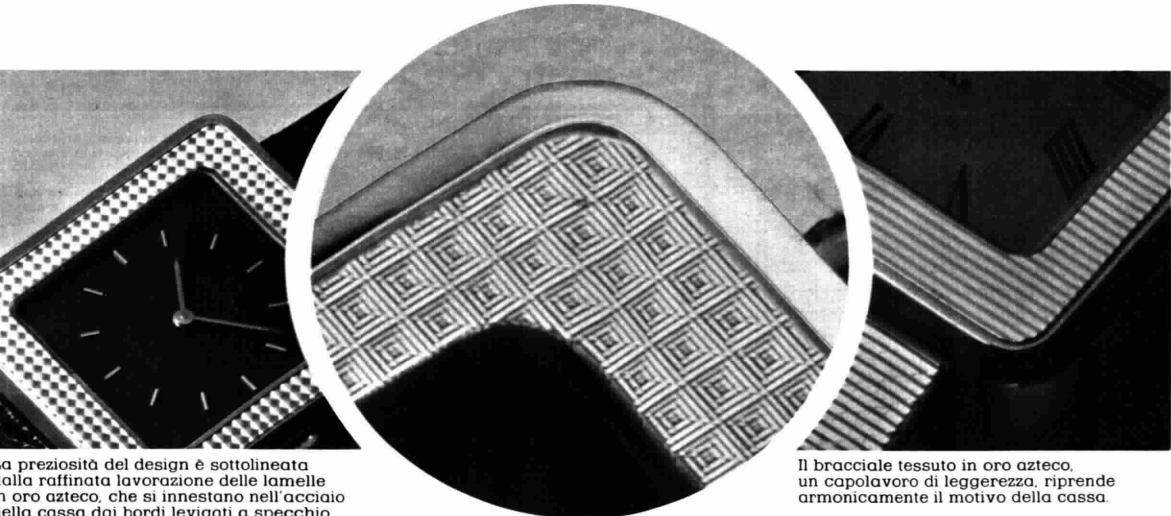


Chiusura di sicurezza a doppia cerniera, con griffe di oro azteco. Resta comunque agganciata anche quando viene aperta.



Primi piani di 2 quadranti Playa Azteca. Cassa e bracciale in oro azteco e acciaio, quadrante in tartaruga, il primo. Cassa in oro azteco e acciaio, quadrante in avorio, il secondo.



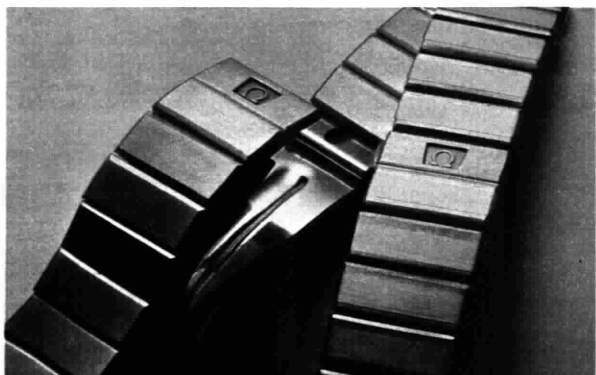


La preziosità del design è sottolineata dalla raffinata lavorazione delle lamelle in oro azteco, che si innestano nell'acciaio della cassa dai bordi levigati a specchio.

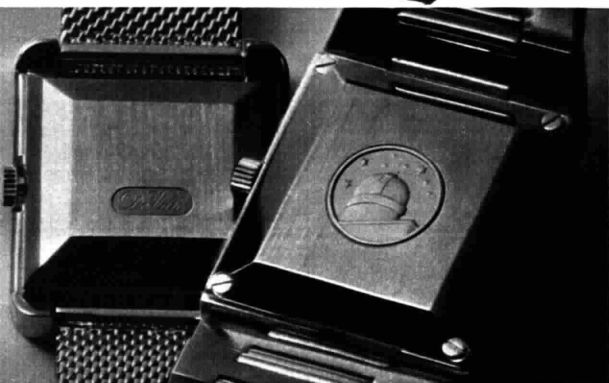
Il bracciale tessuto in oro azteco, un capolavoro di leggerezza, riprende armonicamente il motivo della cassa.



Il Buccaneer tutto acciaio, con la levigatezza delle superfici e la bellezza del prodigioso.



La chiusura esclusiva Omega, sicura ma discreta: a bracciale chiuso è invisibile. Adattabile a tutti i polsi.



Tutti gli orologi sono personalizzati dal simbolo dell'Osservatorio per il Buccaneer e dalla firma De Ville per il Playa Azteca mirabilmente incastonati in oro sul retro della cassa.

Buccaneer e Playa Azteca: due nuove realizzazioni dell'alta orficeria Omega, due nuove collezioni presentate in esclusiva da tutti i concessionari Omega.

Garanzia ed assistenza Omega assicurata in 156 paesi.

Prezzi a partire da lire 265.000 per la collezione Playa Azteca e da lire 490.000 per la collezione Buccaneer.

Ω  
**OMEGA**  
Chi sceglie un Omega sa perché.

Ⓜ De Marchi S.p.A. - Torino

# Per gli utenti della filodiffusione

Nella guida giornaliera all'ascolto della radio e TV pubblicata in questo numero, gli utenti della filodiffusione potranno trovare, nelle apposite pagine, i programmi completi delle trasmissioni del quarto e quinto canale per le seguenti città:

AGRIGENTO, ALESSANDRIA, ANCONA, AREZZO, ASCOLI PICENO, ASTI, AVELLINO, BARI, BENEVENTO, BERGAMO, BIELLA, BOLOGNA, BOLZANO, BRESCIA, BRINDISI, BUSTO ARSIZIO, CAGLIARI, CALTANISSETTA, CAMPOMASSO, CASERTA, CATANIA, CATANZARO, CHIETI, COMO, COSENZA, CREMONA, ENNA, FERRARA, FIRENZE, FOGGIA, FORLÌ, GALLARATE, GENOVA, GROSSETO, IMPERIA, L'AQUILA, LA SPEZIA, LECCE, LECCO, LEGNANO, LIVORNO, LODI, LUCCA, MACERATA, MANTOVA, MASSA-CARRARA, MATERA, MESSINA, MILANO, MODENA, MONZA, NAPOLI, NOVARA, NUORO, PADOVA, PALERMO, PARMA, PERUGIA, PESARO, PESCARA, PIACENZA, PISA, PISTOIA, POTENZA, PRATO, RAGUSA, RAPALLO, RAVENNA, REGGIO CALABRIA, REGGIO EMILIA, RIMINI, ROMA, SALERNO, SANREMO, SASSARI, SAVONA, SIENA, SIRACUSA, TARANTO, TERAMO, TORINO, TRENTO, TREVISO, TRIESTE, UDINE, VARESE, VENEZIA, VERCELLI, VERONA, VIAREGGIO, VICENZA, VIGEVANO

## Stereofonia

I programmi pubblicati fra le DOPPIE LINEE possono essere ascoltati in STEREOFONIA utilizzando anche il VI CANALE. Inoltre, gli stessi programmi sono anche radiodiffusi sperimentalmente per mezzo degli appositi trasmettitori stereo a modulazione di frequenza di ROMA (MHz 100,3), TORINO (MHz 101,8), MILANO (MHz 102,2) e NAPOLI (MHz 103,9).

## Per allacciarsi alla filodiffusione

Per installare un impianto di filodiffusione è necessario rivolgersi agli Uffici della SIP o ai rivenditori radio nelle città servite. L'installazione di un impianto di filodiffusione, per gli utenti già abbonati alla radio o alla televisione, costa solamente 6 mila lire da versare una sola volta all'atto della domanda di allacciamento e 1000 lire a trimestre conteggiate sulla bolletta del telefono.

## le nostre pratiche

### l'avvocato di tutti

#### Infedeltà

«Ho in corso una causa di separazione personale da mia moglie per sua chiara e provata infedeltà. Mia moglie ha opposto che anch'io sarei infedele nei suoi confronti. I miei avvocati mi assicurano che la prova dell'infedeltà di mia moglie è più che sufficiente ad ottenere la sentenza di separazione. Tuttavia mi dicono anche che il nuovo diritto di famiglia è regolato in senso diverso o almeno ambiguo» (Lettera firmata).

Secondo la riforma del diritto di famiglia recentemente entrata in vigore, l'infedeltà di un coniuge non è di per sé sola causa di «colpa» matrimoniale e quindi di separazione giudiziale. Occorre badare globalmente alla condotta di entrambi i coniugi nelle loro reciproche relazioni. Ciò posto, se è vero o comunque probabile quanto riferisce circa la sua condotta «ingiuriosa» nei confronti della moglie, può ben darsi che la separazione non venga pronunciata per colpa di sua moglie o soltanto di sua moglie.

Antonio Guarino

### il consulente sociale

#### Contributi non versati

«Ma è proprio vero che molti datori di lavoro non hanno versato all'INPS contributi per qualche miliardo di lire?» (Mario Piscitelli - S. Maria Capua Vetere, Caserta).

Sono tremila i miliardi che le aziende froderebbero sui salari del personale. Questa, nella sostanza, la sconcertante denuncia della federazione pensionati della CISL che ha condotto uno studio sul mancato versamento dei contributi previdenziali. Il calcolo delle inadempienze delle aziende è secondo la CISL — facilmente ricavabile dalle relazioni statistiche relative alla attività di vigilanza svolta dalle sedi INPS nel corso del 1975; in base alle quali è possibile desumere i seguenti dati: le morosità e le evasioni accertate nel corso di 123.188 visite ispettive sono state n. 74.674 per complessivi 321 miliardi di lire, dei quali introitati soltanto 195.

Se si tiene conto, riferisce l'AGIPA, che le aziende al 31 dicembre 1975 risultavano essere n. 13.243 e che il 70 per cento di attività di vigilanza dell'INPS è stata esercitata (la carenza del personale, denunciata anche di recente, dal presidente dell'INPS è stata anche riconosciuta dalla stessa commissione parlamentare incaricata della ormai nota indagine conoscitiva) su meno di un decimo di esse, si può, con accettabile approssimazione, valutare appunto in 3 mila miliardi la misura dell'evasione contributiva. Sono note le forme attraverso cui si attua l'evasione e che spesso registrano la complicità degli stessi lavoratori: la denuncia di una retribuzione inferiore a quella reale, il non assoggettamento a contribuzione delle ore di lavoro straordinario, i compensi fuori busta, ecc.

Quanto al problema della riscossione unificata dei contributi INAM-INPS-INAIL (già in atto in via sperimentale) la federazione pensionati fa notare come il fenomeno della evasione anziché diminuire — così come era logico attendersi — sia invece aumentato. Sottolineato come l'entità del fenomeno, sotto-

quale risulta dalle relazioni sulle attività di vigilanza, è ben lontana da quella che si desume dai dati forniti dall'ufficio statistico attuariale dell'INPS (secondo i quali l'evasione ammonterebbe a circa 200 miliardi annui), lo studio della CISL fa notare, poi, come il personale di vigilanza è oggi in condizione di poter svolgere le visite ispettive solo ogni 10 anni, mentre le norme in vigore prevedono che la stessa azienda sia oggetto di visita ispettiva ogni due anni.

Giacomo de Jorio

### l'esperto tributario

#### Pagamento imposta

«Ho percepito negli anni 1974 e 1975 una retribuzione annua superiore a L. 10.000.000. Pertanto per il 1974 dovrò corrispondere, a saldo, all'erario l'imposta IRPEF, in base alle aliquote, maggiorate, per la parte eccedente i 10 milioni, in conformità alla legge 17 agosto 1974 n. 384. Invece per il 1975 l'imposta IRPEF sarà corrisposta in base alle aliquote indicate nella tabella allegata al D.P.R. n. 597 del 29 settembre 1973.

In data 31-12-1975 sono stato collocato in pensione e, con pari decorrenza, mi sarà liquidata l'indennità di anzianità, la quale, come è noto, è gravata dalla IRPEF, corrisposta in base all'aliquota, corrispondente al reddito medio del biennio precedente (1973-1974). L'aliquota, in base alla quale dovrò pagare l'imposta IRPEF, relativa all'indennità di anzianità, liquidata peraltro nell'anno 1975, sarà quella in vigore per detto anno, conforme alla tabella allegata al D.P.R. n. 597 del 29-9-1973 oppure quella in vigore nel 1974, maggiorata in base alla legge 17 agosto 1974 n. 384? (A. V. - Palermo).

L'aliquota sarà desunta in riferimento alle tariffe vigenti all'atto in cui è sorto il diritto alla percezione. Tuttavia debbo richiamare l'attenzione sul fatto che con decisione della Commissione Centrale (dicembre 1968) e successiva sentenza della Cassazione (n. 741/1971) le indennità di anzianità sono state concordemente riconosciute come aventi natura patrimoniale, per cui esse non potrebbero in modo alcuno costituire presupposto di imposta a norma dell'art. 1 del D.P.R. n. 597/1973.

In pendenza di chiarimento in materia potrebbe avanzare all'ente pagatore riserve circa la legittimità delle ritenute applicate o applicando.

Sebastiano Drago

### SCHEDELLA DEL CONCORDO N. 2 I pronostici di ELISABETTA VIVIANI

Ascoli - Taranto	x	1
Arellino - Roma	x	2
Cano - Cesena	1	x
Fiorantina - Inter	1	x 2
Juveventus - Sambenedettese	1	
Lazio - Novara	1	x
Lecco - Torino	2	
Milan - Atalanta	1	
Modena - Cagliari	x	
Perugia - Sampdoria	x	
Pescara - Palermo	1	2
Spal - Ternana	1	x 2
Verona - Monza	1	

moda

# Pellicce senza miti

Firenze, settembre



**I**l boom delle pellicce, nonostante i tempi di crisi economica, continua la sua esplosiva ascesa. La pelliccia oggi, rispetto al passato, non è più considerata un oggetto di lusso riservato ad una ristretta cerchia di donne privilegiate ma una realtà concreta della società consumistica a tutti i livelli. I sistemi nuovi di allevamento, i metodi moderni della confezione e della diffusione del prêt-à-porter hanno smitizzato quello che un tempo era il sogno più ambizioso del mondo femminile.

Le ragioni di questo miracolo economico sono da ricercarsi nella programmazione per l'acquisto delle pelli in grandi quantità direttamente alla fonte, ossia attraverso le aste mondiali, da parte di importanti organizzazioni quali ad esempio le Pelliccerie Riunite che si accaparrano intere partite di pelli selezionate sui mercati esteri usando poi i migliori laboratori italiani specializzati per trasformarle in « pelo da cappotto ». Nascono così gli splendidi mantelli in visone Saga in ben trentasei sfumature di colore. Rivivono una seconda vita le preziose pellicce maculate, identificabili nei giaguari, leopardi, pantere e ghepardi, seguite dai Visel, dai persiani, dai raffinati breitschwanz, dalle vaporose volpi, dalle protettive marmotte e, perché no, dai casalinghi conigli e agnelloni. Tutte pellicce desiderabili, elegantemente delineate dal taglio sapiente secondo i canoni dell'ultima moda elaborati da valenti stilisti.

L'oculata, abile politica dei prezzi praticata dalle Pelliccerie Riunite consente di acquistare a prezzi moderati, abbordabilissimi, la pelliccia prescelta nella ricca e incredibilmente varia collezione che non soltanto si può ammirare nella sede di Firenze sul Lungarno Corsini, ma anche negli altri punti di vendita di Roma, Napoli, Trieste, Bergamo, Pescara, Rimini, Bolzano, Venezia e Sassari.

Al favoloso, affascinante regno delle pellicce non si guarda più come ad un Olimpo irraggiungibile: la pelliccia non è un mito. Oggi è a portata di mano, pronta da acquistare, da sfoggiare con estrema disinvolture ad ogni ora della giornata invernale. Non dimentichiamo che rappresenta uno dei più antichi modi di vestire.

Elsa Rossetti



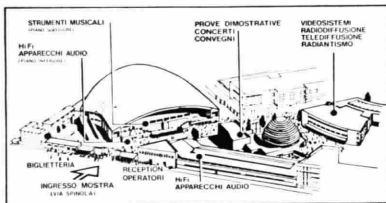
L'aggressiva bellezza del giaguaro si rispecchia in questo superbo mantello perfettamente intonato al collier etrusco in oro massiccio creato da Graser. I modelli di questo servizio, realizzato alla Mostra Aurea Trade, sono delle Pelliccerie Riunite di Firenze

Giovane, pratica, svelta, protettiva la giacca a tre quarti in marmotta canadese a cui si addice la nota di colore della vistosa parure in coralli del Giappone di Bijoux Marine di Raffaele Guida di Torre del Greco.

In alto: interpretazioni dell'eleganza classico-sportiva nel mantello a doppio petto con grande bavero in visone Emba tourmaline. Di foggia moderna la parure e la gamma di anelli in oro con zaffiri e smeraldi firmate da VOG, gioiellieri artigiani valenzani

# hi-fi NOTIZIE

**10° SALONE INTERNAZIONALE  
DELLA MUSICA  
HIGH FIDELITY 1976  
3-4-5-6-7 SETTEMBRE 1976  
FIERA DI MILANO**



**300 MARCHE SPECIALIZZATE  
HI-FI IN SETTEMBRE A MILANO**

Anche se l'attuale situazione economica generale in Italia non è facile, il mercato delle apparecchiature HI-FI è eccezionalmente ancora molto vivace. Ciò è principalmente dovuto da un lato al crescente interesse dei giovani per la musica e dall'altro lato alla « scoperta » abbastanza recente della HI-FI da parte della grande massa degli utilizzatori italiani. I provvedimenti presi dal governo per risanare il bilancio del Paese, come l'aggravio dell'IVA o la limitazione di alcune importazioni, potranno forse parzialmente rallentare questa tendenza ma non impediranno il costante incremento di un mercato che in soli quattro anni è passato da 50 a 150 miliardi di lire di prodotto annuo venduto. Il 10° Salone Internazionale della Musica e High Fidelity 1976, che si svolgerà nel quartiere della Fiera di Milano dal 3 al 7 settembre, esprime molto chiaramente il fenomeno di questo settore attraverso il continuo aumento degli espositori, delle superfici e della quantità di prodotti esposti; e quest'anno, in cui celebra il proprio decennale, deve addirittura trasferire la propria sede in un quartiere di 45.000 metri quadrati (50% in più dell'anno scorso) per potere soddisfare le necessità degli espositori sia nel campo della HI-FI, sia in quello della sonorizzazione e sia in quello dello strumento musicale tradizionale ed elettronico. Nella nuova sede del SIM, la sezione della HI-FI occuperà due padiglioni, il n° 19 e il n° 42, per un totale di circa 16.000 metri quadrati. In 100 stands troverà posto la produzione di oltre 300 marchi specializzati di 25 Paesi. Si tratta quindi di un panorama completo e aggiornatissimo di tutto quanto oggi si produce nel mondo per la riproduzione sonora tanto a livello amatoriale quanto a livello professionale. Un'altra sezione, nel padiglione « 26 », sarà destinata ai videosistemi ed alle apparecchiature per la radiodiffusione. L'offerta delle campionate non sarà, ovviamente, statica; oltre alle prove d'ascolto, offerte dagli espositori in apposite cabine isolate, sono previste dimostrazioni e sperimentazioni tecniche in sale appositamente attrezzate oltre ad una serie di concerti. Il « Salone » dello scorso anno è stato visitato da oltre 58.000 appassionati, da 12.800 commercianti, tecnici e professionisti italiani specializzati nel settore, da 1100 stranieri di 58 Paesi; queste cifre saranno certamente superate in questa edizione 1976.

## qui il tecnico

**Sì, ma con cautela**

« Posseggo un amplificatore Grundig RTV 901 Hi-Fi e mi appresto ad ascoltare dei programmi trasmessi dalla filodiffusione. Posso utilizzare il suddetto apparecchio approntando le dovute modifiche e quali? Mi si dice che la cosa è fattibile in quanto l'RTV dispone delle onde lunghe oltre 350 kHz. Sarà poi vero? » (L. T., Raito, Salerno).

E' vero che il sintonizzatore Grundig RTV 901 è dotato della gamma delle onde lunghe, ma il suo impiego per un allacciamento definitivo alla filodiffusione è da noi sconsigliato, perché non si può ottenere il pieno sfruttamento delle caratteristiche di alta fedeltà offerte dalla FD. Per quale motivo? Perché un sintonizzatore a onde lunghe ha due caratteristiche che sono necessarie per la ricezione via radio, ma dannose alla FD. Una è la elevata sensibilità e la unipolarità dell'ingresso d'antenna, importanti per la ricezione di segnali deboli a mezzo d'antenna, ma non richieste per la FD che offre alla presa di utente un segnale molto forte su una uscita bipolare (per essere compatibile con la linea telefonica). Per tali differenze il collegamento tra uscita FD e ingresso d'antenna può provocare intermodulazione fra i canali e distorsioni.

L'altra caratteristica del ricevitore, incompatibile con la filodiffusione, è la selettività spinta e la banda limitata sul canale ad onde lunghe. Le trasmissioni sulle onde lunghe avvengono con una banda molto contenuta e il progettista dei ricevitori si sforza di attenuare molto le frequenze che stanno al di fuori di essa in modo da limitare i disturbi e aumentare così l'intelligibilità della trasmissione; molti ricevitori hanno, anzi, filtri agiuntivi che si possono inserire manualmente, per limitare la banda utile a qualche kHz.

Decisamente la ricezione delle onde lunghe non potrà mai essere di alta qualità e usando la sezione ad onde lunghe di un ricevitore per la FD si muterà sensibilmente la sua ampia banda di frequenze (50 Hz - 15 kHz). In conclusione le consigliamo di ricevere la FD con l'apposito rivelatore a tastiera come ad esempio il Philips RB 530 o il Siemens ELA 43-18, che le permetterà anche di ricevere le trasmissioni stereofoniche sul IV e V canale.

## Risposte brevi

**Luigi Marcialis - Ferrara.**

Il suo complesso è buono e ben equilibrato. Tuttavia si potrà cambiare la testina con una Empire 2000 E/I. Con il volume regolato per un ascolto non « assordante » l'impianto non dovrebbe dare distorsioni.

**Luigi Negrotti - Milano.**

Per la sua linea consigliamo il sintonizzatore Leak 2300.

**Mario Martusciello - Giugliano, Napoli.**

Suggeriamo l'acquisto di un registratore a cassette 921 Remco, di nuova concezione e di prezzo molto interessante.

**Pasquale Vitucci - Roma.**

La testina di dotazione del giradischi Dual 1214 è una Shure 75D con la quale potrà sostituire la attuale DMS 200. Ha fatto bene a scegliersi come registratore a cassette il Technics 263, che a parità di prezzo, dà qualcosa di più. Le cassette Pioneer CSE 420 sono di classe superiore rispetto alle Grundig 203 M; lo indicano sia il prezzo sia il peso (12 kg contro 3).

**Antonio Capasso - Frattamaggiore, Napoli.**

Il giradischi Philips GA 212 è un buon apparato (regolazione elettronica della velocità, wow e flutter contenuti) e non sappiamo spiegarci il calo delle frequenze alte, se non ricorrendo alla ipotesi di un imperfetto funzionamento e montaggio della attuale testina Shure M 55 E; poiché è intenzionata a sostituirla, le consigliamo la più perfetta M 91 ED.

**Andrea Benetazzo - Venezia.**

Il suo impianto è ben equilibrato e non richiede alcuna modifica: volendo scegliere un registratore a cassette fra i prodotti Philips, è bene orientarsi verso un modello di elevate prestazioni, come l'N 2510. La cuffia sarà una Koss PRO-4AA.

**Enzo Castelli**

## La piccola posta di Lisa Biondi

Cosa fare da mangiare domani? Proviamo a variare così...

**ARANCINE DI CARNE FARCITE (per 4 persone)** — Mescolate 400 gr. di polpa di manzo tritata con un uovo intero, 1 manciata di mollica di pane bagnata nel latte e poco strizzata, qualche cucchiaino di parmigiano grattugiato, sale e pepe. Con il composto ben amalgamato formate delle palline icose come mandorline, nelle quali formerete, da un lato, un'incavatura. Infarinatole e fatele cuocere per 15-20 minuti in margarina vegetale. Quando saranno tiepide disponetele sul piatto da portata e riempitele con maionese CALVE mescolata con senape e un trito di capperi e cetriolini.

La lettera della signora Gagliardi di San Vito del Normando (BR) mi chiede la ricetta di un secondo piatto, eccola accontentata...

**ROTOLI APPETIZIOSI (per 4 persone)** — Passate al setaccio 200 gr. di tonno con 2 acciughe dilaccate e un pizzico di capperi. Mescolate al passato 150 gr. di maionese RAMA tenuta a temperatura ambiente e sbattetela bene fino ad ottenere una spuma soffice. Spalmate un po' del composto su una fetta di mortadella o prosciutto cotto, arrotolatele, disponete i rotoli sul piatto da portata e guarniteli con maionese CALVE e sottaceti.

La signora Viganò di Seregno mi chiede la ricetta degli uccelli allo spiedo, eccola accontentata...

**UCCELLI ALLO SPIEDO** — Spennate, bruciacciate, tostate gli occhi e tagliate le zampe agli uccelli. A piacere sventrateli, lavateli e asciugateli bene. Infilate gli uccelli sullo spiedo alternandoli a foglie di salvia, a pezzetti di lombo di maiale e a fette di pane. Fate girare lo spiedo disposto sulla brace di carbone di legna per 5 minuti a fuoco vivo senza condimento, poi spennellate gli uccelli con margarina GRADIN. Una acciugliera nella leccarda. La cottura sarà ultimata e perfetta quando le testine saranno diventate bianche e il resto del corpo dorato. Salateli durante gli ultimi minuti di cottura.

Alla signora Galli di Seregno, che chiede una ricetta per una pasta con acciughe, rispondiamo così...

**BARCETTE DI ZUCCHINE** — Fate lessare al dente delle zucchine intere, piccole e sode. Tagliatele a metà, nel senso della lunghezza e svuotate leggermente. Salatele, pepatele, spazzolate con un poco di succo di limone. Riempitele ognuna con un composto preparato mescolando maionese CALVE con un trito di prezzemolo e capperi e stierelle di pollo o altra carne cotta.

*"Lisa Biondi"*

per consigli e ricette  
scrivete a "Lisa Biondi - Milano"

## Aumenti di canone

Il canone di abbonamento alla BBC potrebbe raggiungere le 27 sterline se il governo approverà la richiesta di aumento fatta in questi giorni dall'organismo inglese. Lo afferma la stampa di queste settimane, spiegando che la BBC sta per aprire le trattative con il Ministero dell'Interno, responsabile della determinazione del canone, per ottenere un « consistente aumento » che, come si legge nella sua richiesta, « le consenta di tenersi a galla ».

Il quotidiano *Daily Telegraph* ricorda a questo proposito che il deficit dell'organismo inglese raggiungerà quest'anno i 30 milioni di sterline nonostante lo stretto regime di economie adottato. Decisamente critico nei confronti della richiesta di aumento è invece il *Daily Express* che attribuisce alla cattiva gestione l'attuale crisi finanziaria della BBC e prevede una reazione « furiosa » del pubblico di fronte a un eventuale aumento del canone. Il giornale conclude ricordando che solo l'anno scorso il canone era stato portato da 7 a 8 sterline per il bianco e nero e da 12 a 18 per il colore.

## Tutto Shakespeare in TV

La BBC sta preparando il più ambizioso progetto di prosa televisiva di tutti i tempi: la trasmissione di tutte le opere di Shakespeare. Ne dà notizia il *Daily Telegraph*, spiegando che il progetto è ancora in fase di discussione (la produzione comincerà fra un anno) e che la BBC sta cercando attivamente dei partner disposti a finanziare questa coproduzione da due milioni di sterline. Il progetto prevede la registrazione di sei commedie all'anno per sei anni e la loro diffusione su scala mondiale per un periodo di tempo superiore ai soliti due anni previsti normalmente dagli accordi con l'Equity, la società che tutela i diritti degli autori e degli interpreti. « Speriamo », ha detto Alasdair Milne, direttore dei programmi TV della BBC, « che questa serie possa rappresentare la versione televisiva definitiva dei testi shakespeariani fino alla fine del secolo ».

## piante e fiori

### Riproduzione degli oleandri

« Vorrei sapere come si riproducono per talea gli oleandri » (G. Brugnoli - Bergamo).

Ogni anno, in genere all'inizio dell'estate, le piante di oleandro emettono getti che nascono o al piede o lungo il tronco se la pianta è allevata ad alberello. Con questi getti si possono fare talee ponendoli a radicare in un vaso contenente sabbia umida, oppure immergendolo il rametto (getto), per 4-5 centimetri, a seconda della lunghezza del getto stesso, in una bottiglia a collo largo contenente acqua.

Le talee si tengono in acqua per tutto il periodo estivo fino a che non avranno emesso radici e queste le potrà vedere sviluppare osservando attraverso il vetro della bottiglia. A questo punto metterà le talee in un vaso contenente terra fertile da giardino arricchita con un poco di sabbia.

### Piantare da frutta

« In marzo ho seminato in piccoli vasi nespole, limoni e mele: ed ho avuto la gioia di vedere spuntare le piantine. Quando debbo trapiantarle? » (Laura Saportti - Milano).

Per quanto riguarda il nespolo tenga presente che il prossimo anno potrà svotare la piantina in primavera e metterla in vaso più grande e poi dopo due anni potrà sistemarla definitivamente a dimora. La pianta inizierà a fruttificare dopo una decina di anni.

Le stesse indicazioni valgono anche per il melo e l'agrume, tuttavia tenga presente che quando le piantine saranno sviluppate dovrà effettuare un innesto per avere una buona fruttificazione.

Giorgio Vertunni

因加百祿

อินคาบล็อค

ИНКАБЛОК

incabloc®

un marchio internazionale di qualità riservato all'orologio ancora

1 575 milioni di orologi muniti dell'antiurto svizzero incabloc® sono tutti orologi ancora, senza nessuna eccezione.



Un prodotto della Portescap, La Chaux-de-Fonds, Svizzera, e Besançon, Francia.

incabloc®  
incabloc®  
incabloc®

rende i buoni orologi ancora migliori

L'antiurto svizzero incabloc® si trova esclusivamente nei veri orologi ancora. Orologi costruiti per durare e rimanere precisi più a lungo.



Un prodotto della Portescap, La Chaux-de-Fonds, Svizzera, e Besançon, Francia.

incabloc®

offre 4 giochi, un poster, un autoadesivo. Per facilitarVi la scelta di un orologio migliore.

Nome \_\_\_\_\_

Indirizzo esatto \_\_\_\_\_

Spedite questo tagliando a Portescap, Servizio d'informazione Incabloc, 165, rue Numa-Droz, CH-2300 La Chaux-de-Fonds, Svizzera.



Un prodotto della Portescap, La Chaux-de-Fonds, Svizzera, e Besançon, Francia.

## CURARSI CON Le ERBE

R. L.: Mi si è formata una piccola ragade, molto fastidiosa, all'angolo dell'occhio; c'è qualche erba per farla rimarginare?

Faccia degli impacchi con un decotto di PIANTAGGINE, SALICELLA, SAMBUCCO, MIRTO. Al mattino usi l'estratto alla MALVAROSA FLORALBA, per togliere l'irritazione all'occhio. Alla sera, dopo l'impacco, metta sopra la ragade un po' di pomata MALVAROSA sempre della FLORALBA.

R. D.: Può dirmi a cosa serve la GINESTRA?

La GINESTRA ha svariatissime applicazioni: molto importante è il suo uso per la cura dell'edema cardiaco. Si prende sotto forma di sciroppo, a cucchiaini, nella dose di 3 cucchiaini al giorno.

G. R.: Mi sono comparse sulle mani e sui piedi numerose verruche.

Provi a passare sulle sue verruche una miscela in parti uguali di succo di MELISSA e succo di CHELIDONIA; potrebbe anche eliminarle con l'elettrocoagulazione che se fatta da persona qualificata non arrecava alcun inconveniente.

S. P.: E' possibile rendere meno visibili, con una cura di erbe, le macchie della gravidanza?

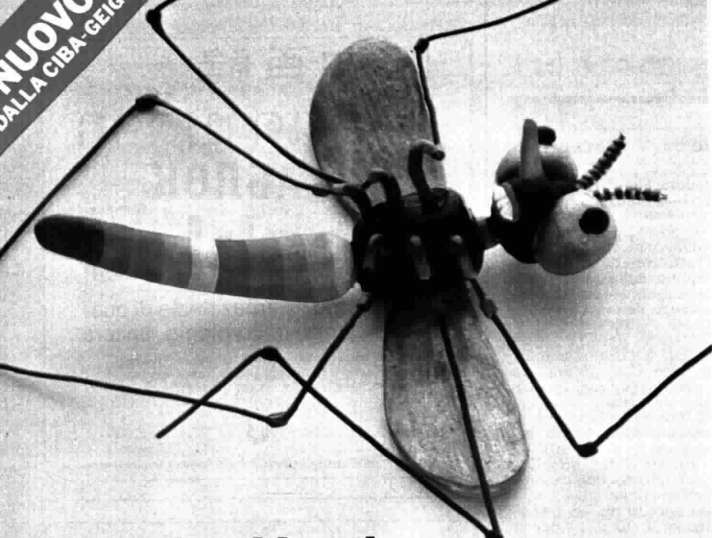
Per attenuare le macchie che affliggono provi a massaggiare sera e mattino la parte del viso interessata con la crema al LUPINO della FLORALBA. Questa crema agisce sulla pigmentazione curando la causa della comparsa delle macchie sulla pelle che è appunto un'alterazione del pigmento cutaneo. Eviti la esposizione ai raggi solari.

Dottoressa  
M. T. BERGONZELLI-VIGNA

Chi desidera una risposta diretta indirizzi accludendo il francobollo a: ERBORISTERIA MEDICINALE - Colligene (TO) c.so Francia 94 - Tel. 411.02.89 Borgata Paradiso



NUOVO  
DALLA CIBA-GEIGY



## Neocid antizanzare mette gli insetti a pancia in su.

L'elettroematore Neocid antizanzare è un apparecchio molto semplice: si inserisce direttamente in una presa di corrente dopo averlo munito della speciale piastrina Neocid.

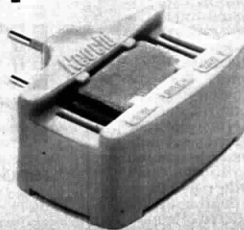
Ogni piastrina (si raccomanda di non usare piastrine diverse dalle Neocid originali) dura all'incirca 10 ore in un locale di dimensioni normali.

L'elettroematore libera dalle zanzare e dagli altri piccoli insetti che infastidiscono le nostre case e le nostre estati.

Neocid antizanzare, funzionando automaticamente, è particolarmente efficace per la notte: permette anche di dormire con le finestre aperte. Le emanazioni

della piastrina mettono inesorabilmente a pancia in su zanzare ed altri insetti.

Le piastrine bruciano senza fumo, non lasciano residui, diffondendo nell'aria un odore gradevole.



Nell'uso seguire le avvertenze

## Garantito dalla Ciba-Geigy.

Aut. Min. San. Pres. Med. Chir. N. 8441 - Pub. N. 4166

## il naturalista

### I pasti del cane

«Posseggo un pastore tedesco di 13 mesi che presenta un difetto, se così può chiamarsi, o una strana abitudine: verso le 16 circa lo porto fuori in un bosco, dove corre e salta a più non posso, sino a ridursi allo stremo. Lo riporto a casa verso le 17 per mangiare il suo unico pasto della giornata e quando verso le 17,30 glielo porgo davanti, quasi lo rifiuta e in genere dopo una ventina di minuti lo consuma per metà, mentre l'altra metà a volte la mangia dopo un paio d'ore, a volte la lascia nella ciotola, ma non perché troppo abbondante. Infatti gli do una razione normale.

Come può spiegarsi questo fenomeno? Talora è anche capitato che la razione la lasciasse intatta. Può spiegarsi questo fatto a causa dello stato di stanchezza in cui si trova al momento del pasto? Da notare che prima che si verificasse questo fenomeno era voracissimo e mangiava più spesso. Mi consiglia di dargli il cibo al mattino o al pomeriggio?» (C. Marino - Napoli).

Il cane non mangia quando è stanco o turbato. Dopo lo sforzo fisico esso necessita di un intervallo, del tutto fisiologico. Consigliamo due pasti al giorno affinché lo stomaco sia sottoposto ad un lavoro equilibrato e continuo senza sovraccaricare l'apparato digerente una sola volta.

Per i cani che vivono all'aperto od al freddo sono indicati anche tre pasti quotidiani; si intende che la medesima quantità di cibo deve essere suddivisa in due o tre pasti. E' bene che i pasti del cane coincidano con quelli del padrone ove essi convivono.

### Caduta dei denti

«Ho un gatto nero, credo di razza mista, ma con una bellissima coda folta e lunga ed un magnifico manto. L'ho avuto circa 6 anni fa che era ancora piccolo, ma non tanto (avrà misurato circa 30 cm). Dopo un anno lo abbiamo fatto operare, perché costretti a tenerlo sempre in casa. Prima mangiava solo pesce crudo e polmone. Ora da parecchi mesi gli somministro, ai pasti, la razione "Kilaima" per gatti e del pesce congelato. Adesso ha perduto due denti canini. Perché?» (Teresa Messineo - Trieste).

Non posso risponderle per l'assoluta mancanza di dati utili. Infatti potrebbe trattarsi di una disvitaminosi, o di una carenza di sali minerali, o ancora di una malattia della bocca, oppure di altre cause, tra cui, ed è quella ritenuta più valida, di una forma morbosa legata alla errata dieta finora seguita.

### Allattamento artificiale

«Ho una cagnetta che ha partorito sette cuccioli e non ha molto latte. Posso impiegare l'allattamento artificiale?» (G. Sturlese - Pesaro).

Anzitutto è bene non far riprodurre i cani perché ce ne sono già troppi sia in commercio sia nei rifugi della protezione animali. L'allattamento artificiale poi — suggeriscono i miei consulenti Ferraro Caro e Trompeo — espone il cucciolo a pericolose turbe della nutrizione e ad una diminuzione della resistenza alle infezioni.

Nel latte di cane femmina vi sono enzimi ed anticorpi di particolare importanza per la difesa immunitaria dell'organismo. Anche la flora batterica intestinale è regolata fisiologicamente dal latte materno. Vi sono comunque in commercio latti canizzati di facile impiego.

Angelo Boglione



21 marzo  
20 aprile

**ARIETE**

Niente sottofughi, ma parole chiare e significative per non dare appiglio agli equivoci. Dichiaratevi apertamente con la persona che può fare i vostri interessi. Quasi certamente otterrete ciò che volete. Giorni favorevoli: 6, 8, 10.



21 aprile  
21 maggio

**TORO**

Vi sentirete bene, con le energie potenziate. Metterete con le spalle al muro chi intralца le vostre aspirazioni. Verrete in possesso di uno scritto interessante che vi aprirà gli occhi in tempo utile. Preparatevi a ogni evenienza. Giorni felici: 5, 9, 11.



22 maggio  
21 giugno

**GEMELLI**

Qualcuno vi chiederà aiuto e appoggio per equilibrare una situazione familiare piuttosto scombinata. Ciò che darette vi sarà reso centuplicato. In certi momenti vi sentirete aggressivo. Felicità per una sensazionale scoperta. Giorni buoni: 5, 6, 11.



22 giugno  
23 luglio

**CANCRO**

Quanto tutti saranno in grado di capire il vostro punto di vista, ma è opportuno osare, insistere sul vostro piano di battaglia, che in ultima analisi, è il migliore. Franchezza, ma prudenza. Verrete accolti dagli amici con simpatia. Giorni ottimi: 5, 7, 8.



24 luglio  
23 agosto

**LEONE**

Una buona notizia rinfoclerà altre buone speranze per la vostra carriera lavorativa. Allo scopo farete bene se cercherete altre collaborazioni più attive e intelligenti. In certi casi la prudenza è la sola tattica sicura. Giorni fausti: 8, 9, 10.



24 agosto  
23 settembre

**VERGINE**

Lanciatevi con risolutezza verso strade più concrete e di rapida apertura. I tentennamenti non servono ma bensì guastano le occasioni. Guardatevi dal rivelare i segreti di casa vostra. Cercate di evadere dalla monotonia di tutti i giorni. Giorni buoni: 7, 8, 9.



24 settembre  
23 ottobre

**BILANCIA**

Marte ritarderà molte cose utili, ma allo stesso tempo vi darà lo spirito battagliero e la possibilità di camminare sul sicuro. Verso metà settimana avrete una felice sorpresa in campo affettivo. In affari la fortuna subirà degli alti e bassi. Giorni ottimi: 5, 6, 11.



24 ottobre  
22 novembre

**SCORPIONE**

Urge maggiore concentrazione per non disperdere i tesori di ordine interiore di cui potete disporre. Si presenteranno delle soluzioni lusinghiere e tutto si appianerà per la benetica azione di una donna amabile e di alto senso religioso. Giorni favorevoli: 7, 9, 11.



23 novembre  
21 dicembre

**SAGITTARIO**

Settimana influenzata da Plutone e Saturno, quindi urge calma e serenità per non correre il rischio di cedere. La sorte vi sarà propizia in parecchie occasioni e ciò darà un impulso notevole alla vostra scalata sociale. Giorni fortunati: 5, 6, 10.



22 dicembre  
20 gennaio

**CAPRICORNO**

Quanto prima arriveranno gli appoggi vantaggiosi per la casa e il lavoro. Dovrete seguire i consigli della persona che vi ama, se non volete sbagliare. E' necessario maggiore dinamismo. Interessanti amicizie per rinnovare il settore degli affetti. Giorni favorevoli: 6, 8, 11.



21 gennaio  
18 febbraio

**ACQUARIO**

Per il lavoro, le proposte saranno a doppio taglio, quindi, fin che potete, lasciate le cose fra di sé e il no. Non abbiate timori, tutto accadrà al momento opportuno, senza sforzi e senza compromettervi pericolosamente. Giorni ottimi: 7, 9, 10.



19 febbraio  
20 marzo

**PESCI**

Alcune posizioni stellari poco favorevoli cercheranno di ingabbiare le vostre idee, ma in linea generale terrete bene la situazione. Dimostrazioni di affetto, di solidarietà daranno nuova fiducia nel prossimo. Giorni buoni: 5, 6, 8.  
**Tommaso Palamidessi**

*nel Radioscrivere le*

F. M. — Noto nella sua grafia molte ambizioni che lei non ha il coraggio di realizzare perché è limitata dal pregiudizio degli altri. Infatti è molto orgogliosa, ordinata e sensibile, per cui cerca sempre di fare del suo meglio, anche più di quanto non occorra, per non incorrere nelle osservazioni e nei rimproveri che sopporta malvolentieri. E' responsabile, si esprime con chiarezza, anche se non è molto aperta, e cerca la compagnia delle persone anche se tende a mantenere le distanze. Gli ambienti hanno su di lei una suggestione maggiore che non le stesse persone. Vorrebbe essere accettata così com'è, senza strafare, senza sacrificarsi, anche per le persone alle quali vuole bene.

*attraverso il Radio*

Lucia — Un temperamento pieno di entusiasmi, una bella intelligenza, una predilezione per i gesti generosi ma in realtà possessiva e con un animo fondamentalmente buono. Le piace mostrarsi polemica, ma più per gioco che per autentica convinzione e diventa testarda soltanto quando è contraddetta. L'adulazione ha un certo potere su di lei, per non niente è un po' egocentrica, e vuole conoscere tutto per mantenersi aggiornata più che per curiosità. Ha la capacità di adattarsi a qualsiasi situazione senza particolare sacrificio. Ama la chiarezza, dice anche troppo spesso ciò che pensa e per di più lo fa senza diplomazia perché sa che con la sua simpatia può superare molte contrarietà.

*La vostra grafia*

M. G. - Lei — Modi cordiali e allegri che nascondono però una notevole sensibilità ed il timore di essere sovrachiarata dalle circostanze. Difficilmente si confida ma sa accogliere di buon animo le confidenze altrui. Nei sentimenti è decisamente esclusiva ed è comunque abbastanza forte per ottenere ciò che desidera. La personalità è ancora in formazione e risente ancora dell'educazione ricevuta. Possiede una passionalità per ora nascosta che esploderà quando si sentirà più sicura di se stessa. Mantiene a lungo i sentimenti; è riservata e romantica; le piace sentirsi circondata di affetto per sentirsi più sicura.

*le sue scritture*

M. G. - Lui — Il suo è un carattere vivace, dotato di un eccellente spirito di osservazione, tendenzialmente indipendente con qualche punta di prepotenza se si sente ostacolato sia nei programmi, sia nelle fantasie. La bellezza ha un notevole fascino su di lei. Per ora, data la sua età, non è molto costruttivo, anche perché è insoddisfatto alle costrizioni ed alle imposizioni. Le ambizioni emergeranno con il tempo, ci vorrà almeno qualche anno, e con loro si mostrerà un certo senso pratico del quale, al momento, non è molto costruttivo, anche perché è insoddisfatto alle costrizioni ed alle imposizioni. Le ambizioni emergeranno con il tempo, ci vorrà almeno qualche anno, e con loro si mostrerà un certo senso pratico del quale, al momento, non è molto costruttivo, anche perché è insoddisfatto alle costrizioni ed alle imposizioni. Le ambizioni emergeranno con il tempo, ci vorrà almeno qualche anno, e con loro si mostrerà un certo senso pratico del quale, al momento, non è molto costruttivo, anche perché è insoddisfatto alle costrizioni ed alle imposizioni.

*uniche colligrazie;*

Rosanna — Influenzabile e sognatrice, ipersensibile con qualche tendenza al pessimismo, lei è ancora instabile, dominata da mille incertezze, alla continua ricerca di un punto fermo al quale appoggiarsi per poter costruire qualcosa di utile. La volubilità che lei percepisce in sé è dovuta alla mancanza di volontà ed alla paura delle lotte per la vita. E' diffidente con tutti e spesso proprio verso coloro che non lo meritano. Ha bisogno di dare dell'affetto, ha bisogno di mettere ordine dentro di sé. Potrà riuscirci meglio se riuscirà a fare piazza pulita di tutte le favolette che si racconta e dietro le quali si rifugia per non voler affrontare la realtà.

*sulla grafologia*

L. V. — Noto in lei una impulsività che però riesce a controllare con la forza della sua volontà. Lei è un osservatore attento, un carattere ombroso che si limita a dire ciò che è strettamente necessario senza inutili svolazzi. Se ha una meta da raggiungere sa dimostrare la sua tenacia. E' molto attento a non urtare mai la suscettibilità delle persone con le quali viene in contatto e di conseguenza non perdona le offese, specie quelle gratuite. Vuole essere rispettato e le piace dominare. E' anche generoso, ma soltanto quando vale la pena di esserlo. Tenace in ogni cosa ed anche negli affetti.

**Maria Gardini**



Le Fave di Fuca mantengono la linea senza costringerla a troppe rinunce alimentari. La loro formula a base di alghe marine è la soluzione per liberare rapidamente e senza irritare l'intestino e lo stomaco. E' possibile ottenere dei risultati già dalla seconda settimana di cura senza danno e senza dover ricorrere a diete particolarmente severe.



**Fave di Fuca**  
IN TUTTE LE FARMACIE

reg. min. 10/10/77 - 10/10/77 - 10/10/77 - 10/10/77 - 10/10/77 - 10/10/77 - 10/10/77 - 10/10/77 - 10/10/77 - 10/10/77



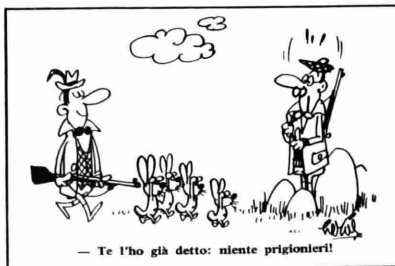
# MONTENEGRO

Un amaro così buono, da centellinare fino all'ultima goccia per meglio apprezzarne il sapore inconfondibile e il delicato aroma.  
Un amaro che si distingue per quel suo colore chiaro, sincero, che viene dalla natura.

**buono,  
fino all'ultima goccia**



## in poltrona



Il primo Lamarasoio  
non si scorda mai.



**LAMARASOIO® BIC**

"Lo specialista  
della rasatura".  
Chi mi ha provato  
mi ha definito così.



**LAMARASOIO® BIC**

Il 1 assoluto fra i rasoi  
che hanno rivoluzionato  
il modo di radersi.



**LAMARASOIO® BIC**

Lo uso tanto,  
persin mi annoio,  
il mio **BIC**  
**LAMARASOIO®**



Un nuovo modo di radersi?  
Chiedete a chi già usa.



**LAMARASOIO® BIC**

Il nome che è ormai  
una tradizione nella  
rasatura.



**LAMARASOIO® BIC**

Siamo stati i primi  
a creare il nuovo modo  
di radersi.



**LAMARASOIO® BIC**

Fidatevi del  
"primo venuto"



**LAMARASOIO® BIC**

E dopo una due tre...  
quattro cinque sei...  
sette rasature...!

**LAMARASOIO® BIC**

continua a radere meglio  
di prima



Rade di padre in figlio  
e continua a radere  
sempre dolcissimo.



**LAMARASOIO® BIC**

Non rischiate la pelle!



**LAMARASOIO® BIC**

Tante dolcissime barbe...  
e Lamarasoio Bic  
è già "Tradizione  
nella rasatura".



**LAMARASOIO® BIC**

Porgi l'altra guancia...



**LAMARASOIO® BIC**

Siamo gli specialisti  
del nuovo modo  
di radersi.



**LAMARASOIO® BIC**

Chi sta bene non cambia.



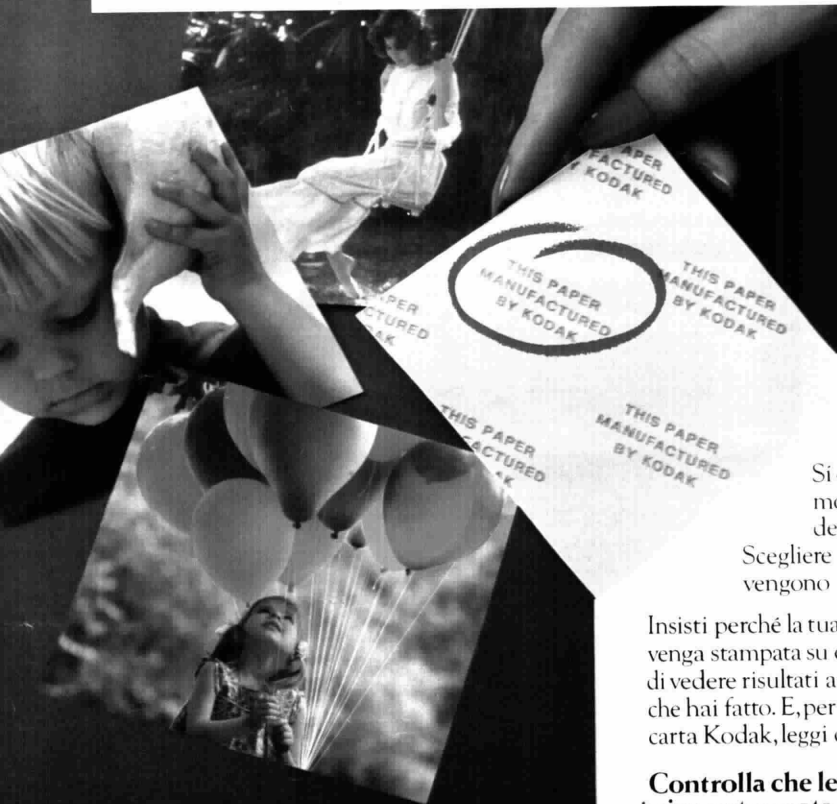
**LAMARASOIO® BIC**  
ancora **100** lire!

"Mi raccomando che siano stampate su carta Kodak."



Insisti.

Vedrai che le tue foto a colori sembreranno ancora piú belle.



Forse pensi che, una volta fatto "clic" il piú di una bella foto è fatto.

Sì e no. Perché da quel momento hai ancora una decisione da prendere. Scegliere su che tipo di carta le tue foto vengono stampate.

Insisti perché la tua pellicola Kodacolor venga stampata su carta Kodak. Avrai il piacere di vedere risultati all'altezza degli scatti che hai fatto. E, per essere sicuro che sia davvero carta Kodak, leggi dietro. C'è scritto.

**Controlla che le tue foto a colori siano stampate su carta Kodak.**

